



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA
CONDIZIONE ABITATIVA NEL LAZIO

Relazione

“Raccolta ed elaborazione dati presenti nella Direzione”

Relazione "Raccolta ed elaborazione dati presenti nella Direzione"

L'articolo 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ha istituito l'Osservatorio nazionale sulla condizione abitativa, costituito con l'art. 12 della legge 431/98, con il compito di effettuare la raccolta dei dati nonché il monitoraggio permanente della situazione abitativa in collegamento con gli osservatori istituiti dalle Regioni con propri provvedimenti.

La Regione Lazio, con l'art. 9 bis della legge regionale 6 Agosto 1999, n. 12 "*Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica.*", ha costituito, nell'ambito della Direzione regionale Piani e programmi di edilizia residenziale, l'Osservatorio regionale sulla condizione abitativa nel Lazio quale struttura preposta all'acquisizione e al monitoraggio permanenti dei dati e degli elementi comunque concernenti la situazione abitativa, alla sintesi delle conoscenze e al supporto tecnico per l'individuazione delle politiche regionali in materia.

L'osservatorio regionale provvede, tra l'altro, alla rilevazione del fenomeno abitativo con analisi ed elaborazioni, avuto riguardo, in particolare, alle situazioni di disagio connesse a sfratti e condizioni di indigenza, alla consistenza ed articolazione del mercato immobiliare della casa, ai contesti territoriali socio - economici, alle incidenze delle politiche espresse ai vari livelli e per gli aspetti incidenti nel settore dell'edilizia residenziale.

L'Osservatorio regionale partecipa all'Osservatorio nazionale della condizione abitativa e al Comitato Tecnico Scientifico interregionale di raccordo tra gli Osservatori regionali, costituiti dall'art. 12 della legge 431/98, con funzioni di raccolta dati e monitoraggio permanente della situazione abitativa.

Per attuare i compiti istituzionali è necessario in primo luogo l'aggiornamento e la riorganizzazione delle banche dati di supporto alle attività dell'"Osservatorio dell'edilizia abitativa", e l'unica possibilità per farlo è stata identificata nella costituzione di un gruppo di lavoro che vedesse presenti al suo interno i referenti delle varie strutture della Direzione in modo da, vista la complessità della tematica, procedere prioritariamente all'analisi, raccolta, normalizzazione, gestione, elaborazione, del patrimonio informativo presente nella Direzione.

Con Determinazione A8021 del 2 agosto 2011 è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, con il compito di svolgere le seguenti attività entro il 30 novembre 2011, facendo riferimento ai dati in possesso alla data del 15 novembre 2011:

1. analisi del patrimonio informativo presente nella Direzione;
2. aggiornamento e ridefinizione dei contenuti delle banche dati;
3. predisposizione di modelli attraverso i quali procedere alla raccolta dei dati più rilevanti, che saranno successivamente elaborati e sistematicamente aggiornati attraverso una collaborazione diretta e costante con gli Enti territoriali interessati;
4. acquisizione ed inserimento nei detti modelli dei dati già in possesso della Direzione;
5. identificazione dei dati necessari non in possesso della Direzione;
6. predisposizione di questionari informativi per l'acquisizione dei dati mancanti e presenti presso gli Enti competenti (Ater, Comuni, ecc.);
7. richiesta agli Enti competenti (Ater, Comuni, ecc.) della fornitura dei dati attraverso la compilazione dei questionari informativi;
8. raccolta, verifica ed inserimento dati trasmessi dagli Enti;
9. attuazione di prime azioni di analisi integrate, simulazioni, eventuale realizzazione di cartografie per avere la rappresentazione geografica delle informazioni in relazione al luogo geografico di riferimento, allo scopo di rendere disponibili ad un pubblico vasto le informazioni su base territoriale e predisporre documenti informativi che potranno essere pubblicati sul sito internet della Regione, essere oggetto di specifiche pubblicazioni e comunicazioni esterne.

Le suddette attività sono state svolte in maniera esaustiva nonostante le difficoltà riscontrate nel corso dei lavori, soprattutto per quanto riguarda i primi punti relativi alla analisi, raccolta e normalizzazione del patrimonio informativo presente nella Direzione.

Per quanto riguarda la richiesta dei dati non presenti nella Direzione è stata operata una attività di reperimento delle informazioni gestite dai Tribunali Ordinari (per la situazione degli sfratti) e dalla Società Sviluppo Lazio S.p.A. (per i dati relativi alla gestione di alcuni bandi regionali).

Non sono state avanzate richieste specifiche alle ATER e ai Comuni in quanto si è ritenuto che sarebbe stato più efficace attivare, successivamente alla chiusura dei lavori del gruppo, una collaborazione diretta e continuativa con gli stessi Enti attraverso specifici incontri per pervenire a un modello informativo per uno scambio dati uniforme e coerente.

Si propone pertanto attivare tale collaborazione congiuntamente a tutte le strutture della Direzione.

Si ritiene infatti necessario pervenire a un sistema informativo ad uso della Direzione, dei Comuni, delle ATER, degli operatori pubblici e privati e dei cittadini, integrato con i sistemi territoriali già presenti e in fase di predisposizione nella Regione Lazio, per fornire servizi ed informazioni.

Si propone di inserire tutto il materiale raccolto ed elaborato nel server della Direzione (SITERP) per la consultazione interna.

Attività svolte

Si è proceduto in primo luogo all'analisi e raccolta del patrimonio informativo presente nella Direzione e si è riscontrato che gli archivi informatici in uso presso le varie Aree presentavano non omogeneità nella scrittura e nella definizione dei dati.

E' stata effettuata una azione di normalizzazione e aggiornamento degli archivi esistenti, per poter poi effettuare le attività definite negli obiettivi del gruppo di lavoro.

Tale attività ha comportato un notevole dispendio di tempo.

Il gruppo di lavoro ha individuato le seguenti tematiche da sviluppare con i relativi indicatori di interesse riportati nell'ALLEGATO 1 alla Relazione:

- Normativa
- Scenario demografico
- Sfratti
- Comuni ad alta tensione abitativa

EDILIZIA SOVVENZIONATA

- Patrimonio immobiliare ATER
- Piani di vendita ATER
- Patrimonio immobiliare COMUNI
- Piani di vendita COMUNI
- Sostegno alla locazione
- Bandi comunali per l'assegnazione alloggi
- Regolarizzazioni
- nuove costruzioni
- Interventi recupero patrimonio edilizia esistente
- acquisti
- Interventi di urbanizzazione
- Interventi manutenzione e abbattimento barriere architettoniche
- Architettura sostenibile e bioedilizia

EDILIZIA AGEVOLATA

- Nuove costruzioni mutui
- acquisto
- recupero
- interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche
- Calamità naturali
- Giovani coppie finanziamenti
- mutui
- Centri storici minori
- Fondi speciali per il sostegno

Le singole tematiche sono state sviluppate all'interno di Schede che contengono le informazioni generali, i dati raccolti, le prime analisi, le rappresentazioni cartografiche più significative.

Sono stati identificati i dati non in possesso della Direzione e sono stati predisposti questionari informativi per l'acquisizione degli stessi da inoltrare alle ATER e ai Comuni (vedi Scheda 5 PATRIMONIO IMMOBILIARE ATER/COMUNI E PIANI DI VENDITA)

In merito agli sfratti è stata effettuata una attività di reperimento delle informazioni presso i Tribunali Ordinari del Lazio, con nota n. 288389 del 30 giugno 2011, e presso gli UNEP (Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti), con note n. 427470 del 3 ottobre 2011.

Inoltre in merito ad alcuni bandi regionali il cui finanziamento è gestito dalla Società Sviluppo Lazio S.p.A. e dalla Società Unionfidi Lazio S.p.A, con rispettive note n.387081 e 387083 del 3 settembre 2011, sono state richieste informazioni volte ad integrare i database già presenti presso la Direzione.

I dati forniti da Sviluppo Lazio sono stati inseriti nei database.

Sono state attuate prime azioni di analisi, e realizzazione di cartografie per le tematiche più rilevanti.

Il prodotto finale è costituito dalle seguenti Schede tematiche che riportano le informazioni generali, le analisi e le considerazioni scaturite dal lavoro.

Num. Scheda	Nome scheda
1	scheda NORMATIVA
2	scheda SCENARIO DEMOGRAFICO
3	scheda SFRATTI
4	scheda ELENCO COMUNI ALTA TENSIONE
5	scheda PATRIMONIO IMMOBILIARE ATER/COMUNI E PIANI DI VENDITA
6	scheda EDILIZIA SOVVENZIONATA - RICHIESTE ASSEGNAZIONE ALLOGGI BANDI
7	scheda EDILIZIA SOVVENZIONATA - REGOLARIZZAZIONI
8	scheda EDILIZIA SOVVENZIONATA - NUOVE COSTRUZIONI
9	scheda EDILIZIA SOVVENZIONATA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA e A.B.A.
10	scheda FONDO GLOBALE REGIONALE
11	scheda SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE
12	scheda CONTRIBUTI EMERGENZA ABITATIVA
13	scheda EDILIZIA SOVVENZIONATA - CONTRATTI DI QUARTIERE ROMA
14	scheda EDILIZIA SOVVENZIONATA - CONTRATTI DI QUARTIERE II
15	scheda ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 9
16	scheda ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE
17	scheda INTERVENTI ERP DI PROJECT FINANCING
18	scheda SOSTENIBILITA' ENERGETICO AMBIENTALE
19	scheda FONDO SPECIALE GARANZIA PER LA CASA
20	scheda FONDO SOLIDARIETA' MUTUI
21	scheda FONDO PER GLI EVENTI IMPREVEDIBILI E LE CALAMITÀ NATURALI
22	scheda FONDO DI ROTAZIONE
23	scheda FONDO DI GARANZIA
24	scheda EDILIZIA AGEVOLATA
25	scheda CENTRI STORICI MINORI

E' stato inoltre realizzato un archivio dei dati derivanti da una indagine avviata presso tutti i Comuni del Lazio per verificare l'esistenza di disponibilità di aree di proprietà comunali, di Enti o privati da destinare all'edilizia residenziale sociale e di immobili, sia pubblici che privati, da acquisire e/o recuperare.

26	scheda INDAGINE PRESSO I COMUNI
----	---------------------------------

Si è infine proceduto all'unificazione del patrimonio informativo delle singole tematiche attraverso il "Progetto preliminare di una Banca Dati Direzionale" le cui tabelle relazionali sono presentate in ALLEGATO 2 alla relazione.

Le singole schede e gli archivi informatici, da realizzare come da "Progetto preliminare di Banca Dati Direzionale", dovranno essere aggiornati con cadenza periodica da definire, in modo da costituire, unitamente ad altre ricerche e analisi che verranno in seguito prodotte, la banca dati di supporto alle attività dell'"Osservatorio dell'edilizia abitativa" e della Direzione.

Allegati alla Relazione

ALLEGATO 1 - Tematiche da sviluppare e relativi indicatori di interesse

ALLEGATO 2 - Progetto preliminare di Banca Dati Direzionale.

n. 26 Schede tematiche

ALLEGATO 1

	DATI	CAPITOLI
NORMATIVA	- raccolta normative comunitarie, nazionali e regionali	
COMUNI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA	elenco Comuni DGR	
SCENARIO DEMOGRAFICO	- Comune (con l'indicazione se ad alta tensione abitativa) - Provincia - popolazione residente - n. famiglie - andamento demografico - nazionalità - popolazione straniera Dati dal 2001 al 2010	
SFRATTI	per ogni anno n. sfratti : - per morosità - finita locazione - necessità locatore	

EDILIZIA SOVVENZIONATA

EDILIZIA SOVVENZIONATA Patrimonio immobiliare ATER	<p>Patrimonio immobiliare gestito dall'A.T.E.R.</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. fabbricati - n. Alloggi <p>- n. alloggi esistenti di proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - localizzazione fabbricati per Comune (indicare se ad alta tensione abitativa)/ Municipio - Provincia - n fabbricati anno di fabbricazione, stato di conservazione - n. alloggi <p>- n. alloggi gestiti per tipologia di ente proprietari: (Comune, Stato, Altro)</p> <ul style="list-style-type: none"> - localizzazione fabbricati per Comune (indicare se ad alta tensione abitativa)/ Municipio - Provincia - n fabbricati - n. alloggi 	<p>Da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contratti di servizio - lr 12 - piani di vendita
EDILIZIA SOVVENZIONATA Piani di vendita ATER	<p>Cessione degli alloggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - normativa di riferimento - per ogni anno - DDGRR - n. alloggi inseriti nei piani di vendita - n. alloggi venduti - localizzazione alloggio - proventi Ammontare del ricavo di vendita Ricavo medio di vendita - destinazione proventi: (n. nuove costruzioni, n. recupero e manutenzione straordinaria, ...) 	
EDILIZIA SOVVENZIONATA Patrimonio immobiliare COMUNI	<p>Patrimonio immobiliare gestito dal Comune</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. fabbricati - n. Alloggi - n. alloggi esistenti di proprietà - localizzazione fabbricati (Comune/frazione/Municipio, indirizzo) - Provincia - n fabbricati anno di fabbricazione, stato di conservazione - n. alloggi - n. alloggi gestiti per tipologia di ente proprietari: (Ater, Stato, Altro) - localizzazione fabbricati (Comune/frazione/Municipio, indirizzo) - Provincia - n fabbricati - n. alloggi 	
EDILIZIA SOVVENZIONATA Piani di vendita COMUNI	<p>Cessione degli alloggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - normativa di riferimento - per ogni anno - DDGRR - n. alloggi inseriti nei piani di vendita - n. alloggi venduti - localizzazione alloggio - proventi Ammontare del ricavo di vendita Ricavo medio di vendita - destinazione proventi: (n. nuove costruzioni, n. recupero e manutenzione straordinaria, ...) 	
EDILIZIA SOVVENZIONATA Sostegno alla locazione	<p>per ogni anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune (con l'indicazione se ad alta tensione abitativa) - Provincia - n. famiglie residenti - n. domande pervenute - n. domande accolte - n. domande finanziate - DDGRR - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato - composizione nucleo familiare - presenza di persone disabili - cittadinanza - reddito 	<p>E61102 E61510</p>

<p>EDILIZIA SOVVENZIONATA Bandi comunali per l'assegnazione alloggi</p>	<p>Comune (con l'indicazione se ad alta tensione abitativa) - bandi comunali generali per ogni anno: bando n. ... del n. domande di assegnazione n. domande ammesse n. domande escluse n. alloggi assegnati per bando n. domande insoddisfatte - bandi comunali speciali per ogni anno: bando n. ... del categoria sociale n. domande di assegnazione n. domande ammesse n. domande escluse n. alloggi assegnati per bando n. domande insoddisfatte</p>	
<p>EDILIZIA SOVVENZIONATA Regolarizzazioni</p>	<p>- anno - normativa di riferimento - nominativo - esito istruttoria: accolte, non accolte - localizzazione immobile (Comune/frazione/Municipio, indirizzo) + Analisi utenza</p>	
<p>EDILIZIA SOVVENZIONATA nuove costruzioni</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - enti (ATER/ Comuni) - Comune (indicare se ad alta tensione abitativa)/ Municipio - Provincia - localizzazione intervento (Comune/frazione/Municipio, indirizzo) - n alloggi - finanziamento regionale: - DDGRR - capitolo - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato - fondi ATER: importo - fondi Comune: importo</p>	<p>E61104 E62517 E62104 E62107 Contratti di quartiere E62108 Contratti di quartiere E62505 Contratti di quartiere Piani di vendita proventi E62506 E62515 Cassa Depositi e Prestiti</p>
<p>EDILIZIA SOVVENZIONATA Interventi recupero patrimonio edilizia esistente</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - enti (ATER/ Comuni/cooperative di autorecupero) - Comune (indicare se ad alta tensione abitativa)/ Municipio - Provincia - localizzazione intervento (Comune /frazione/Municipio, indirizzo) - tipologia intervento (recupero patrimonio edilizio) - n. interventi - n. alloggi - finanziamento regionale: - DDGRR - capitolo - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato - fondi ATER: importo - fondi Comune: importo</p>	<p>E61104 E62104 E62114 E62515 E62514 E62508 E62112 E62520 E62107 Contratti di quartiere E62108 Contratti di quartiere E62505 Contratti di quartiere Cassa DD.PP</p>
<p>EDILIZIA SOVVENZIONATA acquisti</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - enti (ATER/ Comuni) - Comune (indicare se ad alta tensione abitativa)/ Municipio - Provincia - localizzazione fabbricati (Comune /frazione/Municipio, indirizzo) - n. alloggi - finanziamento regionale: - DDGRR - capitolo - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato - fondi ATER: importo - fondi Comune: importo</p>	<p>E62506 E62515 E62105 C22102 C22103 Cassa Depositi e Prestiti</p>
<p>EDILIZIA SOVVENZIONATA Interventi di urbanizzazione</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - enti (ATER/ Comuni) - Comune (indicare se ad alta tensione abitativa)/ Municipio - Provincia - localizzazione intervento (Comune/frazione/Municipio) - tipologia intervento - n. interventi per tipologia - finanziamento regionale: - DDGRR - capitolo - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato - fondi ATER: importo - fondi Comune: importo</p>	<p>Cassa Depositi e Prestiti E62104 E62501 E62502 C12107 E62107 Contratti di quartiere E62108 Contratti di quartiere E62505 Contratti di quartiere</p>

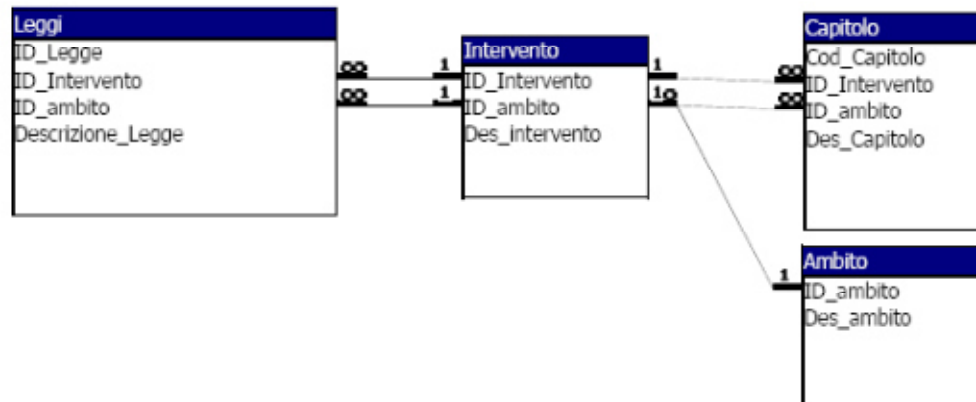
<p>EDILIZIA SOVVENZIONATA Interventi manutenzione e abbattimento barriere architettoniche</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - enti (ATER/ Comuni) - Comune (indicare se ad alta tensione abitativa)/ Municipio - Provincia - localizzazione intervento (Comune /frazione/Municipio, indirizzo) - tipologia intervento - n. interventi per tipologia - finanziamento regionale: - DDGRR - capitolo - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato - fondi ATER: importo - fondi Comune: importo</p>	<p>E62510</p>
<p>EDILIZIA SOVVENZIONATA Architettura sostenibile e bioedilizia</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - enti (ATER/ Comuni) e privati - Comune (indicare se ad alta tensione abitativa)/ Municipio - Provincia - localizzazione intervento (Comune /frazione/Municipio, indirizzo) - tipologia intervento - n. interventi per tipologia finanziamento regionale: - DDGRR - capitolo - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato - fondi ATER: importo - fondi Comune: importo</p>	<p>E62519</p>

EDILIZIA AGEVOLATA

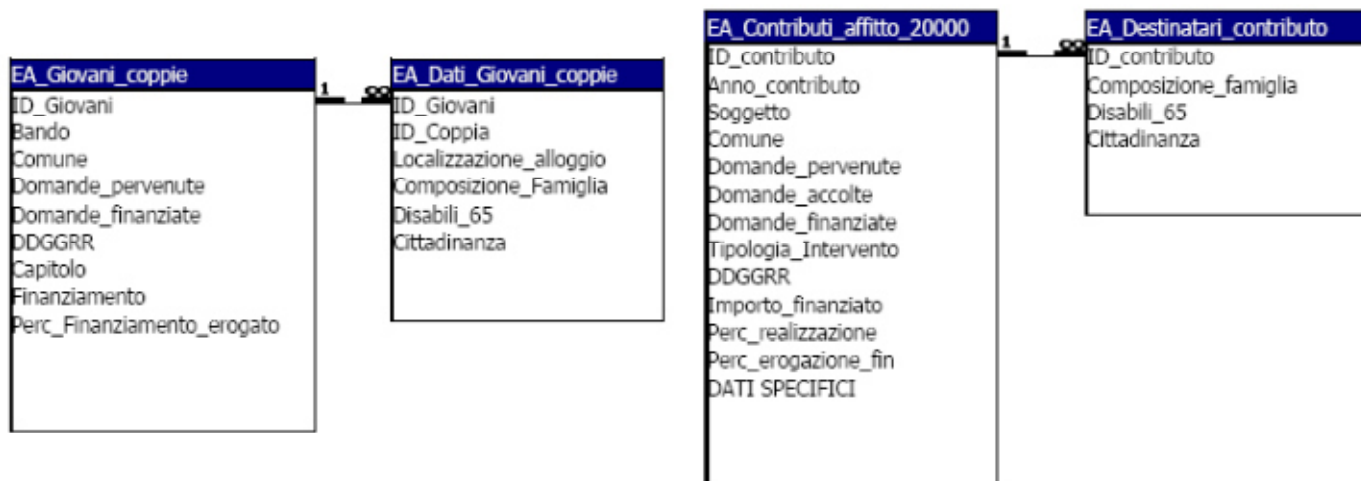
<p>EDILIZIA AGEVOLATA Nuove costruzioni mutui</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - Comune (con l'indicazione se ad alta tensione abitativa) - Provincia - bandi - impresa/cooperativa - localizzazione intervento - disponibilità area - n. alloggi realizzati - n. alloggi edilizia agevolata realizzati - n. alloggi recuperati - n- alloggi destinati alla locazione non inferiore a 8 anni con successivo trasferimento della proprietà. - DDGRR - capitolo - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato</p>	<p>E62105 E62110</p>
<p>EDILIZIA AGEVOLATA acquisto</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - Comune (con l'indicazione se ad alta tensione abitativa) - Provincia - impresa/cooperativa - localizzazione intervento - disponibilità area - n. alloggi realizzati - n. alloggi edilizia agevolata realizzati - DDGRR - capitolo - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato</p>	<p>E62110</p>
<p>EDILIZIA AGEVOLATA recupero</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - Comune (con l'indicazione se ad alta tensione abitativa) - Provincia - impresa/cooperativa - localizzazione intervento - disponibilità area - n. alloggi realizzati - n. alloggi edilizia agevolata realizzati - DDGRR - capitolo - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato</p>	<p>E62110</p>

<p>EDILIZIA AGEVOLATA interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - domande pervenute - domande ammissibili - domande finanziate - DDGRR - capitolo - tipologia contributo (fondo perduto, fondo rotazione) - finanziamento - % finanziamento erogato</p>	<p>E61511</p>
<p>EDILIZIA AGEVOLATA Calamità naturali</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - Comune (con l'indicazione se ad alta tensione abitativa) - Provincia - n. domande pervenute - localizzazione intervento - tipologia intervento - n. domande finanziate - DDGRR - capitolo - importo - % di realizzazione - % finanziamento erogato</p>	<p>E62514</p>
<p>EDILIZIA AGEVOLATA Giovani coppie finanziamenti</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - bando - localizzazione alloggio Comune (con l'indicazione se ad alta tensione abitativa) - Provincia - n. domande pervenute - n. domande finanziate - DDGRR - capitolo - importo - % finanziamento erogato - composizione nucleo familiare</p>	<p>C22102 Sviluppo Lazio C22103 Sviluppo Lazio</p>
<p>EDILIZIA AGEVOLATA mutui</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - Comune (con l'indicazione se ad alta tensione abitativa) - Provincia - bandi - n. domande pervenute da impresa/cooperativa/privati - n. domande finanziate - localizzazione intervento - istituti di credito - n. alloggi interessati - DDGRR - capitolo - finanziamento totale - importo annuale erogato - % finanziamento erogato - composizione nucleo familiare - presenza di persone disabili o ultrasessantacinquenni - cittadinanza</p>	<p>C22542 Sviluppo Lazio – Unionfidi C22526 Sviluppo Lazio – Unionfidi E61403 E61401 E61511 E62105 C22102 Sviluppo Lazio C22103 Sviluppo Lazio</p>
<p>EDILIZIA AGEVOLATA Centri storici minori</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - Comune (con l'indicazione se ad alta tensione abitativa) - Provincia - tipologia interventi - n. interventi per tipologia - DDGRR - capitolo - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato</p>	<p>E62516</p>
<p>EDILIZIA AGEVOLATA Fondi speciali per il sostegno</p>	<p>per ogni anno: - normativa di riferimento - Comune (con l'indicazione se ad alta tensione abitativa) - Provincia - tipologia interventi - n. interventi per tipologia - DDGRR - capitolo - finanziamento - % di realizzazione - % finanziamento erogato</p>	<p>C22102 Sviluppo Lazio C22103 Sviluppo Lazio C22542 Sviluppo Lazio – Unionfidi C22526 Sviluppo Lazio – Unionfidi</p>

Allegato 2 -Schema relazionale Progetto Banca Dati Direzione Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, Terzo Settore, Servizio Civile e Tutela dei Consumatori



Allegato 2 -Schema relazionale Progetto Banca Dati Direzione Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, Terzo Settore, Servizio Civile e Tutela dei Consumatori



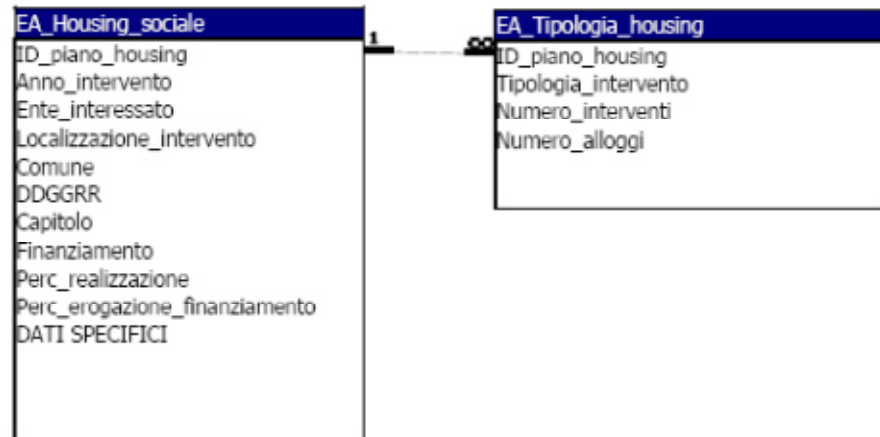
Allegato 2 -Schema relazionale Progetto Banca Dati Direzione Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, Terzo Settore, Servizio Civile e Tutela dei Consumatori



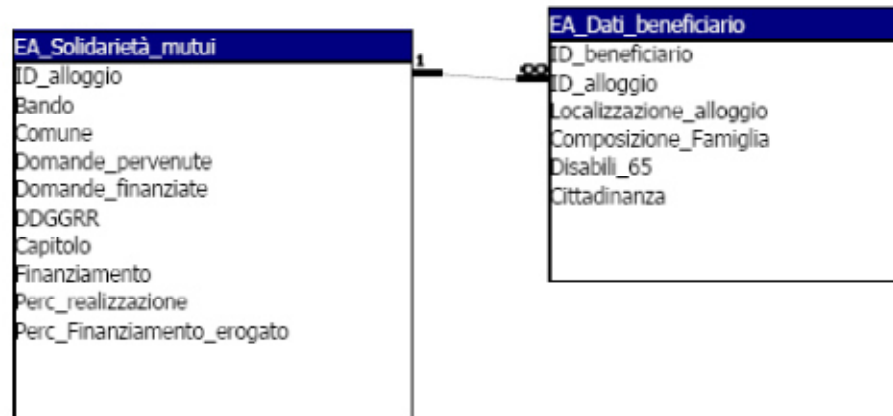
Allegato 2 - Schema relazionale Progetto Banca Dati Direzione Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, Terzo Settore, Servizio Civile e Tutela dei Consumatori



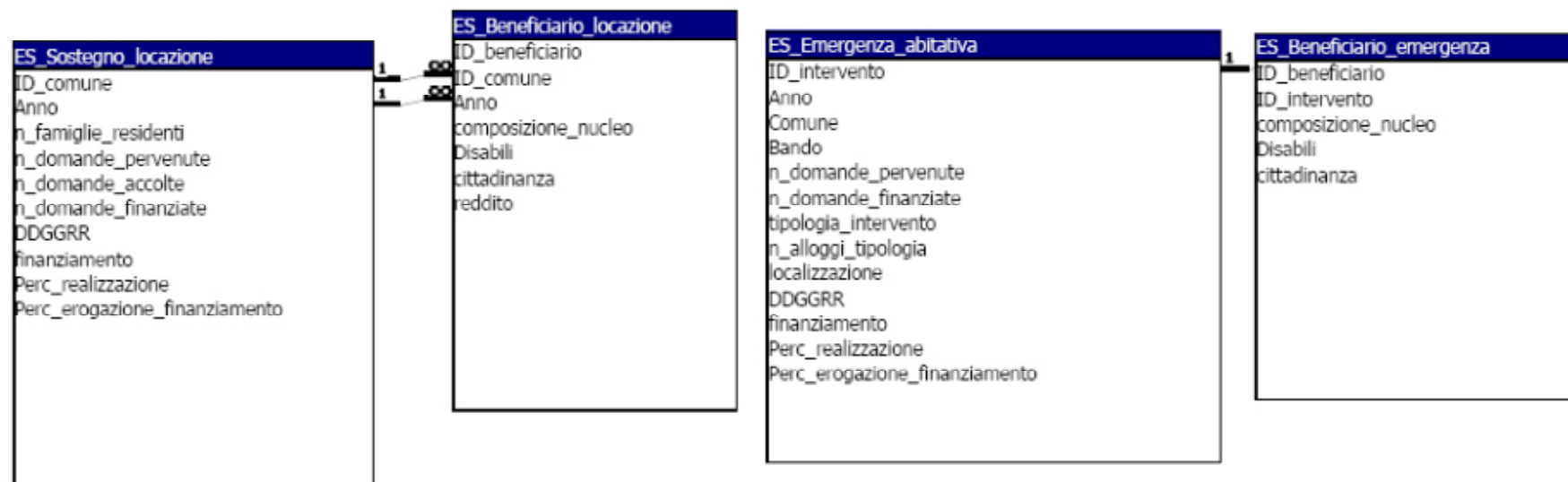
Allegato 2 -Schema relazionale Progetto Banca Dati Direzione Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, Terzo Settore, Servizio Civile e Tutela dei Consumatori



Allegato 2 -Schema relazionale Progetto Banca Dati Direzione Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, Terzo Settore, Servizio Civile e Tutela dei Consumatori



Allegato 2 -Schema relazionale Progetto Banca Dati Direzione Piani e Programmi di Edilizia Residenziale, Terzo Settore, Servizio Civile e Tutela dei Consumatori



Schede tematiche

Scheda 1	NORMATIVA	pag. 1
Scheda 2	SCENARIO DEMOGRAFICO	pag. 3
Scheda 3	SFRATTI	pag. 7
Scheda 4	ELENCO COMUNI ALTA TENSIONE	pag. 10
Scheda 5	PATRIMONIO IMMOBILIARE ATER/COMUNI E PIANI DI VENDITA	pag. 15
Scheda 6	EDILIZIA SOVVENZIONATA - RICHIESTE ASSEGNAZIONE ALLOGGI BANDI	pag. 18
Scheda 7	EDILIZIA SOVVENZIONATA – REGOLARIZZAZIONI	pag. 25
Scheda 8	EDILIZIA SOVVENZIONATA - NUOVE COSTRUZIONI	pag. 30
Scheda 9	EDILIZIA SOVVENZIONATA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA e A.B.A. ...	pag. 33
Scheda 10	FONDO GLOBALE REGIONALE	pag. 37
Scheda 11	SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE	pag. 43
Scheda 12	CONTRIBUTI EMERGENZA ABITATIVA	pag. 54
Scheda 13	EDILIZIA SOVVENZIONATA - CONTRATTI DI QUARTIERE ROMA	pag. 59
Scheda 14	EDILIZIA SOVVENZIONATA - CONTRATTI DI QUARTIERE II	pag. 62
Scheda 15	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 9	pag. 92
Scheda 16	ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE	pag. 97
Scheda 17	INTERVENTI ERP DI PROJECT FINANCING	pag. 99
Scheda 18	SOSTENIBILITA' ENERGETICO AMBIENTALE	pag. 100
Scheda 19	FONDO SPECIALE GARANZIA PER LA CASA	pag. 106
Scheda 20	FONDO SOLIDARIETA' MUTUI	pag. 107
Scheda 21	FONDO PER GLI EVENTI IMPREVEDIBILI E LE CALAMITÀ NATURALI	pag. 108
Scheda 22	FONDO DI ROTAZIONE	pag. 110
Scheda 23	FONDO DI GARANZIA	pag. 114
Scheda 24	EDILIZIA AGEVOLATA	pag. 115
Scheda 25	CENTRI STORICI MINORI	pag. 137
Scheda 26	INDAGINE PRESSO I COMUNI	pag. 141

Normativa

È stata effettuata la raccolta delle principali normative afferenti la materia della edilizia residenziale.
Si riporta l'elenco:

ANNO	LEGGE	ARTICOLI
1978	L. 5-8-1978 n. 457 Norme per l'edilizia residenziale.	
1979	Decreto Legge 15/12/1979 n. 629 Dilazione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per gli immobili adibiti ad uso di abitazione e provvedimenti urgenti per l'edilizia Convertito in Legge 15 febbraio 1980 n. 25	
1982	Legge 25 marzo 1982, n. 94 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9 recante norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti.	
1990	L.R. 10 Aprile 1990, n. 40 Istituzione dell'osservatorio del sistema abitativo laziale e provvidenze per il recupero del patrimonio edilizio esistente.	
1992	Legge 17 febbraio 1992, n. 179 Norme per l'edilizia residenziale pubblica	
1994	L.R. 19 Aprile 1994, n. 11 Provvidenze finanziarie regionali per l'urbanizzazione dei piani di zona per edilizia economica e popolare.	
1998	Legge 9 dicembre 1998, n. 431 Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo.	
1998	L.R. 11 Dicembre 1998, n. 55 Autorecupero del patrimonio immobiliare.	
1999	L.R. 06 Agosto 1999, n. 12 Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica.	
2000	L.R. 04 Aprile 2000, n. 18 Regolarizzazione delle occupazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa effettuate senza titolo o sulla base di apposito provvedimento comunale di utilizzazione di alloggi per assistenza alloggiativa in via provvisoria e/o temporanea.	
2000	Regolamento Regionale 20 settembre 2000, n. 2 Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12.	
2000	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)"	Art. 80. <i>(Disposizioni in materia di politiche sociali)</i> Comma 20. Fondo per locazione di immobili per inquilini assoggettati a procedure esecutive di sfratto
2001	Legge 8 febbraio 2001, n. 21 Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta di alloggi in locazione	
2001	L.R. 10 Maggio 2001, n. 10 Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001	Art. 142 <i>(Contratti di quartiere)</i>
2001	L.R. 07 Dicembre 2001, n. 32 Interventi a sostegno della famiglia	Art. 5 <i>(Benefici per la formazione di nuove famiglie)</i>
2002	LR 16 aprile 2002, n. 8 Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2002	Art. 82 <i>(fondo di rotazione per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata.)</i> ABROGATO dalla L.R. 24 Dicembre 2010, n. 9 collegato a finanziaria 2011
2002	L.R. 03 Settembre 2002, n. 30 Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica	
2004	L.R. 27 Febbraio 2004, n. 2	Art. 13 <i>(Disposizioni per la rinegoziazione dei mutui concessi)</i>

	Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004	<i>per l'edilizia residenziale agevolata, in attuazione dell'articolo 29 della legge 13 maggio 1999, n. 133 "Disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale")</i>
		Art. 88 (Fondo di rotazione per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia agevolata e relative modifiche all'articolo 82 della legge regionale 16 aprile 2002, n. 8)
		Art. 90 (Interventi per il recupero urbanistico nelle periferie urbane)
2004	L.R. 03 Agosto 2004, n. 10 Interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche	
2006	L.R. 28 Aprile 2006, n. 4 Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)	Art. 55 (Programma straordinario di investimenti per lo sviluppo socio-economico del territorio del Lazio)
		Art. 74 (Tavolo interistituzionale permanente per l'emergenza abitativa)
		Art. 75 (Fondo speciale di garanzia per la casa)
		Art. 79 (Contributo all'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del comune di Roma per l'attivazione dello sportello informativo con l'utenza)
2006	L.R. 20 Luglio 2006, n. 8 Disciplina per la concessione di contributi destinati al ripristino di fabbricati privati ad uso abitativo danneggiati a causa di eventi imprevedibili	
2006	L.R. 28 Dicembre 2006, n. 27 Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n.25)	Art. 46 (Contributi ai comuni per l'emergenza abitativa)
		Art. 54 (Finanziamento dell'edilizia sovvenzionata delle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica - ATER)
		Art. 60 (Centri storici del Lazio)
2007	L.R. 19 Luglio 2007, n. 11 Misure urgenti per l'edilizia residenziale pubblica	CAPO III Disposizioni finalizzate ad accelerare adempimenti procedurali. disposizioni in favore dei disabili
2007	L.R. 28 Dicembre 2007, n. 26 Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)	Art. 70 (Sportelli per l'emergenza abitativa)
		Art. 71 (Sostegno alle giovani coppie per l'acquisto della prima casa)
		Art. 72 (Contributi alle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica -ATER- per la realizzazione di sportelli informativi territoriali con l'utenza)
2008	DM 26 marzo 2008 Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile.	
2008	L.R. 27 Maggio 2008, n. 6 Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia	
2008	L.R. 14 Luglio 2008, n. 10 Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati	Art. 13 (Politiche abitative)
2008	L.R. 11 Agosto 2008, n. 14 Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio	comma 53 istituzione capitolo di spesa denominato: "Contributi regionali per i contratti di servizio stipulati tra la Regione e le singole ATER"
2008	L.R. 24 Dicembre 2008, n. 31 Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 (art 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)	Art. 13 (Fondo di solidarietà per i mutui)
2009	D.P.C.M. 16 luglio 2009 Piano nazionale di edilizia abitativa.	
2009	L.R. 11 Agosto 2009, n. 21 Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale	Capo III Edilizia residenziale pubblica e sociale
2010	L.R. 24 Dicembre 2010, n. 9 Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25) (1)	Art. 2, commi 165-170 – Disposizioni in materia di programma di investimenti a sostegno della casa
		Art. 2, comma 171 – Abrogazione dell'articolo 82 della legge regionale 16 aprile 2002, n. 8, relativo al fondo di rotazione per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata

SCHEMA N. 2

Scenario demografico

Dal sito dell'ISTAT sono stati reperiti i seguenti dati su base comunale dal 2001 al 2010 relativi alla popolazione residente, al n. delle famiglie e alla popolazione straniera residente.

Popolazione residente al 31 dicembre

Codice Provincia	Provincia	2002	2004	2006	2008	2009	2010	incremento dal 2002 al 2010	% incremento dal 2002 al 2010	
56	Viterbo	291.153	299.830	305.091	315.523	318.139	320.294	29.141	10,0	
57	Rieti	148.547	153.258	154.949	159.018	159.979	160.467	11.920	8,0	
58	Roma	solo Comune di Roma	2.540.829	2.553.873	2.705.603	2.724.347	2.743.796	2.761.477	220.648	8,7
		resto Comuni della provincia	1.182.820	1.254.119	1.307.454	1.385.688	1.410.888	1.432.591	249.771	21,1
59	Latina	497.415	519.850	528.663	545.217	551.217	555.692	58.277	11,7	
60	Frosinone	485.041	489.042	491.548	496.917	497.849	498.167	13.126	2,7	
totale		5.145.805	5.269.972	5.493.308	5.626.710	5.681.868	5.728.688	582.883	11,3	

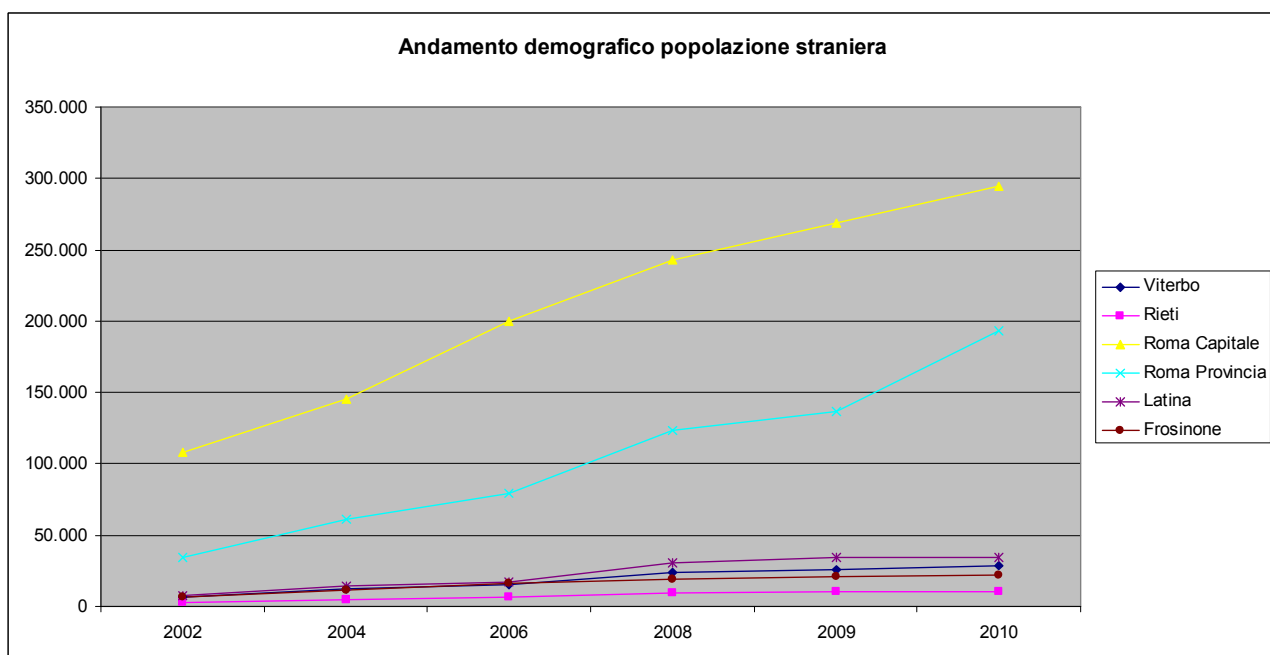
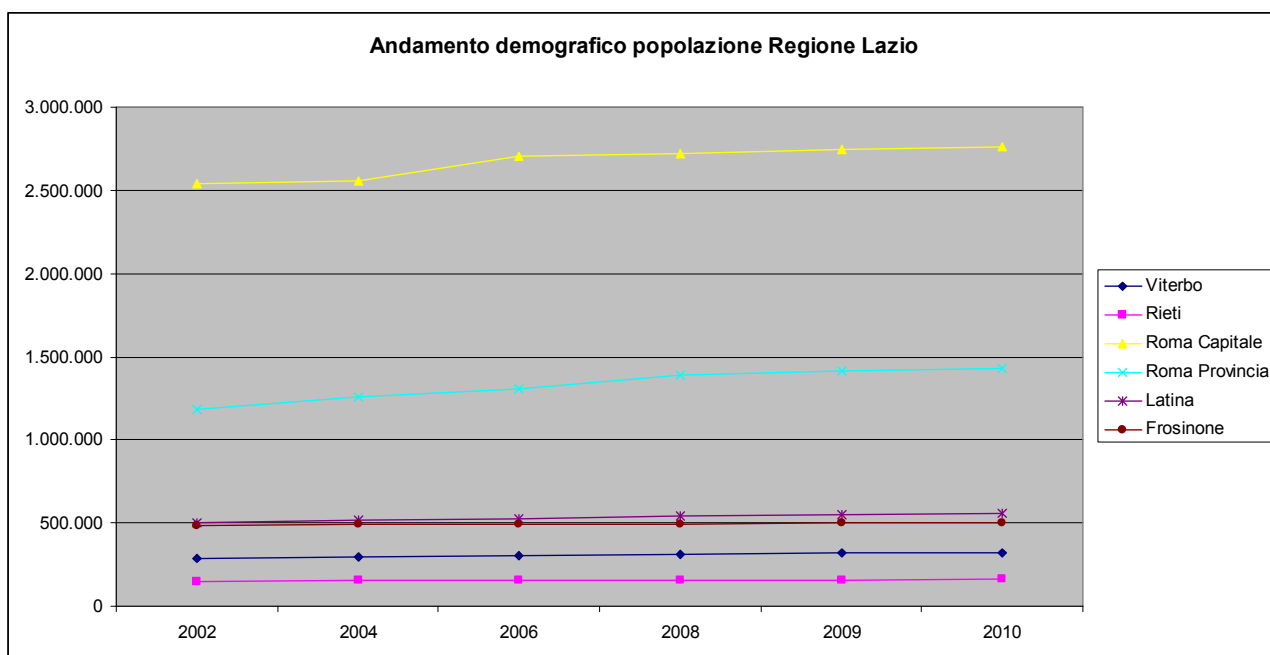
Numero di famiglie

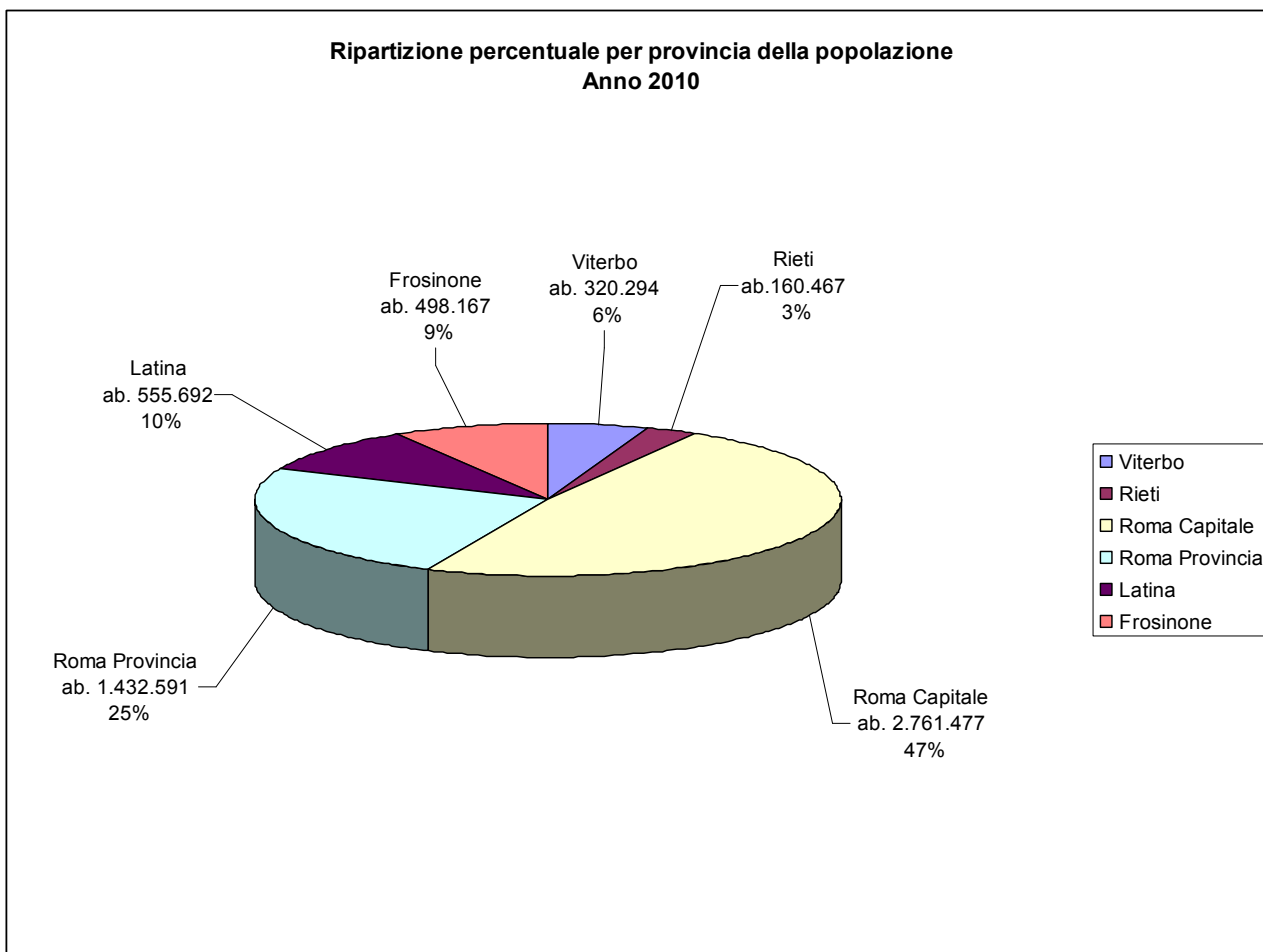
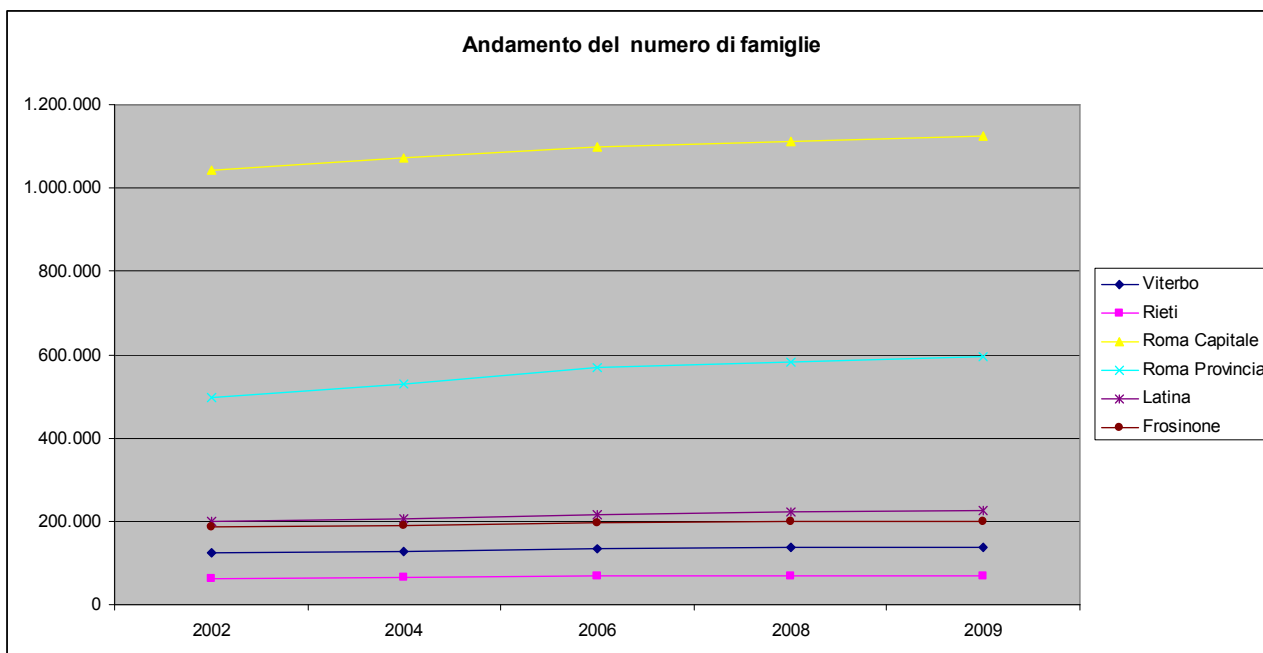
Codice Provincia	Provincia	2004	2006	2008	2009	2010	
56	Viterbo	123.505	127.781	134.206	136.384	137.836	
57	Rieti	63.574	65.591	68.511	69.220	69.791	
58	Roma	solo Comune di Roma	1.044.000	1.072.000	1.099.000	1.112.000	1.126.000
		resto Comuni della provincia	497.223	528.493	569.212	581.124	594.780
59	Latina	198.758	204.713	216.443	221.912	225.240	
60	Frosinone	184.926	189.387	194.970	198.122	198.653	
totale		2.111.986	2.187.965	2.282.342	2.318.762	2.352.300	

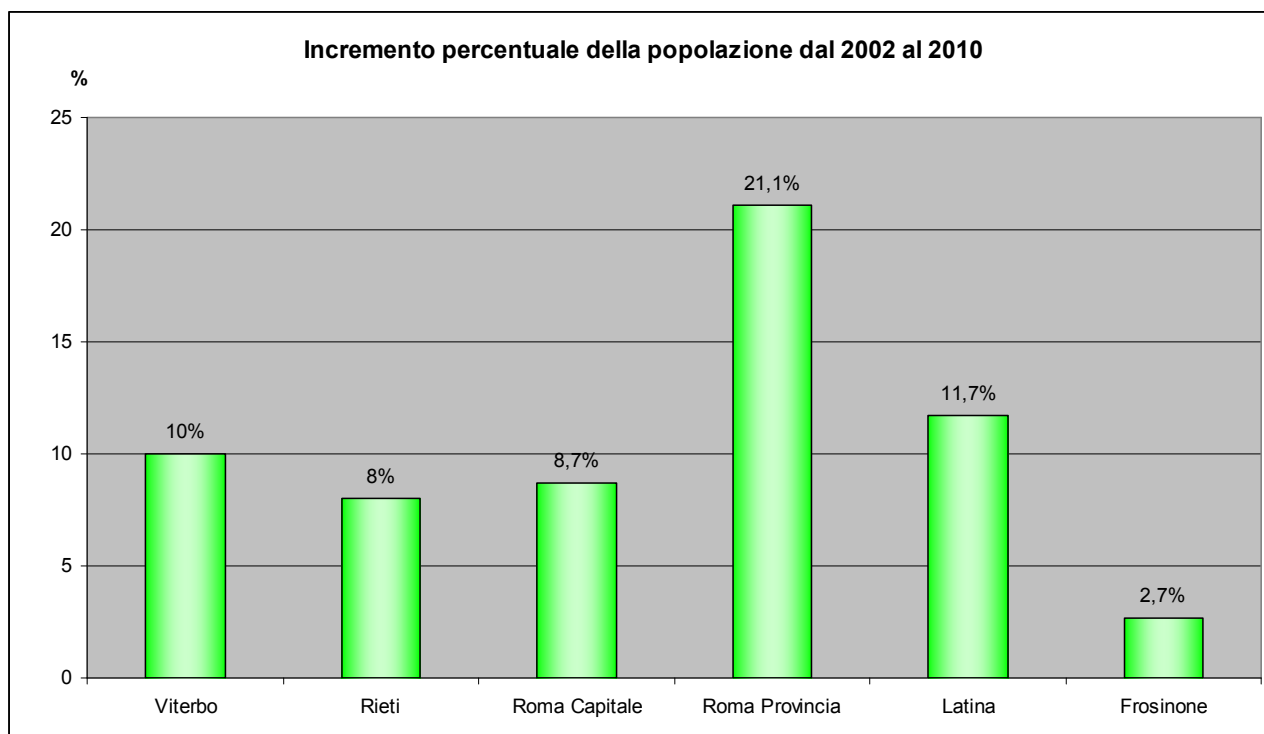
Popolazione straniera residente al 31 Dicembre

Codice Provincia	Provincia	2002	2004	2006	2008	2009	2010	incremento dal 2002 al 2010	% incremento dal 2002 al 2010	
56	Viterbo	7.116	12.248	15.433	23.843	26.253	28.393	21.277	299,0	
57	Rieti	2.848	5.008	6.531	9.912	10.901	10.901	8.053	282,8	
58	Roma	solo Comune di Roma	107.606	145.004	199.417	242.725	268.996	294.571	141.965	131,9
		resto Comuni della provincia	34.773	61.408	79.123	123.635	136.661	193.241	158.468	455,7
59	Latina	7.282	13.906	16.977	30.892	34.306	34.306	27.024	371,1	
60	Frosinone	6.928	11.630	16.643	19.144	20.823	21.837	14.909	215,2	
totale		166.553	249.204	334.124	450.151	497.940	538.249	371.696	223,2	

Di seguito viene mostrato l'andamento demografico della popolazione negli anni.







In allegato sono riportati i dati ISTAT sulla popolazione a livello comunale suddivisi per Province.

SCHEMA N. 3

Gli sfratti nel Lazio

Nel corso del 2011 è stata effettuata una attività di reperimento delle informazioni relative agli sfratti gestite dai Tribunali Ordinari del Lazio con nota n. 288389 del 30 giugno 2011 e dagli UNEP (Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti) con note n. 427470 del 3 ottobre 2011.

Nelle suddette note venivano richiesti i dati disponibili su base comunale, riferiti alle annualità 2000- 2011 con la specifica delle cause di sfratto (morosità, finita locazione, necessità locatore) relativi a provvedimenti esecutivi di rilascio di immobili ad uso abitativo emessi, richieste di esecuzione presentate, sfratti eseguiti.

Su 9 Tribunali Ordinari interpellati hanno risposto soltanto i Tribunali Ordinari di Cassino, Civitavecchia, Frosinone, Roma e Velletri fornendo dati disomogenei non disaggregati per Comuni.

Su 10 Unep interpellati ha risposto soltanto quello presso il Tribunale di Roma - Sezione distaccata di Ostia che ha comunicato di non essere in grado di fornire i dati perché sprovvisto di supporti informatici.

Le risposte hanno fornito dati non utilizzabili in quanto incompleti e pertanto l'unico dato certo relativo agli sfratti è quello pubblicato dell'Ufficio Centrale di Statistica del Ministero dell'Interno.

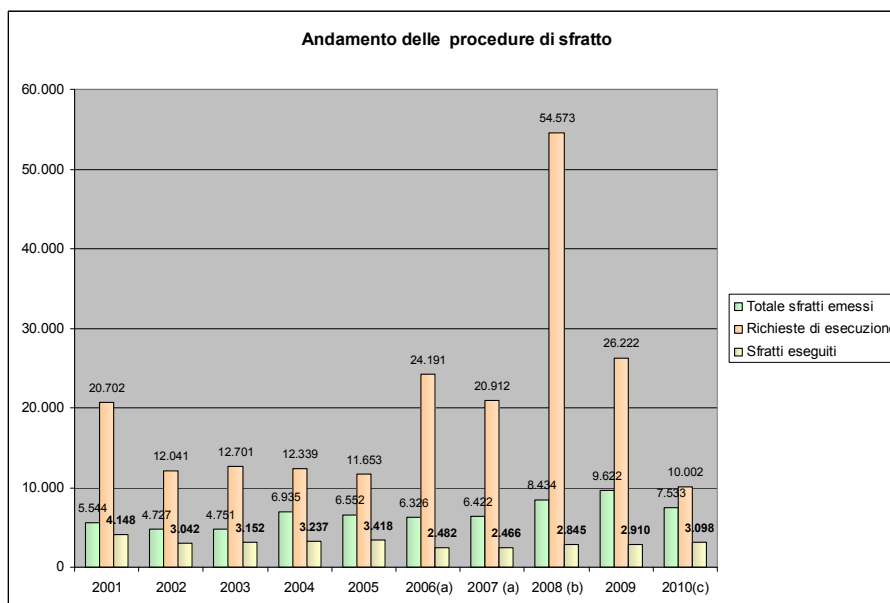
Si riportano i dati pubblicati dall'Ufficio Centrale di Statistica riferiti alla situazione degli sfratti nel Lazio, aggiornati alla data del 30 aprile 2010 nei "I QUADERNI DELLA DOCUMENTAZIONE" n. 2/2011

Anni	Provvedimenti di sfratto emessi				Richieste di esecuzione	Sfratti eseguiti
	Necessità locatore	Finita locazione	Morosità / Altra causa	Totale sfratti emessi		
2001	69	1.753	3.722	5.544	20.702	4.148
2002	158	1.798	2.771	4.727	12.041	3.042
2003	53	1.932	2.766	4.751	12.701	3.152
2004	80	2.572	4.283	6.935	12.339	3.237
2005	73	2.485	3.994	6.552	11.653	3.418
2006(a)	70	2.276	3.980	6.326	24.191	2.482
2007 (a)	56	2.205	4.161	6.422	20.912	2.466
2008 (b)	77	2.795	5.562	8.434	54.573	2.845
2009	169	2.434	7.019	9.622	26.222	2.910
2010(c)	146	1.591	5.796	7.533	10.002	3.098

(a) - Per la provincia di Roma sono stati stimati i dati relativi alle richieste di esecuzione e agli sfratti eseguiti

(b) - Per la provincia di Roma i dati sono incompleti e stimati quelli relativi alle richieste di esecuzione e agli sfratti eseguiti per il I semestre

(c) - Per la provincia di Roma sono incompleti i dati relativi alle richieste di esecuzione e agli sfratti eseguiti per il IV trimestre; per la provincia di Rieti dati incompleti per il II semestre



Dai dati pubblicati dall'Ufficio Centrale di Statistica emerge che:

- per i **provvedimenti di sfratto emessi**:
 - il raffronto con i dati riferiti all'anno 2009, evidenzia un incremento in Italia del +6,5%. Al contrario una netta diminuzione si è registrata nel Lazio (-21,7%);
 - nell'anno 2010 la Regione Lazio risulta al secondo posto dopo la Lombardia con n. 7.533 sfratti emessi, pari al 11,5% del totale nazionale;
- per quanto concerne le **richieste di esecuzione presentate all'ufficiale Giudiziario** tra le regioni che in assoluto presentano il valore più elevato nell'anno 2010, la Regione Lazio risulta al quarto posto, con 10.002 richieste pari al 9,1% del totale nazionale;
- relativamente agli **sfratti eseguiti con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario** la Regione Lazio si pone al terzo posto con n. 3.098 sfratti eseguiti, pari al 10,4% su base nazionale.

Situazione provinciale sfratti nel 2010 e variazioni % rispetto al 2009.

	Provvedimenti di sfratto emessi						totale	Variaz. % rispetto al 2009	Richieste di esecuz. (*)	Variaz. % rispetto al 2009	Sfratti Eseguiti (**)	Variaz. % rispetto al 2009
	Necessità locatore		Finita locazione		Morosità / Altra causa							
	cap.	resto prov.	cap.	resto prov.	cap.	resto prov.						
Frosinone	9	11	5	0	44	0	69	32,69	250	39,66	104	-18,11
Latina	0	119	5	55	117	90	386	-22,80	1.224	4,35	318	-13,82
Rieti (a)	0	0	1	2	64	42	109	-1,80	144	-35,43	51	-38,55
Roma (b)	0	7	1.446	67	4.638	552	6.710	-23,13	8.015	-66,95	2.505	13,04
Viterbo	0	0	1	9	148	101	259	12,61	369	-6,11	120	4,35
Lazio	9	137	1.458	133	5.011	785	7.533	-21,71	10.002	-61,86	3.098	6,46

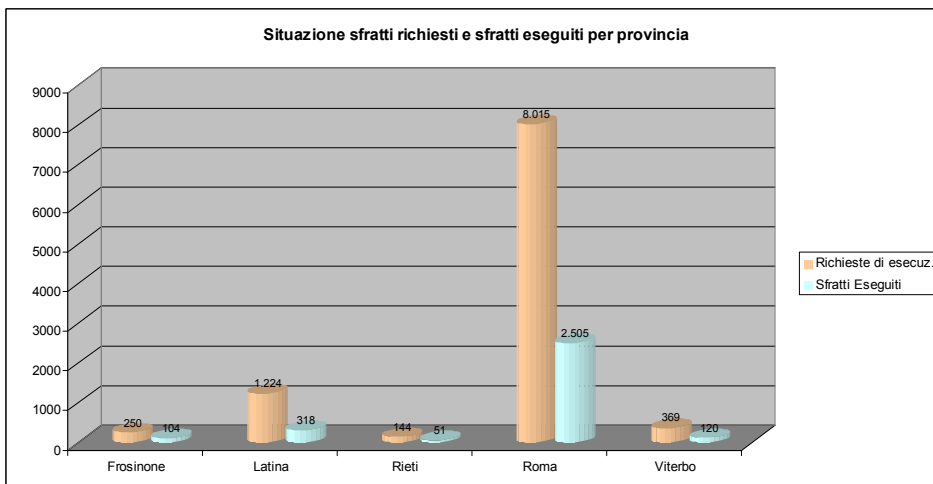
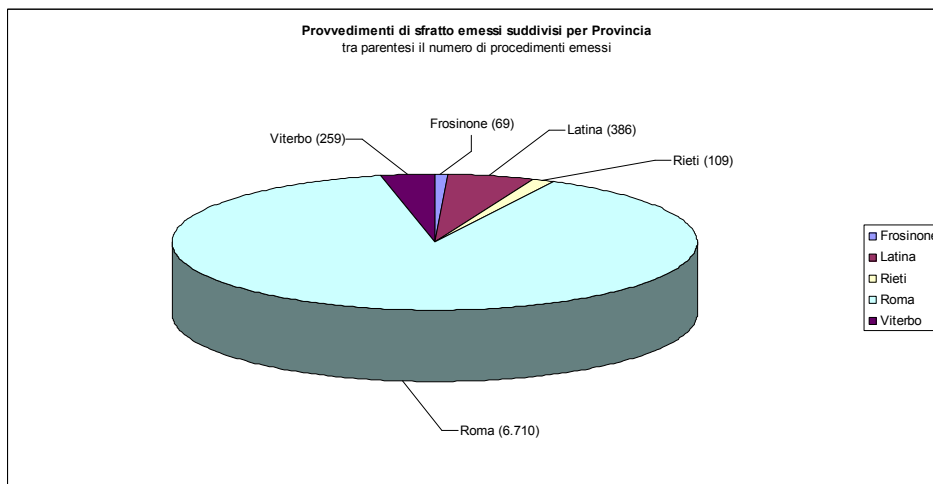
N.B.

- (*) - Presentate all'Ufficiale Giudiziario

(**) - Con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario

(a) - Dati incompleti per i mesi da luglio a dicembre

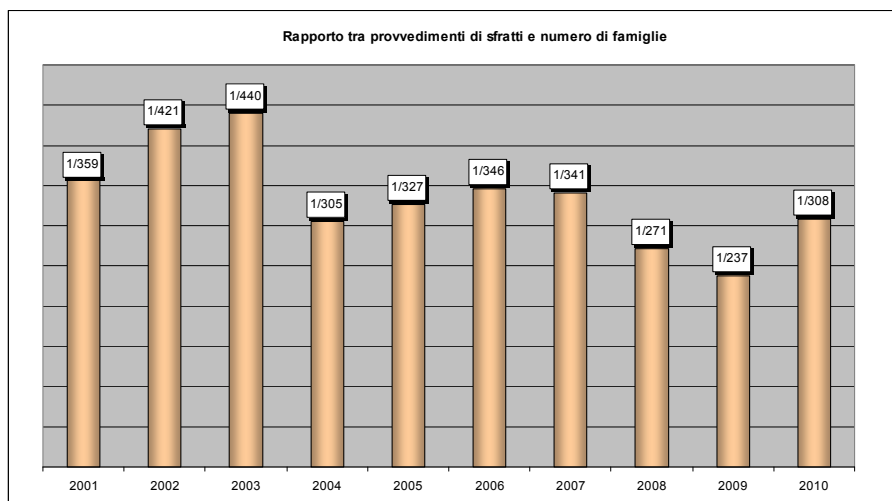
(b) - Per i mesi di ottobre, novembre e dicembre sono incompleti i dati relativi alle richieste di esecuzione e agli sfratti eseguiti



Un peggioramento della situazione si evince anche dal rapporto tra i provvedimenti di sfratto emessi e il numero delle famiglie residenti in Italia

Infatti nel lungo periodo il rapporto tra i provvedimenti di sfratto emessi e il numero delle famiglie residenti in Italia mostra un significativo peggioramento passando da uno sfratto ogni 539 famiglie nel 2001 a uno sfratto ogni 380 famiglie nel 2010.

Il Lazio è tra le regioni che nel 2010 presentano il rapporto uno sfratto/famiglie peggiore di quello nazionale, infatti il rapporto uno sfratto/famiglie è pari a 1/308 (rapporto derivante da dati incompleti), mentre nel 2009, su dati completi, era 1/237.

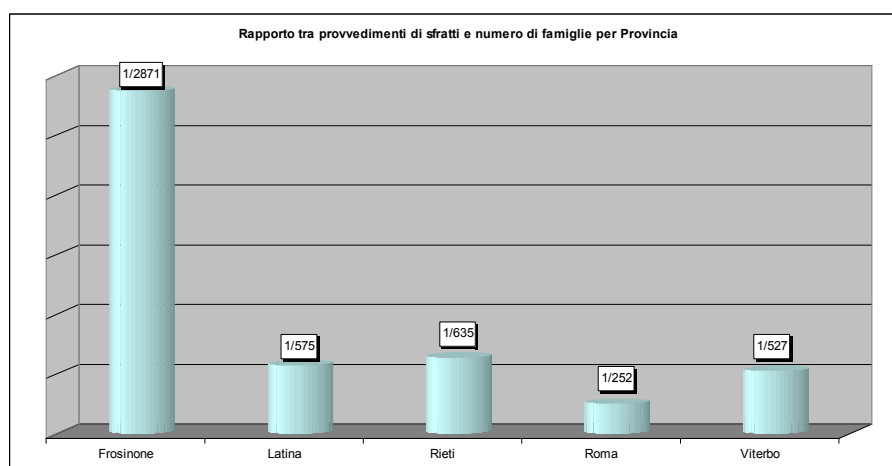


A livello provinciale la situazione 2010 è la seguente:

Province	Numero famiglie 2010 (dati Istat)	Sfratti emessi 2010	Rapporto uno sfratto/n.famiglie
Frosinone	198.122	69	2.871
Latina	221.912	386	575
Rieti	69.220	109	635
Roma	1.693.124	6.710	252
Viterbo	136.384	259	527
Lazio	2.318.762	7.533	308

Nel 2010 la provincia di Roma presenta il rapporto sfratto/famiglie inferiore a quello nazionale, con uno sfratto ogni 252 famiglie, calcolato però su dati incompleti.

Nel 2009 il rapporto era (1/191) (su dati completi).



Comuni ad alta tensione abitativa

Principali riferimenti normativi:

- **Decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9**, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 94.
L'art. 13 che rimetteva al CIPE l'individuazione dei Comuni compresi nelle aree con situazione di particolare tensione abitativa in relazione agli elementi indicati nella norma stessa;
- **Decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12**, convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1985, n. 118.
L'art. 5 demandava al CIPE, sentite le regioni ed alla stregua di criteri predeterminati, di procedere all'eventuale integrazione dell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa, predisposto con la delibera 29 luglio 1982;
- **Decreto-legge 29 ottobre 1986, n. 708**, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1986, n. 899.
L'art. 1, comma 2, disponeva l'integrale revisione, a cura del CIPE e sempre sentite le regioni, della delibera 30 maggio 1985 adottata ai sensi della legge n. 118/1985.
- **Decreto-legge 30 dicembre 1988, n. 551**, convertito, con modificazioni, nella legge 21 febbraio 1989, n. 61, e successive modificazioni.
L'art. 1 dispone la sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio di immobili urbani adibiti ad uso abitativo nei comuni di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia e nei comuni con essi confinanti, negli altri comuni capoluogo di provincia, negli ulteriori comuni individuati nella citata delibera 30 maggio 1985 e nella successiva delibera 8 aprile 1987, n. 152, nonché in tutti i comuni terremotati della Campania e della Basilicata.
- **Legge 9 dicembre 1998, n. 431** "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo".
L'art. 8 prevede l'applicazione di agevolazioni fiscali a favore dei proprietari che stipulino contratti di locazione secondo la modalità "concertata" nei comuni di cui al richiamato art. 1 della legge n. 61/1989 e rimette al CIPE l'aggiornamento biennale del relativo elenco su proposta dell'allora Ministro dei lavori pubblici, formulata d'intesa con i Ministri dell'interno e di grazia e giustizia e avendo riguardo alle risultanze dell'attività dell'Osservatorio della condizione abitativa.

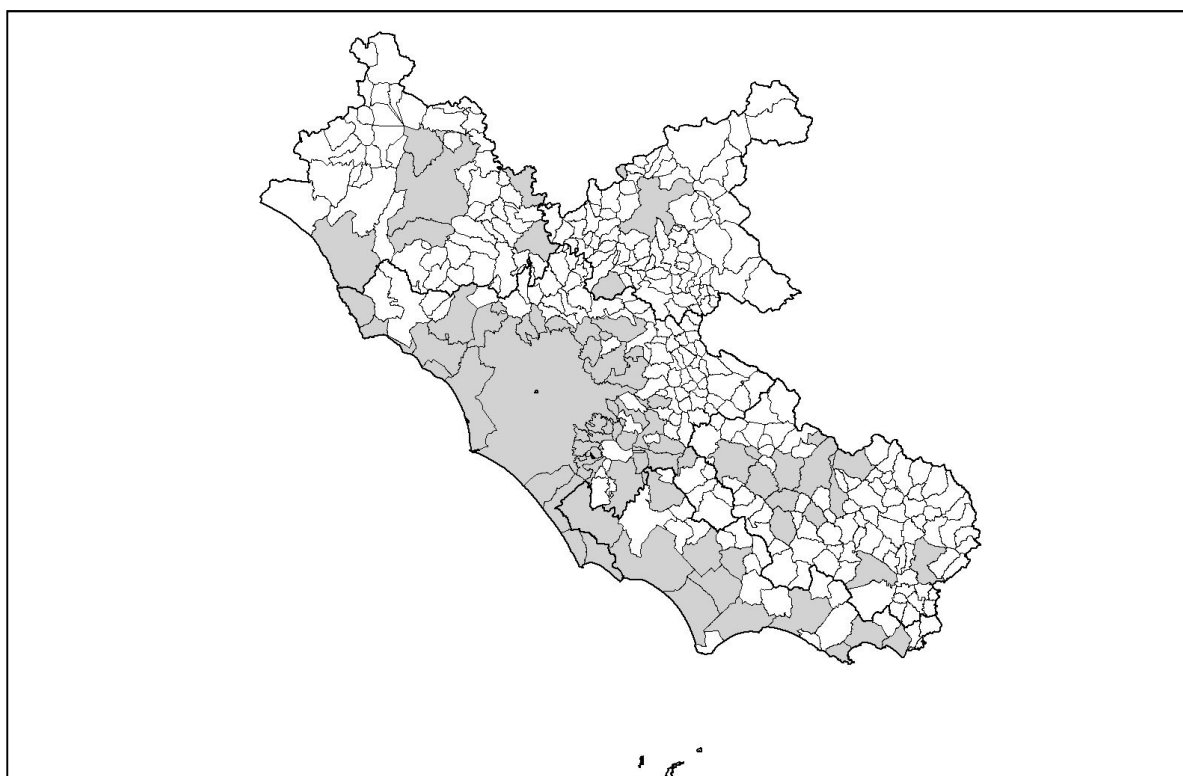
La Regione Lazio con D.G.R.L. 28 marzo 2003, n. 274, ha individuato l'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa e lo ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la approvazione da parte del CIPE.

Il CIPE con delibera 13 novembre 2003, n. 87 ha aggiornato l'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa.

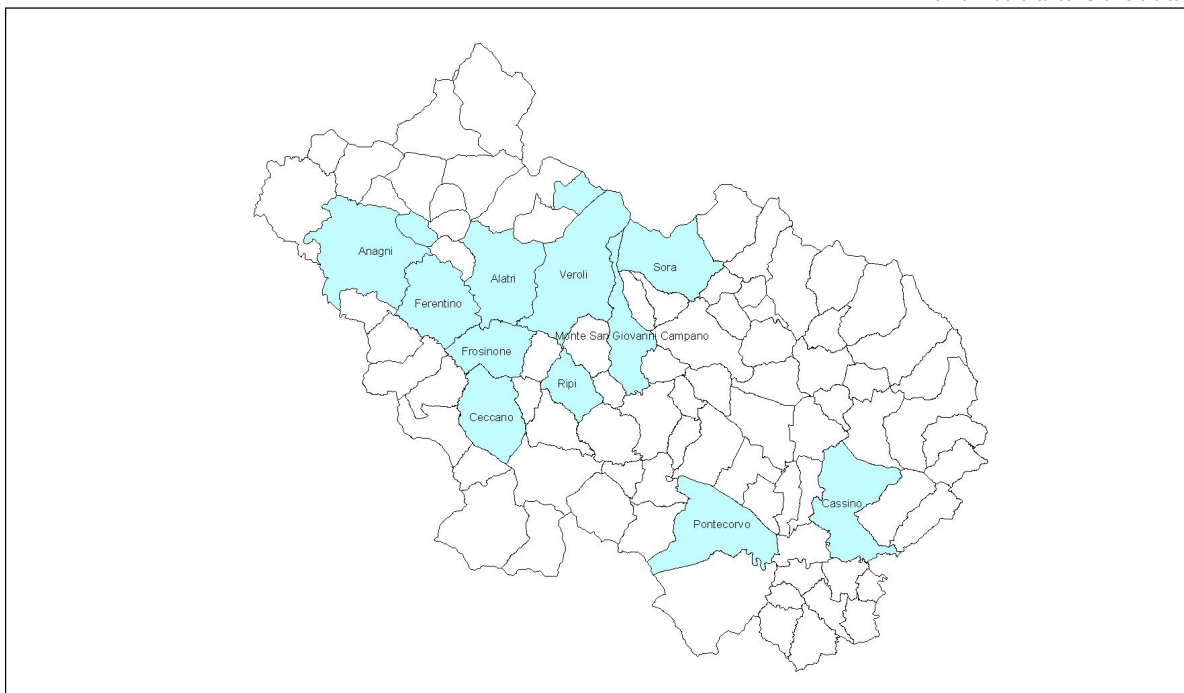
n.	Provincia	Codice Istat Comune	Comune	n.	Codice Istat Provincia	Codice Istat Comune	Comune
1	VT	59	Viterbo	41	RM	74	Palestrina
2	VT	21	Civita Castellana	42	RM	75	Palombara Sabina
3	VT	36	Montefiascone	43	RM	78	Poli
4	VT	42	Orte	44	RM	79	Pomezia
5	VT	50	Tarquinia	45	RM	81	Riano
6	VT	57	Vetralla	46	RM	86	Rocca di Papa
7	RI	59	Rieti	47	RM	88	Rocca Priora
8	RI	27	Fara in Sabina	48	RM	93	Sacrofano
9	RM	91	Roma	49	RM	119	San Cesareo
10	RM	3	Albano Laziale	50	RM	97	Santa Marinella
11	RM	5	Anguillara Sabazia	51	RM	104	Tivoli
12	RM	7	Anzio	52	RM	110	Valmontone
13	RM	117	Ardea	53	RM	111	Velletri
14	RM	9	Ariccia	54	RM	114	Zagarolo
15	RM	11	Artena	55	LT	11	Latina
16	RM	13	Bracciano	56	LT	1	Aprilia
17	RM	15	Campagnano di Roma	57	LT	5	Cisterna di Latina
18	RM	22	Castel Gandolfo	58	LT	6	Cori
19	RM	29	Cerveteri	59	LT	7	Fondi
20	RM	118	Ciampino	60	LT	8	Formia
21	RM	32	Civitavecchia	61	LT	9	Gaeta
22	RM	34	Colleferro	62	LT	14	Minturno

23	RM	35	Colonna	63	LT	17	Pontinia
24	RM	120	Fiumicino	64	LT	19	Priverno
25	RM	122	Fonte Nuova	65	LT	24	Sabaudia
26	RM	38	Formello	66	LT	28	Sezze
27	RM	39	Frascati	67	LT	32	Terracina
28	RM	40	Galliciano nel Lazio	68	FR	38	Frosinone
29	RM	43	Genzano di Roma	69	FR	3	Alatri
30	RM	46	Grottaferrata	70	FR	6	Anagni
31	RM	47	Guidonia Montecelio	71	FR	19	Cassino
32	RM	116	Ladispoli	72	FR	24	Ceccano
33	RM	115	Lariano	73	FR	33	Ferentino
34	RM	56	Marcellina	74	FR	43	Isola del Liri
35	RM	57	Marino	75	FR	44	Monte San Giovanni Campano
36	RM	59	Mentana	76	FR	56	Pontecorvo
37	RM	64	Monte Porzio Catone	77	FR	58	Ripi
38	RM	60	Montecompatri	78	FR	74	Sora
39	RM	65	Monterotondo	79	FR	85	Veroli
40	RM	72	Nettuno				

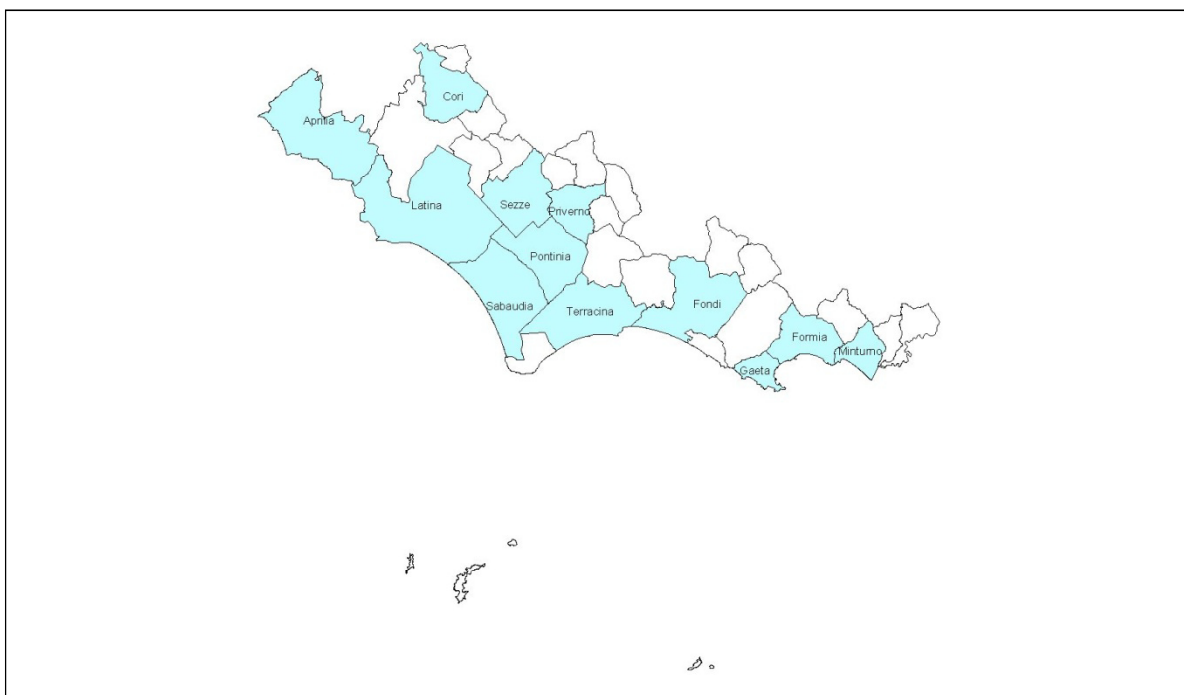
La figura seguente mostra i Comuni della Regione Lazio inseriti nell'elenco dei Comuni da alta tensione abitativa dal CIPE con delibera 13 novembre 2003, n. 87.



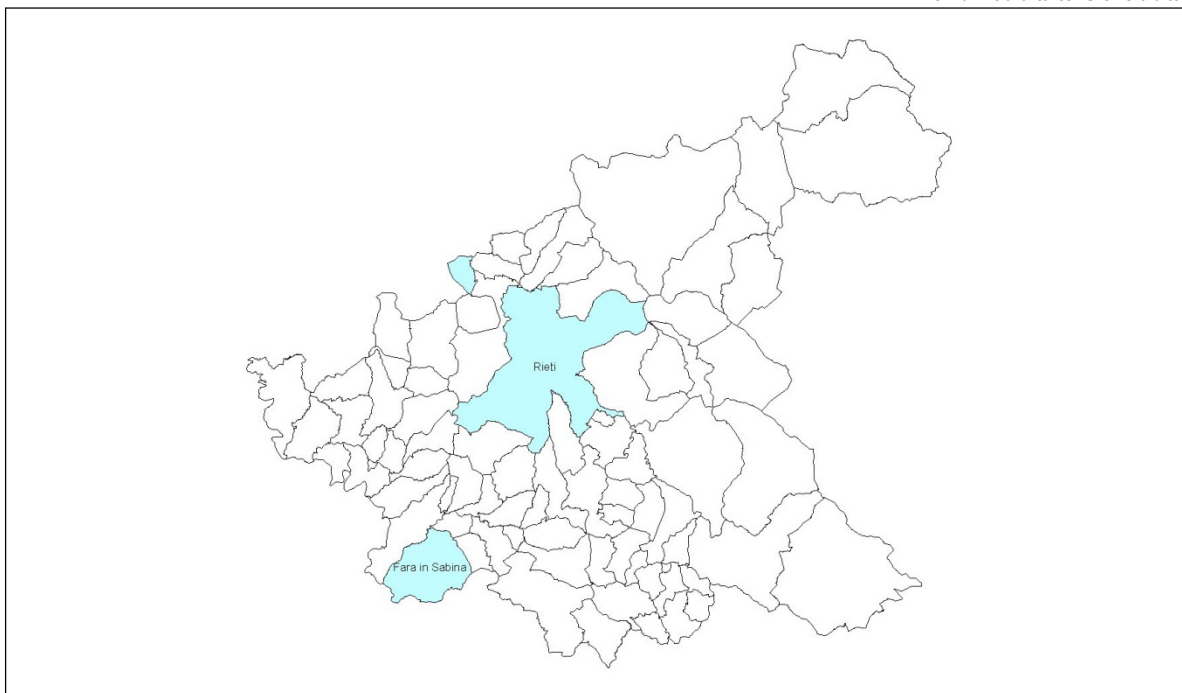
Di seguito vengono presentate le cartine relative alle singole Provincie con l'indicazione dei Comuni inseriti nell'elenco del CIPE.



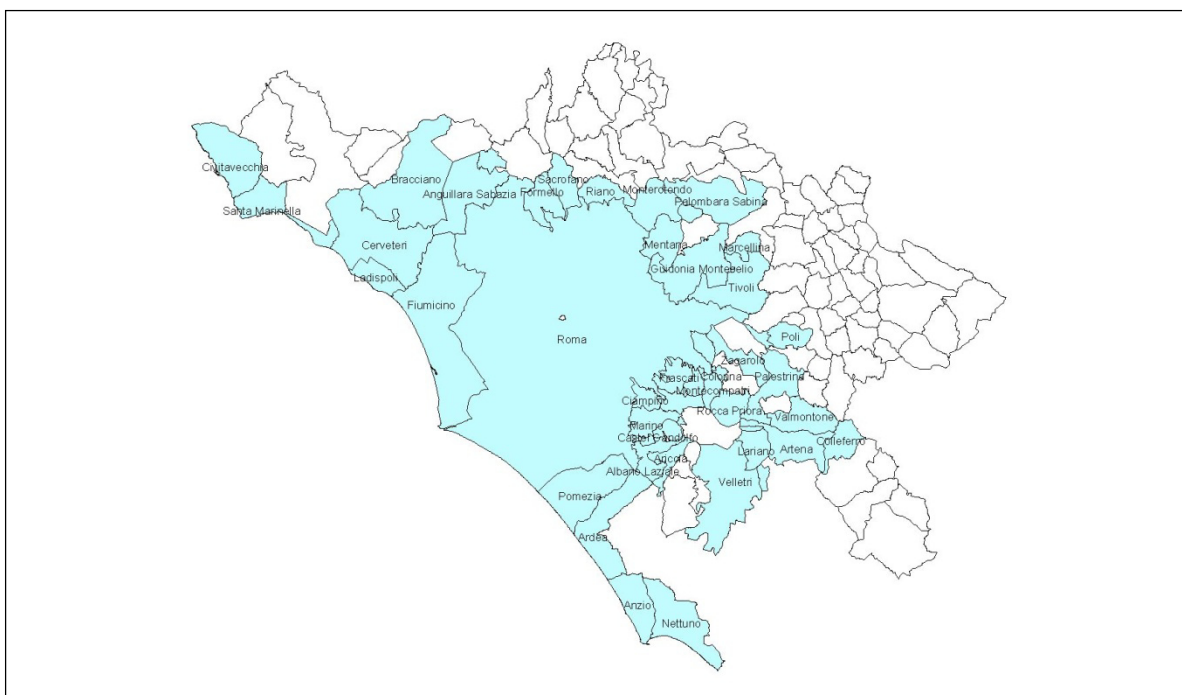
Provincia di Frosinone



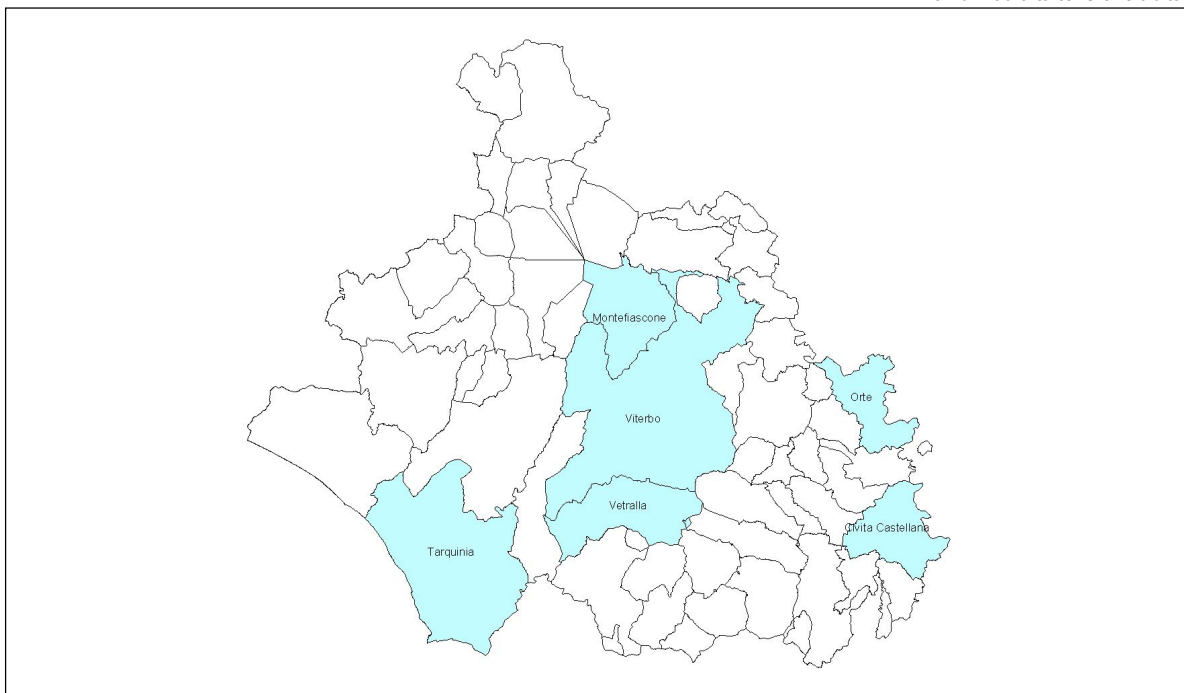
Provincia di Latina



Provincia di Rieti



Provincia di Roma



Provincia di Viterbo

Patrimonio immobiliare ATER/Comuni e piani di vendita

I dati relativi al patrimonio immobiliare delle ATER e dei Comuni, presenti presso le Aree della Direzione sono contenuti in alcune Schede tematiche (schede RICHIESTA ASSEGNAZIONE ALLOGGI BANDI e REGOLARIZZAZIONI) e sono parziali.

Verificata l'incompletezza sono stati predisposti questionari informativi per l'acquisizione dei dati presenti presso gli Enti competenti (Ater, Comuni) (ALLEGATO 3 ATER dati, ALLEGATO 4 COMUNI dati) e sono state predisposte apposite note di richiesta dati (ALLEGATO 5 – lettera ATER, ALLEGATO 6 – lettera COMUNI).



Allegato 3 ATER
dati.pdf



Allegato 4 COMUNI
dati.pdf



ALLEGATO 5 -
Lettera ATER.pdf



ALLEGATO 6 -
Lettera Comuni.pdf

Al momento non sono state avanzate le richieste specifiche alle ATER e ai Comuni in quanto si è ritenuto che sarebbe stato più efficace attivare, successivamente alla chiusura dei lavori del gruppo, una collaborazione diretta e continuativa con gli stessi Enti, attraverso specifici incontri per pervenire a un modello informativo per uno scambio dati uniforme e coerente.

Si propone pertanto attivare tale collaborazione congiuntamente a tutte le strutture della Direzione.

Si ritiene infatti necessario pervenire a un sistema informativo ad uso della Direzione, dei Comuni, delle ATER, degli operatori pubblici e privati e dei cittadini, integrato con i sistemi territoriali già presenti e in fase di predisposizione nella Regione Lazio, per fornire servizi ed informazioni.

Di seguito si riporta una tabella fornita dall'Area Relazioni Istituzionali in materia di Erp, relativa allo stato di attuazione dei piani di vendita presentati ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, riportanti anche il patrimonio immobiliare delle ATER e dei Comuni interessati dai piani di vendita.

Osservatorio regionale sulla condizione abitativa nel Lazio
Patrimonio immobiliare ATER/Comuni e piani di vendita

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO POLITICHE PER LA CASA, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE E TUTELA DEI CONSUMATORI
DIREZIONE REGIONALE PIANI E PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE E TUTELA DEI CONSUMATORI
AREA 11 - RELAZIONI ISTITUZIONALI IN MATERIA DI ERP

situazione al 01/10/2011
(in aggiornamento)

Piani di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica
Legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27

n.	piani di vendita	alloggi da alienare	patrimonio ERP complessivo	provvedimento di approvazione del piano	pervenuto	istruttoria	seduta comitato	parere comitato	Del. G.R. di approvazione	piano di risanamento
1	ATER Civitavecchia	304	1.450	del. CdA 36 del 18 dic 2007 del. CdA 20 del 4 ago 2008	10/01/2008 4 set. 2008	espletata	2.02.09	favorevole	n. 408 del 29/05/2009	del. CdA n. 62 del 09.11.06
2	ATER Frosinone	1.827	6.515	del. CdA 1 del 21 feb 2005 del. CdA 5 del 29 apr 2008 del. CdA 12 del 30 set 2008	04/05/2005 14/05/2008 2/10/2008	espletata	2.02.09	favorevole	n. 407 del 29/05/2009	del. Pres. n. 12 del 29.12.06 del CdA n. 13 del 30 set. 2008
3	ATER Latina	953	7.011	del. CdA 12/3 del 13 ott 2004 del. CdA 19/6 del 17 mag 2007	5 nov. 2004 30 mag. 2007	espletata	8 nov. 2005 e 12.12.06	favorevole	n.428 del 19/06/2007	del. CdA n. 12/5 del 13.10.04 del. CdA n. 13/5 del 19.12.06
4	ATER Provincia di Roma	2.977	10.087	del. CdA 2/10 del 21 dic 2006 del. CdA 2/16 del 03 lug 2007 del. CdA 3/30 del 04 ago 2009 del. Pres. n. 1 del 09 feb 2010 del. CdA n.10/33 del 18 feb 2010 (si tratta di una modifica del piano già approvato)	08/01/2007 01/10/2009 09/02/2010 18/02/2010	espletata espletata	21.05.07 e 01.06.07	favorevole favorevole	n.430 del 19/06/2007 per 2977 alloggi n. 207 del 22/03/2010 (il numero di alloggi in vendita è rimasto invariato)	del. CdA n. 2/10 del 21.12.06 del. CdA n.2/27 del 19.03.09
5	ATER Rieti (L'Azienda sta vendendo gli alloggi sulla base della L. 560/93)	1.449 (L. 560/93) (nuovo piano non approvato = 1.778 alloggi)	2.349	delibera CdA n. 3 del 25/02/1994 (unica piano in vigore) del. CdA 33 del 23 set. 2004	16/11/2004	espletata	12.12.06	rinvio		del. CdA n. 33 del 23.09.04
6	ATER Comune di Roma	Tot. Alloggi in vendita L. 513 = 9.926 Tot. Alloggi in vendita L. r. 42 = 10.434 Tot. Alloggi in vendita L. 560 = 18.381 TOT 38.741		<i>Non è stato formulato alcun piano di cessione ai sensi della L.r. n. 27/2006 perché l'ATER sta vendendo ancora gli alloggi inseriti nei vecchi piani (L. 513/77, L. 560/93 e L.r. 42/91)</i>						del. CdA n. 10/14 del 29.12.06
7	ATER Viterbo	556 ulteriori 664	4.039	del. CdA 51 del 30 nov. 2004 e 7 del 21 febr. 2006 del. CdA 39 del 23 nov. 2007 del. CdA 41 del 23 nov. 2007 del. CdA 53 del 13 giu. 2008 del. 55 del 13 ott. 2008 del. CdA 56 del 27 ott. 2008 del. CdA 1 del 9 apr. 2009	20/12/2004 15 mar. 2006 12/12/2007 12/10/2008 01/07/2008 30/10/2008 26/01/2009 28/04/2009	espletata espletata	12.12.06	favorevole favorevole	n.429 del 19/06/2007 per 540 alloggi n. 842 del 13/11/2009 (dai 540 già approvati ne vengono eliminati 5) per un totale di 1.199	del. CdA n. 58 del 27.10.2008 del CdA n. 7 del 29.06.2009
8	Comune di Albano Laziale	68	110	Del. C.C. 36 del 20 giu. 2011	23/08/2011					
9	Comune di Antrodoco	29 20	29 20	del. C.C. 87 del 11 nov. 2006 e del. C.C. 87 del 7 nov. 2007 del. C.C. 60 del 3 sett. 2008 del. C.C. 6 del 4 feb. 2009	07/12/2006 10/12/2007 1/10/2008 24/02/2009	espletata	21.05.09	favorevole	n. 708 del 25/09/2009	
10	Comune di Anzio	112	374	del. C.C. 9 del 23 feb. 2009 del. C.C. 30 del 28 apr. 2009	27/02/2009 30/04/2009	espletata	21.05.09	favorevole	n. 707 del 25/09/2009	
11	Comune di Arcinazzo Romano	24	24	del. C.C. 33 del 27 nov. 2007	20/12/2007	espletata	14.02.08	favorevole	n.498 del 11/07/08	
12	Comune di Ariccia	28	39	del. C.C. 47 del 30 ott. 2009 del. G.C. 14 del 29 gen. 2010	19/11/2009 03/02/2010	espletata	18/02/2010	favorevole	n. 205 del 22/03/2010	
13	Comune di Bracciano	12	12	del. C.C. 126 del 15 ott. 2008 del. C.C. 92 del 27 nov. 2009	05/11/2008 08/01/2010	con nota del 2 mar. 2010 il piano è stato ritenuto non conforme alla normativa				
14	Comune di Celleno	30		del. C.C. 8 del 8 apr. 2005	22/04/2005	espletata	8.11.05	favorevole	n.46 del 24/01/06	
15	Comune di Ciampino	110 /	157 /	del. C.C. 19 del 19 apr. 2002 del. C.C. 72 del 27 aprile 2010	05/09/2002 12/10/2010	con nota del 20 ott. 2010 invito a riformularlo				
16	Comune di Configni	3	4	del. C.C. 7 del 31 mar. 2008	28/04/2008	con nota del 18 giu 2008 invito a riformularlo				
17	Comune di Filacciano	6	6	del. Comm. Straord. 5 del 15 mar. 2011	13/04/2011	in corso				
18	Comune di Frosinone	16	57	del. G.C. 538 del 11 nov. 2009 del. C.C. 70 del 17 dic. 2009 del. C.C. 37 del 1 lug. 2010	02/03/2010 26/08/2010	espletata				
19	Comune di Gallese	7	14	del. C.C. 59 del 28 nov. 2008	20/01/2009	espletata	21.05.09	favorevole	n. 709 del 25/09/2009	
20	Comune di Lanuvio	46 9 3	84 15 15	del. C.C 13 del 20 feb. 2008 del. C.C. 8 del 30 mar. 2009 del. c.c. 8 del 22 gen. 2010 del. C.C. 34 del 7 giu. 2010	26/03/2008 25/06/2009 01/02/2010 12/07/2010	espletata	18.11.09	favorevole	n. 42 del 04/02/2011	

Piani di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica
Legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27

n.	piani di vendita	alloggi da alienare	patrimonio ERP complessivo	provvedimento di approvazione del piano	pervenuto	istruttoria	seduta comitato	parere comitato	Del. G.R. di approvazione	piano di risanamento
21	Comune di Lariano	36	134	del. C.C. 64 del 25 nov. 2008	23/12/2008	con nota del 24 feb 2009 comunicammo che gli immobili non possono essere inseriti nel piano				
22	Comune di Marino	10	10	del. C.C. 22 del 29 apr. 2010 del. G.C. 133 del 11 ott. 2010	07/07/2010 27/10/2010	espletata				
23	Comune di Montalto di Castro	85 2	87	del. C.C. 2 del 2 mar. 2005 del. C.C. 22 del 29 apr. 2010	01/09/2005 06/09/2010	espletata in corso	12.12.06	rinvio		
24	Comune di Nazzano	21	27	del. C.C. 2 del 7 mar. 2008 e 8 del 28 apr. 2008	01/04/2008 13/05/2008	espletata	2.02.09	favorevole	n. 405 del 29/05/2009	
25	Comune di Nettuno	43		del. C.C. 6 del 27 mar. 2007	23/05/2007	con nota del 23 apr 2008 invito a riformularlo in applicazione della normativa vigente				
26	Comune di Oriolo Romano	3	3	del. C.C. 30 del 24 mag. 2007 del. C.C. 6 del 24 gen. 2008	5-nov-2007 30/01/2008	espletata	2.02.09	favorevole	n. 404 del 29/05/2009	
27	Comune di Palestrina	7	7	del. C.C. 33 del 28 lug. 2008	22/08/2008	espletata	2.02.09	favorevole	n. 409 del 29/05/2009	
28	Comune di Roma	7.410	24.034	del. C.C. 237 del 26 nov. 2007	10/12/2007	espletata	22.02.08	favorevole	n. 684 del 30 set. 2008	
29	Comune di Subiaco	35	119	del. C.C. 4 del 26 mar. 2008	21/04/2008	con nota del 29 mag 2008 invito a riformularlo in applicazione della normativa vigente				
30	Comune di Terracina	46		del. C.C. 33 del 17 giu. 2005 76 e 77 del 17 ott. 2005 e 85-XII del 7 giu. 2007	04/08/2005, 21.11.05 e 5.10.07	con nota del 23 apr 2008 invito a riformularlo in applicazione della normativa vigente				
31	Comune di Vejano	43		del. G.C. 161 del 1 dic. 2004	07/01/2005	con nota del 01 giu 2005 richiesta al Comune di ulteriori informazioni. Si attende risposta				
32	Comune di Zagarolo	26	26	del. G.C. 64 del 23 mar. 2006 e G.C. 201 del 27 nov. 2006 G.C. 77 del 6 giu. 2008 e G.C. 117 del 15 set. 2008	18/07/2006 4/12/2006 25/07/2008 1/10/2008	espletata espletata	12.12.06 02.02.09	favorevole favorevole	/ n. 406 del 29/05/2009	

Edilizia sovvenzionata bandi assegnazione alloggi

Principali riferimenti normativi:

- **Legge regionale 6 Agosto 1999, n. 12** “Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica”;
- **Regolamento Regionale 20 settembre 2000, n. 2** “Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12.”;
- **Regolamento Regionale 19 febbraio 2008, n. 2**, Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2;
- **Regolamento Regionale 23 aprile 2008, n. 4** Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2;
- **Regolamento Regionale 22 febbraio 2011, n. 2** Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2.

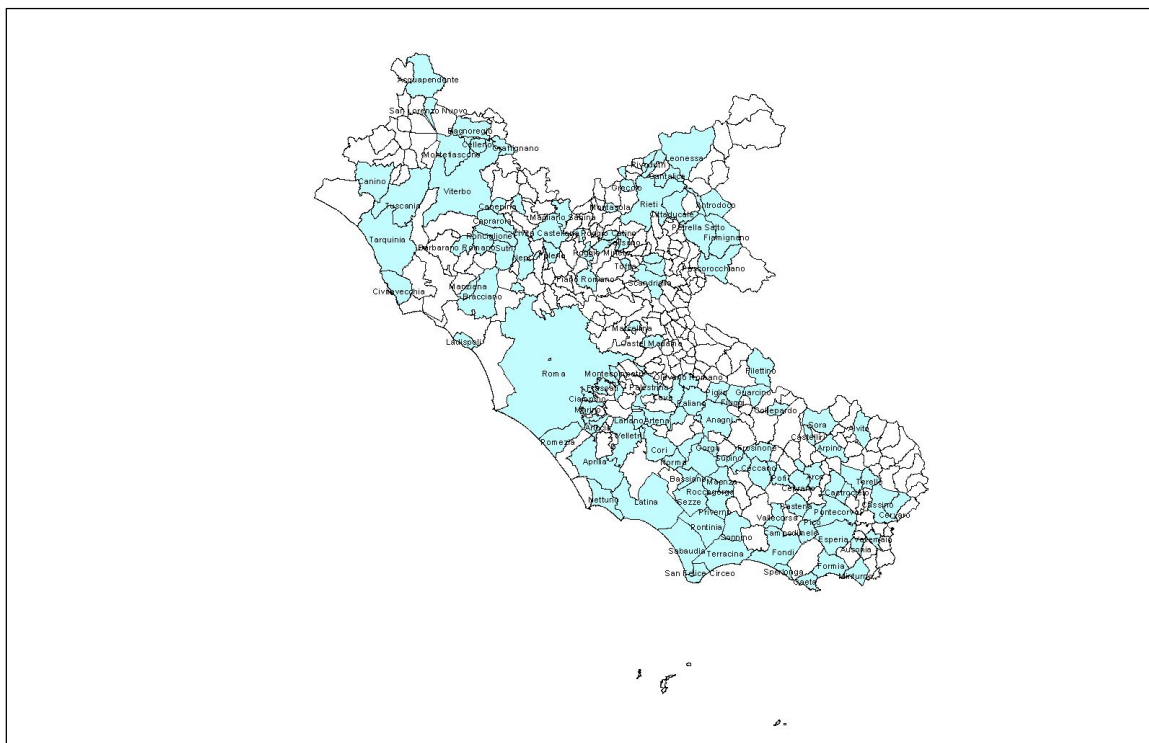
La legge regionale n. 12/1999 e il Regolamento Regionale n. 2/2000 e s.m.i., disciplinano i criteri e le modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, prevedendo Bandi di concorso per accedere ad alloggi di edilizia residenziale pubblica, graduatorie comunali e Commissioni per la formazione delle graduatorie stesse.

Prima dell'anno 2006, molti Comuni della Regione Lazio non avevano ottemperato all'obbligo di costituire la Commissione per la formazione delle graduatorie semestrali, e pertanto solo 111 Comuni su 378 erano provvisti di Bando per assegnazione alloggi.

Dal 2006 al 2008 a seguito di reiterati solleciti, si è riusciti ad avere risposte da n. 227 Comuni:

- n. 150 Comuni hanno emanato il Bando e trasmesso le relative graduatorie, tramite le quali è possibile sapere il reale fabbisogno abitativo di ogni singolo Comune;
- n. 56 Comuni hanno comunicato di non aver emanato nessun Bando in quanto o Comuni piccoli senza esigenze abitative oppure perché privi di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- n. 172 Comuni ancora non hanno mai trasmesso dati e notizie.

La figura seguente evidenzia i Comuni del Lazio che hanno emanato il Bando.



Dal 2008 la Regione ha apportato modifiche al R.r. 2/2000 con i Regolamenti regionali 2/2008, 4/2008 e 2/2011, relativamente alle condizioni di priorità per l'attribuzione dei punteggi ai singoli richiedenti, stabilendo che, nelle more dell'adozione dei bandi formulati sulla base dei nuovi criteri, al fine di consentire la definizione delle procedure concorsuali già avviate garantendo le aspettative dei soggetti già inseriti nelle vigenti graduatorie relative ai bandi

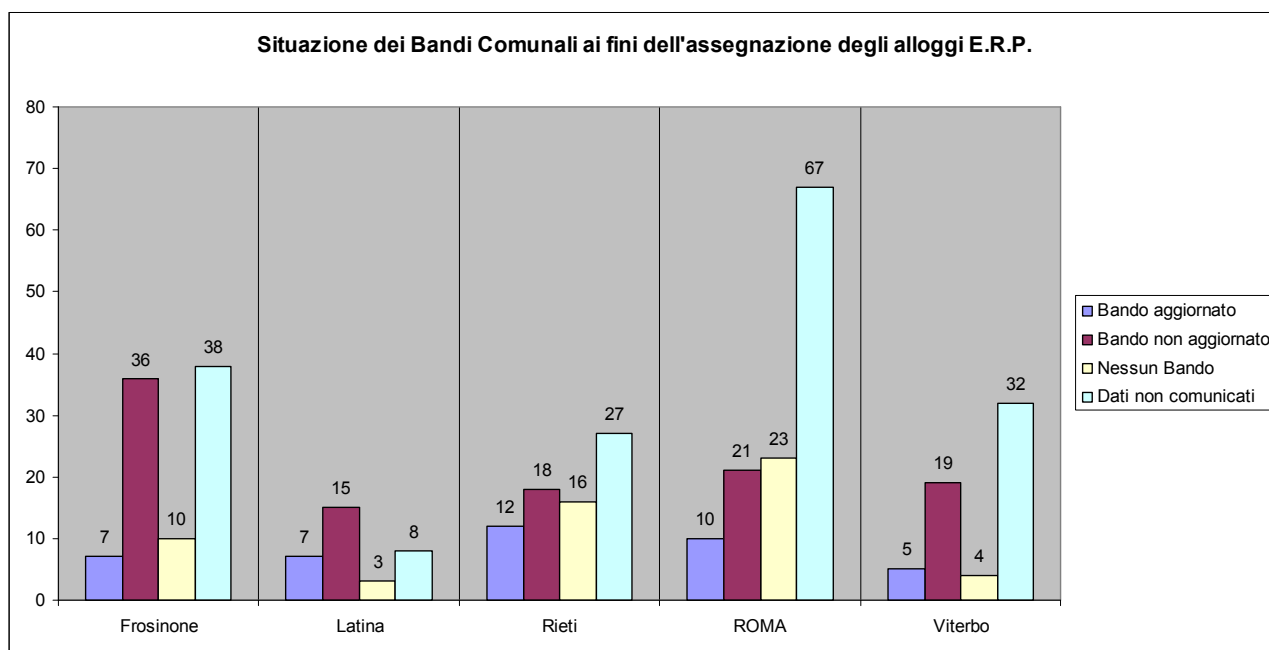
generali per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, le graduatorie in essere restano ferme fino alla pubblicazione delle nuove graduatorie e comunque non oltre la data del 28 febbraio 2012.

Tutto ciò ha comportato un rallentamento nella trasmissione di dati e notizie a questa Direzione.

La Regione per facilitare i compiti istituzionali dei Comuni e nello stesso tempo avere dati omogenei su tutto il territorio regionale, ha predisposto ed inserito sul sito internet della Direzione competente un *Bando-Tipo, con relativo regolamento e Domanda Tipo*.

La tabella sottostante evidenzia la situazione dei bandi nei Comuni a novembre 2011.

Provincia	Bando aggiornato	Bando non aggiornato	Nessun Bando	Dati non comunicati	Totale Comuni
Frosinone	7	36	10	38	91
Latina	7	15	3	8	33
Rieti	12	18	16	27	73
Roma	10	21	23	67	211
Viterbo	5	19	4	32	60
	41	109	56	172	378



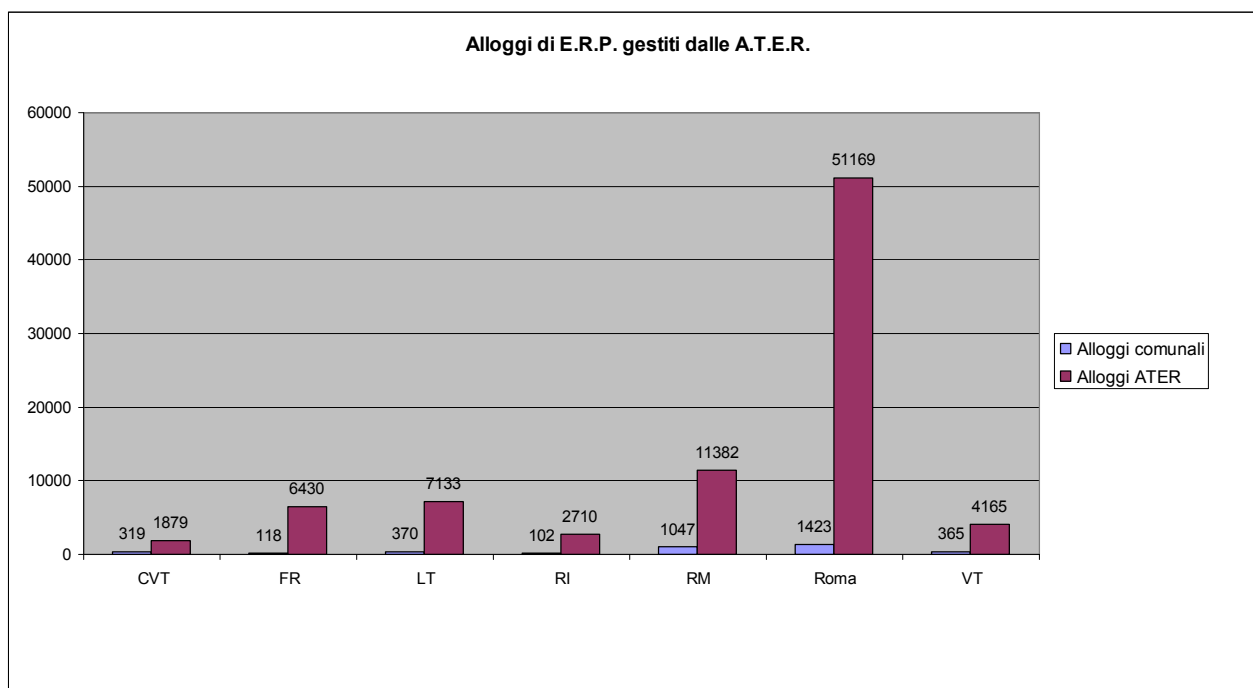
Comuni senza alloggi erp che hanno indetto il bando	Vallemaio	FR
	Montasola	RI
	Borgo Velino	RI
	Toffia	RM
	Collepardo	FR
	Morro Reatino	RI

N. 279 Comuni su 378 hanno sul proprio territorio almeno un alloggio popolare.

La tabella sottostante indica, per Provincia, il numero dei Comuni con alloggi popolari e la percentuale rispetto la totalità dei Comuni. Dati desunti dalle comunicazioni degli enti.

Provincia	RM	RI	VT	FR	LT	Totale
n. Comuni con alloggi Erp	88	39	60	63	33	283
n. alloggi	38.943	2.815	4.477	6.665	7.593	60.493
% su totale Comuni Provincia	64,38%	4,65%	7,40%	11,02%	12,55%	100,00%

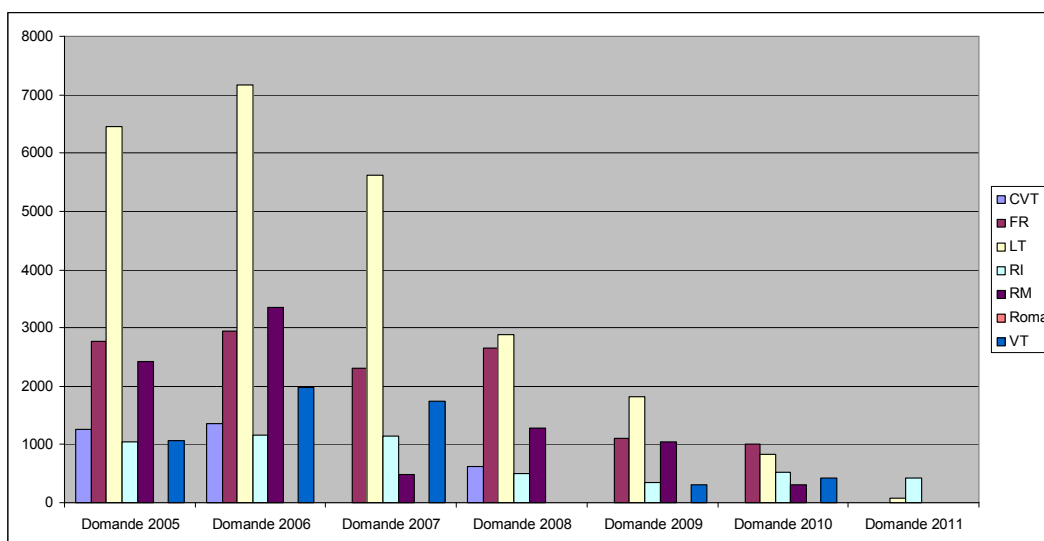
A.T.E.R.	n. alloggi comunali	n. alloggi A.T.E.R.	n. alloggi in vendita
Comprensorio di Civitavecchia		319	1879
Provincia di Frosinone		118	6430
Provincia di Latina		370	7133
Provincia di Rieti		102	2710
Provincia di Roma		1047	11382
Comune di Roma	0	0	0
Provincia di Viterbo		365	4165
TOTALE		2321	33699



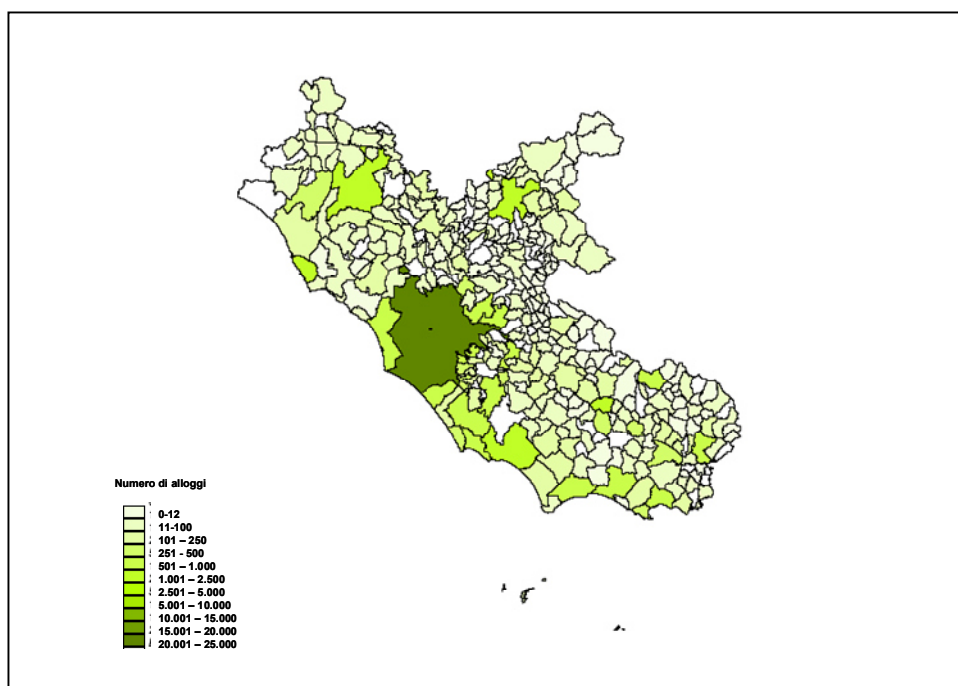
Andamento domande nei vari anni

A.T.E.R.	2005	comuni interessati	2006	comuni interessati	2007	comuni interessati	2008	comuni interessati	2009	comuni interessati	2010	comuni interessati	2011	comuni interessati
Comprensorio di Civitavecchia	1.261	1	1.365	1	0	0	627	1	0	0	0	0	0	0
Provincia di Frosinone	2.770	20	2.936	23	2.303	22	2.653	17	1.102	14	1.004	13	1	0
Provincia di Latina	6.453	16	7.167	17	5.611	15	2.888	7	1.820	4	831	7	75	1
Provincia di Rieti	1.050	18	1.157	16	1.139	11	500	3	341	4	531	5	418	1
Provincia di Roma	2.426	8	3.352	7	485	5	1.279	4	1.054	6	303	5	0	0
Comune di Roma	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.956	0	0	0
Provincia di Viterbo	1.062	13	1.976	16	1.740	9	0	0	318	1	431	4	0	0
TOTALE	15.022	76	17.953	80	11.278	62	7.947	32	4.635	29	5.056	34	494	2

N.B.: Non si hanno dati per il Comune di Roma Capitale.



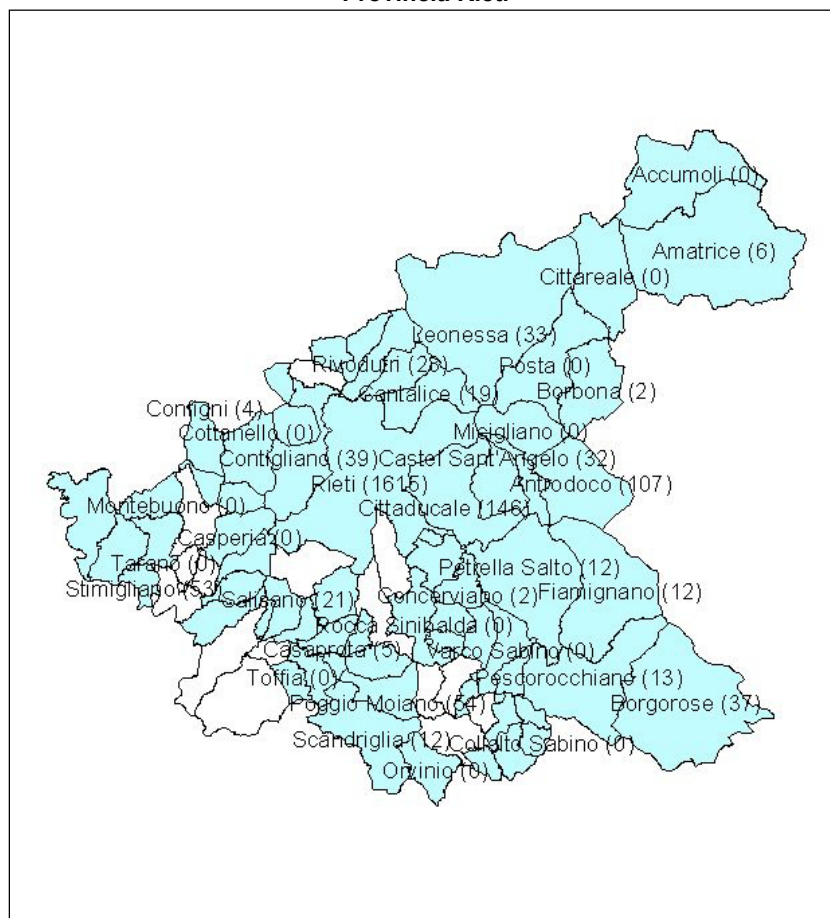
La figura seguente mostra la distribuzione degli alloggi nei Comuni della Regione.



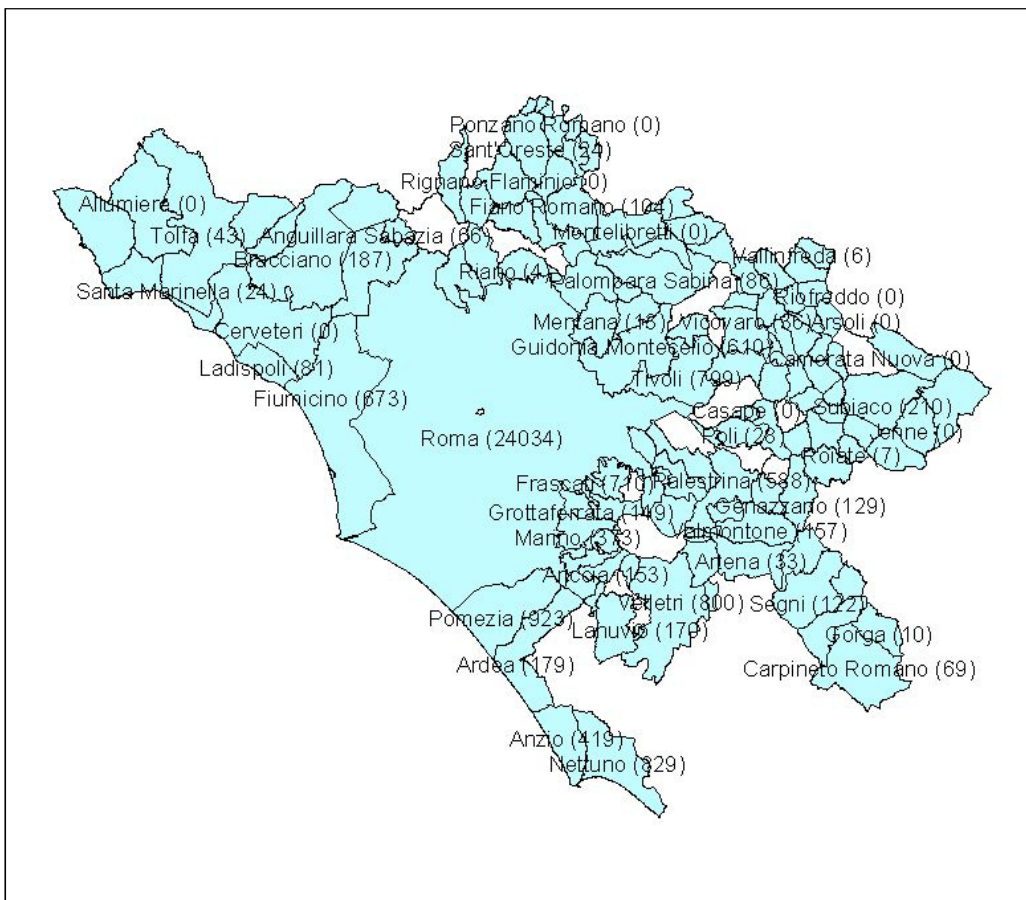
Provincia Frosinone



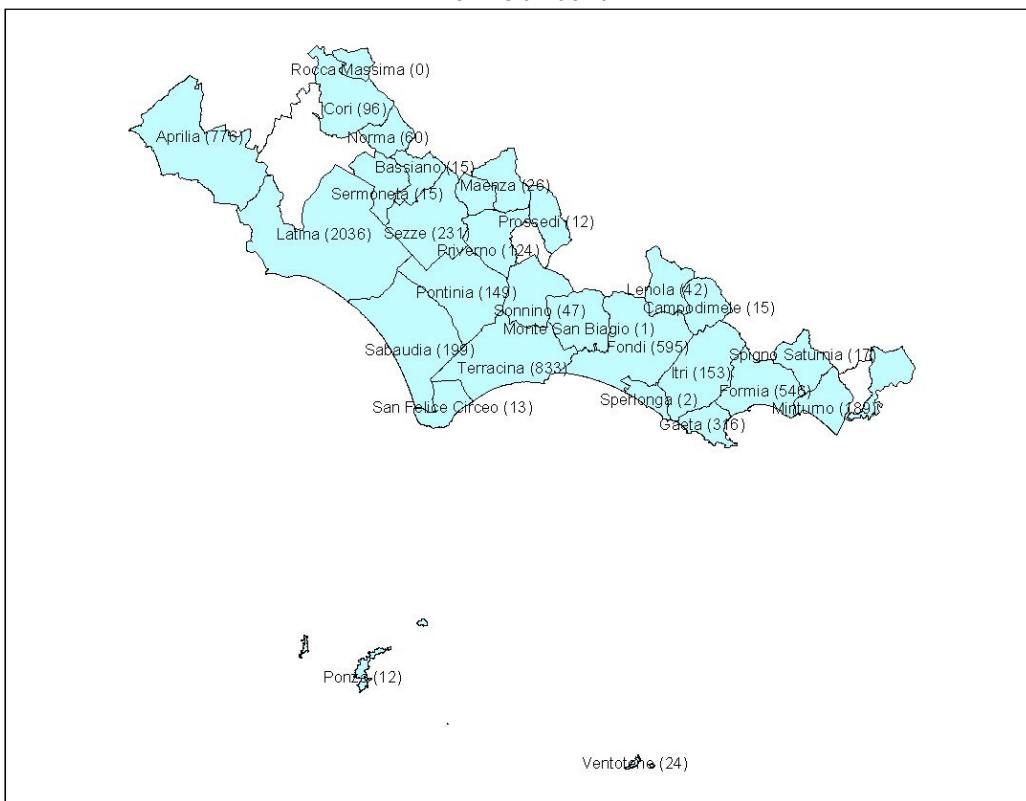
Provincia Rieti



Provincia Roma



Provincia Latina



Provincia Viterbo



Edilizia sovvenzionata - Regolarizzazioni

Principali riferimenti normativi:

- **Legge regionale 4 aprile 2000, n. 18** "Regolarizzazione delle occupazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa effettuate senza titolo o sulla base di apposito provvedimento comunale di utilizzazione di alloggi per assistenza alloggiativa in via provvisoria e/o temporanea."
- **Legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27** "Legge finanziaria regionale per l' esercizio 2007 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n.25)" - **Art. 53** (Regolarizzazione delle occupazioni senza titolo da parte di soggetti aventi diritto. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche e alla legge regionale 4 aprile 2000, n. 18 concernente la regolarizzazione di occupazioni di alloggi effettuate senza titolo)

Le norme regionali prevedono la possibilità per gli occupanti senza titolo con possesso di determinati requisiti, di poter regolarizzare la propria posizione alloggiativa, dietro pagamento di una sanzione amministrativa.

Con D.G.R.L. 626/2007 e s.m.i. si è provveduto a predisporre il modello di domanda di sanatoria, sono stati stabiliti i termini e le modalità di presentazione della domanda e sono state date ai Comuni le direttive per la definizione delle procedure.

In tutto il Lazio i Comuni interessati alla sanatoria sono stati 169 e sono state presentate circa 16.000 (di cui 3.152 solo del Comune di Roma) richieste di regolarizzazione, ma non tutti i Comuni, benché più volte sollecitati, sono ancora riusciti a definire l'esame delle domande ed a comunicare l'esito definitivo di esse. I Comuni che hanno definito le istruttorie sono 39.

A detta di molti Comuni, tale ritardo è determinato da diversi fattori, dovuto sia alla carenza di personale esperto in materia, sia dalla diversa interpretazione della normativa di riferimento e non da ultimo dalle modalità di recupero delle somme sanzionate, trattandosi nella maggioranza dei casi, di persone in situazioni economiche e sociali disagiate.

Gli elenchi dei beneficiari trasmessi dai vari Comuni, vengono comparati con la richiesta on line trasmessa alla Regione, su data base vengono registrati gli esiti della richiesta di regolarizzazione ed archiviati.

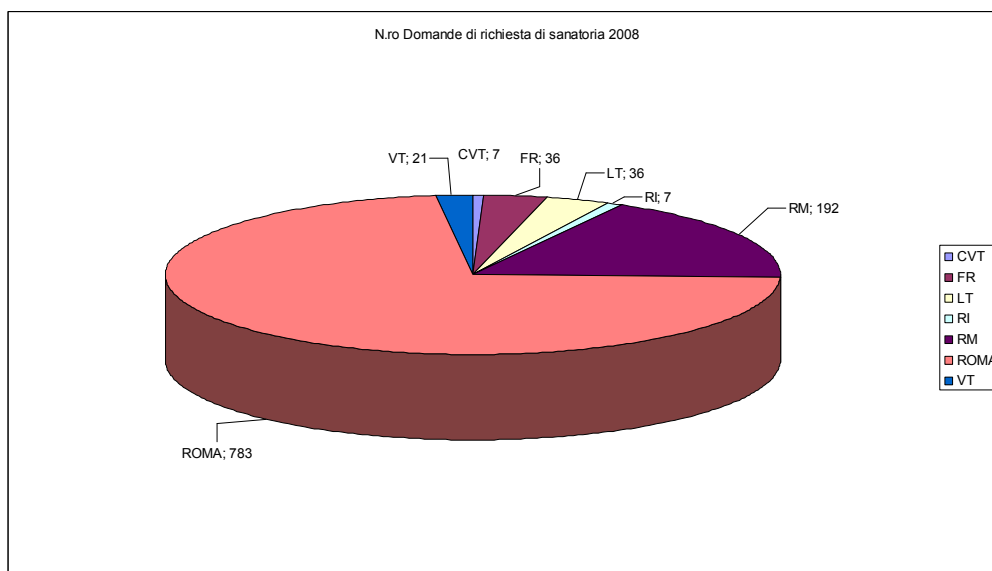
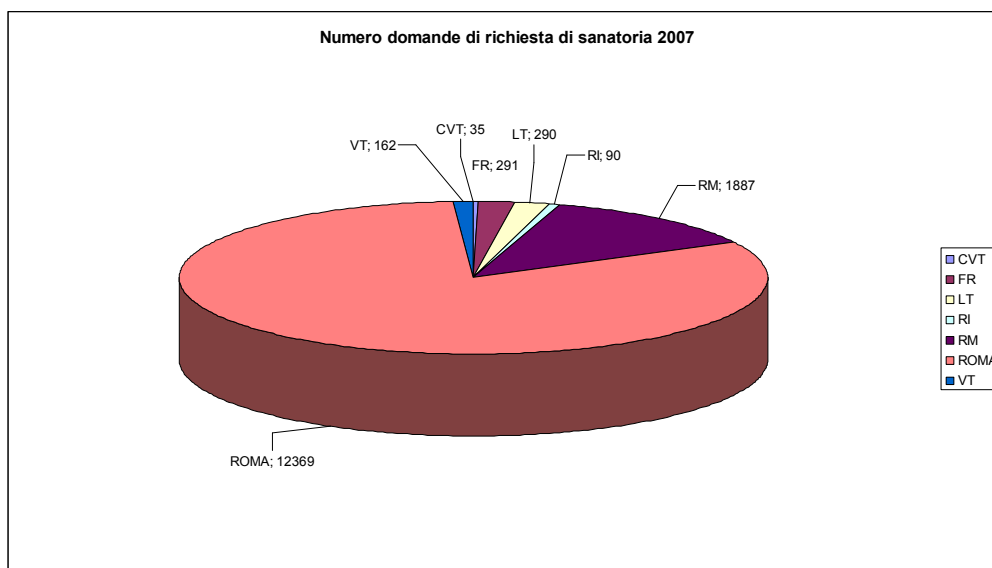
Attualmente è stato preso contatto con l'Area Tributi per definire concordemente il controllo dei pagamenti delle sanzioni amministrative e per verificare la corretta applicazione delle sanzioni stesse.

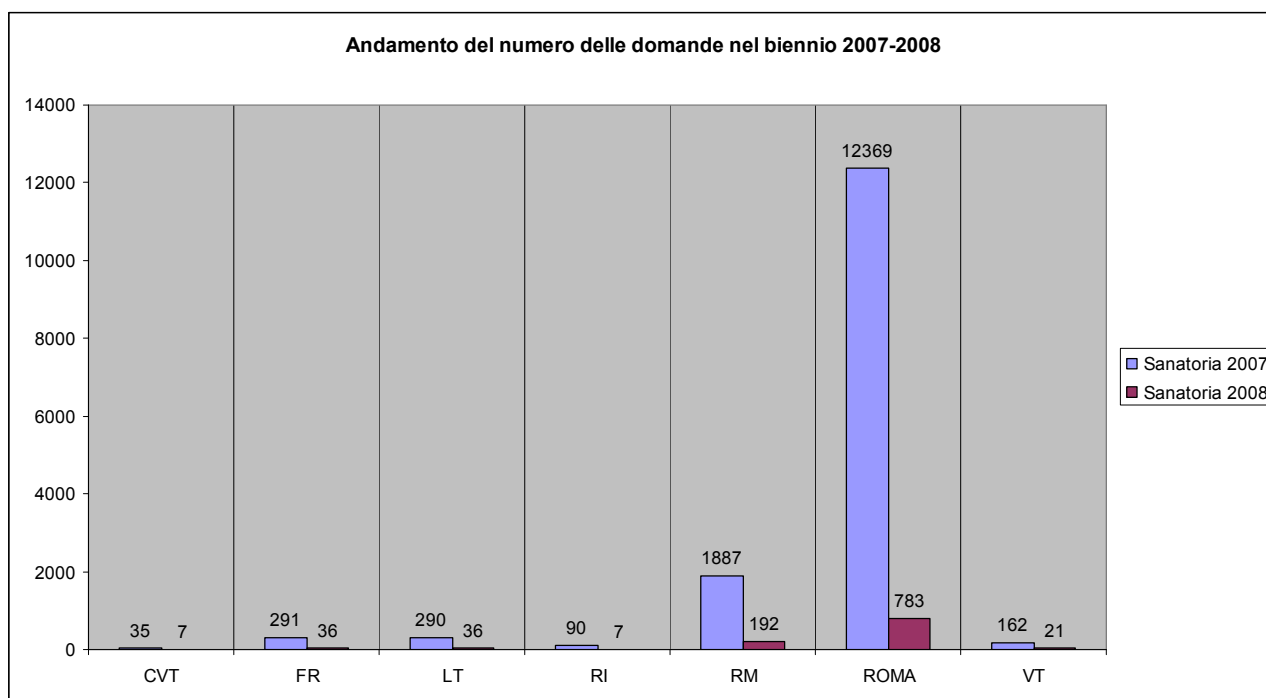
A.T.E.R.	n comuni	n. comuni con richieste	%
Comprensorio di Civitavecchia	4	4	100%
Provincia di Frosinone	91	32	35%
Provincia di Latina	33	18	55%
Provincia di Rieti	73	15	21%
Comune di Roma	1	1	100%
Provincia di Roma (*)	116	76	66%
Provincia di Viterbo	60	23	38%
Totale	378	169	45%
(*) I comuni della Provincia di Roma sono 121; ai 116 Comuni inseriti in tabella bisogna aggiungere Roma Capitale (1) ed i 4 Comuni del Comprensorio di Civitavecchia			

I dati relativi alle richieste di regolarizzazioni sono riferiti agli anni 2007 e 2008.

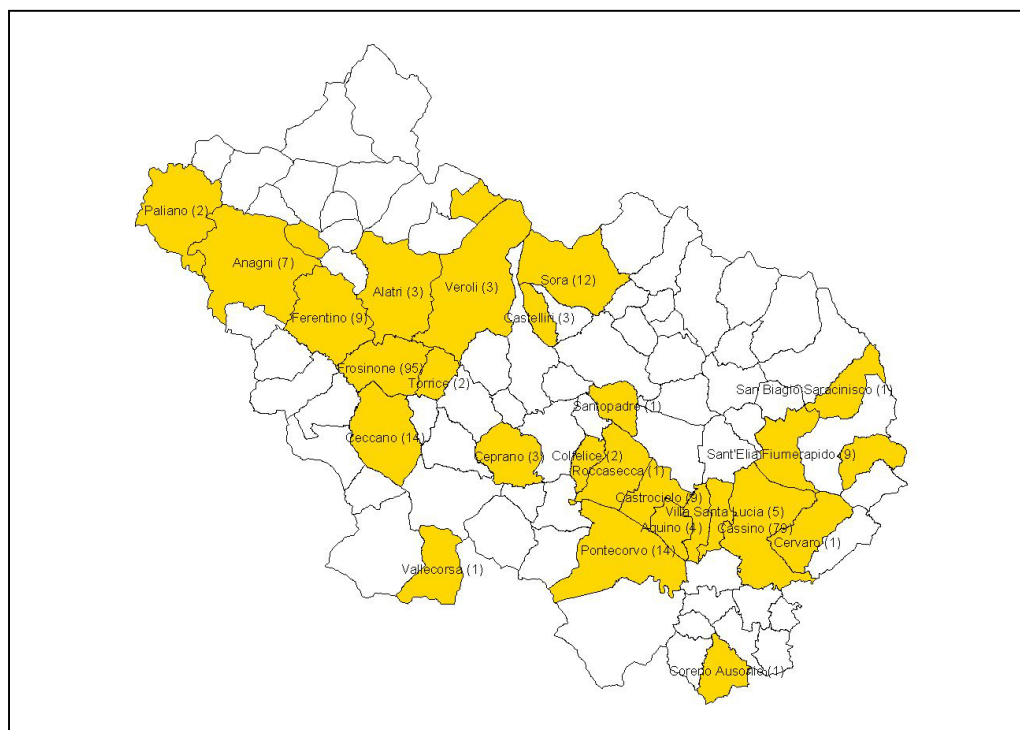
Non è possibile al momento avere esatta conoscenza dei dati relativi a precedenti regolarizzazioni.

A.T.E.R.	n. alloggi	n. alloggi	n. Richieste di regolarizzazione		Totale richieste
	A.T.E.R.	comunali	2007	2008	
Comprensorio di Civitavecchia	1879	319	35	7	42
Provincia di Frosinone	6430	118	291	36	327
Provincia di Latina	7133	370	290	36	326
Provincia di Rieti	2710	102	90	7	97
Comune di Roma	n.d.	n.d.	12369	783	13152
Provincia di Roma	11382	1047	1887	192	2079
Provincia di Viterbo	4165	365	162	21	183
Totale	33699	2321	15124	1082	16206

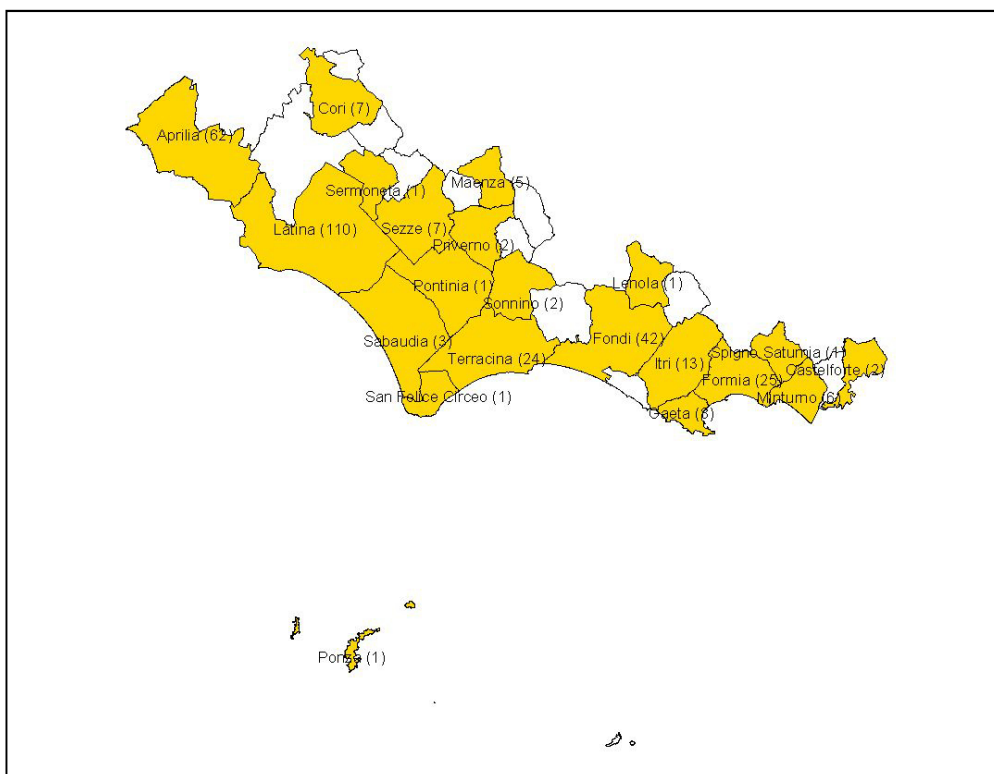




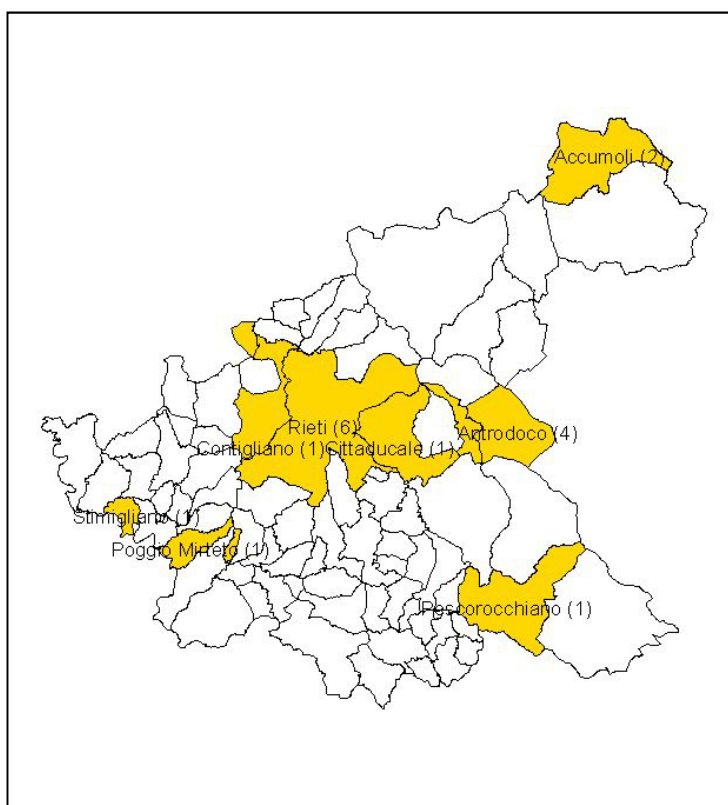
Di seguito vengono presentate le cartografie provinciali con l'indicazione dei Comuni interessati alle regolarizzazioni ed il numero di domande, tra parentesi, delle domande presentate.



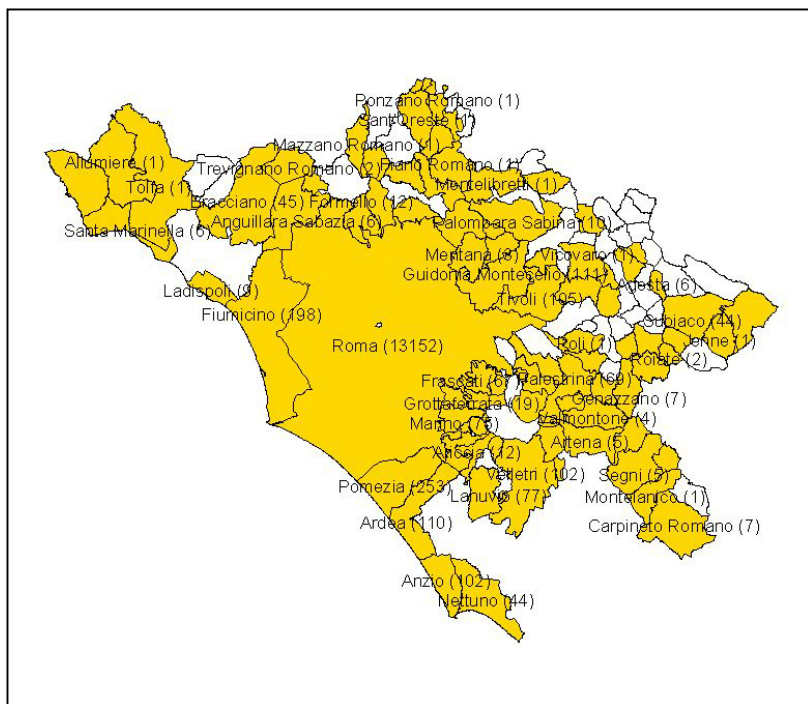
Provincia di Frosinone



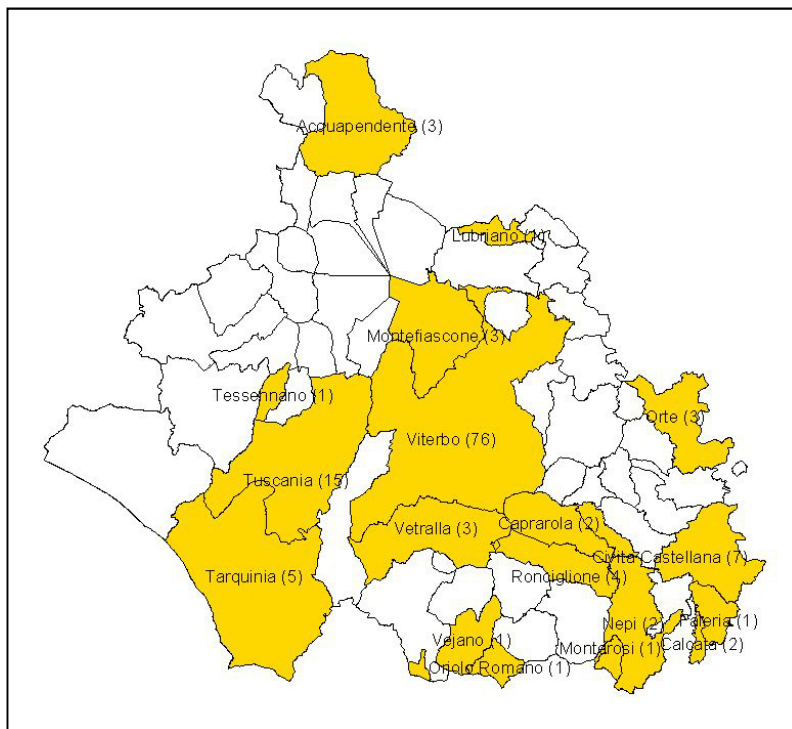
Provincia di Latina



Provincia di Rieti



Provincia di Roma



Provincia di Viterbo

Edilizia sovvenzionata Nuove costruzioni

Principali riferimenti normativi:

- L.R. 28 Dicembre 2006, n. 27 Legge finanziaria regionale per l' esercizio 2007 (art. 11, LR. 20 novembre 2001, n.25), Art. 54 *Finanziamento dell'edilizia sovvenzionata delle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica – A.T.E.R.*.

La Legge regionale 28/12/2006, n. 27, con l'art. 54, ha stanziato appositi fondi sul bilancio regionale per un ammontare di 100 milioni di Euro, per il finanziamento di programmi di completamento e costruzione di edilizia sovvenzionata delle A.T.E.R. (Aziende Territoriali di Edilizia Residenziale) del Lazio.

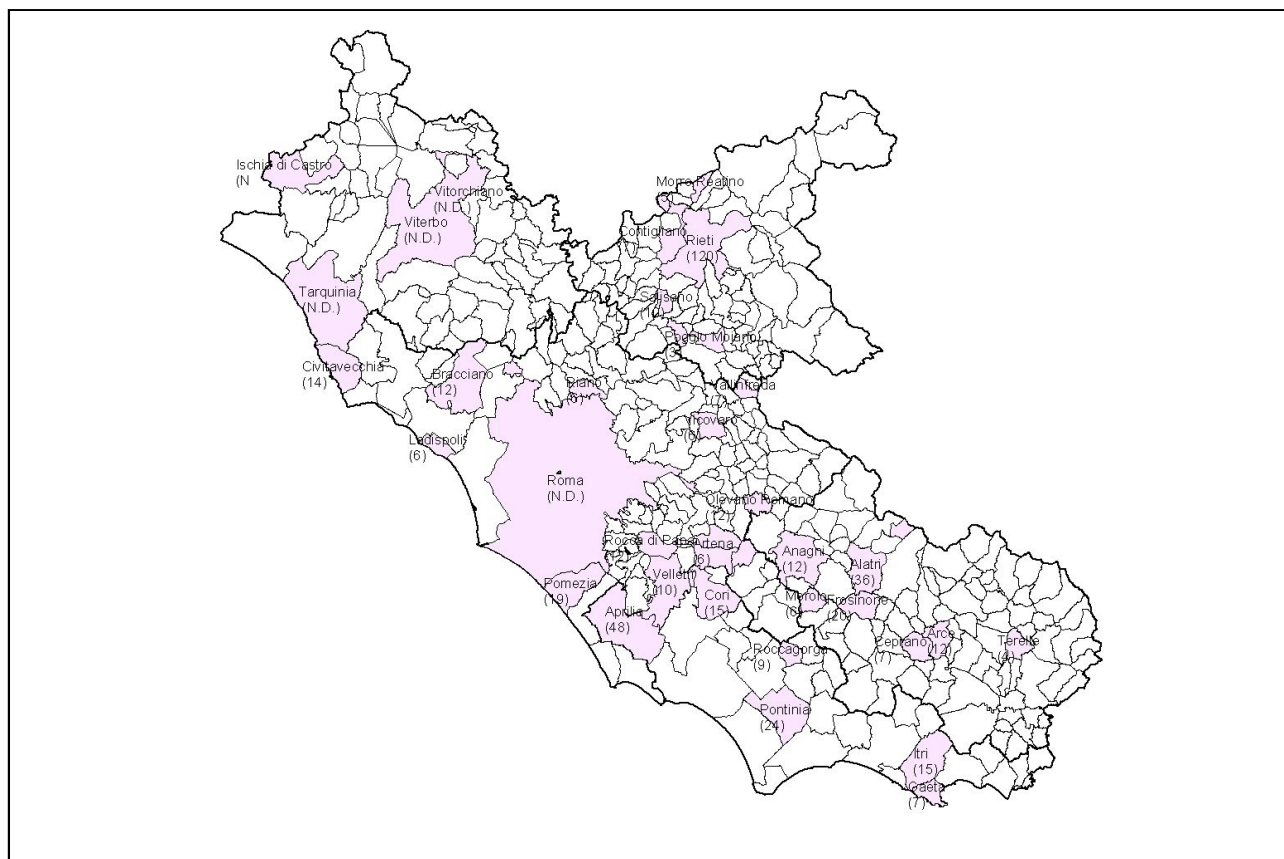
La Regione, in attuazione della suddetta legge regionale, con D.G.R.L. del 30 ottobre 2007, n. 833, ha ripartito il finanziamento fra tutte le A.T.E.R. della Regione, tenuto conto dei parametri utilizzati per precedenti programmazioni di fondi a favore delle A.T.E.R. medesime per interventi simili di edilizia residenziale pubblica.

A.T.E.R.	Finanziamento per annualità 2007	Finanziamento per annualità 2008	Finanziamento per annualità 2009	Finanziamento totale	Ripartizione %
Comprensorio di Civitavecchia	480.000,00	480.000,00	240.000,00	1.200.000,00	1,20
Provincia di Frosinone	3.760.000,00	3.760.000,00	1.880.000,00	9.400.000,00	9,40
Provincia di Latina	4.680.000,00	4.680.000,00	2.340.000,00	11.700.000,00	11,70
Provincia di Rieti	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	5,00
Comune di Roma	18.000.000,00	18.000.000,00	9.000.000,00	45.000.000,00	45,00
Provincia di Roma	8.400.000,00	8.400.000,00	4.200.000,00	21.000.000,00	21,00
Provincia di Viterbo	2.680.000,00	2.680.000,00	1.340.000,00	6.700.000,00	6,70
Totale	40.000.000,00	40.000.000,00	20.000.000,00	100.000.000,00	100,00

Ognuna delle sette A.T.E.R. ha provveduto alla selezione per la localizzazione, in base all'emergenza abitativa, delle aree su cui intervenire con nuovi immobili ovvero completamenti.

Le A.T.E.R. hanno trasmesso le determinazioni assunte riguardo alla localizzazione degli interventi di completamento e/o di nuova costruzione, da ricomprendere nel piano di ripartizione finanziaria, nei limiti delle risorse loro assegnate, precisando sia la tipologia e l'entità che il Comune e la località di ciascun intervento, con a fianco indicato l'importo della relativa spesa.

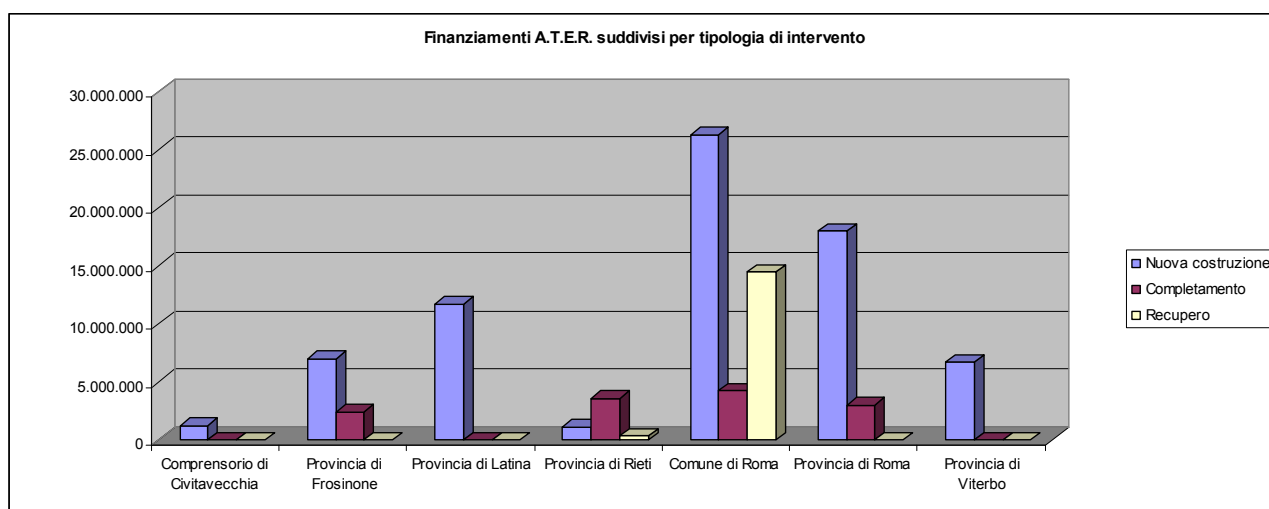
La figura seguente mostra le localizzazioni delle nuove costruzioni; i valori tra parentesi rappresentano, laddove disponibili, il numero di alloggi previsti nel piano realizzativo.



Con la D.G.R.L. 1 agosto 2008, n. 580 sono stati approvati i programmi trasmessi dalle A.T.E.R. , modificati con la D.G.R.L. 21 novembre 2008, n. 852 relativamente agli interventi dell'A.T.E.R. del Comune di Roma.

A.T.E.R.	Nuova costruzione			Recupero			Completamento		
	n. comuni interessati	n. interventi	n. alloggi	n. comuni interessati	n. interventi	n. alloggi	n. comuni interessati	n. interventi	n. alloggi
Comprensorio di Civitavecchia	1	1	14	0	0	0	0	0	0
Provincia di Frosinone	5	5	56	0	0	0	4	4	55
Provincia di Latina	6	6	99	0	0	0	0	0	0
Provincia di Rieti	1	1	10	2	2	16	5	7	146
Comune di Roma	1	15	136	0	0	n.d.	0	0	n.d.
Provincia di Roma	14	14	169	0	0	0	4	4	46
Provincia di Viterbo	5	5	48	0	0	n.d.	n.d.	0	n.d.
Totale	33	47	532	2	2	16	13	15	247

Ripartizioni Finanziamenti (Euro)			
A.T.E.R.	Nuova costruzione	Completamento	Recupero
Comprensorio di Civitavecchia	1.200.000	0	0
Provincia di Frosinone	7.000.000	2.400.000	0
Provincia di Latina	11.700.000	0	0
Provincia di Rieti	1.095.000	3.555.000	350.000
Comune di Roma	26.300.000	4.200.000	14.500.000
Provincia di Roma	18.000.000	3.000.000	0
Provincia di Viterbo	6.700.000	0	0
Totale	71.995.000	13.155.000	14.850.000



Il finanziamento è stato suddiviso in tre annualità.

La richiesta di accredito da parte dell'Area Interventi di Edilizia Sovvenzionata viene espletata al ricevimento dell'attestazione dell'A.T.E.R. sullo Stato di Avanzamento Lavori, previo controllo tecnico e contabile.

E' opportuno sottolineare che anche nel caso in cui la stazione appaltante risulti essere il Comune interessato all'intervento, la controparte con cui relazionarsi rimane sempre e soltanto l'A.T.E.R. di cui fa parte il Comune in questione.

A novembre 2011 lo stato di attuazione degli interventi risulta essere il seguente.

A.T.E.R.	Finanziamento	Richieste di mandato di pagamento	n. interventi completati
Comprensorio di Civitavecchia	1.200.000,00	0	0
Provincia di Frosinone	9.400.000,00	1.000.000,00	1
Provincia di Latina	11.700.000,00	0	0
Provincia di Rieti	5.000.000,00	262.355,24	0
Comune di Roma	45.000.000,00	0	0
Provincia di Roma	21.000.000,00	0	0
Provincia di Viterbo	6.700.000,00	1.108.113,18	0
Totale	100.000.000,00	2.370.468,42	1

Le criticità riscontrate sono le seguenti:

- difficoltà oggettiva di pervenire all'inizio dei lavori entro i 13 mesi stabiliti dalla legge (per esempio per acquisizione pareri, acquisizione aree, etc.);
- difficoltà di pervenire alla gara e all'appalto degli interventi previsti poiché la Regione Lazio non procede all'erogazione delle somme spettanti alle A.T.E.R. con conseguente ritardo per le stesse nell'espletamento delle procedure.

SCHEDA N.9

Edilizia sovvenzionata - Manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche

Principali riferimenti normativi:

- L.R. 28 Aprile 2006, n. 4 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25). Art. 55 (Programma straordinario di investimenti per lo sviluppo socio-economico del territorio del Lazio)

La Legge regionale 28/04/2006, n. 4 con l'art. 55, comma 7, ha istituito appositi fondi sul bilancio regionale con lo stanziamento di circa 100 milioni di Euro, per il finanziamento del programma di manutenzione e abbattimento barriere architettoniche del patrimonio immobiliare delle A.T.E.R. (Aziende Territoriali di Edilizia Residenziale) del Lazio.

La Regione, in attuazione della suddetta legge, con la D.G.R.L. 21 novembre 2006, n. 843, ha approvato il programma straordinario di abbattimento delle barriere architettoniche e di manutenzione del patrimonio immobiliare delle ATER del Lazio.

Il finanziamento di € 100.000.000,00 è stato ripartito fra le varie ATER in rapporto alla dimensione del patrimonio immobiliare di ciascuna, stabilendo di destinare il 30 % di ciascuna annualità per opere di abbattimento delle barriere architettoniche (a.b a.) e manutenzione degli impianti tecnologici.

ATER	n. alloggi	% ripartizione	finanziamenti per l'annualità 2006	finanziamenti per l'annualità 2007	Totale finanziamento
Comprensorio di Civitavecchia	2.580	2,72	1.361.992	1.361.992	2.723.984
Provincia di Frosinone	9.518	10,13	5.063.843	5.063.843	10.127.686
Provincia di Latina	8.248	8,78	4.388.168	4.388.168	8.776.336
Provincia di Rieti	2.931	3,12	1.559.374	1.559.374	3.118.748
Comune di Roma	55.389	58,94	29.468.504	29.468.504	58.937.008
Provincia di Roma	10.754	11,44	5.721.430	5.721.430	11.442.860
Provincia di Viterbo	4.580	4,87	2.436.689	2.436.689	4.873.378
TOTALE	93.980	100,00	50.000.000	50.000.000	100.000.000

Ognuna delle sette A.T.E.R. (Comune di Roma, Provincia di Roma, Comprensorio di Civitavecchia, Provincia di Frosinone, Provincia di Latina, Provincia di Rieti e Provincia di Viterbo) ha provveduto alla selezione per la localizzazione, in base all'emergenza, degli edifici su cui intervenire in funzione del finanziamento assegnato.

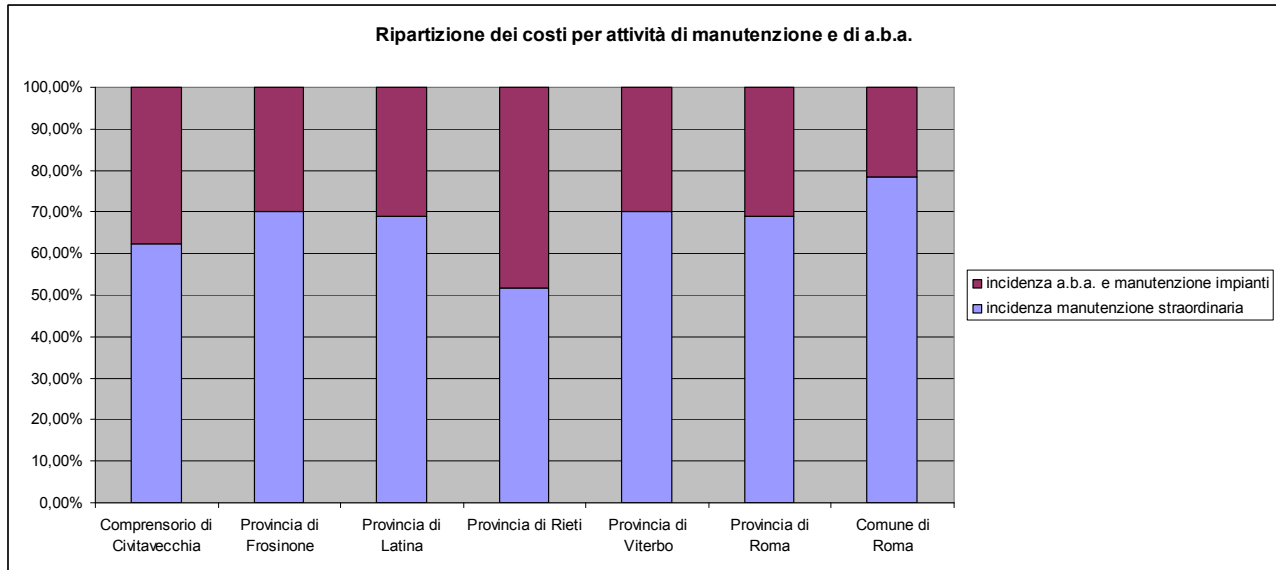
Con la D.G.R.L.L. 8 maggio 2007, n. 327 sono stati approvati i programmi di intervento proposti dalle A.T.E.R. della provincia di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e del Comprensorio di Civitavecchia.

ATER	importo complessivo lavori	manutenzione straordinaria	n. comuni interessati	n. interventi	a.b a.e manutenzione degli impianti tecnologici	n. comuni interessati	n. interventi
Comprensorio di Civitavecchia	2.723.984,00	1.701.788,80	1	21	1.022.195,20	1	6
Provincia di Frosinone	10.127.686,00	7.089.381,00	13	15	3.038.305,00	6 (*)	3
Provincia di Latina	8.776.336,00	6.050.000,00	10	13	2.726.336,00	9 (*)	7
Provincia di Rieti	3.118.748,00	1.613.439,01	4	8	1.505.308,99	8 (*)	6
Provincia di Viterbo	4.873.378,00	3.411.364,60	10	13	1.462.013,40	2 (*)	2
totale	29.620.132,00	19.865.973,41	38	70	9.754.158,59	26	24

(*) Valori presunti dai dati in possesso

Con la D.G.R.L.L. 25 luglio 2007, n. 558 sono stati approvati i programmi di intervento proposti dalle A.T.E.R. del Comune di Roma e della Provincia di Roma.

ATER	importo complessivo lavori	manutenzione straordinaria	n. comuni interessati	n. interventi	a.b a. e manutenzione degli impianti tecnologici	n. comuni interessati	n. interventi
Provincia di Roma	11.442.860,00	7.881.430,00	34	43	3.561.430,00	34	43
Comune di Roma	58.892.409,06	46.242.409,06	1	7	12.650.000,00	1	2
totale	70.335.269,06	54.123.839,06	35	50	16.211.430,00	35	45

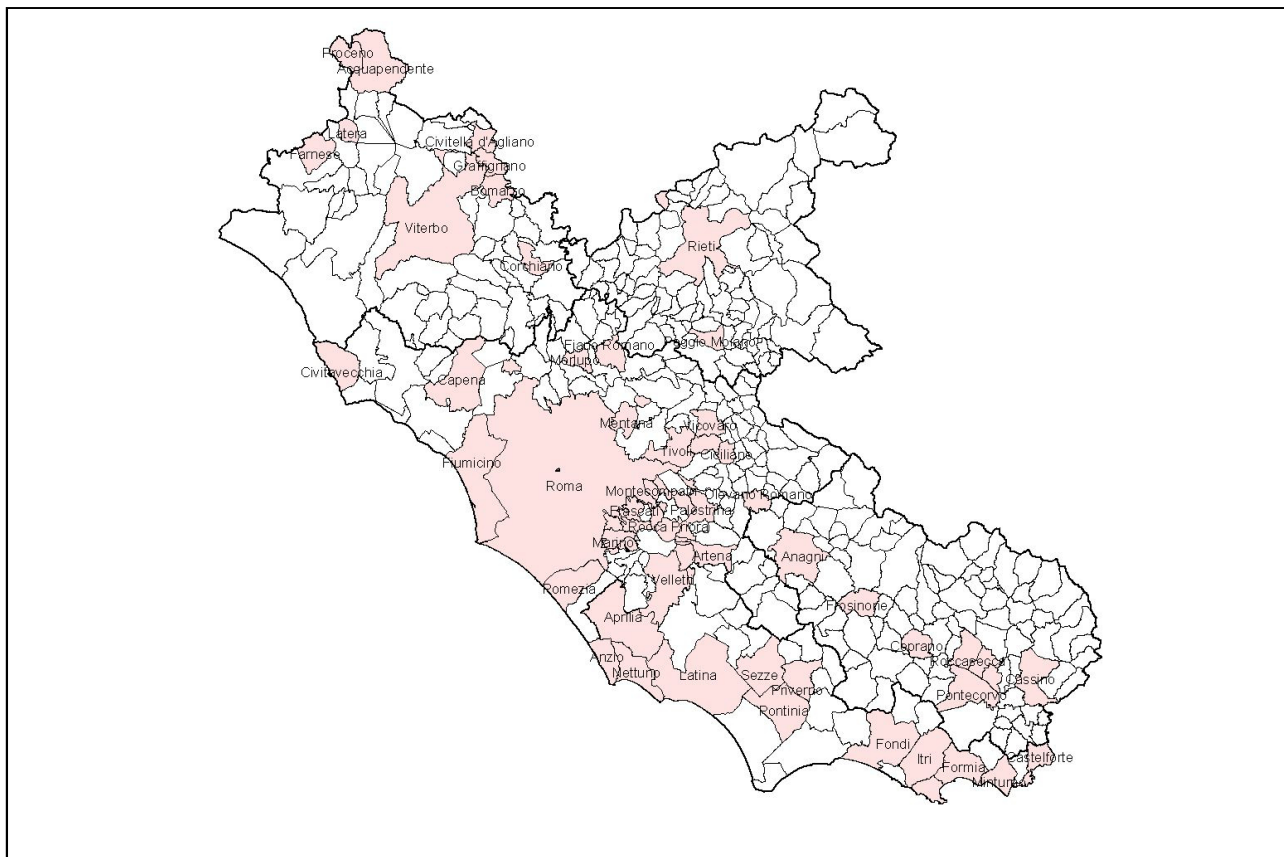


Il finanziamento è stato suddiviso in tre annualità.

ATER	2007	2008	2009	Finanziamento totale
Comprensorio di Civitavecchia	1.089.593,60	1.089.593,60	544.796,80	2.723.984,00
Provincia di Frosinone	4.051.074,40	4.051.074,40	2.025.537,20	10.127.686,00
Provincia di Latina	3.510.534,40	3.510.534,40	1.755.267,20	8.776.336,00
Provincia di Rieti	1.247.499,20	1.247.499,20	623.749,60	3.118.748,00
Provincia di Viterbo	1.949.351,20	1.949.351,20	974.675,60	4.873.378,00
Provincia di Roma	4.577.144,00	4.577.144,00	2.288.572,00	11.442.860,00
Comune di Roma	23.556.963,62	23.556.963,62	11.778.481,81	58.892.409,05
Totale	39.982.160,42	39.982.160,42	19.991.080,21	99.955.401,05

L'erogazione del finanziamento avviene al ricevimento dell'attestazione dell'A.T.E.R. sullo Stato di Avanzamento Lavori, previo controllo tecnico e contabile.

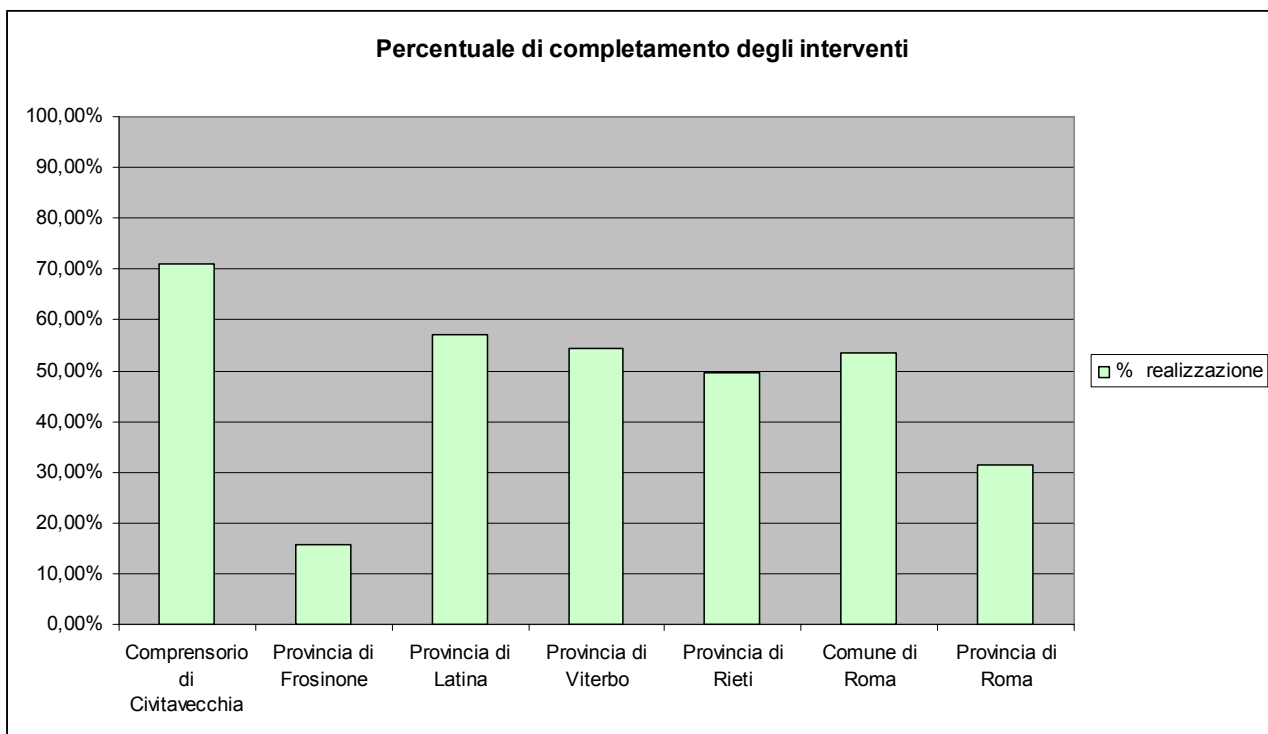
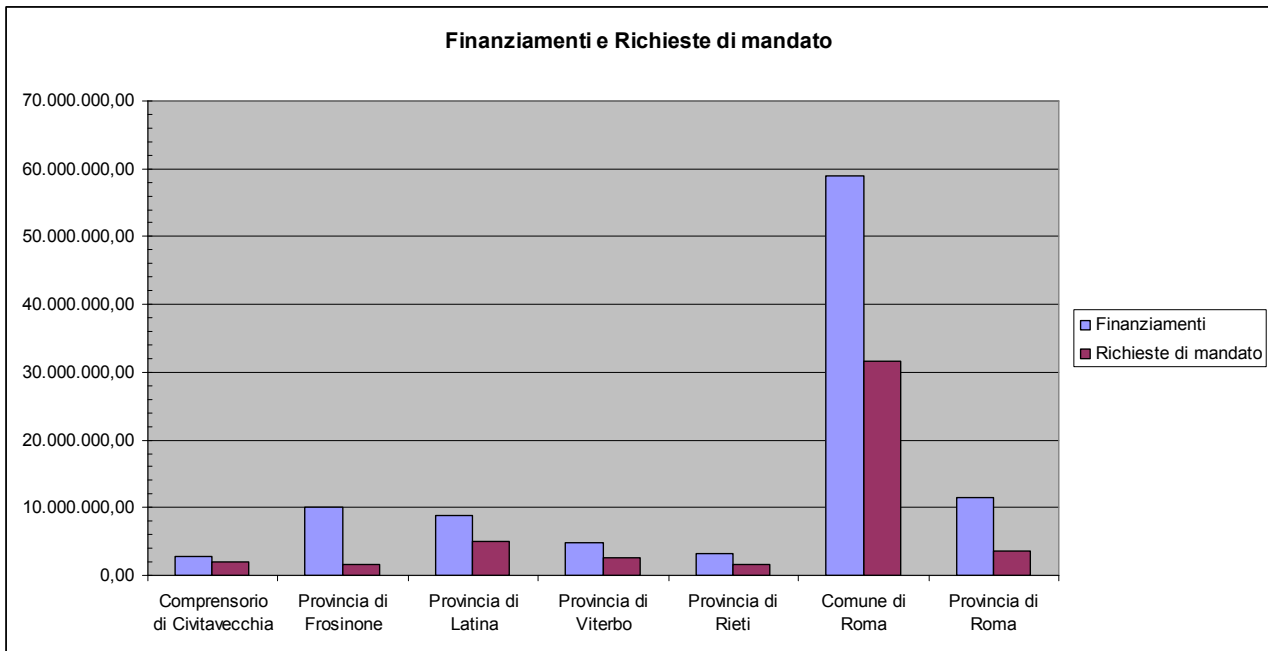
La figura seguente mostra la localizzazione degli interventi di Manutenzione Straordinaria e di Abbattimento delle Barriere Architettoniche.



E opportuno sottolineare che anche nel caso in cui la stazione appaltante risulti essere il Comune interessato all'intervento, la controparte con cui relazionarsi rimane sempre e soltanto l'A.T.E.R. di cui fa parte il Comune in questione.

A novembre 2011 lo stato di attuazione degli interventi risulta essere il seguente.

ATER	Finanziamento	Richieste di mandato di pagamento	% realizzazione
Comprensorio di Civitavecchia	2.723.984,00	1.937.383,10	71,12
Provincia di Frosinone	10.127.686,00	1.605.118,66	15,85
Provincia di Latina	8.776.336,00	5.008.222,90	57,07
Provincia di Viterbo	4.873.378,00	2.656.277,40	54,51
Provincia di Rieti	3.118.748,00	1.542.155,60	49,45
Comune di Roma	58.892.409,05	31.535.544,92	53,55
Provincia di Roma	11.442.860,00	3.593.927,91	31,41
Totale	99.955.401,05	47.878.630,49	47,90



Le criticità riscontrate sono le seguenti:

- difficoltà oggettiva di pervenire all'inizio dei lavori entro i 13 mesi stabiliti dalla legge (per esempio per acquisizione pareri, acquisizione aree, etc..)
- difficoltà di pervenire alla gara e all'appalto degli interventi previsti poiché la Regione Lazio non procede all'erogazione delle somme spettanti alle A.T.E.R. con conseguente ritardo per le stesse nell'espletamento delle procedure.

SCHEDA N. 10

Edilizia sovvenzionata - Fondo Globale Regione presso la Cassa Depositi e Prestiti

Principali riferimenti normativi:

- legge 17 febbraio 1992, n. 179, recante norme per l'edilizia residenziale pubblica.

La legge 17 febbraio 1992, n. 179 ha introdotto nuove Norme per l'edilizia residenziale pubblica.

Il CIPE con Deliberazione 16 marzo 1994 ha definito il Programma quadriennale "Interventi Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata 1992-1995", assegnando alla Regione Lazio 1.112,4 miliardi di fondi per l'edilizia sovvenzionata e 682 miliardi di fondi per l'edilizia agevolata. Con la stessa deliberazione sono state definite le modalità di ripartizione dei fondi tra le varie tipologie di interventi.

La Regione con successive deliberazioni ha finanziato programmi ordinari e programmi integrati. Di seguito si riportano le principali.

- D.G.R.L.L 1 luglio 1997, n. 4060 " Programmazione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata 1992-1995. Localizzazione degli interventi ed individuazione dei soggetti attuatori" – Lire 389.735.435.000, ripartiti come segue:

PROGRAMMA QUADRIENNALE DI INTERVENTI E.R.P.S. - 1992-1995					
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PROVINCIA DI FROSINONE	PROVINCIA DI LATINA	PROVINCIA DI RIETI	PROVINCIA DI ROMA	PROVINCIA DI VITERBO
Art. 4, commi 1 e 2 L. 179/92 Problemi abitativi di particolare categorie sociali	8.445.407.000	9.916.441.000	4.583.124.000	11.771.258.000	6.998.108.000
Acquisizione ed Urbanizzazione aree destinate ad edilizia residenziale pubblica	2.471.812.000	0	207.000.000	5.004.000.000	0
Completamento programmi di edilizia residenziale pubblica	3.569.434.000	6.546.521.000	2.864.451.000	1.500.000.000	0
Art. 11 L. 179/92 Interventi di recupero patrimonio edilizia residenziale	33.294.545.000	29.634.576.000	12.948.441.000	17.292.025.000	23.701.221.000
Incremento patrimonio abitativo	17.700.958.000	19.639.587.000	8.593.362.000	92.339.740.000	11.246.459.000
Eliminazione barriere architettoniche art. 24, comma 8 L. 104/92	538.349.000	600.000.000	200.000.000	7.204.250.000	450.000.000
Adeguamento patrimonio abitativo norme sicurezza impianti tecnici L. 46/90 e D.P.R. 447/91 Costruzione e ammodernamento	4.222.699.000	3.840.000.000	2.291.560.000	29.745.777.000	2.999.051.000
Costruzione e ammodernamento strutture destinate ad alloggi per studenti universitari	2.111.354.000	2.618.613.000	1.145.783.000	0	1.499.529.000
TOTALI	72.354.558.000	72.795.738.000	32.833.721.000	164.857.050.000	46.894.368.000
	389.735.435.000				
	€ 201.281.554,23				

- D.G.R.L.L 30 marzo 1999, n. 1830 di rideterminazione delle localizzazioni ed individuazione dei soggetti attuatori degli interventi di ERP sovvenzionata quadriennio 1992/1995;

- D.G.R.L.L 8 luglio 1997, n. 4244 " Programmazione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata 1992-1995. Programmi di Recupero urbano e Programmi integrati di intervento. Localizzazione degli interventi ed individuazione dei soggetti attuatori" - Lire 111.421.214.000, ripartiti come segue:

LOCALIZZAZIONE	PROGRAMMI INTEGRATI (ART. 16 I. 179/92)	PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO (ART. 11 I. 493/93)
Provincia di Frosinone	10.555.762.000	11.947.283.000
Provincia di Latina	13.093.054.000	14.817.301.000
Provincia di Rieti	5.728.907.000	6.474.226.000
Provincia di Roma	24.684.355.000	8.146.125.000
Provincia di Viterbo	7.497.637.000	8.476.564.000
TOTALI in lire	61.559.715.000	49.861.499.000
	111.421.214.000	
TOTALI in Euro	57.544.254,68	

- D.G.R.L.L 30 marzo 1999, n. 1831 di rideterminazione delle localizzazioni ed individuazione dei soggetti attuatori dei Programmi di Recupero urbano e Programmi integrati di intervento quadriennio 1992/1995.
- D.G.R.L.L 28 gennaio 1997, n. 207 (ss.mm. 3555/98, 5910/99) a favore del Comune di Roma, per interventi di recupero, ai sensi della L. 179/92 (£ 170.189.500.000 - € 87.895.541,43).

Il programma quadriennale 1992-95 di edilizia residenziale, articolato nei due distinti bienni 1992-93 e 1994-95, comprendeva interventi di:

- a) edilizia sovvenzionata diretti all'acquisizione, al recupero del patrimonio edilizio degli enti pubblici ed alla costruzione di abitazioni;
- b) edilizia agevolata diretti al recupero del patrimonio edilizio esistente ed alla costruzione di abitazioni;
- c) diretti al recupero del patrimonio edilizio esistente ed alla costruzione di nuove abitazioni, realizzati con finanziamento misto pubblico-privato;
- d) acquisizione e urbanizzazione di aree destinate agli insediamenti di edilizia residenziale pubblica.

La Regione Lazio, nel rispetto di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 16 marzo 1994 (G.U. 18.5.1994, n.114), ha destinato le risorse secondo la seguente ripartizione:

- a) una quota non inferiore al 30% per gli interventi di recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 11 della legge 17-2-1992, n. 179. Una quota non superiore al 20% di tali fondi è stata destinata per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica realizzati antecedentemente alla data di entrata in vigore della legge n. 104/92, ai sensi dell'art. 24, ottavo comma, della legge stessa.
- b) una quota non inferiore al 15%, ai sensi dell'art. 11 della legge 4-12-1993, n. 493, per la realizzazione di interventi al servizio prevalente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica nell'ambito dei programmi di recupero urbano definiti dalla norma stessa;
- c) una quota non superiore al 15%, ai sensi dell'art. 4, commi primo e secondo, della legge n. 179/92, per la realizzazione di interventi da destinare alla soluzione di problemi abitativi di particolari categorie sociali.

Le restanti disponibilità sono state destinate prioritariamente:

- a) al completamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica avviati e non portati a termine per carenza di finanziamenti, anche in relazione a sopravvenuti maggiori oneri di esproprio;
- b) all'acquisizione ed alla urbanizzazione primaria e secondaria di aree destinate all'edilizia residenziale pubblica;
- c) alla formazione ed alla realizzazione di programmi integrati, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 179/92;
- d) al recupero ed alla costruzione di alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 493/93, come integrato dall'art. 4 della legge 28-1-1994, n. 85;
- e) all'incremento del patrimonio abitativo mediante nuove costruzioni ed acquisto di immobili di nuova costruzione;
- f) all'adeguamento del patrimonio abitativo esistente alle norme in materia di sicurezza degli impianti di cui alla legge 5-3-1990, n. 46, ed al decreto del Presidente della Repubblica 6-12-1991, n. 447, contenente il regolamento di attuazione della legge stessa, e successive modificazioni;
- g) alla costruzione, all'ampliamento, alla ristrutturazione, all'ammodernamento e alla manutenzione delle strutture destinate ad alloggi per studenti universitari ed alla concessione di contributi alle province ed ai comuni, ove presenti sedi universitarie, per la ristrutturazione di immobili di loro proprietà da adibire alla medesima destinazione, ai sensi dell'art. 18 della legge 2-12-1991, n. 390.

In particolare, ai fini dell'applicazione dell'art. 4, primo comma, della legge n. 179/1992, ha avuto particolare riguardo alle categorie sociali deboli quali anziani, famiglie numerose, immigrati, studenti. Il soddisfacimento del relativo bisogno abitativo è stato attuato anche mediante il ricorso a particolari tipologie abitative quali mini-alloggi, alloggi con servizi sociali ad uso collettivo, case-albergo.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Interventi di recupero e di nuova costruzione.

Gli interventi di recupero di cui all'art. 11 ai sensi della legge n. 179/1992 sono stati realizzati su immobili la cui superficie con destinazione residenziale non era inferiore al 70% della superficie utile complessiva o su immobili non residenziali funzionali alla residenza: i finanziamenti destinati a detti interventi sono stati utilizzati, quando necessario, per l'acquisizione degli immobili da recuperare e per l'adeguamento delle relative urbanizzazioni, nonché per la realizzazione o l'acquisto di alloggi per il trasferimento temporaneo degli abitanti degli immobili da recuperare.

Gli interventi di recupero e di nuova costruzione di cui all'art. 9 della legge n. 493/1993 ed all'art. 4 della legge n. 85/1994, finalizzati alla realizzazione di alloggi da concedere in locazione a lavoratori dipendenti per un periodo non inferiore a otto anni, sono stati realizzati dai comuni, dagli IACP, da imprese di costruzione, da cooperative e da consorzi fra i soggetti suddetti. I finanziamenti sono stati concessi a parziale copertura del costo convenzionale.

Programmi integrati (D.G.R.L. 4244/97 – D.G.R.L. 1831/99).

I programmi integrati di intervento di cui all'art. 16 della legge n. 179/1992, promossi dai comuni, finalizzati alla riqualificazione, anche ambientale, del tessuto urbanistico ed edilizio, sono stati caratterizzati da una pluralità di funzioni; dall'integrazione di diverse tipologie di intervento, ivi comprese le opere di urbanizzazione; dall'incidenza sulla riorganizzazione urbana; dal possibile concorso di più operatori e dal possibile concorso di risorse finanziarie pubbliche e private. Nella predisposizione dei programmi suddetti i comuni hanno avuto particolare riguardo per:

- a) l'individuazione delle zone urbane interessate, privilegiando le aree a forte tensione abitativa caratterizzate dalla compresenza di degrado abitativo e sociale;
- b) le modalità di finanziamento, al fine di ottenere, a parità di investimenti pubblici, il massimo dei risultati sul versante dei benefici sociali, con una selezione delle proposte volta a privilegiare quelle che prevedevano l'apporto di risorse aggiuntive provenienti da soggetti privati, con garanzie sia sul piano produttivo che gestionale;
- c) la determinazione delle tipologie di intervento, che prevedevano un insieme sistematico di opere relative sia alla residenza sia al tessuto urbano circostante mediante interventi di urbanizzazione primaria e secondaria, volti alla riqualificazione edilizia, urbana e ambientale;
- d) la diversificazione delle destinazioni d'uso, contemplando la compresenza di edilizia residenziale e non residenziale (commerciale, terziario, ecc.);
- e) la diversificazione delle tipologie residenziali, al fine di ottenere una pluralità di interventi finalizzati alla realizzazione non solo di alloggi di edilizia sovvenzionata ed agevolata, ma anche di alloggi da concedere in locazione con o senza trasferimento differito delle proprietà e di abitazioni da vendere sul libero mercato.

Programmi di recupero urbano (D.G.R.L. 4244/97 – D.G.R.L. 1831/99).

I programmi di recupero urbano, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 398/1993, convertito nella legge n. 493/1993, finalizzati al recupero del tessuto edilizio, urbano ed ambientale, sono stati caratterizzati da:

- a) un insieme sistematico di opere mirate alla:
 - realizzazione, manutenzione ed ammodernamento delle urbanizzazioni primarie, con particolare attenzione ai problemi di accessibilità degli impianti e dei servizi a rete;
 - realizzazione, manutenzione ed ammodernamento delle opere di urbanizzazione secondaria;
 - edificazione di completamento;
 - integrazione di complessi urbanistici esistenti;
 - inserimento di elementi di arredo urbano;
 - manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia degli edifici;
- b) il concorso di risorse economiche pubbliche e private.

I programmi di recupero sono stati proposti ai comuni da operatori pubblici e privati, anche associati tra loro.

Nella valutazione dei programmi suddetti, i comuni hanno avuto particolare riguardo per:

- a) l'individuazione delle aree di intervento, privilegiando le localizzazioni in aree ad alta tensione abitativa caratterizzate dalla compresenza di degrado abitativo e sociale e nelle quali il patrimonio edilizio pubblico era sottoposto ad un effettivo processo di riqualificazione urbanistica ed ambientale;
- b) le modalità di finanziamento, al fine di ottenere, a parità di investimenti pubblici, il massimo dei risultati sul versante dei benefici sociali, con una selezione delle proposte volta a privilegiare quelle che prevedevano un maggior apporto di risorse aggiuntive provenienti da soggetti privati, con garanzie sia sul piano produttivo che gestionale.

Successivamente all'emanazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", art. 61 del Decreto legislativo stesso, è stato firmato un apposito Accordo di Programma tra la Regione Lazio ed il Ministero delle Infrastrutture, con il quale i finanziamenti già impegnati e disponibili presso la Cassa Depositi sono confluiti in un Fondo Globale Regionale presso la Cassa Depositi e Prestiti sul C/C 20128/1208.

La Regione Lazio in relazione a specifiche esigenze avanzate dalle ATER e/o dei Comuni beneficiari di finanziamenti, ha in parte derogato dalle percentuali di cui alla Delibera CIPE 16 marzo 1994, attraverso apposite Deliberazioni di Giunta.

Il Fondo Globale è stato utilizzato nei vari anni per il finanziamento di programmi regionali di opere di Edilizia Sovvenzionata:

- nuove costruzioni
- manutenzione straordinaria

- recupero
- opere di urbanizzazione
- programmi integrati
- piani di recupero urbano.

I fondi, prima del 2001, sono stati erogati ai sensi della legge n. 88/80 ovvero con delle anticipazioni in percentuale sul finanziamento accordato.

A seguito alla Determinazione del Direttore del Dipartimento Urbanistica e Casa n. 347 del 12 Luglio 2001, la richiesta di accredito viene espletata al ricevimento dell'attestazione dell'A.T.E.R. sullo Stato di Avanzamento Lavori, previo controllo tecnico e contabile, con cadenza bimestrale come da Convenzione del 16/10/2001 tra la Regione Lazio e la Cassa Depositi e Prestiti per la gestione del Fondo Globale Regioni, Edilizia Sovvenzionata, che all'art. 3 dispone le competenze e le procedure relative all'erogazione dei finanziamenti dei Programmi approvati.

Non è possibile al momento avere esatta conoscenza della azione regionale, in quanto sono da recuperare tutti i dati relativi agli interventi ultimati.

La situazione sotto riportata è riferita soltanto agli interventi ancora in corso di realizzazione.

I dati riportati sono parziali e la percentuale di realizzazione è calcolata come media pesata tra le percentuali di realizzazione dei singoli interventi.

Comprensorio di Civitavecchia

annualità	n. comuni interessati*	nuove costruzioni*	manutenzione straordinaria*	Recupero*	opere di urbanizzazione*	finanziamento (euro)	% realizzazione
1.999	3	1				4.313.428,85	47,47
totale	3	1				4.313.428,85	

Provincia di Frosinone

annualità	n. comuni interessati*	nuove costruzioni*	manutenzione straordinaria*	Recupero*	opere di urbanizzazione*	finanziamento (euro)	% realizzazione
1992-1995	37	11		41	13	48.077.555,37	70,60
1996-1998	6			4	2	3.814.519,67	52,85
1.996	19				22	4.547.335,60	92,31
1.977	1	2				17.845.858,00	90,67
1.999	7	2		6		40.148.876,31	65,67
2.002	3			2	1	2.098.421,95	99,46
2.005	5			5		6.187.815,22	55,52
2.007	10	1		12		6.540.827,14	27,21
totale	88	16		70	38	129.261.209,26	

Provincia di Latina

annualità	n. comuni interessati*	nuove costruzioni*	manutenzione straordinaria*	Recupero*	opere di urbanizzazione*	finanziamento (euro)	% realizzazione
1.991	1					1.201.581,88	63,60
1.993	1					557.949,63	100,00
1.996	1					1.505.471,86	100,00
1.997	11			1		15.281.746,65	74,63
1997-2008	1					1.760.601,57	49,45
1.998	1					774.685,35	100,00
1998-2008	1					1.730.428,42	51,44
1.999	6					10.876.483,94	50,21
2.000	1					774.685,35	0,00
2.004	10					7.674.455,75	91,47
2.008	2					3.202.032,49	3,00
2.009	1					4.698.445,98	50,35
2.010	2					1.885.068,00	40,15
totale	39			1		51.923.636,87	

Provincia di Roma

annualità	n. comuni interessati*	nuove costruzioni*	manutenzione straordinaria*	Recupero*	opere di urbanizzazione*	finanziamento (euro)	% realizzazione
1.991	3					5.000.639,89	99,65
1.996	21					3.839.857,02	78,89
1.997	51					42.243.002,30	79,45
2.000	10					9.215.176,01	75,97
2004-2005	22					13.718.663,00	77,25
2.008	3					877.976,73	58,00
2.009	6					9.274.413,92	67,18
totale	116					84.169.728,87	

Provincia di Rieti

annualità	n. comuni interessati*	nuove costruzioni*	manutenzione straordinaria*	Recupero*	opere di urbanizzazione*	finanziamento (euro)	% realizzazione
1.999	7					7.610.464,91	85,37
2.000	2					1.136.205,18	100,00
2.002	3					2.638.529,13	67,68
2.004	3					2.924.750,43	62,41
2.009	12					11.039.927,00	26,58
totale	27					25.349.876,65	

Comune di Roma Capitale

annualità	n. comuni interessati*	nuove costruzioni*	manutenzione straordinaria*	Recupero*	opere di urbanizzazione*	finanziamento (euro)	% realizzazione
1992-1995	1	1				6.474.237,18	89,43
1.997	1			1		5.582.570,92	67,51
1.999	1					29.035.197,86	52,23
2.000	1					4.967.505,56	86,37
2.003	1		1			9.895.463,21	92,47
2.004			7	1		120.009.768,41	60,36
totale	5	1	8	2		175.964.743,14	

Provincia di Viterbo

annualità	n. comuni interessati*	nuove costruzioni*	manutenzione straordinaria*	Recupero*	opere di urbanizzazione*	finanziamento (euro)	% realizzazione
1.996	2					392.507,24	63,33
1.997	1					953.750,33	94,99
1.999	1					938.674,36	87,37
2.000						1.291.142,25	0,00
2.002	4					4.282.857,02	82,04
2.003	1					3.794.560,88	93,19
2.005	8		3		2	8.960.505,18	79,34
2.009	2					6.287.498,34	18,40
totale	17		3		2	26.901.495,60	

* dati parziali

Nelle tabella sotto indicata si riporta la situazione, a novembre 2011, dei contributi finanziari ancora da erogare, impegnati nel corso degli anni con apposite deliberazioni di Giunta Regionale sul Fondo Globale per la realizzazione di vari interventi di edilizia residenziale sovvenzionata.

A.T.E.R.	da erogare (euro)
Comprensorio Civitavecchia	2.265.948,73
Provincia di Frosinone	28.084.708,12
Provincia di Latina	19.853.004,15
Provincia di Rieti	8.543.040,64
Comune di Roma	67.051.870,92
Provincia di Roma	21.676.726,17
Provincia di Viterbo	12.832.949,90

Con il Fondo Globale sono stati finanziati anche i seguenti programmi di interventi:

Comune	intervento	Tipologia interventi	finanziamento concesso (euro)	Finanziamento da erogare (euro)
Roma	P.R.U. – Programmi di Recupero Urbano	Opere di urbanizzazione	86.926.283,05	82.232.365,81
Roma	Auto recupero scuole		4.206.521,81	2.571.444,46
Roma	emergenza casa		2.024.367,51	1.845.095,06
Anzio Civitavecchia Tarquinia	(D.G.R.L. n. 7/2002)		5.681.025,89	3.101.025,89
totale				250.058.179,85

A novembre 2011 la situazione sul C/C 20128/1298 alla CC.DD.PP. come comunicato dalla Cassa Medesima risulta essere:

Residuo competenze	275.521.468,62
Fondi impegnati dalla Regione	-250.058.179,85
Totale somme ancora non impegnate	25.463.288,77
Fondi presenti in cassa	202.135.998,30
Fondi impegnati dalla Regione	-250.058.179,85
differenza	-47.922.181,55

Le criticità riscontrate, sulla base dei riscontri effettuati e delle notizie pervenute da ogni singola A.T.E.R. sono le seguenti:

- difficoltà oggettiva di pervenire all'inizio dei lavori entro i 13 mesi stabiliti dalla legge (per esempio per acquisizione pareri, acquisizione aree, etc..) per quegli interventi di più recente concessione;
- conseguente difficoltà di realizzare l'intero intervento finanziato per le inevitabili variazioni dei prezzi (dei materiali, dei servizi, etc..) che intervengono tra progetto e inizio lavori;
- risultano non pervenute le documentazioni relative alla chiusura dei lavori di molti interventi che sono stati finanziati nei decenni precedenti e per i quali le A.T.E.R. hanno già ricevuto la quasi totalità dei fondi spettanti.

Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

Principali riferimenti normativi:

- **Legge 9 dicembre 1998, n. 431**, art. 11 "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione";
- **Legge regionale 9 agosto 1999, n. 12**, art. 14 "Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione";
- **Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000**, art. 26 "Gestione del fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione";
- **Regolamento regionale n. 22 del 19 novembre 2008** Modifiche al Regolamento regionale n. 2/2000. Disposizione transitoria.

L'articolo 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 istituisce il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione come strumento di sostegno al reddito del nucleo familiare favorendo e agevolando il pagamento del canone di locazione da parte dei locatari di alloggi.

La Regione Lazio con l'art. 14 della LR 12/1999 ha istituito un fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato ad integrare il canone di locazione dovuto ai proprietari degli immobili di proprietà sia pubblica che privata, a favore dei conduttori in possesso di requisiti minimi individuati tenendo conto di quanto definito nel provvedimento previsto dall'articolo 11 della l. 431/1998 nonché, qualora le disponibilità lo consentano, per sostenere le iniziative intraprese dai comuni ai sensi del citato articolo.

Il Fondo regionale è alimentato dall'anno 1999 dalla quota parte derivante dalla ripartizione tra le Regioni del fondo nazionale e dal 2004 da aggiuntivi contributi regionali determinati annualmente con la legge di bilancio.

La Regione Lazio ha ripartito il Fondo e attribuito le risorse 1999 – 2006 sulla base del fabbisogno presentato dai Comuni e dei criteri stabiliti con l'art. 34 della legge regionale 09 Dicembre 1999, n. 37 "Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999", e con l'art. 26 del Rr 2/2000.

Le risorse dal 2007 sono state ripartite secondo quanto stabilito dalla D.G.R.L. n. 321 dell'8 maggio 2009, che ha approvato i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo regionale tra i Comuni, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, stabilendo anche nuove modalità di reddito della famiglia per il calcolo del contributo (ISEEfsa), i tempi per la pubblicazione del bando e per la trasmissione della graduatoria definitiva alla struttura regionale competente.

Di seguito si riportano i punti salienti della D.G.R.L. n. 321/2009:

- 1) accesso al fondo da parte di tutti i Comuni del Lazio;
- 2) attribuzione di una premialità a favore dei Comuni che concorrono con risorse proprie alla copertura dei fabbisogni derivanti dalle graduatorie definitive di cui all'art. 11 della Legge n. 431/1998;
- 3) indicazione di un termine certo entro il quale devono essere pubblicati i bandi comunali (entro il 1 giugno di ogni anno) e perentorietà del termine per la trasmissione delle graduatorie definitive e dei dati relativi al fabbisogno comunale (entro il 30 novembre di ogni anno, 30 dicembre per il Comune di Roma);
- 4) reddito del nucleo familiare calcolato obbligatoriamente con il metodo ISEEfsa (indicatore della situazione economica equivalente per il fondo sociale affitti);
- 5) ripartizione del fondo regionale con apposito atto della Direzione regionale competente, a seguito della verifica della documentazione trasmessa da tutti i Comuni entro i termini previsti;
- 6) modalità di comunicazione dei dati tra i Comuni e la Regione Lazio, attraverso un sistema informatico reso disponibile per i Comuni sul sito internet della Regione Lazio.

Il modello informatico, aggiornato annualmente con i nuovi limiti di reddito per l'accesso e con le formule relative al fabbisogno, deve essere utilizzato obbligatoriamente dai Comuni per l'inserimento delle domande di contributo e per l'invio telematico alla Regione Lazio.

Stanziamenti del Fondo regionale:

La Regione, verificato il fabbisogno comunale dichiarato, calcola in percentuale sul fondo regionale disponibile per l'annualità considerata il contributo spettante.

Il termine per la trasmissione della documentazione e delle graduatoria definitiva da parte dei Comuni interessati, pena l'inammissibilità al finanziamento è fissato al 30 novembre di ogni anno.

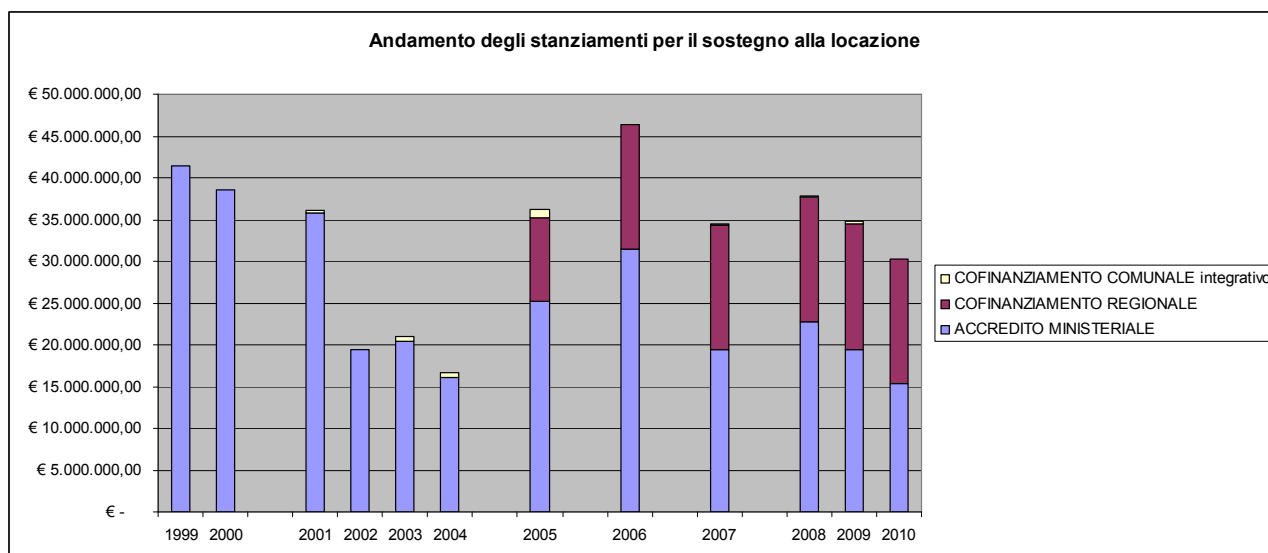
Con la D.G.R.L. n. 11 del 14 gennaio 2011 sono state fissate disposizioni derogatorie alla deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 8 maggio 2009 in favore del Comune di Roma, concernenti termini, procedure e modalità di ripartizione delle annualità del fondo regionale.

Gli atti e documenti che i Comuni hanno l'onere di produrre a corredo della richiesta di partecipazione al Fondo regionale sono:

- 1) bando comunale pubblicato e provvedimento di approvazione dello stesso;
- 2) graduatoria definitiva e provvedimento di approvazione della stessa;
- 3) le informazioni necessarie alla Regione Lazio per il calcolo del contributo da assegnare al comune, trasmesse con il modello informatico, stampato e firmato dal funzionario responsabile comunale;
- 4) eventuale graduatoria comunale con il relativo provvedimento di approvazione, per i comuni rientranti nella Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 80 commi 20 e 21, nonché il provvedimento comunale che autorizza la stipula dei contratti di locazione di immobili per le finalità di cui alla legge citata e copia degli stessi;
- 5) i dati utili per l'accredito da dichiarare ed inviare con la documentazione.

Nella tabella sono riportati gli stanziamenti stabiliti per il sostegno alla locazione nei vari anni.

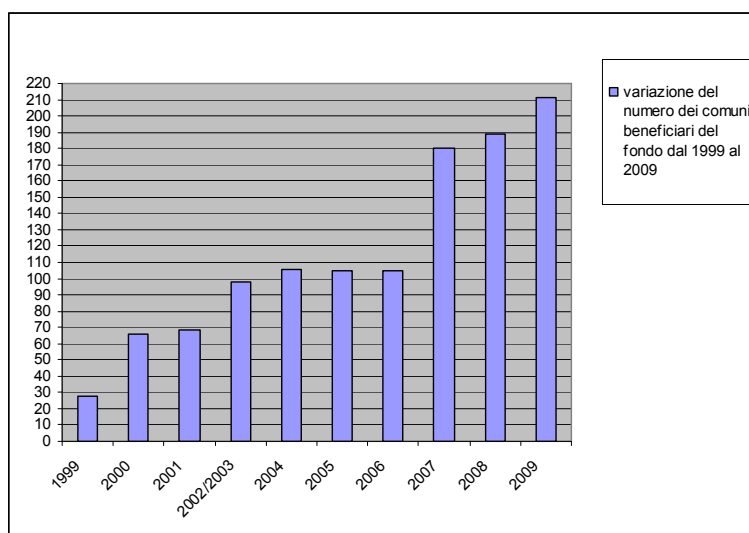
anno	accredito ministeriale (euro)	variazioni riferite all'accredito (euro)	cofinanziamento regionale (euro)	totale fondo regionale ripartito (euro)	numero comuni destinatari	cofinanziamento comunale integrativo (euro)	provvedimento regionale di riparto
1999	41.420.438,00	- 8406.447,00 accredito alla Regione dopo la deliberazione di riparto	0	33.013.991,00	28	27.788,45	D.G.R.L. n. 6113 del 29/12/1999
2000	38.516.323,00	+ 8.406.447,00 residuo dell'annualità 1999	0	47.259.016,00	66	23.263,00	D.G.R.L. n. 1191 del 3/08/2001
2001	35.765.157,00	+ economie precedenti annualità	0	36.638.779,00	68	320.550,00	D.G.R.L. n. 148 del 3/08/2003
2002	19.386.627,00	- 8.032.906,00 accredito alla Regione dopo la deliberazione di riparto	0	11.353.721,00	98	617.498,00	D.G.R.L. n. 595 del 9/07/2004
2003	20.445.005,86	0	0	20.445.005,86			
2004	16.158.848,00	+ 8.032.906,00 residuo dell'annualità 2002	(vedi annualità 2005)	34.508.970,00	106	464.533,67	D.G.R.L. n. 931 del 8/11/2005
2005	25.248.699,16	+ economie precedenti annualità	10.000.000,00 (importo ripartito con annualità 2004)	35.275.370,02	105	1.009.493,45	D.G.R.L. n. 206 del 29/03/2007
2006	31.386.400,63	0	15.000.000,00 (importo ripartito con annualità 2005)	46.386.395,20	105	31.956,31	D.G.R.L. n. 300 del 24/04/2008
2007	19.372.567,72	0	15.000.000,00 (importo ripartito con annualità 2006)	19.372.567,72	180	86.670,85	Det. B2773 del 20/7/2010
2008	22.752.935,58	0	15.000.000,00	37.752.935,58	189	107.315,84	Det. B3857 del 7/9/2010
2009	19.484.252,38	0	15.000.000,00	34.484.252,38	211	257.873,72	Det. A0155 del 17/1/2011
2010	15.353.710,6	0	15.000.000,00	30.353.710,61	<i>non disponibile</i>	<i>non disponibile</i>	//
2011	nonassegnato	0	non assegnato	//	//		//



Dalla prima ripartizione del Fondo regionale ad oggi il numero dei Comuni beneficiari è aumentato notevolmente.

Nelle annualità 1999 - 2006 la Regione ha ripartito i fondi a disposizione soltanto tra i Comuni ad Alta tensione abitativa, mentre dall'annualità 2007 sono ammessi a finanziamento tutti i Comuni della Regione che ne fanno richiesta.

variazione del numero dei comuni beneficiari del fondo dal 1999 al 2009		
anno	numero comuni	Comuni alta tensione abitativa di cui alla D.G.R.L. 274/2003
1999	28	28
2000	66	66
2001	68	68
2002/2003	98	78
2004	106	78
2005	105	78
2006	105	78
2007	180	78
2008	189	78
2009	211	78



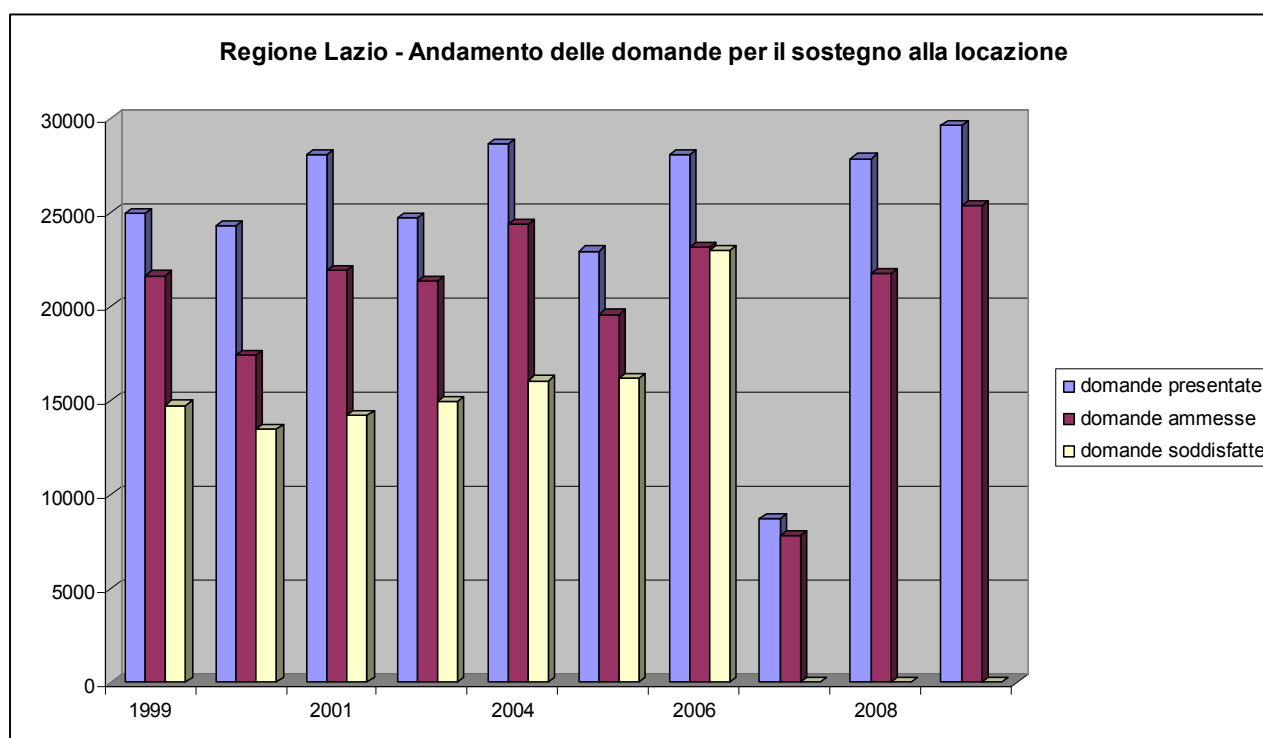
Le domande

Le tabelle seguenti illustrano l'andamento delle domande presentate e soddisfatte nel corso dei vari anni dal 1999 al 2009. I dati relativi all'anno 2010 non sono ancora disponibili in quanto la fase istruttoria terminerà a dicembre 2011.

annualità	numero Comuni	domande presentate	domande ammesse	domande soddisfatte	fabbisogno richiesto dai Comuni (euro)	contributo regionale concesso (euro)	fabbisogno soddisfatto %	Cofinanziamento comunale integrativo
1999	28	24977	21650	14766	32.466.988,56	32.466.988,56	100%	27.795,19
2000	66	24331	17418	13503	46.341.510,00	46.341.510,00	100%	23.263,00
2001	69	28089	21932	14239	56.768.625,00	36.198.048,00	64%	320.555,00
2002/2003	98	24740	21375	14957	55.098.794,00	31.714.314,00	57,56%	617.498,00
2004	106	28652	24422	16056	63.815.761,73	34.482.648,22	54,03%	464.533,67
2005	105	22953	19600	16195	59.713.571,69	35.198.372,24	58,95%	1.009.493,45
2006	106	28100	23184	23002	63.999.254,33	46.082.847,73	72,01%	31.956,31
2007	185	8724	7826	n.d.	20.256.533,15	18.399.568,58	90,83%	86.670,88
2008	195	27871	21769	n.d.	60.045.953,39	38.636.287,87	64,34%	107.316,50
2009	214	29639	25401	n.d.	71.011.088,46	34.484.252,38	48,56%	257.873,72
Totale finanziamenti					529.518.080,31	354.004.864,58	710,28%	2.946.955,72

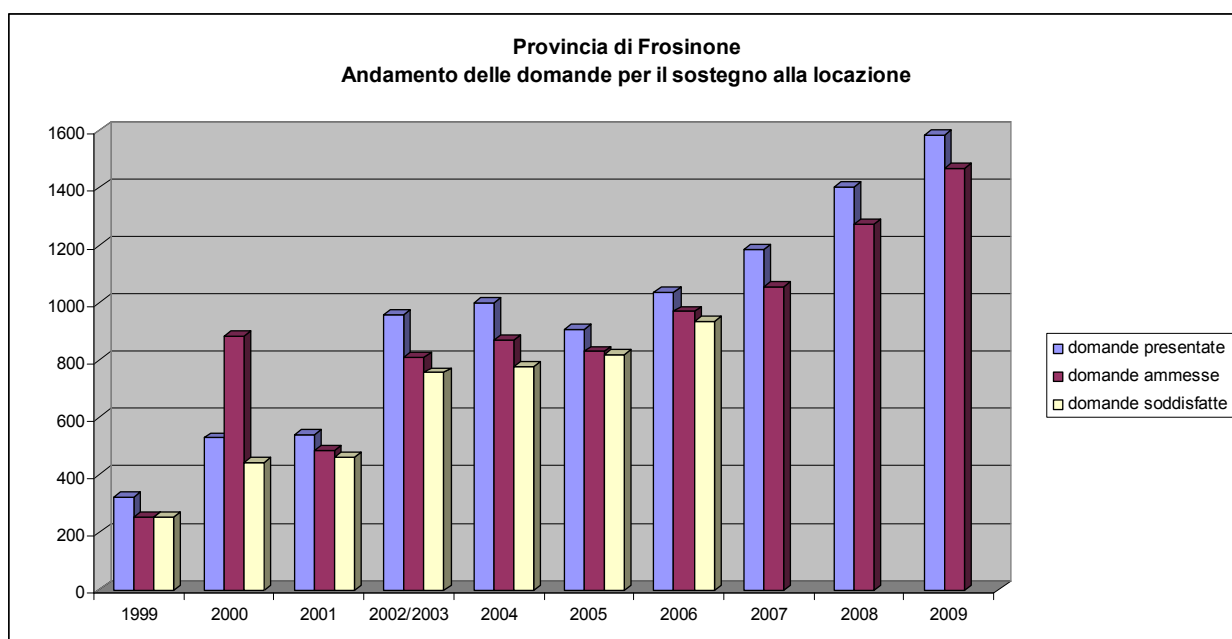
(*) nell'annualità 2007 il Comune di Roma non ha partecipato alla ripartizione del Fondo regionale.

(**) nelle annualità 1999 e 2000 il fabbisogno indicato corrisponde al finanziamento in quanto il fabbisogno non era precisato dal Comune.



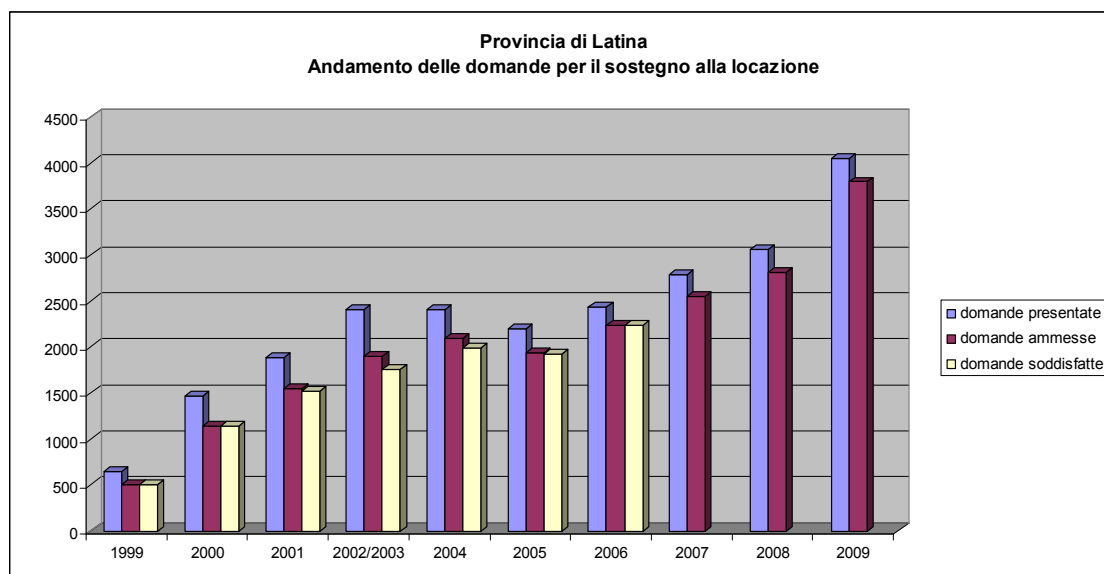
Provincia di Frosinone

annualità	numero Comuni	domande presentate	domande ammesse	domande soddisfatte	fabbisogno richiesto dai Comuni (euro)	contributo regionale concesso (euro)	fabbisogno soddisfatto %	Cofinanziamento comunale integrativo
1999	1	324	255	255	379.595,82	379.595,82	100%	0
2000	2	529	884	442	698.936,00	698.936,00	100%	0
2001	3	542	486	461	549.862,00	549.862,00	100%	0
2002/2003	15	959	808	756	948.390,00	788.346,00	83,12%	882,00
2004	16	999	868	778	2.030.910,72	671.462,60	33,06%	0
2005	16	908	830	819	4.951.622,24	773.911,12	15,63%	5.534,15
2006	16	1038	969	934	2.048.890,89	1.815.226,79	88,60%	10.673,22
2007	38	1184	1053	n.d.	2.556.183,87	2.391.184,41	93,55%	1.134,78
2008	43	1404	1272	n.d.	3.049.815,45	1.923.775,41	63,08%	1.170,50
2009	47	1582	1468	n.d.	3.609.673,02	1.812.448,54	50,21%	1.628,55
Totale finanziamenti					20.823.880,01	11.804.748,69	56,69%	21.023,20



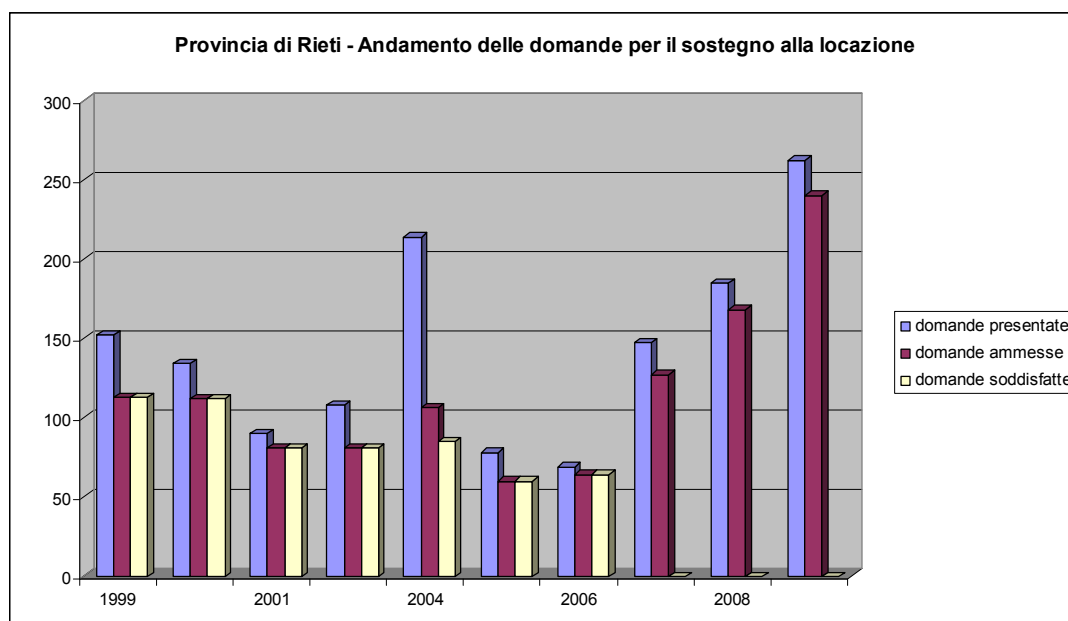
Provincia di Latina

annualità	numero Comuni	domande presentate	domande ammesse	domande soddisfatte	fabbisogno richiesto dai Comuni (euro)	contributo regionale concesso (euro)	fabbisogno soddisfatto %	Cofinanziamento comunale integrativo
1999	6	642	507	507	921.010,10	921.010,10	100%	0
2000	11	1469	1147	1147	2.090.834,00	2.090.834,00	100%	0
2001	12	1883	1551	1525	1.579.203,00	1.579.203,00	100%	1.544,00
2002/2003	14	2406	1900	1756	3.822.926,00	1.512.178,00	39,56%	107.433,00
2004	14	2404	2088	1990	4.137.748,00	1.738.755,62	42,02%	7.614,13
2005	14	2195	1943	1925	4.998.729,14	1.938.130,33	38,77%	1.343,02
2006	14	2431	2236	2236	5.698.234,67	4.384.233,26	76,94%	180,90
2007	16	2781	2553	n.d.	6.576.183,98	5.956.076,58	90,57%	12.104,90
2008	16	3058	2811	n.d.	7.392.685,69	4.601.397,38	62,24%	12.517,00
2009	25	4046	3794	n.d.	10.217.106,35	5.075.672,36	49,68%	20.225,26
Totale finanziamenti					47.434.660,93	29.797.490,63	63%	162.962,21



Provincia di Rieti

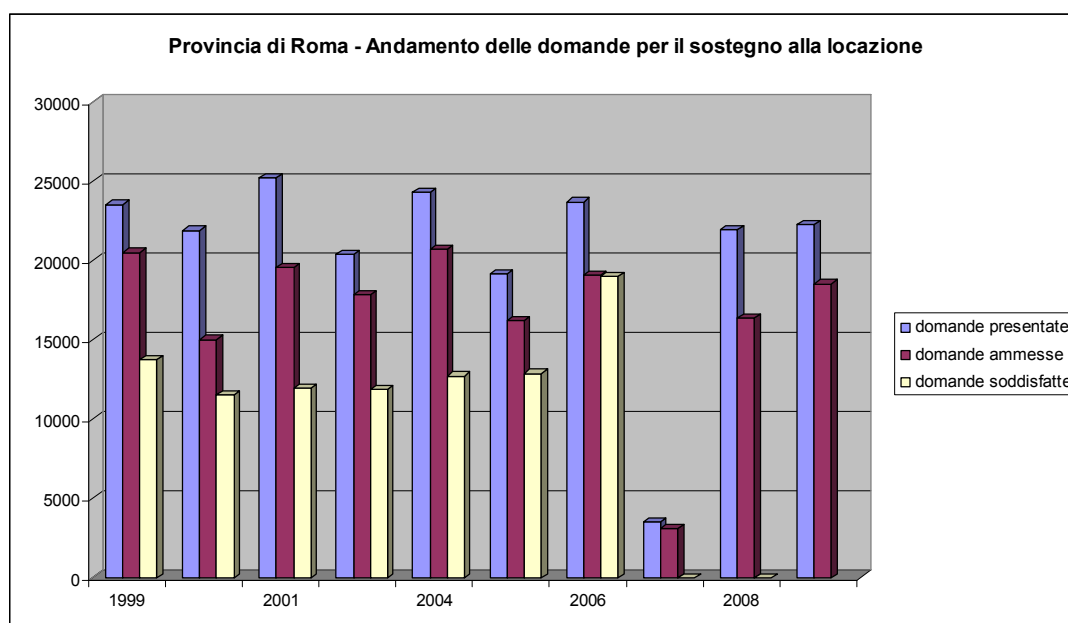
annualità	numero Comuni	domande presentate	domande ammesse	domande soddisfatte	fabbisogno richiesto dai Comuni (euro)	contributo regionale concesso (euro)	fabbisogno soddisfatto %	Cofinanziamento comunale integrativo
1999	1	152	113	113	210.581,83	210.581,83	100%	0
2000	1	134	112	112	220.802,00	220.802,00	100%	0
2001	1	90	81	81	26.632,00	26.632,00	100%	0
2002/2003	2	108	81	81	168.714,00	168.741,00	100%	0
2004	2	214	106	85	252.866,00	182.002,20	71,98%	1.400,00
2005	2	78	60	60	157.482,73	123.969,67	78,72%	10.000,00
2006	2	69	64	64	162.276,00	106.068,64	65,36%	19.898,00
2007	14	147	127	n.d.	311.018,26	292.726,95	94,12%	12.044,20
2008	14	185	168	n.d.	429.747,57	267.207,15	62,18%	11.894,00
2009	21	262	240	n.d.	634.060,87	313.045,16	49,37%	23.462,27
Totale finanziamenti					2.574.181,26	1.911.776,60	74,3%	78.698,47



Provincia di Roma

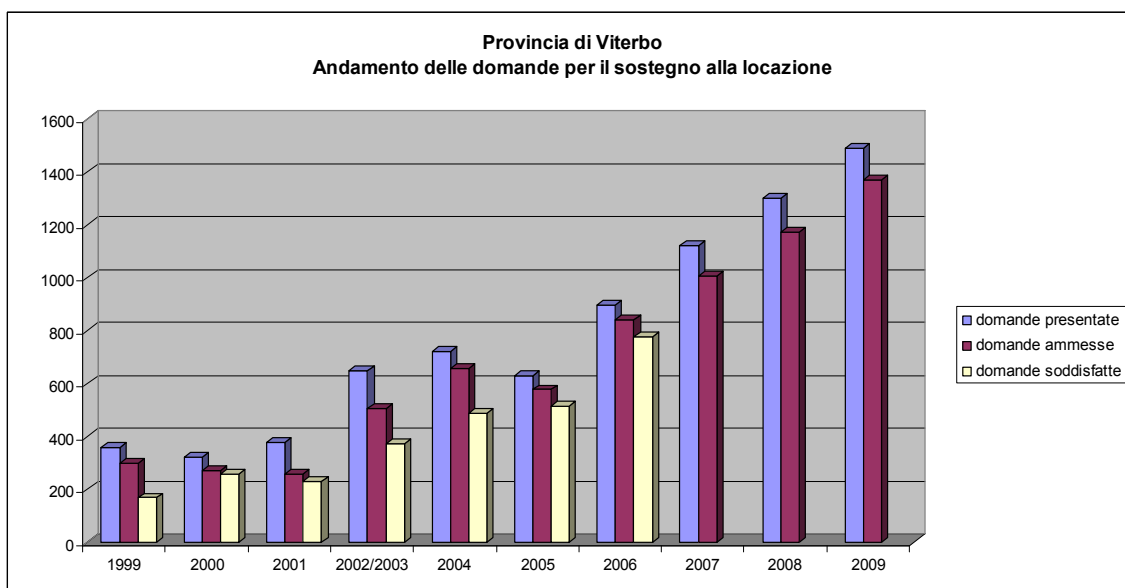
annualità	numero Comuni	domande presentate	domande ammesse	domande soddisfatte	fabbisogno richiesto dai Comuni (euro)	contributo regionale concesso (euro)	fabbisogno soddisfatto %	Cofinanziamento comunale integrativo
1999	17	23502	20475	13723	30.590.639,96	30.590.639,96	100%	27.795,19
2000	37	21877	15002	11543	42.846.990,00	42.846.990,00	100%	23.263,00
2001	41	25196	19557	11943	54.172.486,00	33.601.909,00	62%	319.011,00
2002/2003	52	20359	17840	11837	48.388.886,00	28.743.517,00	59,40%	466.883,00
2004	53	24313	20703	12714	56.219.721,71	31.404.468,14	55,86%	455.319,54
2005	53	19141	16190	12875	48.409.120,72	31.842.354,84	65,78%	992.616,28
2006	54	23666	19074	18992	54.153.326,77	38.458.687,68	71,02%	1.116,44
2007	72	3491	3086	n.d.	8.474.046,49	7.606.440,44	89,76%	56.500,00
2008	74	21921	16347	n.d.	46.357.723,58	30.079.489,46	64,89%	76.567,00
2009	78	22258	18530	n.d.	53.121.268,73	25.567.617,14	48,13%	207.000,00
Totale finanziamenti					443.312.949,96	300.832.985,66	7,1632	2626071,45

(*) nell'annualità 2007 il Comune di Roma non ha partecipato alla ripartizione del Fondo regionale.



Provincia di Viterbo

annualità	numero Comuni	domande presentate	domande ammesse	domande soddisfatte	fabbisogno richiesto dai Comuni	contributo regionale concesso (euro)	fabbisogno soddisfatto %	Cofinanziamento comunale integrativo
1999	3	357	300	168	365.160,85	365.160,85	100%	0
2000	15	322	273	259	483.948,00	483.948,00	100%	0
2001	12	378	257	229	440.442,00	440.442,00	100%	0
2002/2003	15	649	507	372	1.191.138,00	410.687,00	34,48%	42.300,00
2004	21	722	657	489	1.174.515,30	485.959,66	41,38%	200,00
2005	20	631	577	516	1.196.616,86	520.006,28	43,46%	0
2006	20	896	841	776	1.936.526,00	1.318.631,36	68,09%	87,75
2007	45	1121	1007	n.d.	2.339.100,55	2.153.140,20	92,05%	4.887,00
2008	48	1303	1171	n.d.	2.815.981,10	1.764.418,47	62,66%	5.168,00
2009	43	1491	1369	n.d.	3.428.979,49	1.715.469,18	50,03%	5.557,64
Totale finanziamenti					15.372.408,15	9.657.863,00	62,83%	58.200,39



% finanziamento per Provincia

annualità	provincia di Frosinone	provincia di Latina	provincia di Rieti	provincia di Roma	provincia di Viterbo	totale importo erogato	percentuale erogata
1999	379.595,82	921.010,10	210.581,83	30.590.639,96	365.160,85	32.466.988,56	98,34%
2000	698.936,00	2.090.834,00	220.802,00	42.846.990,00	483.948,00	46.341.510,00	98,06%
2001	549.862,00	1.579.203,00	26.632,00	33.601.909,00	440.442,00	36.198.048,00	98,80%
2002/2003	788.346,00	1.512.178,00	168.741,00	28.834.389,00	410.687,00	31.714.341,00	99,73%
2004	671.462,60	1.738.755,62	182.002,20	31.404.468,14	485.959,66	34.482.648,22	99,92%
2005	773.911,12	1.938.130,33	123.969,67	31.842.354,84	520.006,28	35.198.372,24	99,78%
2006	1.815.226,79	4.384.233,26	106.068,64	38.458.687,68	1.318.631,36	46.082.847,73	99,35%
2007	2.391.184,41	5.956.076,58	292.726,95	7.606.440,44	2.153.140,20	18.399.568,58	94,98%
2008	1.923.775,41	4.601.397,38	267.207,15	30.079.489,46	1.764.418,47	38.636.287,87	100%
2009	1.812.448,54	5.075.672,36	313.045,16	25.567.617,14	1.715.469,18	34.484.252,38	100%
	11.804.748,69	29.797.490,63	1.911.776,6	300.832.985,66	9.657.863,00	354.004.864,58	

Si rileva che il Comune di Roma, per l'elevato numero di domande che riceve rispetto a tutti gli altri Comuni della Regione, assorbe la parte maggiore delle risorse complessive disponibili.

Comune di Roma

annualità	n. domande presentate	% su totale Regione	n. domande ammesse	% su totale Regione	n. domande soddisfatte	% su totale Regione
1.999	22.482	90,01%	13.318	61,52%	9.868	66,83%
2.000	19.740	81,13%	13.318	76,46%	9.868	73,08%
2.001	22.580	80,39%	17.500	79,79%	9.927	69,72%
2002/2003	17.545	70,92%	15.403	72,06%	9.500	63,52%
2.004	20.958	73,15%	17.872	73,18%	10.090	62,84%
2.005	16.265	70,86%	13.645	69,62%	10.416	64,32%
2.006	20.327	72,34%	16.036	69,17%	10.512	45,70%
2.007	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2.008	17.974	64,49%	12.862	59,08%	n.d.	n.d.
2.009	17.096	57,68%	13.963	54,97%	n.d.	n.d.
Totali	174.967	73,10%	133.917	68,06%	70.181	62,26%

(*) nell'annualità 2007 il Comune di Roma non ha partecipato alla ripartizione del Fondo regionale. I canoni anno 2007 sono stati rimborsati con fondi annualità precedente.

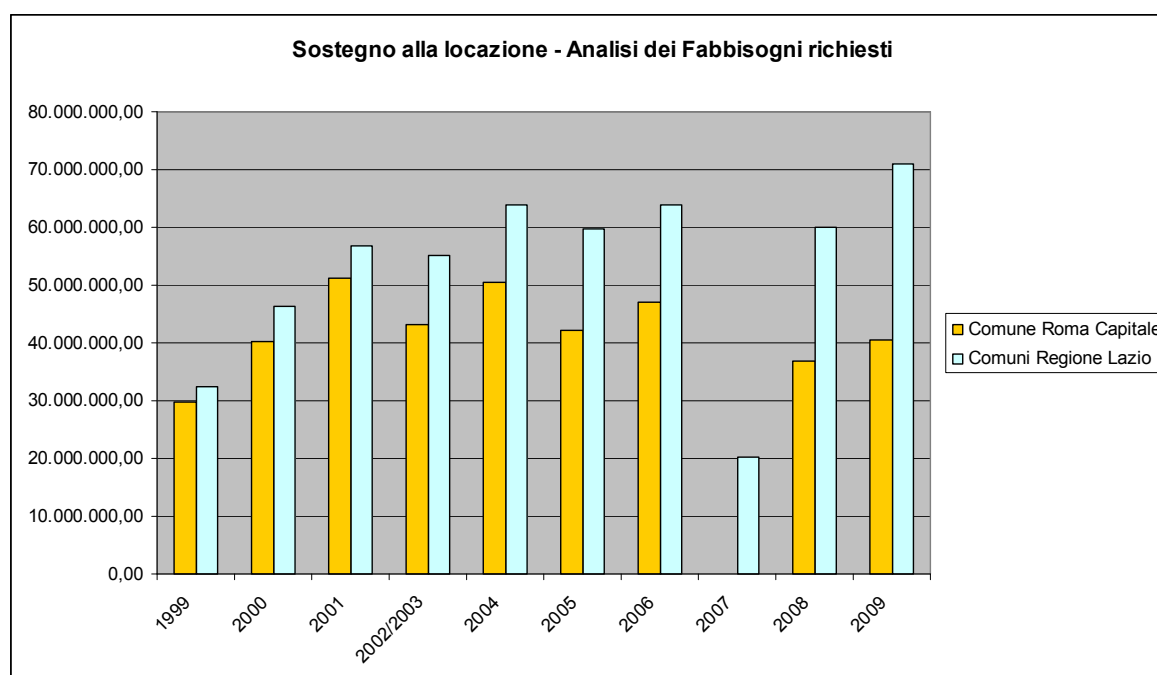
Comune di Roma

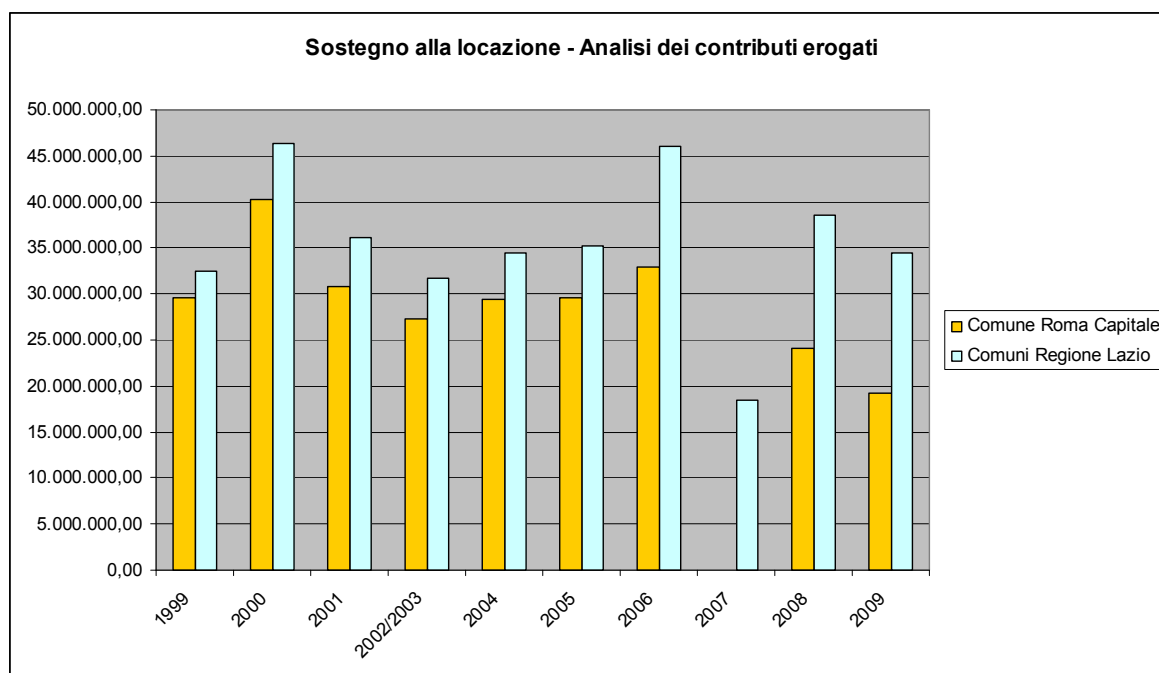
annualità	fabbisogno richiesto (euro)	% su totale Regione	contributi erogati totali (euro)	% su totale Regione	Contributo integrativo comunale (euro)	% su totale Regione
1999	29.635.329,78	91,28%	29.635.329,78	91,28%	25.882,84	93,12%
2000	40.314.948,00	87,00%	40.314.948,00	87,00%		
2001	51.300.000,00	90,37%	30.729.423,00	84,89%	150.000,00	46,79%
2002/2003	43.270.504,00	78,53%	27.321.468,00	86,15%		
2004	50.474.133,31	79,09%	29.377.242,29	85,19%		
2005	42.304.772,00	70,85%	29.600.000,00	84,09%	780.000,00	77,27%
2006	47.051.495,08	73,52%	32.984.816,88	71,58%		
2007	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		
2008	36.735.153,43	61,18%	24.125.514,52	62,44%		
2009	40.382.562,83	56,87%	19.279.033,73	55,91%		
Totale	381.468.898,43	72,04%	263.367.776,20	74,40%	955.882,84	32,44%

(*) nell'annualità 2007 il Comune di Roma non ha partecipato alla ripartizione del Fondo regionale.

(**) nelle annualità 1999 e 2000 il fabbisogno indicato corrisponde al finanziamento in quanto il fabbisogno non era precisato dal Comune.

Nei grafici successivi sono evidenziati il rapporto tra il fabbisogno accertato dal Comune di Roma e dagli altri 210 Comuni beneficiari ed il contributo a loro assegnato dalla Regione Lazio nell'annualità 2009.





Distribuzione delle famiglie per numero di componenti e per provincia

Provincia	Famiglia 1 componente		Famiglia 2 componenti		Famiglia 3 componenti		Famiglia 4 componenti		Famiglia 5 o più componenti		Totale
	domande	%	domande	%	domande	%	domande	%	domande	%	
Frosinone	241	15,24%	308	19,48%	355	22,45%	375	23,72%	302	19,10%	1581
Latina	718	17,98%	885	22,16%	997	24,97%	934	23,39%	459	11,50%	3993
Rieti	41	15,83%	59	22,78%	71	27,41%	57	22,01%	31	11,97%	259
Roma	1011	19,65%	1111	21,59%	1235	24,00%	1141	22,18%	647	12,58%	5145
Viterbo	298	21,09%	332	23,50%	338	23,92%	275	19,46%	170	12,03%	1413
Regione	2309	18,63%	2695	21,75%	2996	24,18%	2782	22,45%	1609	12,99%	12391

Contributo medio erogato per domanda ammessa per dimensione del nucleo familiare

anno	Famiglia 1 componente	Famiglia 2 componenti	Famiglia 3 componenti	Famiglia 4 componenti	Famiglia 5 o più componenti	Totale
2007	2.327,70	2.546,98	2.596,02	2.574,70	2.647,03	2.538,84
2008	2.400,29	2.588,60	2.658,75	2.627,74	2.691,82	2.593,17
2009	2.444,50	2.648,12	2.653,11	2.683,69	2.710,81	2.633,15

Criticità

La legge finanziaria 2011 dello Stato, per la prima volta dall'istituzione del fondo (1999), ha assegnato al fondo nazionale un importo decisamente inferiore rispetto alle precedenti assegnazioni, per un totale di € 9.896.732,00, da ripartire tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Di seguito è rappresentata la tabella con le dotazioni del fondo nazionale, attribuite alla Regione Lazio con leggi finanziarie dello Stato, dal 1999 ad oggi.

Legge finanziaria statale	Totale attribuzione fondo nazionale	Contributo assegnato alla Regione Lazio	Percentuale assegnata alla Regione Lazio
1999	338.778.277,00	41.420.438,00	10,65%
2000	361.519.829,00	38.516.323,00	10,65%
2001	335.696.984,00	35.765.157,00	10,65%
2002	211.804.135,00	19.386.626,00	9,15%
2003	246.496.000,00	20.445.006,00	8,29%
2004	248.248.333,00	16.158.484,00	6,51%
2005	230.143.000,00	25.248.699,16	10,98%
2006	310.660.000,00	31.386.400,63	10,10%
2007	210.990.000,00	19.372.571,34	9,18%
2008	205.568.967,29	22.752.935,58	11,07%
2009	181.101.060,00	19.484.252,38	10,76%
2010	142.423.451,00	15.229.207,56	10,69%
2011	9.896.732,00	1.114.897,92	11,27%

Contributi ai Comuni per l'emergenza abitativa

Principali riferimenti normativi:

- **Legge regionale 28 Dicembre 2006, n. 27** "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (art. 11, LR. 20 novembre 2001, n.25)" art. 46 *Contributi ai comuni per l'emergenza abitativa*.

Con l'art. 46 della Legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, la Regione ha istituito un apposito capitolo sul bilancio regionale con lo stanziamento di 40 milioni di euro, al fine di far fronte all'attuale situazione di "emergenza casa" presente sul territorio della Regione.

I contributi per l'emergenza abitativa sono destinati a favore dei Comuni del Lazio ad alta tensione abitativa con popolazione inferiore a 150.000 abitanti.

Il 2° comma del citato art. 46 stabilisce che gli interventi da realizzare e le modalità di concessione ed erogazione dei finanziamenti sono individuati dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia.

In mancanza di determinati criteri disposti dalla legge di finanziamento, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 della Legge regionale n. 57/1993, con la D.G.R.L. n. 685 del 26 settembre 2008 sono stati predeterminati i requisiti per l'ammissibilità al finanziamento degli interventi proposti dai Comuni, i criteri di priorità per l'individuazione degli stessi e le modalità di concessione e di erogazione dei finanziamenti.

Requisiti Comuni per l'ammissibilità al finanziamento degli interventi

I Comuni devono:

- essere inseriti nell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 274 del 28 marzo 2003 e deliberazione CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, e, con riferimento all'art. 46 della L.r. n. 27/2006, aver segnalato alla data della D.G.R.L. n. 685/2008, la necessità di interventi per far fronte alla situazione di emergenza casa;
- aver posto in essere le procedure previste dalla L.r. n. 12/1999 e R.r. n. 2/2000, pubblicazione del bando, nomina della Commissione comunale ex art. 4 del R.r. n. 2/2000 e formazione della graduatoria comunale ai fini dell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa.

Criteri di priorità per l'individuazione degli interventi:

- maggiore incidenza del numero di domande collocate nella graduatoria comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, in rapporto alla popolazione residente nel Comune;
- partecipazione economica comunale alla spesa di realizzazione espressa in percentuale;
- maggiore congruità economica a parità di tipologia di intervento, in relazione al risultato proposto;
- intervento proposto a completamento di programmi già realizzati con finanziamenti precedenti;
- maggiore tempo trascorso dall'ultimo finanziamento attribuito al Comune in materia di edilizia residenziale pubblica;
- interventi di recupero del patrimonio non utilizzato all'interno dei centri storici;
- qualità architettonica degli interventi e conformità alla normativa regionale sulla architettura sostenibile e bioedilizia.

N. 22 Comuni hanno presentato richieste di finanziamento per complessivi 120.611.363,49 per un totale di n.27 interventi.

Il programma regionale per rispondere con urgenza alle situazioni di emergenza abitativa denunciate dagli stessi Comuni ha ammesso a finanziamento gli interventi che presentavano caratteristiche di fattibilità e di attuabilità tecnico-amministrativa, secondo quanto prescritto dalla D.G.R.L. n. 685/2008.

Con D.G.R.L. 25 settembre 2009 n. 710, è stato stabilito di finanziare per tutti i Comuni le cui domande sono risultate ammissibili un solo intervento individuandolo secondo il seguente ordine di priorità:

- nuova costruzione;
 - recupero;
 - acquisto e recupero o solo acquisto;
- per un importo complessivo di 39.359.289,49.

n. Comuni richiedenti	n. interventi	contributi richiesti (euro)	n. Comuni finanziati	n. interventi	finanziamento concesso	%
22	27	120.611.363,49	17	17	39.359.289,49	32,63%

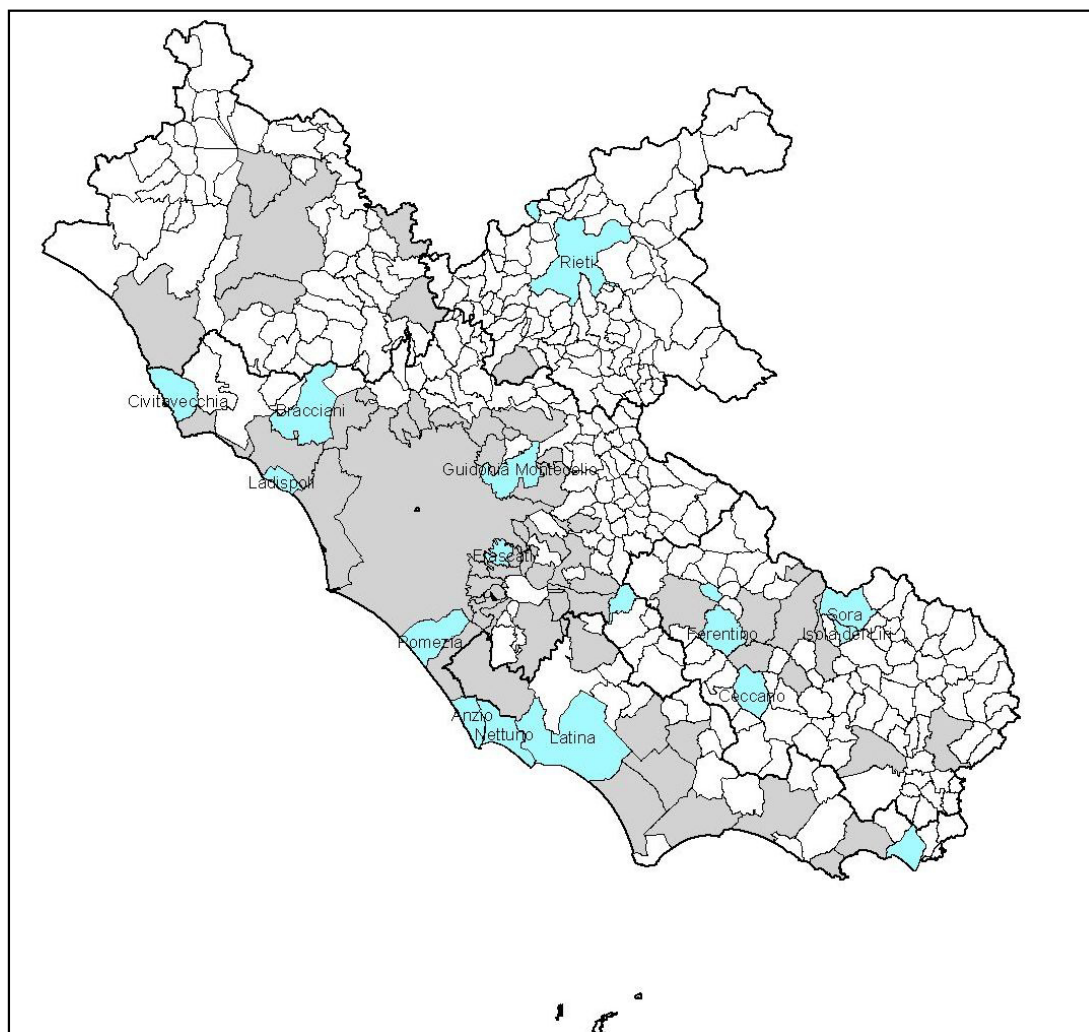
Con Determinazione B4089 del 14 ottobre 2009 per un totale di 20.000.000,00 e Determinazione B1095 del 4 marzo 2010 per un totale di 19.359.289,49, è stata data attuazione alla D.G.R.L. n. 685/2008 assumendo gli impegni di spesa sul Bilancio Regionale.

Con Determinazione del 19 febbraio 2010 n. B0779 sono state emanate le "Direttive e indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale fruente dei contributi regionali ai sensi della D.G.R.L. 710/2009 da attuarsi da parte dei Comuni", pubblicate sul B.U.R.L. n.10 del 13 marzo 2010.

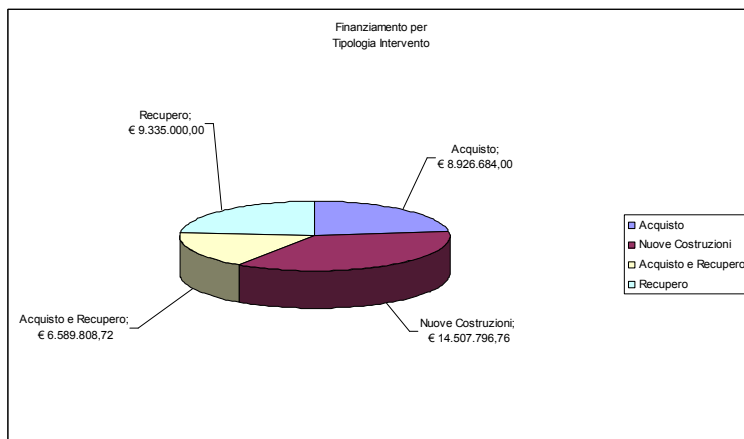
Gli interventi finanziati rientrano nell'ambito della edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, sia per la destinazione (famiglie e persone in forte disagio socio-economico) sia per la natura giuridica dell'Ente, sia per la copertura della spesa (a totale carico della Regione e, in alcuni casi, con finanziamento del Comune).

n.	Comune	prov	popolazione Istat	domande erp 2008	incidenza domande erp rispetto alla popolazione	tipologia intervento	Costo intervento (euro)	contributo regionale da attribuire (euro)	cofinanziamento comunale (euro)	incidenza cofinanziamento comunale
1	Ceccano	FR	22.691	233	10,27	nuove costruzioni	2.993.285,96	2.843.621,66	149.664,30	5,00%
2	Ferentino	FR	20.916	127	6,07	acquisto e recupero	2.086.000,00	1.981.700,00	104.300,00	5,00%
3	Isola del Liri	FR	12.179	70	5,75	acquisto e recupero	1.806.890,73	1.806.890,73	0,00	0,00%
4	Monte S. G. Campano	FR	12.776	9	0,70	recupero	456.284,00	456.284,00	0,00	0,00%
5	Sora	FR	26.417	282	10,67	acquisto e recupero	2.145.500,00	2.038.225,00	107.275,00	5,00%
6	Latina	LT	115.490	1763	15,27	nuove costruzioni	4.138.727,73	3.721.130,10	417.597,63	10,09%
7	Minturno	LT	18.786	235	12,51	acquisto e recupero	1.089.990,00	762.993,00	326.997,00	30,00%
8	Rieti	RI	47.617	490	10,29	acquisto	1.838.000,00	1.470.400,00	367.600,00	20,00%
9	Anzio	RM	49.579	890	17,95	acquisto	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00%
10	Bracciano	RM	17.474	47	2,69	nuove costruzioni	2.000.000,00	1.800.000,00	200.000,00	10,00%
11	Civitavecchia	RM	51.925	695	13,38	nuove costruzioni	2.130.000,00	1.810.500,00	319.500,00	15,00%
12	Colleferro	RM	21.826	49	2,25	recupero	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00%
13	Frascati	RM	20.737	73	3,52	recupero	1.100.000,00	880.000,00	220.000,00	20,00%
14	Gudonia Montecelio	RM	78.491	200	2,55	acquisto	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00%
15	Ladispoli	RM	37.964	135	3,56	nuove costruzioni	1.480.605,56	1.332.545,00	148.060,56	10,00%
16	Nettuno	RM	43.409	579	13,34	nuove costruzioni	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00%
17	Pomezia	RM	56.105	533	9,50	recupero	7.950.000,00	7.155.000,00	795.000,00	10,00%
	totale						42.515.283,97	39.359.289,49	3.155.994,48	8,00%

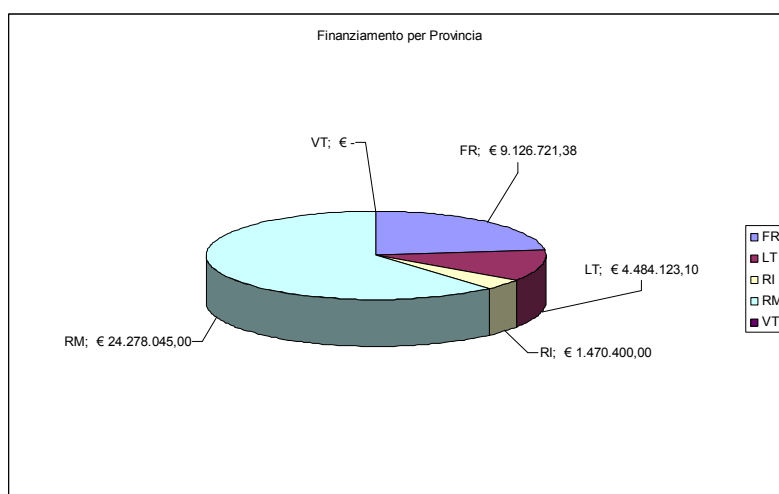
Di seguito vengono evidenziati i Comuni ad alta tensione abitativa inseriti nella deliberazione CIPE n. 87 del 13 novembre 2003: in colore azzurro ammessi ai finanziamenti e, in colore grigio, i comuni che non hanno partecipato.



Tipologia Intervento	N.ro Interventi	Numero Alloggi	Finanziamento Regionale 2009 (euro)	Finanziamento Regionale 2010 (euro)	Finanziamento Regionale complessivo (euro)	Cofinanziamento Comunale (euro)	% su totale
Acquisto	4	54	4.463.342,00	4.463.342,00	8.926.684,00	367.600,00	22,68%
Nuove Costruzioni	6	117	7.253.898,38	7.253.898,38	14.507.796,76	1.234.822,48	36,86%
Acquisto e Recupero	4	49	3.294.904,36	3.294.904,36	6.589.808,72	538.572,00	16,74%
Recupero	3	99	4.987.855,25	4.347.144,75	9.335.000,00	1.015.000,00	23,72%
Totale interventi	17	319	19.999.999,99	19.359.289,49	39.359.289,48	3.155.994,48	100,00%



Provincia	finanziamento regionale complessivo (euro)	% finanziamento
FR	9.126.721,38	23,19%
LT	4.484.123,10	11,39%
RI	1.470.400,00	3,74%
RM	24.278.045,00	61,68%
VT	0,00	0,00%



Gli alloggi non devono avere le caratteristiche di lusso di cui al Decreto Ministeriale Lavori Pubblici 2 agosto 1969, n. 1072, e dovranno essere quelle indicate nel D.M. 05 agosto 1994 (pubblicata sulla G.U. n.194 del 20 agosto 1994), e nella D.G.R.L. 93/1997 di recepimento delle indicazioni ministeriali (pubblicata sul B.U.R.L. n. 14 del 20 maggio 1997), riguardanti in particolare: la superficie utile massima (95 mq, fatto salvo quanto riportato nella Circolare Ministeriale n.3461 del 19 aprile 1979, pubblicata sul B.U.R.L. n.33, suppl.1, del 30 novembre 1979) e minima (38 mq) degli alloggi, il rapporto tra questa e le superfici non residenziali e per parcheggi nonché la superficie massima del parcheggio coperto (18 mq).

Tutti gli interventi, a partire dalle condizioni minime qualitative richieste per legge o regolamento, dovranno realizzare il risparmio energetico e il risparmio idrico.

Rientrano nelle specifiche dei livelli prestazionali del risparmio idrico, ai fini dei criteri e modalità per la salvaguardia delle risorse idriche, quanto stabilito al comma 1 dell'art. 4 della Lr 27 maggio 2008 n 6 e comunque obbligatorio:

- Il recupero delle acque piovane ed il riutilizzo per irrigazione e lavaggio;
- L'installazione di cassette d'acqua per water con scarichi differenziati;

- L'installazione di rubinetteria dotata di miscelatore aria ed acqua;
- L'impiego, nelle sistemazioni delle superfici esterne dei lotti edificabili, di pavimentazioni drenanti nel caso di copertura superiore al 50% della superficie stessa.

Nella fase di monitoraggio dei finanziamenti, sono emerse gravi criticità per i Comuni ammessi al finanziamento con la D.G.R.L. n.710 del 25 settembre 2009.

In particolare risulta, come meglio specificato nella tabella che su 17 Comuni ammessi, ad oggi la situazione è la seguente:

- per tre Comuni (Minturno, Isola del Liri, Colferro) è stato emesso un provvedimento di concessione del finanziamento.
- per 4 Comuni (Sora, Ferentino, Monte San Giovanni Campano e Pomezia) si è in attesa di integrazioni della documentazione richiesta;
- per 7 Comuni (Civitavecchia, Frascati, Ceccano, Ladispoli, Bracciano, Latina, Nettuno) il finanziamento non è stato attivato entro la data del 21 dicembre 2010 come prescritto dall'art.7 bis della L.r. n.12/1999. In particolare il mancato rilascio del parere da parte del Comitato Tecnico ex art.9 L.r. n.30/2002 (organo decaduto in data 10 agosto 2010 ai sensi dell'art. 55 comma 4 dello Statuto Regionale), il cui parere obbligatorio è indicato dalle Direttive di cui alla Determinazione del 19 febbraio 2010 n. B0779, non ha permesso ai Comuni interessati di concludere l'iter amministrativo di approvazione del progetto. A seguito della richiesta di sospensione dei termini da parte degli stessi Comuni è in corso di approvazione una proposta di Deliberazione di sospensione dei termini stabiliti per l'inizio lavori;
- i restanti 3 Comuni (Guidonia Montecelio, Anzio e Rieti) non riescono ad aggiudicare le gare di acquisto degli immobili per incongruità tra massimali di costo previsti nel bando e reale prezzo di mercato.

A novembre 2011 risultano attivati solo n. 3 interventi

n.	Comune	Prov.	tipologia intervento	contributo regionale concesso (euro)	termine inizio lavori	n. alloggi	provvedimento concessione finanziamento	richiesta mandati (euro)	% completamento
1	Ceccano	FR	Nuove Costruzioni	2.843.621,66	21/12/2010	20	NO		0,00%
2	Ferentino	FR	Acquisto e Recupero	1.981.700,00	21/12/2010	10	NO		0,00%
3	Isola del Liri	FR	Acquisto e Recupero	1.806.890,73	21/12/2010	12	SI	177.900,00	9,85%
4	Monte S. G. Campano	FR	Acquisto	456.284,00	21/12/2010	5	NO		0,00%
5	Sora	FR	Acquisto e Recupero	2.038.225,00	21/12/2010	15	NO		0,00%
6	Latina	LT	Nuove Costruzioni	3.721.130,10	21/12/2010	24	NO		0,00%
7	Minturno	LT	Acquisto e Recupero	762.993,00	21/12/2010	12	SI	102.810,00	13,47%
8	Rieti	RI	Acquisto	1.470.400,00	21/12/2010	16	NO		0,00%
9	Anzio	RM	Acquisto	3.000.000,00	21/12/2010	15	NO		0,00%
10	Bracciano	RM	Nuove Costruzioni	1.800.000,00	21/12/2010	12	NO		0,00%
11	Civitavecchia	RM	Nuove Costruzioni	1.810.500,00	21/12/2010	16	NO		0,00%
12	Colferro	RM	Recupero	1.300.000,00	21/12/2010	28	SI	780.000,00	60,00%
13	Frascati	RM	Recupero	880.000,00	21/12/2010	15	NO		0,00%
14	Guidonia Montecelio	RM	Acquisto	4.000.000,00	21/12/2010	18	NO		0,00%
15	Ladispoli	RM	Nuove Costruzioni	1.332.545,00	21/12/2010	15	NO		0,00%
16	Nettuno	RM	Nuove Costruzioni	3.000.000,00	21/12/2010	30	NO		0,00%
17	Pomezia	RM	Recupero	7.155.000,00	21/12/2010	56	NO		0,00%
Totale				39.359.289,49		319		1.060.710,00	2,69%

Edilizia sovvenzionata - Contratti di Quartiere Roma

Principali riferimenti normativi:

- **Legge regionale 10 Maggio 2001, n. 10** "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001." art. 142 (*Contratti di quartiere*).

I Contratti di quartiere sono programmi di riqualificazione urbanistica – edilizia di quartieri già consolidati o di vasti ambiti edificati, sorti spontaneamente negli anni '60 – '80, già oggetto di procedure di sanatoria in tutto o in parte, che mancano delle necessarie opere di urbanizzazione primaria e secondaria e che necessitano di servizi essenziali per la popolazione, quali asili nido, parcheggi, centri sociali e di aggregazione giovanile.

I primi contratti di quartiere del Lazio risalgono al 1998 con un bando del Ministero dei Lavori pubblici che prevedeva anche il cofinanziamento statale e regionale di tecnologie sperimentali per l'edilizia residenziale pubblica.

Con la D.G.R.L. n.3742/1999 a valere sul Fondo Globale, Cassa DD.PP. sono stati finanziati i seguenti Contratti di quartiere:

- Comune di Roma: "Tor Bella Monaca", "Quadraro", "Borgo Pio", "Centocelle Vecchia", "San Lorenzo".
- altri Comuni del Lazio: Comune di "Isola del Liri", Comune di Gaeta "St. Annunziata".

Successivamente la Regione Lazio, come altre realtà regionali, ha provveduto a finanziare alcuni progetti pilota a vantaggio di quei Municipi che avessero presentato proposte congruenti al bando e che avessero provveduto anche a opere di sostegno socio-economico e sociale.

La Regione Lazio con la Legge regionale n.10/2001 e s.m.i., all'art.142, ha previsto finanziamenti regionali per contribuire, insieme al Comune di Roma, a dare risposta alle esigenze della popolazione, soprattutto nelle aree più degradate e bisognose di interventi di recupero e miglioramento delle condizioni sociali ed economiche o per la presenza di particolari necessità relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

La Regione concorre agli oneri sostenuti dai Municipi del Comune di Roma e dal Comune di Roma per la realizzazione di programmi integrati di recupero urbano denominati "Contratti di quartiere".

Il concorso finanziario della Regione è destinato:

- per il 60 % ad opere di riqualificazione di edilizia pubblica e/o di urbanizzazioni primarie e secondarie;
- per il 20 % a misure di sviluppo delle attività dell'economia locale;
- per il 20 % per attività di sostegno sociale e integrazione culturale.

Con la Determinazione B1029 / 22.05.2003 è stato finanziato il Contratto di quartiere del Comune di Roma denominato "Lungomare di Roma", per .1.082.000,00. Oggetto del finanziamento regionale è stato il Bando di Concorso per la riqualificazione del Lungomare di Roma. Il Concorso è stato portato a termine.

Con la D.G.R.L. del 29 ottobre 2004, n. 1011 sono stati finanziati i Contratti di quartiere del Comune di Roma denominati "Garbatella", "Pigneto", "Tor Sapienza", "Canale dei Pescatori";

Con la D.G.R.L. del 15 novembre 2005, n. 983 i Contratti di quartiere dei Municipi del Comune di Roma denominati "Montespaccato", "Tre Pini – Mezzocammino", "Balduina" e "Selva Candida".

Sono stati quindi finanziati 9 programmi per un totale di € 23.510.644,98, di cui € 14.166.165,98 stanziati dalla Regione Lazio ed € 9.344.479 dal Comune di Roma.

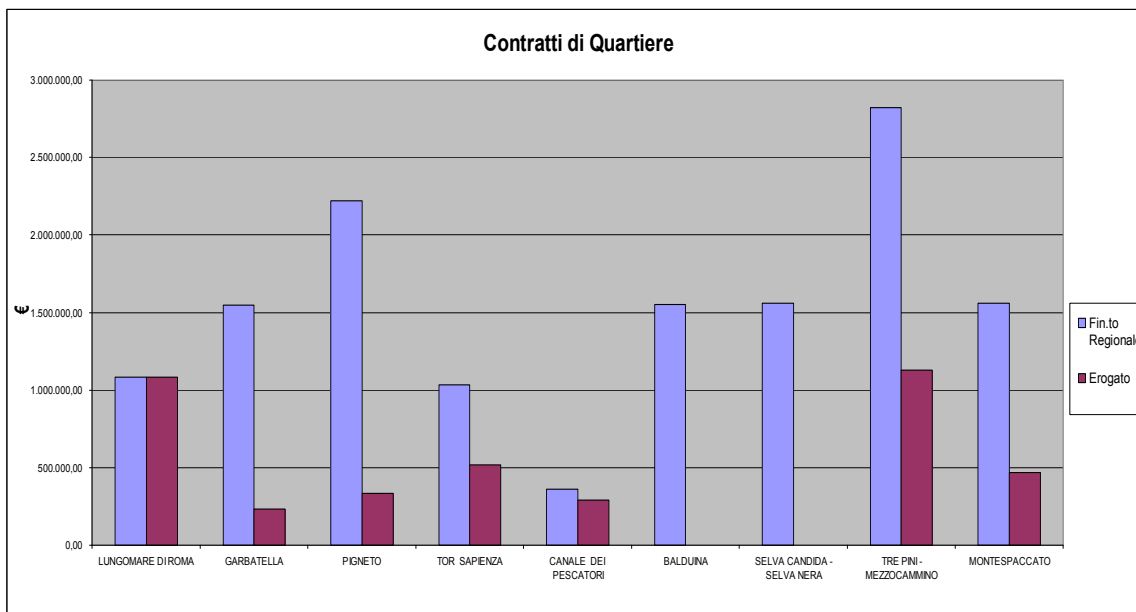
Anno 2003			60%	20%	20%		
Contratto di Quartiere	Comune di Roma/ Municipi	D.G.R.L. /DET	riqualificazione e edilizia e urbanizzazioni (euro)	sostegno socio-culturale (euro)	sostegno all'economia locale (euro)	contributo regionale (euro)	contributo comunale (euro)
Lungomare di Roma	Comune di Roma	B1029/.2003	---	---	---	1.082.000,00	0

Anno 2004			60%	20%	20%		
Contratto di Quartiere	Comune di Roma/ Municipi	D.G.R.L./DET	riqualificazioni e edilizia e urbanizzazioni (euro)	sostegno socio-culturale (euro)	sostegno all'economia locale (euro)	contributo regionale (euro)	contributo comunale (euro)
Garbatella	Comune di Roma	1011/2004	929.622,00	309.000,00	309.000,00	1.547.622,00	3.329.283,00
Pigneto	Comune di Roma	1011/2004	1.332.458,00	444.153,00	444.153,00	2.220.764,00	4.215.827,00
Tor Sapienza	Comune di Roma	1011/2004	619.747,00	206.382,00	206.382,00	1.032.511,00	516.456,00
Canale dei Pescatori	Comune di Roma	1011/2004	216.911,00	72.000,00	72.000,00	360.911,00	1.282.913,00

Anno 2005			60%	20%	20%		
Contratto di Quartiere	Comune di Roma/ Municipi	D.G.R.L./DET	riqualificazioni e edilizia e urbanizzazioni (euro)	sostegno socio-culturale (euro)	sostegno all'economia locale (euro)	contributo regionale (euro)	contributo comunale (euro)
MONTEPACCATO	Roma XVIII	983/2005	1.195.000,00	398.300,00	398.300,00	1.991.600,00	0
Tre Pini – Mezzocammino	Roma XII	983/2005	1.700.000,00	570.000,00	550.000,00	2.820.000,00	0
Balduina	Roma XIX	983/2005	929.622,42	309.874,14	309.874,14	1.549.370,70	0
Selva Candida	Roma XIX	983/2005	937.387,28	312.000,00	312.000,00	1.561.387,28	0
Totale						14.166.165,98	9.344.479

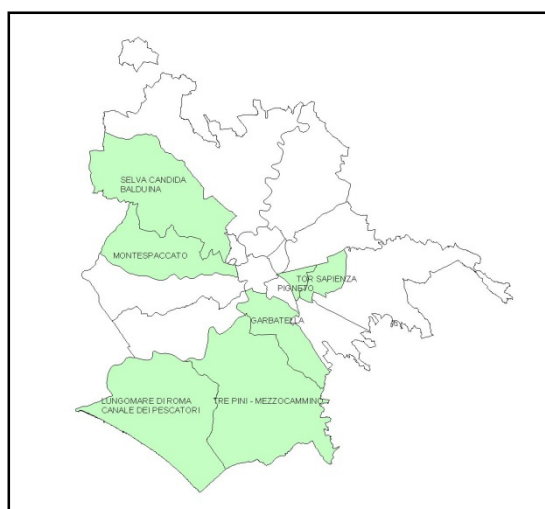
Stato di avanzamento

Localizzazione	Tipologia intervento	Finanziamento regionale (Euro)	Erogato (euro)	% realizzazione
Lungomare di Roma	Concorso di progettazione	1.082.000,00	1.082.000,00	100,0
Garbatella	Urb.	1.547.622,00	232.143,30	15,0
Pigneto	Urb.	2.220.764,00	333.114,60	15,0
Tor Sapienza	Urb.	1.032.511,00	516.255,50	50,0
Canale dei Pescatori	Urb.	360.911,00	288.728,80	80,0
Balduina	A.B.A. e U.r.b.	1.549.370,70	0	0,0
Selva Candida - Selva Nera	Urb.	1.561.387,28	0	0,0
Tre Pini - Mezzocammino	Urb.	2.820.000,00	1.128.000,00	40,0
Montespaccato	REC. e U.r.b.	1.561.387,28	468.416,18	30,0
		13.735.953,26	4.048.658,38	



CONTRATTO DI QUARTIERE	Ente attuatore	contributo regionale (euro)	contributo comunale (euro)	in fase di progettazione esecutiva	lavori appaltati	realizzati
Lungomare di Roma	Comune di Roma	1.082.000,00	0			X
Garbatella	Comune di Roma	1.547.622,00	3.329.283,00		X	
Pigneto	Comune di Roma	2.220.764,00	4.215.827,00		X	
Tor Sapienza	Comune di Roma	1.032.511,00	516.456,00		X	
Canale dei Pescatori	Comune di Roma	360.911,00	1.282.913,00		X	
Montespaccato	Municipio Roma XVIII	1.991.600,00	0		X	
Tre Pini - Mezzocammino	Municipio Roma XII	2.820.000,00	0		X	
Balduina	Municipio Roma XIX	1.549.370,70	0	X		
Selva Candida	Municipio Roma XIX	1.561.387,28	0	X		
Totale		14.166.165,98	9.344.479			

La figura seguente mostra la localizzazione dei Contratti di quartiere.



Edilizia sovvenzionata - Contratti di Quartiere II

Principali riferimenti normativi:

Legge 8 febbraio 2001, n. 21, Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta di alloggi in locazione. Art. 4, *Programma innovativo in ambito urbano*, comma 1.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con art. 4 comma 1 della legge 21/2001, ha promosso un programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II", finalizzato prioritariamente ad incrementare, con la partecipazione di investimenti privati, la dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati di comuni e città a più forte disagio abitativo ed occupazionale, diretto alla riqualificazione edilizia, al miglioramento delle condizioni ambientali, all'adeguamento e sviluppo delle opere di urbanizzazione e delle dotazioni di servizi pubblici e privati, all'integrazione sociale e all'incentivazione dell'offerta occupazionale e abitativa.

Con i decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 27/12/2001 e 30/12/2002 sono state stabilite:

- la percentuale di partecipazione finanziaria a carico delle Regioni (35%);
- la ripartizione delle risorse finanziarie tra le varie Regioni e province autonome di Trento e Bolzano;
- le modalità per aderire al programma ministeriale da parte delle singole Regioni;
- lo schema per la predisposizione del bando di gara da parte delle singole Regioni.

Con D.G.R.L.L del 20/06/2003, n. 574, è stata data adesione ai suddetti Contratti di Quartiere II, mentre con successiva D.G.R.L.L del 28/09/2003, n. 922, è stato approvato il bando di gara per la realizzazione del programma.

Il bando di concorso ha dato ai Comuni, Municipi e A.T.E.R. la possibilità di richiedere finanziamenti per i progetti di riqualificazione in zone a forte disagio abitativo.

Il bando destinava ad interventi di edilizia residenziale pubblica il 60% delle risorse, il restante 40% era per il finanziamento di opere di urbanizzazione.

Il bando prevedeva l'obbligatoria presentazione di un Programma di Sperimentazione su opere di edilizia residenziale al quale riservava il 20 -25% dell'importo fissato per l'intervento.

La scadenza per la presentazione delle domande era il 7 aprile 2004.

Sono pervenute n. 91 domande, corredate di tutti i documenti progettuali preliminari, le quali sono state rimesse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 30/04/04. – Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative, dove ha operato la Commissione di valutazione e selezione.

Con decreto del Vice Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti 13/05/2005 n. P/148/05 registrato alla cortei dei conti il 14/06/05 n. 2886, è stato reso esecutivo il risultato della procedura di selezione e approvata la graduatoria delle proposte ritenute ammissibili presentate nella Regione Lazio.

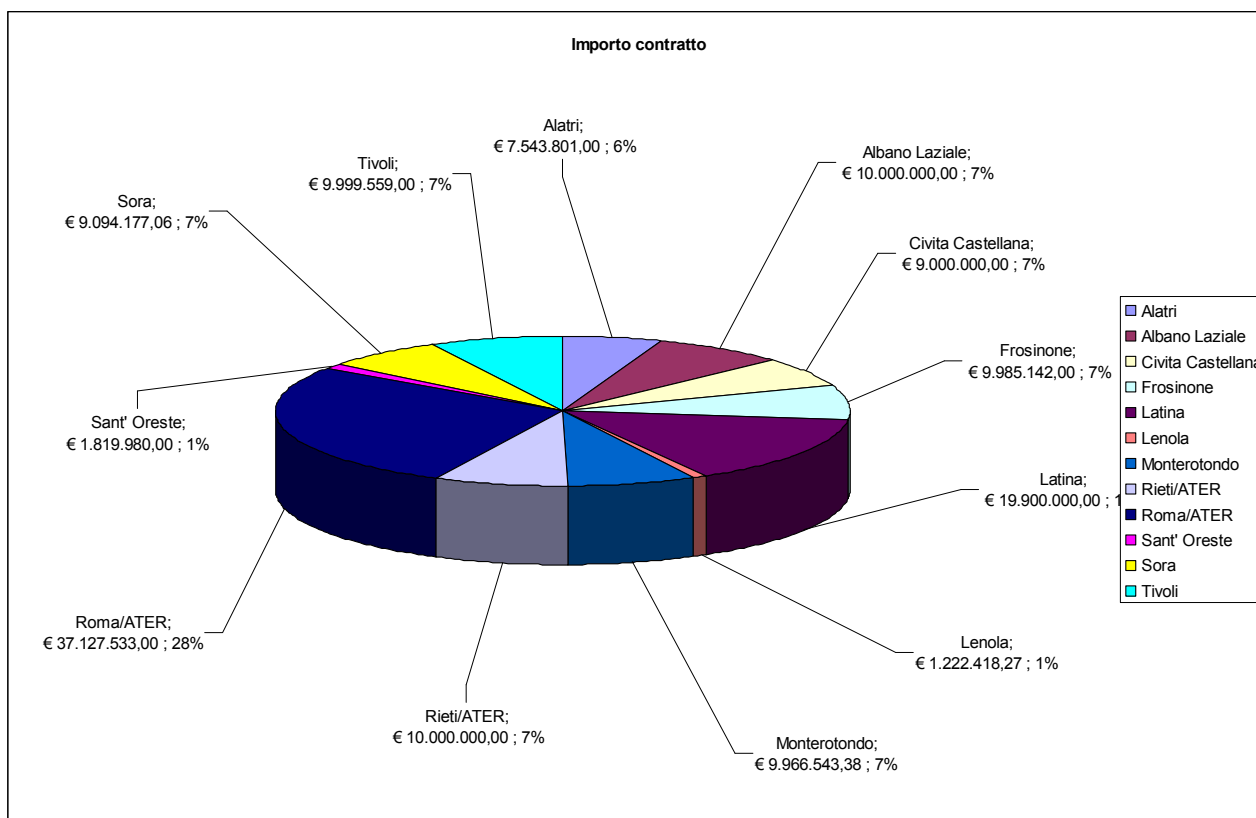
Con Accordo di Programma Quadro del 27 gennaio 2006 n. 386/B/2006 è stata formalizzata l'intesa istituzionale tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione Lazio e disciplinata l'attuazione dei Contratti di quartiere, approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento Territorio 3 marzo 2006 n. 766, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.13 del 10 maggio 2006 supplemento ordinario n.2.

Il programma è finanziato per il 65% dallo Stato e per il 35% dalla Regione.

I Contratti di quartiere II ammessi a finanziamento sono i seguenti:

N.	Ente Proponente	Località	Quota di finanziamento a carico del Ministero 65%	Quota di finanziamento a carico della Regione 35%	Importo contratto
1	Monterotondo		6.478.253,20	3.488.290,18	9.966.543,38
2	Frosinone	P.E.E.P Cavoni	6.490.342,30	3.494.799,70	9.985.142,00
3	Tivoli		6.499.713,35	3.499.845,65	9.999.559,00
4	Roma/ATER	Primavalle Torvecchia	6.452.896,45	3.474.636,55	9.927.533,00
5	Latina	Scalo	6.435.000,00	3.465.000,00	9.900.000,00
6	Roma/ATER	Corviale	6.500.000,00	3.500.000,00	10.000.000,00
7	Roma/ATER	Tor Marancia	4.680.000,00	2.520.000,00	7.200.000,00
8	Latina	Nicolosi	6.500.000,00	3.500.000,00	10.000.000,00
9	Sant' Oreste	Noceto	1.182.987,00	636.993,00	1.819.980,00
10	Sora	Centro Storico	5.911.215,09	3.182.961,97	9.094.177,06
11	Alatri		4.903.470,65	2.640.330,35	7.543.801,00
12	Albano Laziale	Cecchina	6.500.000,00	3.500.000,00	10.000.000,00
13	Civita Castellana		5.850.000,00	3.150.000,00	9.000.000,00
14	Rieti/ATER	Villa Reatina	6.500.000,00	3.500.000,00	10.000.000,00
15	Roma/ATER	Quarticciolo	6.500.000,00	3.500.000,00	10.000.000,00
16	Lenola		794.571,88	427.846,39	1.222.418,27
Totale			88.178.449,91	47.480.703,80	135.659.153,71

Di seguito vengono mostrate le ripartizioni dei finanziamenti per i Contratti di Quartiere in termini di finanziamenti e percentuali sul totale.



Secondo le indicazioni del bando una quota era riservata a programmi di sperimentazione su opere di edilizia residenziale gestita direttamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

N.	Denominazione Contratto		Importo complessivo del "C. di Q. II" ammesso a finanziamento	ENTE		Importo Programma sperimentazione gestito dal Ministero	Importo Contratto gestito dalla Regione
	COMUNE	Località		Importo attribuito rispetto alle competenze degli Enti realizzatori			
1	Monterotondo		9.966.543,38	Monterotondo	5.792.345,34	900.000,00	8.641.543,38
				ATER della Provincia di Roma	4.174.198,04	425.000,00	
2	Frosinone	Cavoni	9.985.142,00	Frosinone	9.985.142,00	1.512.710,00	8.472.432,00
3	Tivoli		9.999.559,00	Tivoli	9.999.559,00	1.499.933,85	8.499.625,15
4	Roma/ATER	Primavalle Torrev.	9.927.533,00	Roma	3.999.280,00	0,00	8.422.358,49
				ATER del Comune di Roma	5.928.253,00	1.505.174,51	
5	Latina	Scalo	9.900.000,00	Latina	9.900.000,00	1.206.018,71	8.693.981,29
6	Roma/ATER	Corviale	10.000.000,00	Roma	4.009.000,00	0,00	8.502.250,00
				ATER del Comune di Roma	5.991.000,00	1.497.750,00	
7	Roma/ATER	Tor Marancia	7.200.000,00	Roma	3.170.752,00	0,00	6.193.761,00
				ATER del Comune di Roma	4.029.248,00	1.006.239,00	
8	Latina	Nicolosi	10.000.000,00	Latina	10.000.000,00	1.222.781,29	8.777.218,71
9	Sant' Oreste	Noceto	1.819.980,00	Sant' Oreste	1.819.980,00	250.000,00	1.569.980,00
10	Sora	Centro Storico	9.094.177,06	Sora	3.746.800,95	109.130,12	8.002.875,82
				ATER della Provincia di Frosinone	5.347.376,11	982.171,12	
11	Alatri	Piagge - Civette	7.543.801,00	Alatri	4.409.120,49	223.873,52	6.492.281,00
				ATER della Provincia di Frosinone	3.134.680,51	827.646,48	
12	Albano Laziale	Cecchina	10.000.000,00	Albano Laziale	10.000.000,00	1.000.000,00	9.000.000,00
13	Civita Castellana		9.000.000,00	Civita Castellana	9.000.000,00	1.375.000,00	7.625.000,00
14	Rieti/ATER	Villa Reatina	10.000.000,00	Rieti	5.000.000,00	1.000.000,00	8.500.000,00
				ATER della Provincia di Rieti	5.000.000,00	500.000,00	
15	Roma/ATER	Quarticciole	10.000.000,00	Roma	3.997.760,00	0,00	8.502.140,85
				ATER del Comune di Roma	6.002.240,00	1.497.859,15	
16	Lenola		1.222.418,27	ATER della Provincia di Latina	1.222.418,27	159.872,91	1.062.545,36
Totale			135.659.153,71		135.659.153,71	18.701.160,66	116.957.993,05

Le fasi procedurali per l'attuazione del contratto sono indicate nell'art. 8 del Bando regionale n. 922 del 28/09/2003 nonché nell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. P/148/05 e sono le seguenti:

1-Stipula dell'Accordo di Programma Quadro, che regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione Lazio: sottoscritto in data 26/01/2006

2- Stipula Protocolli di Intesa e delle Convenzioni che regolano i rapporti tra gli enti finanziatori (Ministero e Regione) e gli enti esecutori degli interventi (Comuni ATER):
sottoscritti in data 18/10/2007 a seguito della redazione dei progetti definitivi.

3- Individuazione del **Responsabile dell'Attuazione dell'ApQ (Dirigente pro tempore dell'area Programmazione negoziata e Comitato Tecnico per l'edilizia residenziale)**.

4- Istituzione del Comitato Paritetico (Ministero-Regione) presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il compito di coordinamento e vigilanza per l'attuazione del programma. (art.11 dell'Accordo di Programma Quadro).

I componenti del Comitato sono i seguenti:

- 1) Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Direttore pro tempore della Direzione Generale per le Politiche Abitative;
- 2) Per la Regione Lazio: il Direttore pro tempore della Direz. Piani e Programmi di Edilizia Residenziale
- 3) Esperto nominato con Decreto Ministeriale.

5 - Consegna dei progetti esecutivi in Regione da parte dei Comuni e delle ATER.

6 - Istruttoria sui progetti esecutivi e relazione al Comitato Paritetico per deliberazione effettuata da funzionari e tecnici dell'Ufficio di Staff della Direz. Piani e Programmi di Edilizia Residenziale.

7 - Rilascio del visto di conformità da parte del Comitato Paritetico per i progetti esecutivi presentati, necessario per il proseguimento dell'iter amministrativo di finanziamento e il relativo appalto delle opere finanziate.

8 - Indizione gara d'appalto da parte dei Comuni/ATER e relativo affidamento e verbale di inizio lavori.

9- Erogazione del finanziamento da parte della Regione con le seguenti modalità:

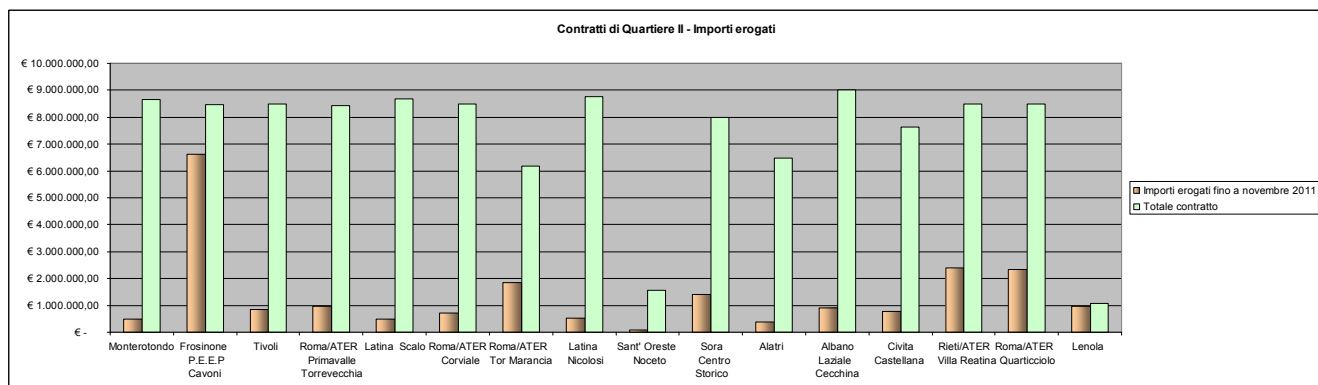
- a) 10% dell'importo di finanziamento alla presentazione del progetto esecutivo;
- b) 40% su presentazione del verbale di inizio lavori;
- c) 40% al raggiungimento del 50% delle opere;
- d) 10% (o minore importo) all'approvazione degli atti di collaudo

Con D.G.R.L. 13 dicembre 2005, n. 1107 si è preso atto delle proposte ammissibili a finanziamento ed è stato autorizzato un anticipo fino al 10% di ciascun finanziamento per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva.

A novembre 2011 gli importi erogati del finanziamento gestito dalla Regione sono

n. contratto	Ente Proponente	Località	Importo contratto gestito dalla Regione (euro)	Erogazioni (euro)	%
1	Monterotondo		8.641.543,38	507.310,43	5,87
2	Frosinone	P.E.E.P Cavoni	8.472.432,00	6.621.392,45	78,15
3	Tivoli		8.499.625,15	849.962,51	10,00
4	Roma/ATER	Primavalle Torvecchia	8.422.358,49	971.102,40	11,53
5	Latina	Scalo	8.693.981,29	503.923,28	5,80
6	Roma/ATER	Corviale	8.502.250,00	705.849,84	8,30
7	Roma/ATER	Tor Marancia	6.193.761,00	1.846.699,44	29,82
8	Latina	Nicolosi	8.777.218,71	509.013,41	5,80
9	Sant' Oreste	Noceto	1.569.980,00	92.639,42	5,90
10	Sora	Centro Storico	8.002.875,82	1.400.287,60	17,50
11	Alatri		6.492.281,00	383.989,59	5,91
12	Albano Laziale	Cecchina	9.000.000,00	899.999,99	10,00

13	Civita Castellana		7.625.000,00	762.500,00	10,00
14	Rieti/ATER	Villa Reatina	8.500.000,00	2.401.471,38	28,25
15	Roma/ATER	Quarticciolo	8.502.140,85	2.340.893,40	27,53
16	Lenola		1.062.545,36	956.290,82	90,00
		Totale	116.957.993,05	21.753.325,96	18,60



Le tipologie di interventi contenute nei contratti di quartiere sono:

n. contratto	ente proponente	località	nuove costruzioni		urbanizzazione e servizi n. interventi	Recupero/manutenzione	
			n. interventi	n. alloggi		n. interventi	n. alloggi
1	Monterotondo		3	50	7	0	0
2	Frosinone	P.E.E.P Cavoni	1	25	2	1	40
3	Tivoli		1	12	2	1	315
4	Roma/ATER	Primavalle Torvecchia	0	0	7	7	24
5	Latina	Scalo	1	15	9	0	0
6	Roma/ATER	Corviale	0	0	4	2	204
7	Roma/ATER	Tor Marancia	0	0	5	4	nd
8	Latina	Nicolosi	1	10	5	1	120
9	Sant' Oreste	Noceto	2	10	4	1	10
10	Sora	Centro Storico	0	0	3	1	37
11	Alatri		1	16	8	2	82
12	Albano Laziale	Cecchina	1	48	2	0	0
13	Civita Castellana		2	12	2	3	296
14	Rieti/ATER	Villa Reatina	0	0	6	3	170
15	Roma/ATER	Quarticciolo	0	0	5	6	260
16	Lenola		1	7	0	3	40
		Totale	14	205	71	35	1015

STATO DI AVANZAMENTO DELLA FASE PROGETTUALE E/O DI REALIZZAZIONE E RELATIVI IMPORTI ATTRIBUITI PER OGNI SINGOLO CONTRATTO DI QUARTIERE.

1) Contratto di Quartiere II Comune di Monterotondo

L'ambito d'intervento riguarda la zona dello scalo ferroviario che presenta un forte degrado, con una previsione di realizzare n. 50 alloggi di edilizia residenziale pubblica con una serie di interventi di servizi sociali (centro sportivo, scuola materna, edificio polifunzionale, piazza pubblica) interessando altresì la zona del parco fluviale del Tevere.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Realizzazione di 17 alloggi di ERP - lotto A	ATER Provincia di Roma	Nuova costruzione	2.087.099,02	8.641.543,38	294.838,15	5,67
2	Realizzazione di 17 alloggi di ERP - lotto B	ATER Provincia di Roma	Nuova costruzione	2.087.099,02			
3	Realizzazione di 16 alloggi di ERP - lotto C	Comune di Monterotondo	Nuova costruzione	1.792.345,34		212.472,28	6,03
4	Realizzazione di una "Piazza di Quartiere"	Comune di Monterotondo	Urbanizzazione/servizi	200.000,00			
5	Centro sportivo	Comune di Monterotondo	Urbanizzazione/servizi	300.000,00			
6	Scuola Materna	Comune di Monterotondo	Urbanizzazione/servizi	700.000,00			
7	Realizzazione di un "Asse di Quartiere - Piazza Berlinguer"	Comune di Monterotondo	Urbanizzazione/servizi	450.000,00			
8	Edificio Polifunzionale	Comune di Monterotondo	Urbanizzazione/servizi	1.400.000,00			
9	Realizzazione di una piazza pubblica "Piazza Civica"	Comune di Monterotondo	Urbanizzazione/servizi	450.000,00			
10	Parco fluviale del Tevere	Comune di Monterotondo	Urbanizzazione/servizi	500.000,00			
				9.966.543,38		507.310,43	5,87

n. intervento	progetto definitivo	erogazioni	Progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X							
2	X	X	X							
3	X	X	X							
4	X	X	X							
5	X	X	X							
6	X	X	X							
7	X	X	X							
8	X	X	X							
9	X	X	X							
10	X	x	X							

2) **Contratto di Quartiere II Frosinone P.E.E.P Cavoni**

Il Contratto interessa il PdZ Cavone con la ristrutturazione di un fabbricato a torre di 40 alloggi nonché da parte del Comune di una scuola elementare ed un centro residenziale polifunzionale (per anziani, consultorio, laboratorio di quartiere ecc.) e verde pubblico.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Realizzazione di una scuola elementare e verde pubblico	Comune di Frosinone	Urbanizzazione/servizi	3.566.396,00	8.472.432,00	6.621.392,45	78,15
2	Centro residenziale polifunzionale (edificio di E.R.P.. per anziani – ludoteca – laboratorio di quartiere-consultorio – ecc.)	Comune di Frosinone	NC. E.R.P /servizi	5.264.000,00			
3	Ristrutturazione di un fabbricato a torre di 40 alloggi	ATER Provincia di Frosinone	Recupero	1.254.746,00			
				Costo intervento	10.085.142,00		
				Finanziamento regionale	9.985.142,00		
				Fondi comunali	100.000,00		

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X	X	X	X	X	X		
2	X	X	X	X	X	X	X	X		
3	X	X	X	X						

L'ATER della prov. di Frosinone sta predisponendo la gara d'appalto.

3) Contratto di Quartiere II Tivoli

Il Contratto interessa un'ampia zona delle località Bagni di Tivoli - Borgo Nuovo, con opere particolarmente rilevanti quale il sottopassaggio della SS. Tiburtina (all'altezza dell'ingresso delle Terme) nonché opere di manutenzione straordinaria e di riqualificazione di sedici edifici dell'ATER, (per 315 alloggi), nonché la riqualificazione di spazi pubblici (viabilità, illuminazione, verde nonché di un complesso edilizio con un centro commerciale di quartiere e 12 alloggi parcheggio).

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Realizzazione di un complesso edilizio per la creazione di un centro commerciale di quartiere e di alloggi parcheggio	Comune di Tivoli	Nuova costruzione/servizi	7.701.147,20	8.499.625,15	849.962,51	10,00
2	Opere di manutenzione straordinaria per n. 16 edifici dell'ATER	Comune di Tivoli	Recupero				
3	Opere di riqualificazione di spazi pubblici ATER viabilità, marciapiedi, verde, illuminazione pubblica	Comune di Tivoli	Urbanizzazione/servizi				
4	Sottopassaggio Tiburtina (altezza ingresso Terme di Tivoli)	Comune di Tivoli	Urbanizzazione/servizi	2.298.411,80			
				9.999.559,00			

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X	X	X					
2	X	X	X	X	X					
3	X	X	X	X	X					
4	X	X	X	X						

Il Comune di Tivoli, in occasione della riunione del Comitato Paritetico Stato-Regione tenutasi il 14/10/2008, ha chiesto al Comitato di verificare la fattibilità per la realizzazione di una strada di "by pass" in alternativa al progetto "Sottopassaggio Tiburtina" previsto nel Protocollo d'intesa.

In data 23/09/09 il Comitato ha concesso al comune di Tivoli una ulteriore proroga di 130 gg per la redazione del progetto definitivo del "by pass" alla Via Tiburtina (€ 2.298.411,80).

Attualmente non è stato consegnato nessun progetto definitivo del "by pass".

4) Contratto di Quartiere II Roma Primavalle Torvecchia

L'intervento interessa prevalentemente edifici di proprietà dell'ATER sia a destinazione residenziale sia commerciale con demolizione, ricostruzione e recupero edilizio. Inoltre prevede opere di urbanizzazione primaria e secondaria da parte del Comune di Roma. Si segnala altresì che l'intervento su un edificio dell'ATER sito in Via Bembo sarà utilizzata la tecnologia bioclimatica.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Demolizione e ricostruzione di un edificio in via Bembo (12 alloggi)	ATER del Comune di Roma	Recupero	2.204.044,97	8.422.358,49	971.102,40	11,53
2	Demolizione e ricostruzione di un edificio in via Gasparri (12 alloggi)	ATER del Comune di Roma	Recupero	2.161.215,24			
3	Recupero di aree a verde a Torvecchia realizzazione di un parcheggio	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	431.744,69			
4	Recupero edilizio di una scuola materna a Primavalle (via Bernardo da Bibbiena)	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	748.769,49			
5	Ristrutturazione di unità commerciali a Torvecchia poste ai piani terra dei fabbricati 9 e 10	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	474.924,71			
6	Ristrutturazione ex dormitorio Edificio "D"	Comune di Roma	Servizi	1.509.984,00			
7	Ristrutturazione della portineria ex dormitorio di via Borromeo	Comune di Roma	Recupero	361.296,00			
8	Sistemazione aree interne centro civico via Borromeo; sistemazione viaria e arredo urbano via Ascalesi	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	1.442.500,00			
9	Sistemazione giardino scuola XXV Aprile	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	85.500,00			
10	Prolungamento via Sfrondati	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	507.553,90			
				9.927.533,00			

Relativamente all'opera "Prolungamento di via Sfrondati" il Comune, con nota prot. 19575 del 17.12.2007, ha richiesto l'utilizzo delle somme corrispondenti per un altro intervento (Riqualificazione delle parti comuni riguardanti il complesso edilizio ex Bastogi), in quanto è stata realizzata dal Comune una strada adiacente rendendo superfluo il prolungamento di via Sfrondati.

Nella fase di redazione dei progetti esecutivi del Comune di Roma l'intervento di Ristrutturazione della portineria ex dormitorio di via Borromeo è stato annullato e il relativo importo è confluito nella "Ristrutturazione ex dormitorio Edificio "D".

Pertanto gli interventi assentiti sono i seguenti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Demolizione e ricostruzione di un edificio in via Bembo (12 alloggi)	ATER del Comune di Roma	Recupero	2.204.044,97	8.422.358,49	971.102,40	11,53
2	Demolizione e ricostruzione di un edificio in via Gasparri (12 alloggi)	ATER del Comune di Roma	Recupero	2.161.215,24			
3	Recupero di aree a verde a Torvecchia realizzazione di un parcheggio	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	431.744,69			

4	Recupero edilizio di una scuola materna a Primavalle (via Bernardo da Bibbiena)	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	748.769,49			
5	Ristrutturazione di unità commerciali a Torrevecchia poste ai piani terra dei fabbricati 9 e 10	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	474.924,71			
6-7	Ristrutturazione ex dormitorio Edificio "D"	Comune di Roma	Servizi	1.871.280,00			
8	Sistemazione aree interne centro civico via Borromeo; sistemazione viaria e arredo urbano via Ascalesi	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	1.442.500,00			
9	Sistemazione giardino scuola XXV Aprile	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	85.500,00			
10	Sistemazione complesso residenziale ex Bastogi	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	507.553,90			
				9.927.533,00			

L'intervento "Ristrutturazione ex dormitorio Edificio D" risulta attualmente non cantierabile in quanto l'edificio è occupato da 11 nuclei familiari e lo sgombero dei residenti è di difficile attuazione.

Con nota 27 aprile 2009, n 4613, il Comune di Roma Dipartimento XVI, ribadendo l'impossibilità di trovare una diversa sistemazione degli occupanti l'edificio D, ha richiesto la possibilità di utilizzare la somma di € 1.871.280,00 per la realizzazione, in alternativa, di un "Nuovo centro servizi polifunzionale" da edificarsi in un'area limitrofa di P.R.G. e all'interno del realizzando parco Ascalesi.

Il Comitato ha approvato in data 23/09/2009 la variante a condizione che gli oneri di progettazione restino a carico dell'Amministrazione comunale e che il progetto definitivo pervenga alla Regione entro 130 gg..

A novembre 2011 non risulta pervenuto il progetto definitivo.

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X	X						
2	X	X	X	X						
3	X	X	X	X	X	X	X			
4	X	X	X	X						
5	X	X	X	X	X	X	X			
6-7	X	X	X	X						
8	X	X	X	X						
9	X	X	X	X	X	X				
10	X	X								

I progetti esecutivi di competenza dell'A.T.E.R. del comune di Roma hanno ottenuto, da parte del Comitato Paritetico in data 23/09/2009, il visto di conformità per l'appalto.

Con nota del 31 maggio 2010 n.35102 l'A.T.E.R ha comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei seguenti interventi:

1 - Demolizione e ricostruzione di un edificio in via Bembo (12 alloggi)

4 - Recupero edilizio di una scuola materna a Primavalle (via Bernardo da Bibbiena)

5) Contratto di Quartiere II Latina loc. Scalo

Si prevede la realizzazione di un edificio ERP a carattere sperimentale per circa 12 alloggi da destinare alle forze dell'ordine nonché interventi sulla viabilità e sui parcheggi ed un centro polifunzionale adibito a servizi.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Realizzazione della viabilità di collegamento tra via Epitaffio ed il parcheggio della stazione ferroviaria	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	3.165.656,41	8.693.981,29	503.923,28	5,80
2	Completamento della viabilità di collegamento tra via Epitaffio e via Tor Tre Ponti con annessi parcheggi	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	170.573,40			
3	Sistemazioni delle aree adiacenti al fosso Cupido e realizzazione di una pista ciclabile	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	358.323,93			
4	Ampliamento della sede stradale di un tratto di via dell'Olmo	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	162.998,76			
5	Riqualificazione di due piazze nel centro di Latina Scalo	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	916.791,80			
6	Realizzazione di una pensilina per fermata mezzi pubblici nel piazzale antistante la stazione ferroviaria	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	254.336,06			
7	Realizzazione di un centro polifunzionale adibito a servizi	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	2.455.518,85			
8	Sistemazione di via Parmenide e realizzazione di una piazza in area adiacente	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	435.612,15			
9	Sistemazione della fonte Cupido e della viabilità circostante	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	401.105,02			
10	Realizzazione di un edificio di edilizia residenziale pubblica a carattere sperimentale per alloggi da destinare alle Forze dell'Ordine	Comune di Latina	Nuova costruzione	1.579.083,62			
				9.900.000			

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X							
2	X	X	X							
3	X	X	X							
4	X	X	X							
5	X	X	X							
6	X	X	X							
7	X	X	X							
8	X	X	X							
9	X	X	X							
10	X	X	X							

Il Comune di Latina ha presentato i progetti esecutivi, relativi al Contratto di Quartiere II loc. Scalo, in data 2 febbraio 2009 prot. 10942 unitamente alla Delibere G.C. n. 1 del 13/01/2009 comprendente i interventi che, a causa dell'aggiornamento dei costi al prezzario regionale 2007, riportano un costo superiore al finanziamento accordato.

La tabella riporta le differenze di costo:

	interventi	importo esecutivo	importo definitivo
LS 01	Realizzazione della viabilità di collegamento tra via Epitaffio ed il parcheggio della stazione ferroviaria	2.969.671,88	2.329.475,45
LS 02	Completamento della viabilità di collegamento tra via Epitaffio e via Tor Tre Ponti con annessi parcheggi	203.733,89	125.517,90
LS 03	Sistem. delle aree adiacenti al fosso Cupido e realizzazione di una pista ciclabile	310.134,23	263.675,74
LS 04	Ampliamento della sede stradale di un tratto di via dell'Olmo	133.901,00	119.944,04
LS 05	Riqualificazione di due piazze nel centro di Latina Scalo	664.793,23	674.629,12
LS 06	Realiz. di una pensilina per fermata mezzi pubblici nel piazzale antistante la staz.	203.324,41	187.155,37
Ls 07	Realizzazione di un centro polifunzionale adibito a servizi:piazza e viabilità e parcheggi	2.018.579,87	1.806.914,63
LS 08	Sistemazione di via Parmenide e realizzazione di una piazza in area adiacente	357.628,48	320.548,94
LS 09	Sistemazione della fonte Cupido e della viabilità circostante Parco fonte Cupido, Via Fonte Cupido, Parcheggio fonte Cupido	350.710,39	295.156,57
LS 10	Realizzazione di un edificio di edilizia residenziale pubblica a carattere sperimentale per complessivi 12 alloggi.	1341342,85	1.161.982,24
	Totale parziale	8.553.820,23	7.285.000,00
	Somme a disposizione dell'amministrazione	3.020.337,91	2.615.000,00
	Totale	11.574.158,14	9.900.000,00

Il Comune ha richiesto, con nota 23930 del 04/03/2009, l'assenso ad appaltare le opere per tutti i progetti esecutivi suindicati, individuando però per l'esecuzione (nota 53200 del 11/05/2009) le opere denominate LS 01, LS 02, LS 03 (parzialmente alla sola pista ciclabile) LS 06, LS 07, LS 09 (limitatamente alle opere Parco Fonte Cupido) LS10, il cui ammontare complessivo rientra nel finanziamento accordato pari di 9.900.000,00.

	interventi	importo esecutivo
LS 01	Realizzazione della viabilità di collegamento tra via Epitaffio ed il parcheggio della stazione ferroviaria	2.969.671,88
LS 02	Completamento della viabilità di collegamento tra via Epitaffio e via Tor Tre Ponti con annessi parcheggi	203.733,89
LS 03	Sistemazioni delle aree adiacenti al fosso (<i>solo pista ciclabile</i>)	172.601,08
LS 06	Realizzazione di una pensilina per fermata mezzi pubblici nel piazzale antistante la stazione ferroviaria	203.324,41
Ls 07	Realizzazione di un centro polifunzionale adibito a servizi Piazza Viabilità e parcheggi	2.018.579,87
LS 09	Sistemazione della fonte Cupido e della viabilità circostante (<i>Solo Parco fonte Cupido</i>)	175.190,57
LS 10	Realizzazione di un edificio di edilizia residenziale pubblica a carattere sperimentale per complessivi 12 alloggi	1.341.342,85
	Totale parziale	7.084.444,55
	Somme a disposizione dell'amministrazione	2.815.555,45
	Totale	9.900.000,00

I progetti esecutivi sopraindicati hanno ottenuto, da parte del Comitato Paritetico in data 23/09/2009, il visto di conformità per l'appalto (fase 6).

Il Comune di Latina con D.D. n.488 del 17 marzo 2010 ha aggiudicato provvisoriamente i lavori.

Successivamente il Comune di Latina, con nota prot. 63494 del 27 maggio 2010, ha richiesto la possibilità di utilizzare le economie accertate dal ribasso d'asta, pari ad € 1.300.000,00, per realizzare le opere previste dal progetto esecutivo approvato, ma inizialmente escluse dall'appalto, per la mancanza di copertura finanziaria.

Il Comune di Latina ha fornito inoltre un quadro economico di previsione aggiornato in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto con estensione dell'appalto agli interventi inizialmente esclusi (LS 04, LS 05, LS08 e parzialmente LS 03 e LS09), dove si evidenzia che tutte le opere del progetto esecutivo posso essere realizzate interamente con l'importo di finanziamento Stato Regione di € 9.900.000,00.

Per l'utilizzo delle economie si deve esprimere il Comitato.

6) Contratto di Quartiere II Roma – Corviale

Sono previsti interventi di ristrutturazione edilizia dei locali non residenziali nonché interventi per servizi e arredo del verde pubblico, fra i quali si segnala il parco pubblico di Via dei Sampietri nonché l'adeguamento e la climatizzazione di un centro polifunzionale e di un edificio per attività didattiche e ludiche dedicato ai giovani.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Ristrutturazione edilizia con cambio d'uso dei locali non residenziali al 3°-4°-5° piano	ATER del Comune di Roma	Recupero	5.991.000,00	8.502.250,00	705.849,84	8,30
2	Corpo IV- ristrutturazione edilizia dei locali a piano terra	ATER del Comune di Roma	Recupero				
3	Impianto sportivo per il pattinaggio al coperto a norme CONI (importo da QTE 2.986.200,00). Si finanzia uno stralcio per 1.663.250,00	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	1.663.250,00			
4	Riqualificazione e arredo del parco pubblico di via dei Sampieri, compresi giochi e pista ciclabile per bimbi	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	400.000,00			
5	Adeguamento, climatizzazione e arredo del Centro Polifunzionale "Nicoletta Campanella" –via Mazzacurati, 76	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	900.000,00			
6	Riqualificazione ed arredo del verde pubblico tra via Poggioverde e via Mazzacurati compreso edificio per attività didattiche e ludiche dedicato ai giovani	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	1.045.750,00			
				10.000.000,00			

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X							
2	X	X	X							
3	X	X	X							
4	X	X	X							
5	X	X	X							
6	X	X	X							

I progetti esecutivi redatti dal Comune di Roma per il Contratto di Roma - Corviale hanno ottenuto da parte del Comitato Paritetico in data 14/10/2008, il visto di conformità per l'appalto.

Ad oggi non risultano avviate le procedure di appalto.

I progetti esecutivi redatti dall'ATER di Roma per il Contratto di Roma - Corviale hanno ottenuto, da parte del Comitato Paritetico in data 23/09/2009, il visto di conformità per l'appalto.

Per la risoluzione dei problemi relativi recupero degli alloggi occupati abusivamente posti al 4° e 5° piano dell'edificio di Corviale, l'ATER ha indetto per il 19/02/2010 una conferenza dei servizi tra i vari enti coinvolti per concordare modalità operative per rendere possibile l'attuazione dei lavori.

I lavori della C.d.S. si sono conclusi il 20/05/2010 con l'individuazione di n.108 nuclei familiari occupanti, di cui n.31 risulta non in possesso dei requisiti di legge per l'assegnazione.

L'A.T.E.R. avvierà una nuova conferenza a cui saranno invitati il Prefetto e il Questore per definire le modalità di accesso e lo sgombero dei locali occupati dai non aventi titolo.

7) **Contratto di Quartiere II Roma - Tor Marancia**

Il Contratto interessa un'area particolarmente degradata con il recupero totale dei complessi edilizi di proprietà ATER e con la realizzazione di un'asilo nido, di un centro polivalente e la ricostruzione di una scuola d'infanzia.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Manutenzione straordinaria e recupero edilizio dei fabbricati 5,6,7 del lotto 3 (Piazza Lorenzo Lotto)	ATER del Comune di Roma	Recupero	2.859.953,00	6.193.761,00	1.846.699,44	29,82
2	Riqualificazione funzionale ed ambientale degli spazi pubblici connessi (Lotti 1,2,3,4, Settechiese II Piazza L. Lotto). Intervento a carattere sperimentale (ATER)	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	527.547,00			
3	Recupero edifici H1-H2-H3-H4-H5-H6 del Lotto Settechiese II. Intervento a carattere sperimentale	ATER del Comune di Roma	Recupero	641.748,00			
4	Demolizione e ricostruzione della Scuola dell'Infanzia Odescalchi e sistemazione delle aree verdi di pertinenza	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	1.600.302,00			
5	Demolizione e ricostruzione di un edificio sito in via Giangiacomo per nuovo centro polivalente	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	405.072,63			
6	Riqualificazione funzionale e ambientale degli spazi pubblici di connessione Piazza L. Lotto e via T. Odescalchi	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	579.768,17			
7	Recupero edilizio degli edifici di proprietà comunale situati tra via Marco e Marcelliano e via A Felice e riqualificazione aree interne	Comune di Roma	Recupero/Urbanizzazione/servizi	585.609,20			
				7.200.000,00			

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X		X	X				
2	X	X	X							
3	X	X	X		X	X				
4	X	X	X	X						
5	X	X	X	X						
6	X	X	X	X						
7	X	X	X	X	X	X				

8) **Contratto di Quartiere II Latina Loc. Nicolosi**

Il Contratto interessa una parte significativa di centro storico ove vi è una diffusa presenza di complessi residenziali di ERP e prevede interventi di riqualificazione urbana e segnatamente la realizzazione di un polo civico, di un centro amministrativo e socio culturale con parco circostante, opere di urbanizzazione primaria ed in particolare un centro residenziale per studenti universitari.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Realizzazione di un Polo Civico e sistemazione del verde ed arredo Urbano in piazza Berlinguer	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	2.205.169,87	8.777.218,71	509.013,41	5,80
2	Realizzazione di un centro amministrativo e socio culturale con parco circostante in via Ezio e riqualificazione del parco di via Virgilio.	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	2.761.761,40			
3	Esecuzione di opere di urbanizzazione primaria l'ungo l'asse via Ezio – via Milazzo.	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	732.662,46			
4	Realizzazione di una struttura sportiva polivalente in via Pantanaccio.	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	1.743.275,25			
5	Ristrutturazione scuola materna e centro anziani di via Ezio	Comune di Latina	Urbanizzazione/servizi	340.012,68			
6	Ristrutturazione e riqualificazione di edifici di ERP in via Virgilio ed in via Terenzio	Comune di Latina	Recupero	807.056,04			
7	Realizzazione di un edificio residenziale per studenti universitari	Comune di Latina	Nuova costruzione	1.410.062,30			
				10.000.000,00			

n. intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X							
2	X	X	X							
3	X	X	X							
4	X	X	X							
5	X	X	X							
6	X	X	X							
7	X	X	X							

Il Comune di Latina ha presentato i progetti esecutivi, relativi al Contratto di Quartiere II - Loc. Nicolosi, in data 20 ottobre 2009 prot. 10942, unitamente alla Deliberazioni G.C. n. 548 del 9/10/2009, comprendente gli interventi che, a causa dell'aggiornamento dei costi al prezziario regionale 2007, degli adeguamenti normativi delle strutture in c.a. e delle richieste di adeguamento ed integrazione effettuate dal Gruppo Tecnico di Validazione (Inarchek S.p.A.) riportano un costo superiore al finanziamento accordato.

La tabella riporta le differenze di costo tra il progetto definitivo e esecutivo:

n. intervento	intervento	progetto definitivo	progetto esecutivo
1	Realizzazione di un Polo Civico e sistemazione del verde ed arredo Urbano in piazza Berlinguer	2.205.169,87	4.369.287,70
2	Realizzazione di un centro amministrativo e socio culturale con parco circostante in via Ezio e riqualificazione del parco di via Virgilio.	2.761.761,40	3.840.260,01
3	Esecuzione di opere di urbanizzazione primaria l'ungo l'asse via Ezio – via Milazzo.	732.662,46	925.462,21
4	Realizzazione di una struttura sportiva polivalente in via Pantanaccio.	1.743.275,25	3.247.626,13
5	Ristrutturazione scuola materna e centro anziani di via Ezio	340.012,68	416.817,64
6	Ristrutturazione e riqualificazione di edifici di ERP in via Virgilio ed in via Terenzio	807.056,04	1.015.064,78
7	Realizzazione di un edificio residenziale per studenti universitari	1.410.062,30	1.885.481,53
	Totale	10.000.000,00	15.700.000,00

La Direzione Regionale con nota prot. 223904 del 3 novembre 2009 ha richiesto la redazione di uno stralcio autonomamente funzionale il cui ammontare complessivo corrisponda all'entità del finanziamento concesso pari a € 10.000.000, nonché la documentazione relativa al programma di sperimentazione.

Il Comune, con nota prot.11768 del 29 gennaio 2010, ha individuato lo stralcio funzionale che comprende interamente gli interventi denominati NVT4, NVT6 e parzialmente le opere NVT2, NVT3, NVT7, il cui ammontare complessivo rientra nel finanziamento accordato pari di 10.000.000,00, come dalla tabella sotto indicata.

codice	opere	progetto esecutivo
NVT 2	Realizzazione di un centro amministrativo e socio culturale (con esclusione delle opere riferite al parco circostante via Ezio e la riqualificazione del parco di via Virgilio)	3.408.912,80
NVT 3	Esecuzione di opere di urbanizzazione primaria l'ungo l'asse via Ezio – via Milazzo (limitatamente alle opere inerenti la pubblica illuminazione e parzialmente le opere stradali e di arredo)	562.821,26
NVT 4	Realizzazione di una struttura sportiva polivalente in via Pantanaccio.	3.393.349,06
NVT 6	Ristrutturazione e riqualificazione di edifici di ERP in via Virgilio ed in via Terenzio	897.811,65
NVT 7	Realizzazione di un edificio residenziale per studenti universitari (escluso lavori esterni inerenti il parcheggio)	1.737.105,23
	TOTALE STRALCIO FUNZIONALE	10.000.000,00

Per le procedure previste nell'A.P.Q. e nei protocolli di intesa l'assenso all'appalto dovrà essere autorizzato da parte del Comitato Paritetico presso il Ministero delle Infrastrutture.

9) Contratto di Quartiere II Sant'Oreste

Il Contratto riguarda l'ampliamento di un Piano di Recupero urbano già in fase di attuazione con la costruzione di 10 alloggi ERP, l'adeguamento delle urbanizzazioni e di servizi sociali.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto (euro)	importo contratto gestito dalla Regione (euro)	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Costruzione di 10 alloggi ERP	Comune di Sant'Oreste	Nuova costruzione	1.051.803,60	1.569.980,00	92.639,42	5,90
2	Piazza, parcheggi, sala polivalente e locali comunali	Comune di Sant'Oreste	Urbanizzazione/servizi	426.176,40			
3	Acquisto Area	Comune di Sant'Oreste	Acquisto	40.000,00			
4	Recupero urbanizzazioni	Comune di Sant'Oreste	Recupero/Urbanizzazioni	102.000,00			
5	Viabilità e parcheggi	Comune di Sant'Oreste	Urbanizzazione/servizi	140.000,00			
6	Parcheggio di Piano	Comune di Sant'Oreste	Urbanizzazione/servizi	60.000,00			
				1.819.980,00			

Successivamente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, l'Amministrazione comunale con la D.G.C. n.122 del 21.12.2007 ha riapprovato un progetto definitivo destinando l'intero ammontare del finanziamento nel modo seguente:

n. intervento	Interventi Da Protocollo di Intesa	importo contratto	Interventi proposti in variante	
1	Costruzione di 10 alloggi ERP	1.051.803,60	Costruzione di 10 alloggi ERP	1.779.980,00
2	Piazza, parcheggi, sala polivalente e locali comunali	426.176,40	Piazza, parcheggi, struttura sportiva per la riabilitazione e ginnastica dolce e un centro 118 di soccorso cittadino	
3	Acquisto Area	40.000,00	copertura di un impianto polivalente	40.000,00
4	Recupero urbanizzazioni	102.000,00		
5	Viabilità e parcheggi	140.000,00		
6	Parcheggio di Piano	60.000,00		
		1.819.980,00		1.819.980,00

Il Comune ha consegnato la documentazione relativa al progetto esecutivo con la nota prot. n. 4559 del 21 settembre 2009.

Con la stessa nota l'Amministrazione comunale ha consegnato un progetto esecutivo relativo a un intervento "Recupero urbanizzazione, - viabilità e parcheggi" per un ammontare di € 227.740,76", prevedendone la realizzazione con le eventuali economie da ribasso d'asta e/o nuovi finanziamenti.

Sul progetto esecutivo il Comitato Paritetico Stato- Regione nella riunione del 03/03/2010 ha determinato:

"Il Comitato per quanto concerne i progetti esecutivi non ritiene la copertura del campo sportivo polivalente conforme al progetto definitivo indicato nel protocollo d'intesa e pertanto dispone che la somma conseguente di € 40.000,00 sia utilizzata per le opere di urbanizzazione- viabilità e parcheggi - al servizio dell'E.R.P.S. Il Comitato concede la proroga di 30 gg. per la trasmissione di un nuovo quadro tecnico economico complessivo."

Il Comune con D.G.C. n.49 del 7 aprile 2010 ha approvato le modifiche al progetto esecutivo, che hanno comportato l'utilizzo delle somme destinate alla copertura del campo sportivo a favore delle opere di urbanizzazione a servizio dell'E.R.P.S..

n. intervento	interventi da Protocollo di Intesa	importo contratto	interventi proposti in variante	importo	interventi esecutivi riproposti
---------------	------------------------------------	-------------------	---------------------------------	---------	---------------------------------

1	Costruzione di 10 alloggi ERP	1.051.803,60	Costruzione di 10 alloggi ERP	1.779.980,00	Costruzione di 10 alloggi ERP
2	Piazza, parcheggi, sala polivalente e locali comunali	426.176,40	Piazza, struttura sportiva per la riabilitazione e ginnastica dolce e un centro 118 di soccorso cittadino		Piazza, struttura sportiva per la riabilitazione e ginnastica dolce e un centro 118 di soccorso cittadino
3	Acquisto Area	40.000,00	copertura di un impianto polivalente	40.000,00	parcheggi
4	Recupero urbanizzazioni	102.000,00			
5	Viabilità e parcheggi	140.000,00			
6	Parcheggio di Piano	60.000,00			
		1.819.980,00		1.819.980,00	

Per le procedure previste nell'A.P.Q. e nei protocolli di intesa l'assenso all'appalto dovrà essere autorizzato dal Comitato Paritetico presso il Ministero delle Infrastrutture.

A novembre del 2011 lo stato di avanzamento risulta il seguente:

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X							
2	X	X	X							

Il progetto esecutivo relativo a un intervento "Recupero urbanizzazione, - viabilità e parcheggi" proposto in aggiunta è stato rimodulato per un ammontare di € 187.740,76, prevedendone la realizzazione con le eventuali economie da ribasso d'asta e/o nuovi finanziamenti.

10) Contratto di Quartiere Il Sora

L'ambito d'intervento comprende un'ampia zona del centro storico con recupero di fabbricati e riqualificazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Intervento di recupero area del Centro Storico Fabbricato n. 3 via Friuli	ATER della Provincia di Frosinone	Recupero	5.456.506,24	8.002.875,82	1.400.287,60	17,50
2	Riqualificazione piazza S. Silvestro	Comune di Sora	Urbanizzazione/servizi	1.708.664,87			
3	Opere di urbanizzazione e sistema di risalita da piazza del Capitol alla chiesa di S. Antonio	Comune di Sora	Urbanizzazione/servizi	114.950,87			
4	Rifacimento delle pavimentazioni, illuminazione del Centro Storico, Rione S. Silvestro e Rione Indipendenza	Comune di Sora	Urbanizzazione/servizi	1.814.055,08			
				9.094.177,06			

Il Comitato Paritetico in data 14 ottobre 2008 ha rilasciato il visto di conformità al proseguimento dell'iter amministrativo e all'appalto delle opere.

Il Comune di Sora ha espletato la gara di appalto per gli interventi 2, 3 e 4 ma l'affidamento è stato sospeso in attesa degli esiti dei ricorsi al TAR e Consiglio di Stato intervenuti sulle procedure di appalto.

A novembre del 2011 lo stato di avanzamento risulta il seguente:

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X	X	X	X				
2	X	X	X	X						
3	X	X	X	X						
4	X	X	X	X						

11) Contratto di Quartiere II Alatri

Sono previsti interventi di recupero di edifici ATER, la costruzione di 12 alloggi ERP con interventi sui servizi pubblici di cui si segnalano in particolare il parco archeologico, la viabilità, la realizzazione di un centro di quartiere.

Interventi previsti nel Protocollo di Intesa:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto
1	Edificio Abitazioni Nuova Costruzione 12 alloggi	Comune di Alatri	Nuova costruzione	1.274.000,00
2	Verde Pubblico e Percorsi	Comune di Alatri	Urbanizzazione/servizi	559.000,00
3	Ristrutturazione Palazzo G.B. Lisi	Comune di Alatri	Recupero	125.450,00
4	Parco Archeologico	Comune di Alatri	Urbanizzazione/servizi	140.000,00
5	Centro di Quartiere	Comune di Alatri	Urbanizzazione/servizi	1.369.637,00
6	Recupero Fabbricati - Palazzine ATER	ATER della Provincia di Frosinone	Recupero	3.252.280,67
7	Adeguamento Via S. Francesco di Fuori Percorso pedonale via Aldo Moro- Portadini	Comune di Alatri	Urbanizzazione/servizi	487.753,33
8	Valorizzazione dei ruderi di Via Sabellico	Comune di Alatri	Urbanizzazione/servizi	135.000,00
9	Riqualificazione piazza S. Lucia	Comune di Alatri	Urbanizzazione/servizi	40.000,00
10	Pavimentazione di via S. Silvestro	Comune di Alatri	Urbanizzazione/servizi	90.680,00
11	Via Portadini, da Chiesa a Piagge	Comune di Alatri	Urbanizzazione/servizi	70.000,00
				7.543.801,00

Il Comune di Alatri (FR), con nota prot.1135 del 13 gennaio 2009, ed in particolare la deliberazione di G. C. n. 4 del 12 gennaio 2009, ha sottoposto al Comitato la sostituzione dei primi quattro interventi, con un nuovo intervento denominato "Realizzazione di n.16 alloggi" in località Civette, adducendo vari motivi legati alla non realizzabilità degli interventi.

n. intervento	interventi da Protocollo di Intesa	importo contratto	interventi proposti in variante	importo	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Edificio Abitazioni Nuova Costruzione 12 alloggi	1.274.000,00	Realizzazione di n.16 alloggi in località Civette	2.098.450,00	6.492.281,00	383.989,59	5,91
2	Verde Pubblico e Percorsi	559.000,00					
3	Ristrutturazione Palazzo G.B. Lisi	125.450,00					
4	Parco Archeologico	140.000,00					
5	Centro di Quartiere	1.369.637,00					
6	Recupero Fabbricati - Palazzine ATER	3.252.280,67					
7	Adeguamento Via S. Francesco di Fuori Percorso pedonale via Aldo Moro- Portadini	487.753,33					
8	Valorizzazione dei ruderi di Via Sabellico	135.000,00					
9	Riqualificazione piazza S. Lucia	40.000,00					
10	Pavimentazione di via S. Silvestro	90.680,00					
11	Via Portadini, da Chiesa a Piagge	70.000,00					
		7.543.801,00					

Il Comitato Paritetico nella riunione del 23/09/2009 ha consentito la modifica del contratto proposta condizionandola alla formalizzazione con la sottoscrizione di un'integrazione al Protocollo di Intesa e alla Convenzione.

Relativamente all'intervento di "Realizzazione di n.16 alloggi in loc. Civette" il Comune ha consegnato, con nota prot. 4516 del 6 febbraio 2010, il progetto definitivo, unitamente alla Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 25 gennaio 2010 di approvazione, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

E' intervenuto un ricorso al TAR promosso dai proprietari dell'area interessata dal progetto per l'annullamento della Delibera del Consiglio del Comune di Alatri n.2 del 25 gennaio 2010.

Il TAR Sezione di Latina (Sezione Prima) con Sentenza 17/12/2010 n. 1997/10 ha accolto il ricorso e annullato la delibera C. C n. 2 del 25/01/2010.

In merito è pervenuto un parere della Direzione Territorio e Urbanistica, nota n. 79221 del 19/10/2010, si è espressa affermando che non può considerarsi conforme al piano particolareggiato vigente in quanto comporta la sostituzione di uno spazio destinato a verde pubblico attrezzato, ossia standard, con alloggi, seppur di edilizia residenziale pubblica, che invece incrementano il carico urbanistico.

A novembre del 2011 lo stato di avanzamento risulta il seguente:

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X								
2										
3										
4										
5	X	X	X							
6	X	X	X							
7	X	X	X							
8	X	X	X							
9	X	X	X							
10	X	X	X							
11	X	X	X							

Il Comitato, per quanto concerne gli interventi invariati rispetto al Protocollo di Intesa, nella prossima riunione, potrebbe autorizzare il proseguimento dell'iter amministrativo assentendo all'appalto di tutte le opere.

12) Contratto di Quartiere II Albano Laziale

L'ambito d'intervento riguarda il PdZ Cecchina con la realizzazione di 48 alloggi di ERP da parte dell'ATER e con servizi collettivi sperimentali e complesso scolastico da parte del Comune.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Realizzazione 48 alloggi di ERP sperimentali con annesse urbanizzazioni	ATER della Provincia di Roma	Nuova costruzione	5.350.000,00	9.000.000,00	899.999,99	10,00
2	Complesso scolastico con verde pubblico ed impianti sportivi: asilo nido, scuola materna, palestra, scuola elementare - media, auditorium - biblioteca, Servizi collettivi sperimentali	Comune di Albano Laziale	Urbanizzazione/servizi	4.550.000,00			
3	Servizi collettivi sperimentali	Comune di Albano Laziale	Urbanizzazione/servizi	1.150.000,00			
			Costo intervento	11.050.000,00			
			Finanziamento contratto	10.000.000,00			
			Fondi comunali	1.050.000,00			

I progetti esecutivi relativi al programma di Albano Laziale loc. Cecchina hanno ottenuto, da parte del Comitato Paritetico, il visto di conformità per l'appalto in data 23/09/2009.

A novembre del 2011 lo stato di avanzamento risulta il seguente:

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X	X						
2	X	X	X	X						
3	X	X	X	X						

Non risultano espletate le gare di appalto.

13) Contratto di Quartiere II Civita Castellana

Il Contratto interessa una zona lungo il passante ferroviario con una rifunzionalizzazione della stazione ferroviaria, nonché interventi di riqualificazione degli alloggi ERP .

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione
1	Riqualificazione degli alloggi popolari di PIZZO GAROFALO - Alloggi Sociali - Chiusura piano terra	ATER della provincia di Vitebo	Recupero		7.625.000,00
2	Riqualificazione degli alloggi popolari di PIZZO GAROFALO Prospetti esterni e manutenzione esterna	ATER della provincia di Vitebo	Recupero		
3	Edilizia pubblica comunale con mini incubatori (N.C. Comparto C1)	Comune di Civita Castellana	Nuova costruzione		
4	Copertura della trincea ferroviaria di Viale Mazzini	Comune di Civita Castellana	Urbanizzazione/servizi		
5	Edilizia pubblica comunale con mini incubatori (N.C. zona ex stazione)	Comune di Civita Castellana	Nuova costruzione		
6	Rifunzionalizzazione dell'attuale stazione ferroviaria (viaggiatori) per la realizzazione di un "Centro di servizi per lo sviluppo locale	Comune di Civita Castellana	Urbanizzazione/servizi		
7	Rifunzionalizzazione dell'attuale stazione ferroviaria (deposito) per la realizzazione "Gruppo Appartamento"	Comune di Civita Castellana	Recupero per servizi		
8	Attrezzamento urbano lungo il passante ferroviario e delle aree dismesse	Comune di Civita Castellana	Urbanizzazione/servizi		
				9.000.000,00	

Successivamente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, l'Amministrazione comunale nella fase di progettazione esecutiva a causa dei maggiori costi computati per l'aggiornamento al prezzario regionale 2007 e delle prescrizioni tecniche imposte dalla soc. Met.Ro. Spa, per l'intervento "Copertura della trincea ferroviaria di Viale Mazzini" , ha destinato l'intero ammontare del finanziamento nel modo seguente:

n. intervento	interventi da protocollo di intesa	importo contratto	interventi proposti in fase di progettazione esecutiva	importo	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Riqualificazione degli alloggi popolari di PIZZO GAROFALO - Alloggi Sociali - Chiusura piano terra		A.T.E.R della Provincia di Viterbo Riqualificazione degli alloggi popolari di PIZZO GAROFALO - Alloggi Sociali - Chiusura piano terra	3.030.214,15	762.500,00	10,00
2	Riqualificazione degli alloggi popolari di PIZZO GAROFALO Prospetti esterni e manutenzione esterna		A.T.E.R della Provincia di Viterbo Riqualificazione degli alloggi popolari di PIZZO GAROFALO Prospetti esterni e manutenzione esterna			
3	Edilizia pubblica comunale con mini incubatori (N.C. Comparto C1)		Comune di Civita Castellana Edilizia pubblica comunale con mini incubatori (N.C. Comparto C1)	5.969.785,85		
4	Copertura della trincea ferroviaria di Viale Mazzini		Comune di Civita Castellana Copertura della trincea ferroviaria di Viale Mazzini			
5	Edilizia pubblica comunale con mini incubatori (N.C. zona ex stazione)					
6	Rifunzionalizzazione dell'attuale stazione ferroviaria (viaggiatori) per la realizzazione di un "Centro di servizi per lo sviluppo locale					
7	Rifunzionalizzazione					

	dell'attuale stazione ferroviaria (deposito) per la realizzazione "Gruppo Appartamento"					
8	Attrezzamento urbano lungo il passante ferroviario e delle aree dismesse					
		9.000.000,00		9.000.000,00		

Il Comitato nella riunione del 3/03/2010 ha determinato:

"Il Comitato per quanto concerne i progetti esecutivi, riportati nella tabella sopraindicata, ritiene gli stessi coerenti e conformi al progetto definitivo, e per quanto previsto nell'art.11 comma 2 lettera c) dell'A.P.Q, esprime il proprio Nulla Osta al proseguimento dell'iter amministrativo assentendo all'appalto delle opere".

A novembre 2011 risultano espletate le gare di appalto per gli interventi 3 e 4.

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X	X						
2	X	X	X	X						
3	X	X	X	X						
4	X	X	X	X						

14) Contratto di Quartiere II Rieti - loc. Villa Reatina

L'ambito d'intervento è quello di "Villa Reatina" e sono previsti da una parte la ristrutturazioni di alloggi e locali di proprietà dell'ATER e dall'altra interventi sulla viabilità, parcheggi, edifici scolastici e verde urbano.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto
1	Viabilità parcheggio ed arredo urbano	Comune di Rieti	Urbanizzazione/servizi	2.500.000,00
2	Verde urbano e strutture pubbliche (parco urbano e sala polifunzionale)	Comune di Rieti	Urbanizzazione/servizi	2.000.000,00
3	Ristrutturazione degli edifici scolastici, sperimentazione (adeguamento sismico)	Comune di Rieti	Urbanizzazione/servizi	1.000.000,00
4	Ristrutturazione di alloggi e locali commerciali con la realizzazione di parcheggi interrati e annessi interventi di sperimentazione	ATER della Provincia di Rieti	Recupero /Urbanizzazione/servizi	3.050.000,00
5	Sala polifunzionale nel quartiere di Villa Reatina	ATER della Provincia di Rieti	Urbanizzazione/servizi	1.050.000,00
6	Verde urbano nel quartiere di Villa Reatina	ATER della Provincia di Rieti	Urbanizzazione/servizi	900.000,00
			Costo intervento	10.500.000,00
			Finanziamento contratto	10.000.000,00
			Fondi comunali	500.000,00

I progetti esecutivi presentati presentano degli aumenti di costo come sottoindicati:

n. intervento	intervento	ente attuatore	importo contratto		importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Viabilità parcheggio ed arredo urbano	Comune di Rieti	2.500.000,00	2.500.000,00	8.500.000,00	2.401.471,38	28,25
2	Verde urbano e strutture pubbliche (parco urbano e sala polifunzionale)	Comune di Rieti	2.000.000,00	2.500.000,00			
3	Ristrutturazione degli edifici scolastici, sperimentazione (adeguamento sismico)	Comune di Rieti	1.000.000,00	1.000.000,00			
4	Ristrutturazione di alloggi e locali commerciali con la realizzazione di parcheggi interrati e annessi interventi di sperimentazione	ATER della Provincia di Rieti	3.050.000,00	3.215.120,00			
5	Sala polifunzionale nel quartiere di Villa Reatina	ATER della Provincia di Rieti	1.050.000,00	1.216.706,00			
6	Verde urbano nel quartiere di Villa Reatina	ATER della Provincia di Rieti	900.000,00	936.566,00			
		Costo intervento	10.500.000,00	11.368.392,00			
		Finanziamento contratto	10.000.000,00	10.000.000,00			
		Fondi comunali	500.000,00	500.000,00			
		Costi non coperti		868.392,00			

Il Comitato Paritetico in data 14/10/2008 ha rilasciato il visto di conformità al proseguimento dell'iter amministrativo e all'appalto delle opere.

Il Comitato, su richiesta del Comune e dell'A.T.E.R. ha acconsentito all'appalto dei lotti in tempi differenziati per consentire l'utilizzo di eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta per la copertura dei maggiori costi pari ad € 868.392,00.

Risulta in fase di appalto un intervento di competenza del Comune di Rieti (viabilità parcheggio ed arredo urbano per €2.500.000,00).

Risulta appaltato e consegnato in data 18/12/2008 un intervento di competenza dell'ATER della Prov. di Rieti (Sala Polifunzionale per €1.050.000,00) (fase 7) con lavori che hanno superato il 50%.

A novembre del 2011 lo stato di avanzamento risulta il seguente:

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X	X						
2	X	X	X	X	X	X				
3	X	X	X	X						
4	X	X	X	X						
5	X	X	X	X	X	X	X	X		
6	X	X	X	X						

15) Contratto di Quartiere II Roma – Quarticciolo

Gli interventi proposti riguardano il risanamento conservativo ed il recupero edilizio di edifici di proprietà ATER con sistemazione delle aree esterne e delle reti tecnologiche.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto
1	Nuova costruzione di un asilo nido in via Molfetta.	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	1.500.000,00
2	Ristrutturazione del sistema viario, degli spazi pubblici e del verde del Quarticciolo.	Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	2.497.760,00
3	Risanamento conservativo del lotto 3 , e urbanizzazioni connesse alle residenze con parcheggio in via A. Satriano.	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi /recupero	1.796.250,00
4	Risanamento conservativo del lotto 3 , edifici 6-7, a carattere sperimentale.	ATER del Comune di Roma	Recupero	685.165,99
5	Ripristino delle aperture di collegamento tra piazza del Quarticciolo e via Manfredonia, lotto 11 , a carattere sperimentale.	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	179.351,48
6	Sistemazione aree esterne e delle reti, lotto 2 , con interventi partecipati degli abitanti a carattere sperimentale.	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione/servizi	721.942,00
7	Completamento recupero edilizio del lotto 12 .	ATER del Comune di Roma	Recupero	1.045.405,68
8	Completamento recupero edilizio del lotto B .	ATER del Comune di Roma	Recupero	1.574.124,85
				10.000.000,00

In sede di progettazione esecutiva il costo dell'intervento "Ristrutturazione del sistema viario, degli spazi pubblici e del verde del Quarticciolo" è risultato essere di € 2.195.304,05 con un risparmio di € 302.455,96 in quanto sono stati eliminati alcuni interventi previsti.

Il Comune di Roma con nota 4738 del 13/03/2008 ha richiesto l'autorizzazione a trasferire l'importo di € 302.455,96 nell'altro intervento "Nuova costruzione di un asilo nido in via Molfetta" per la realizzazione di opere.

Pertanto il contratto risulta così modificato:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Nuova costruzione di un asilo nido in via Molfetta.	Comune di Roma	Urbanizzazione /servizi	1.802.455,95	8.502.140,85	2.340.893,40	27,53
2	Ristrutturazione del sistema viario, degli spazi pubblici e del verde del Quarticciolo.	Comune di Roma	Urbanizzazione /servizi	2.195.304,05			
3	Risanamento conservativo del lotto 3 , e urbanizzazioni connesse alle residenze con parcheggio in via A. Satriano.	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione /servizi	1.796.250,00			
4	Risanamento conservativo del lotto 3 , edifici 6-7, a carattere sperimentale.	ATER del Comune di Roma	Recupero	685.165,99			
5	Ripristino delle aperture di collegamento tra piazza del Quarticciolo e via Manfredonia, lotto 11 , a carattere sperimentale.	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione /servizi	179.351,48			
6	Sistemazione aree esterne e delle reti, lotto 2 , con interventi partecipati degli abitanti a carattere sperimentale.	ATER del Comune di Roma	Urbanizzazione /servizi	721.942,00			
7	Completamento recupero edilizio del lotto 12 .	ATER del Comune di Roma	Recupero	1.045.405,68			
8	Completamento recupero edilizio del lotto B .	ATER del Comune di Roma	Recupero	1.574.124,85			
				10.000.000,00			

I progetti esecutivi redatti dal Comune di Roma per il Contratto di Roma - Quarticciolo hanno ottenuto, da parte del Comitato Paritetico, il visto di conformità per l'appalto in data 14/10/2008.

I progetti esecutivi redatti dall' ATER di Roma per il Contratto di Roma - Quarticciolo hanno ottenuto, da parte del Comitato Paritetico, il visto di conformità per l'appalto in data 23/09/2009.

Con nota del 31 maggio 2010 n.35102 l'A.T.E.R ha comunicato l'aggiudicazione provvisoria di tutti gli interventi.

A novembre del 2011 lo stato di avanzamento risulta il seguente:

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X							
2	X	X	X							
3	X	X	X	X	X	X				
4	X	X	X	X	X	X				
5	X	X	X	X						
6	X	X	X	X						
7	X	X	X	X	X	X				
8	X	X	X	X	X	X				

16) Contratto di Quartiere II Lenola (Ente realizzatore: ATER della provincia di Latina)

Il Contratto prevede la realizzazione di alloggi ATER nonché la riqualificazione di spazi condominiali di complessi di edilizia pubblica con la riqualificazione di spazi urbani.

Interventi previsti:

n. intervento	intervento	ente attuatore	tipologia	importo contratto	importo contratto gestito dalla Regione	finanziamento regionale erogato (euro)	%
1	Nuova costruzione alloggi ATER Nuova costruzione Sala polivalente	Comune di Lenola	Nuova costruzione	749.307,49	1.062.545,36	956.290,82	90,00
2	Ristrutturazione copertura edifici ATER Riqualificazione spazi condominiali ATER	Comune di Lenola	Recupero	150.551,76			
3	Manutenzione straordinaria edifici ATER Riqualificazione spazi condominiali ATER	Comune di Lenola	Recupero	39.183,75			
4	Ristrutturazione e urbanizzazione asse di Quartiere Riqualificazione spazi urbani riqualificazione corte urbana riqualificazione margine urbano	Comune di Lenola	urbanizzazione	283.375,27			
				1.222.418,27			

Il Comitato Paritetico in data 14/10/2008 ha rilasciato il visto di conformità per il proseguimento dell'iter amministrativo e l'appalto delle opere.

A novembre del 2011 lo stato di avanzamento risulta il seguente:

intervento	progetto definitivo	erogazioni	progetto esecutivo	erogazioni	verbale inizio lavori	erogazioni	50% delle opere	erogazioni	atti di collaudo	erogazioni
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Accordo di programma quadro APQ9 – riqualificazione aree urbane

Gli accordi di programma quadro sono intese siglate tra il Governo e le Regioni ed hanno la funzione di individuare settori ed aree che necessitano la riqualificazione e rappresentano uno strumento prioritario per la programmazione delle risorse nazionali e regionali per lo sviluppo territoriale.

Le risorse che interessano l'APQ9 - riqualificazione delle aree urbane -sono state disposte dal CIPE con le Delibere nn. 35/2005 e 3/2006 e sono localizzate in aree geografiche classificate obiettivo 2 dalla Regione in attinenza alle indicazioni della Commissione Europea per favorire la riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali

L'accordo di Programma Quadro (APQ9), è finalizzato all'avvio di un'azione strategica per la valorizzazione complessiva del "sistema territorio" regionale ponendosi l'obiettivo prioritario del recupero, riqualificazione e sostenibilità delle aree urbane e dei Centri Storici, quale condizione necessaria sia per azioni di sviluppo interno rivolto ai residenti, sia per azioni di sviluppo esterno per l'attrazione di nuovi flussi economici che riguardano in particolare:

- il miglioramento della qualità insediativa e di vita;
- il rafforzamento della coesione sociale;
- la ridefinizione delle funzioni direzionali e strategiche delle aree urbane;
- il recupero dei valori identitari e culturali dei sistemi urbani;
- la promozione delle pari opportunità territoriali;
- il contrasto alle nuove povertà e alle nuove marginalità urbane.

Le risorse complessivamente messe a disposizione per la Regione Lazio con le citate delibere CIPE ammontano per il triennio 2007 2009 a € **15.613.195,21**.

Nella logica della trasparenza per l'identificazione degli interventi da ammettere a finanziamento è stata adottata una procedura di selezione basata sull'analisi di diversi criteri della documentazione trasmessa dai Comuni.

La metodologia di supporto alla selezione ha fatto riferimento alla coerenza programmatica, all'avanzamento progettuale, alla conformità alla pianificazione e alla presenza di vincoli giuridico amministrativi, inoltre la disponibilità delle risorse è vincolata al rispetto di quanto disposto dalla delibera CIPE n. 14 del 2006 e la Regione deve fornire un monitoraggio semestrale dell'avanzamento dei lavori e le informazioni necessarie per quantificare progressivamente l'ammontare delle risorse utilizzate, nonché il rispetto dei crono programmi stabiliti in fase di Accordo, rispettando nel contempo le rigide regole volte alla realizzazione in tempi certi gli interventi attivando concorrenza tra amministrazioni comunali. Infatti con le norme della delibera CIPE n. 14 del 2006 viene defanziata l'amministrazione pigra, e messa in concorrenza con amministrazione più efficienti. Lo stesso criterio di concorrenza è esteso all'amministrazione Regionale con un finanziamento aggiuntivo di premialità legata al rapporto di efficienza tra le Regioni stesse.

L'Accordo di Programma Quadro tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Lazio è stato sottoscritto il 29 novembre 2007.

Con D.G.R.L.L 29 novembre 2007, n. 966, pubblicata sul supplemento ordinario n. 12 al B.U.R.L. n. 6 del 14 febbraio 2008, è stato destinato alla copertura finanziaria degli interventi individuati, l'importo di € 16.551.886,33 di cui:

- Stato – legge 208/1998 Delibera CIPE n. 35/2005	€ 7.572.228,00
- Stato – legge 208/1998 Delibera CIPE n. 3/2006	€ 8.040.967,21
- Cofinanziamento Enti Locali	€ 938.691,12

Interventi ammessi a finanziamento:

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio si è riscontrato che un programma finanziato, quello del Comune di Roma, non poteva rispettare il cronoprogramma imposto dal Ministero e raggiungere l'obiettivo dell'aggiudicazione dei lavori entro il 31 dicembre 2008.

In conseguenza si sono attivate le procedure per il defanziamento e la sostituzione con un altro progetto presentato dal Comune di Latina.

Detta attività ha determinato la sottoscrizione di un accordo integrativo a cura del Tavolo dei Sottoscrittori in data 28 ottobre 2008.

Provincia di Roma:

Int. n.	Comune	intervento	importo (euro)	finanziamento (euro)	cofinanziamento comunale
1	Albano Laziale Ariccia	completamento infrastrutture del contratto di quartiere 1 denominato "due comuni un obiettivo comune"	1.500.000,00	1.200.000,00	150.000,00
					150.000,00
2	Canale Monterano	intervento di riqualificazione arredo urbano- percorso e luogo di sosta in centro storico	193.671,00	193.671,00	
3	Pomezia	completamento del programma innovativo in ambito urbano "contratto di quartiere II" esecuzione di parco urbano e riqualificazione pendici dei fossi - riqualificazione aree a verde e collegamenti piste ciclabili	2.466.193,00	2.298.103,00	168.090,00
4	Rocca Santo Stefano	lavori di recupero e riqualificazione Corso della Liberta'	133.939,00	127.242,05	6.696,95
5	Roma - San Basilio	intervento defanziato			
6	Saracinesco	recupero e riqualificazione della strada comunale delle Roscelle	150.000,00	142.500,00	7.500,00
7	Torrita Tiberina	opere di riqualificazione aree urbane	978.800,00	929.860,00	48.940,00

Provincia di Viterbo:

Int. n.	Comune	intervento	importo (euro)	finanziamento (euro)	cofinanziamento comunale
8	Bagnoregio	recupero e riqualificazione quartiere Quarticciolo completamento residenza sanitaria - RSA "Porta di Valle" via Tiezza	€ 500.000,00	€ 475.000,00	€ 25.000,00
9	Bolsena	recupero e rivitalizzazione del percorso interessante le abitazioni del centro storico	€ 250.000,00	€ 250.000,00	
10	Bomarzo	recupero e valorizzazione dell'antico percorso pedonale di accesso al centro storico	€ 298.000,00	€ 298.000,00	
11	Nepi	progetto per la riqualificazione urbana dell'area Galeotti - San Paolo	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
12	Tarquinia	miglioramento delle infrastrutture nelle zone di Tarquinia denominate PEEP 1, PEEP 2, PEEP 3.	€ 360.000,00	€ 342.000,00	€ 18.000,00
13	Vignanello	recupero e rivitalizzazione del percorso interessante le abitazioni del centro storico	€ 500.000,00	€ 500.000,00	

Provincia di Rieti

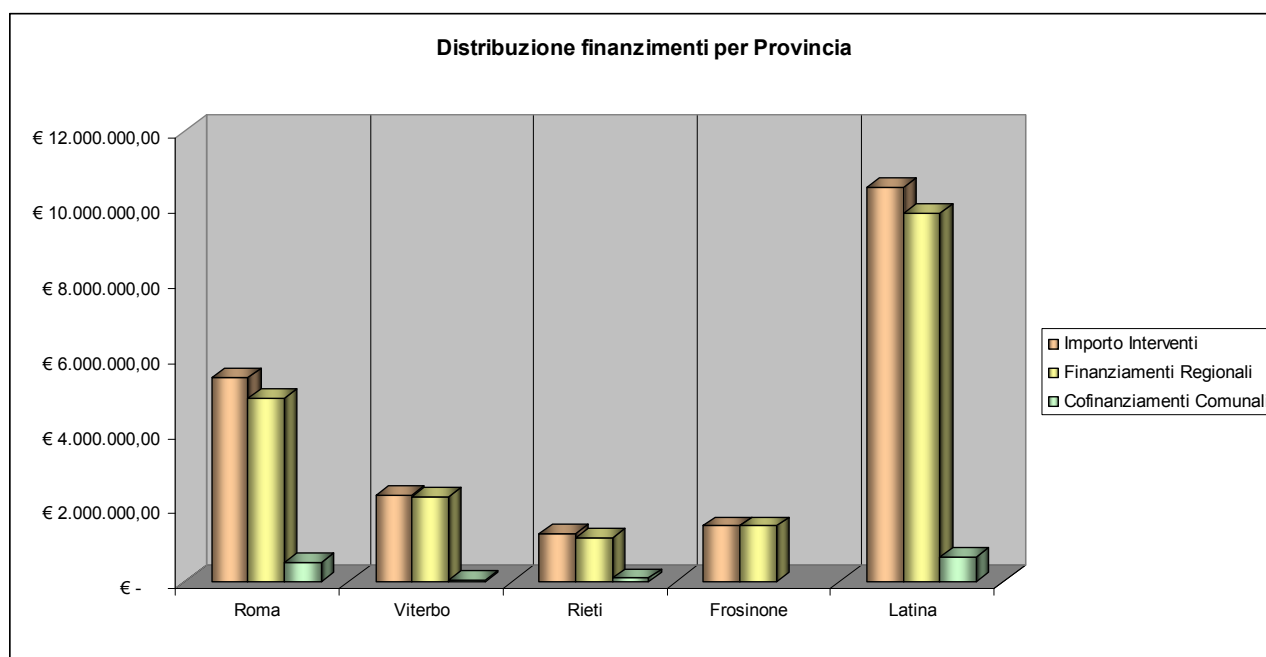
Int. n.	Comune	intervento	importo (euro)	finanziamento (euro)	cofinanziamento comunale
14	Rieti	completamento lavori di realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo turistico del Terminillo	€ 1.280.000,00	€ 1.180.000,00	€ 100.000,00

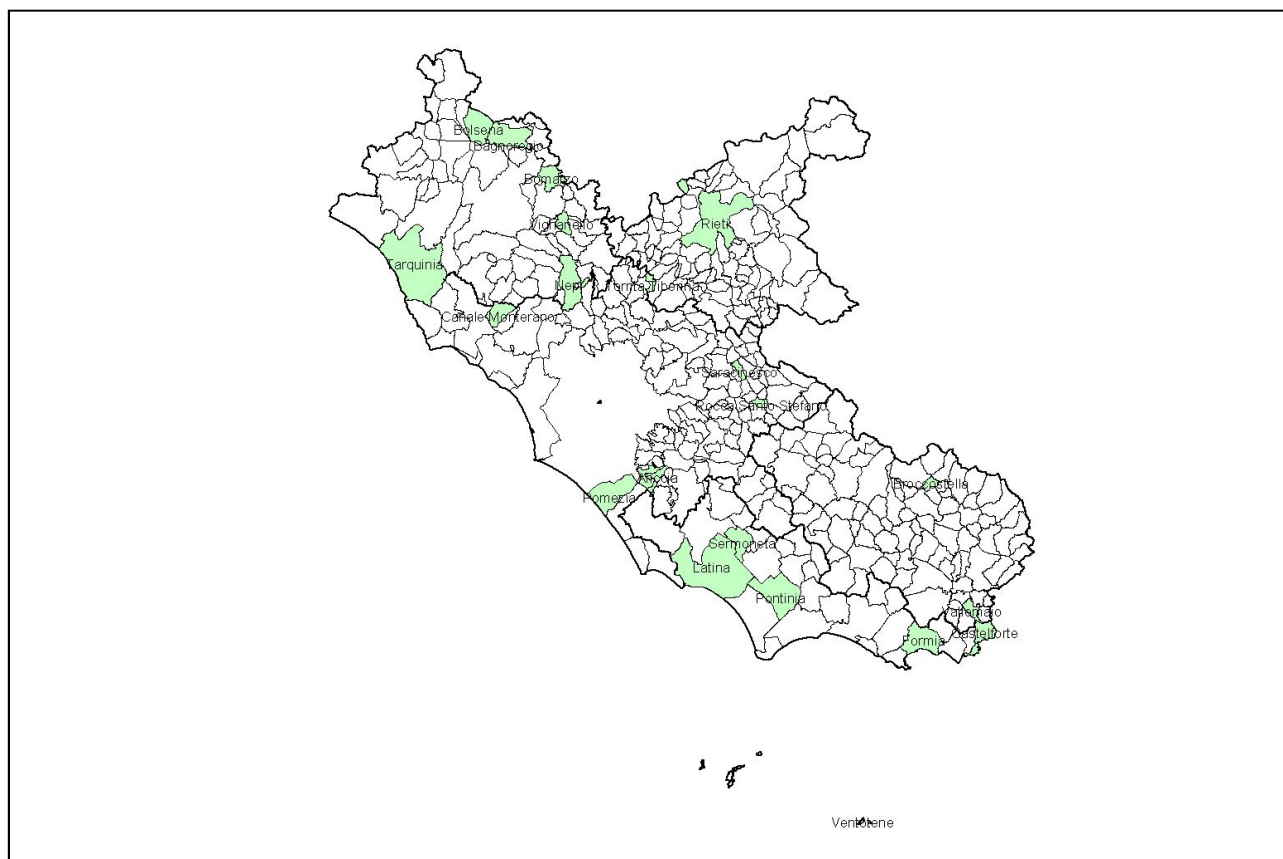
Provincia di Frosinone

Int. n.	Comune	intervento	importo (euro)	finanziamento (euro)	cofinanziamento comunale
15	Broccostella	riqualificazione di area urbana degradata attraverso realizzazione delle infrastrutture annesse al centro polifunzionale	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
16	Sant'Andrea del Garigliano	realizzazione marciapiedi s.p. 'Via dei Santi' polifunzionale	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
17	Vallemaio	progetto di riqualificazione del centro urbano	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
18	Castelforte	sistemazione delle strade interne del centro storico di Castelforte	€ 733.000,00	€ 733.000,00	

Provincia di Latina

Int. n.	Comune	intervento	importo (euro)	finanziamento (euro)	cofinanziamento comunale
19	Formia	progetto per la riqualificazione delle aree urbane quartiere ex l. 167/62 localita Scaccigalline	€ 1.064.000,00	€ 1.008.000,00	€ 56.000,00
20	Pontinia	recupero e riqualificazione urbanistica dell'area all'interno del centro storico in prossimita' del fiume Sisto "piazza Roma 1934" - 1° stralcio	€ 1.169.283,33	€ 1.110.819,16	€ 58.464,17
21	Sermoneta	piazza, centro civico e sociale in localita' Monticchio - 4° str. funzionale - realizzazione piazza	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
22	Ventotene (ATER Latina)	riqualificazione urbana e infrastrutture primarie e secondarie	€ 425.000,00	€ 425.000,00	
23	Latina	realizzazione di un centro polifunzionale adibito a servizi (LS07) 2° stralcio	€ 3.251.000,00	€ 2.850.000,00	€ 401.000,00





Comuni finanziati con l'Accordo di Programma Quadro 9

Tutti i progetti ammessi a finanziamento sono in corso di esecuzione e rispettano i cronoprogrammi.

Provincia di ROMA

Int. n.	Comune	Importo intervento	Stato attività		proposte di mandato (euro)	economie accertate (euro)	% (proposte mandato /Importo)
			in corso	ultimato			
1	Albano Laziale + Ariccia	1.500.000,00	X		572.134,01		38,14%
2	Canale Monterano	193.671,00		X	178.526,20	15.144,80	92,18%
3	Pomezia	2.466.193,00	X superato 50%		1.487.974,11		60,33%
4	Rocca Santo Stefano	133.939,00		x	99.075,08	28.166,97	73,97%
5	Roma - San Basilio		intervento defanziato				
6	Saracinesco	150.000,00	X		82.541,72		55,03%
7,00	Torrita Tiberina	978800,00	X superato 50%		721747,76		73,74%

Provincia di VITERBO

Int. n.	Comune	Importo intervento	Stato attività		proposte di mandato (euro)	economie accertate (euro)	% (proposte mandato /Importo)
			in corso	ultimato			
8	Bagnoregio	500.000,00		X	346.840,21	12.021,61	69,37%
9	Bolsena	250.000,00		X	239.664,71	10.335,29	95,87%
10	Bomarzo	298.000,00	X superato 50%		227.269,90		76,27%
11	Nepi	400.000,00		X	189.431,06	86.611,56	47,36%
12	Tarquinia	360.000,00		X	289.384,59	52.615,41	80,38%
13	Vignanello	500.000,00	X superato 50%		352.073,68		70,41%

Provincia di RIETI

Int. n.	Comune	Importo intervento	Stato attività		proposte di mandato (euro)	economie accertate (euro)	% (proposte mandato /Importo)
			in corso	ultimato			
14	Rieti	1.280.000,00	X superato 50%		766.211,21		59,86%

Provincia di FROSINONE

Int. n.	Comune	Importo intervento	Stato attività		proposte di mandato (euro)	economie accertate (euro)	% (proposte mandato /Importo)
			in corso	ultimato			
15	Broccostella	400.000,00	X superato 50%		258.336,49		64,58%
16	Sant'Andrea del Garigliano	150.000,00		X	140.450,67	9.549,33	93,63%
17	Vallemaio	200.000,00	X		115.513,32		57,76%
18	Castelforte	733.000,00	X superato 50%		452.145,35		61,68%

Provincia di LATINA

Int. n.	Comune	Importo intervento	Stato attività		proposte di mandato (euro)	economie accertate (euro)	% (proposte mandato /Importo)
			in corso	ultimato			
19	Formia	1.064.000,00	X superato 50%		601.512,47		56,53%
20	Pontinia	1.169.283,33	X		547.382,70		46,81%
21	Sermoneta	400.000,00		X	237.166,67	138.818,89	59,29%
22	Ventotene (ATER Latina)	425.000,00		X	421.407,50	3.592,50	0,85%
23	Latina	3.251.000,00	X		1.298.130,38		39,93%

	importo proposte di mandato	economie accertate
TOTALE n. 23 interventi di cui uno sospeso.	9.624.919,79	356.856,36

Alloggi a canone sostenibile

Principali riferimenti normativi:

- **Decreto 26 marzo 2008 n. 2295** del Ministro delle Infrastrutture, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008 n. 115, concernente "Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile";
- **Legge 5 agosto 1978, n. 457**, " Norme per l'edilizia residenziale";
- **Legge 17 febbraio 1992, n. 179**, "Norme per l'edilizia residenziale pubblica";

Il Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ha l'obiettivo di incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, nonché di migliorare la qualità e la dotazione delle infrastrutture delle aree adiacenti agli edifici da realizzare o da recuperare.

Gli alloggi sono destinati ai cittadini in condizioni di disagio abitativo, appartenenti sia alle fasce sociali in possesso dei requisiti per l'accesso al sistema dell'edilizia residenziale pubblica, sia a quelle categorie di cittadini che pur superando i limiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica sono comunque impossibilitati ad acquistare un alloggio.

Il recupero o la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale può essere conseguita mediante iniziative proposte sia da operatori pubblici che da operatori privati, che sono tenuti a realizzare gli alloggi stessi con caratteristiche costruttive tali che garantiscano un rendimento energetico superiore rispetto a quello previsto dalla vigente normativa.

Si premette che con Decreto 26 marzo 2008, n. 2295 del Ministro delle Infrastrutture, è stato attivato il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", che prevedeva l'impegno di risorse finanziarie statali e regionali, nonché il concorso di risorse comunali.

La Regione Lazio con D.G.R.L. 11 luglio 2008, n. 499, ha espletato il bando per dare attuazione a quanto stabilito dal citato Decreto.

La Regione Lazio con D.G.R.L. 17.12.2010, n. 595, ad avvenuto espletamento del bando di cui alla citata D.G.R.L. n. 499/2008, previo esame delle proposte pervenute da parte di un'apposita commissione nominata dal Ministero, ha individuato quelle presentate dai seguenti comuni:

	Comune	Prov.	proponente	finanziamento statale	finanziamento regionale	finanziamento totale
				28.614.274,07	8.584.282,22	
1	Pontinia	LT	Comune	2.662.723,08	798.816,92	3.461.540,00
2	Sonnino	LT	ATER	1.194.023,08	358.206,92	1.552.230,00
3	Norma	LT	COOP Edilizia	434.615,38	130.384,62	565.000,00
4	Vallerano	VT	Comune	786.021,54	235.806,46	1.021.828,00
5	Lanuvio	RM	ATER	3.440.000,00	1.032.000,00	4.472.000,00
6	Ariccia	RM	Comune	1.984.615,38	595.384,62	2.580.000,00
7	Valmontone	RM	Comune	3.020.582,55	906.174,77	3.926.757,32
8	Greccio	RI	Comune	1.482.999,88	444.899,96	1.927.899,84
9	Sora	FR	Comune	848.634,13	254.590,24	1.103.224,37
10	Rieti	RI	ATER	3.846.153,85	1.153.846,15	5.000.000,00
11	Poli	RM	Comune	1.712.032,83	513.609,85	2.225.642,68
12	Lenola	LT	COOP Edilizia	416.295,38	124.888,62	541.184,00
13	Ceprano	FR	Comune	2.315.384,62	694.615,38	3.010.000,00
14	Cerveteri	RM	Comune	4.470.192,37	1.341.057,71	5.811.250,08
TOTALE				28.614.274,07	8.584.282,22	37.198.556,29

La Regione Lazio con D.G.R.L. 8 aprile 2011, n. 127, ha approvato la Proposta di Accordo di Programma, al fine di potere attivare gli interventi ammessi a finanziamento con la citata D.G.R.L. n. 595/2010.

Il programma complessivo prevede la realizzazione di circa 426 alloggi:

CO MUNE	Soggetto Attuatore	Tipo di intervento	Tipologia Costruttiva N. edifici	n . Alloggi
Pontinia	Comune	Nuova Costruzione	N. due edifici di NC, distinti, rispettivamente di 4 p. f. terra + P.T. e 2 p.f. terra+P.T.	22
Sonnino	ATER	Progetto di recupero edificio esistente	Recupero di edificio esistente da destinare ad alloggi sociali	11
Norma	COOP Edilizia	Nuova Costruzione (Edilizia Agevolata)	N. 1 palazzina, con Garage a P. T., alloggi a P. 1,2,3	12
Vallerano	Comune	Recupero edilizio ai sensi dell'art. 4, L. 179/92 di ex edificio scolastico		10
Lanuvio	ATER della Provincia di Roma	Demolizione e Ricostruzione	n. 7 edifici - P. T - P. 1° e P. 2°	42
Ariccia	Comune	Nuova Costruzione - Recupero - OO.UU.	Recupero di edificio esistente per alloggi per studenti universitari	12
			Realizzazione di nuovo edificio a 4 piani, con n. 4 alloggi/piano (P.1° e superiori)	12
Valmontone	Comune	Demolizione e Ricostruzione Recupero	Edificio in Linea su 3 piani	18 NC
			Edifici in Linea (N. 2 su 2 piani, N. 4 su 4 piani - MS su 3 piani)	66 RP (18 MS)
Greccio	Comune	Nuova Costruzione	n. 3 edifici disposti a corte - P. interr./cantine - P. T e P. 1°	12
Sora	Comune	Recupero di edifici nel centro storico e OO.UU.SS.		11
Rieti	ATER	Nuova Costruzione	n. 2 edifici in linea	56
Poli	Comune	Nuova Costruzione	n. 1 edificio in linea - P.T. e P. 1°	12
Lenola	COOP Edilizia	Nuova Costruzione (Edilizia Agevolata)	Fabbricato unico, suddiviso in n. due scale	24
Ceperano	Comune	Recupero di edifici nel centro storico e OO.UU.SS.	Edifici esistenti nel centro storico	16
Cerveteri	Comune su proposta di privati	Nuova Costruzione	n. 3 edifici - n. 5 piani f.t. - n. 1 p. interr.	90

La disponibilità finanziaria di competenza regionale, pari ad € 8.584.282,22, trova capienza nel Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011, al Capitolo E62520, suddivisa secondo le seguenti voci:

Residuo:	€ 23.868,00
Stanziamiento	€
2011:	3.560.414,22
Pluriennale 2012:	€
	5.000.000,00

I recenti adempimenti
seguenti: TOTALE: € 8.584.282,22 svolti dagli uffici regionali sono i

- In data 22 giugno 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra la Regione Lazio ed il Ministero delle infrastrutture.
- In data 25 agosto 2011 è stato registrato l'Accordo di programma presso la Corte dei Conti.
- Nel mese di settembre 2011, c'è stato un incontro presso gli uffici regionali con i comuni interessati per illustrare le fasi successive che da intraprendere per avviare i rispettivi programmi, secondo quanto indicato nell'Accordo di Programma.

La prima scadenza che i comuni devono rispettare è quella della trasmissione dei progetti definitivi che deve avvenire entro 120 giorni dalla notifica ai Comuni dell'avvenuta registrazione dell'Accordo di Programma presso la Corte dei Conti (le comunicazioni ai comuni sono state inoltrate alla fine del mese di novembre 2011). Entro i successivi 60 giorni devono essere firmate le Convenzioni tra la Regione ed i singoli Comuni per dare attuazione ai singoli interventi.

Nello spirito della l. r. n. 6/2008 e del Protocollo ITACA Regione Lazio, i progetti dovranno essere redatti avendo particolare attenzione all'utilizzo di materiali selezionati e di tecniche costruttive all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità ambientale, atteso che la maggior parte degli interventi riguardano il recupero di edifici già esistenti, quindi, senza aggressione di nuovi spazi liberi.

Interventi erp in project financing

Principali riferimenti normativi:

- **D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, art. 34;**
- **D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- **Legge 5 agosto 1978, n. 457,** “ Norme per l'edilizia residenziale”;
- **Legge 17 febbraio 1992, n. 179,** “Norme per l'edilizia residenziale pubblica”;
- **D.G.R.L. 21 gennaio 1997 n. 93,** di recepimento dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata;
- **Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12** concernente “Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica”;
- **Legge Regionale 03 settembre 2002, n. 30** “Ordinamento degli Enti Regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica”, che all'art. 9 stabilisce i compiti del Comitato Tecnico istituito presso ciascuna ATER del Lazio, ed a cui, è quindi demandato il compito di verificare la sussistenza delle condizioni necessarie per potere dare avvio ai lavori, nel rispetto della legislazione vigente in materia di appalti e di LL.PP.;
- **D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

Il programma è stato finanziato in risposta ad una esigenza avanzata dal Comune di Paliano di attivare urgentemente di un intervento straordinario per consentire di far fronte alla situazione di emergenza abitativa determinatasi a seguito dello sgombero di 36 nuclei familiari, occupanti senza titolo gli immobili di proprietà dell'ex S.N.I.A. in località Castellaccio del Comune di Paliano.

La richiesta era suffragata dal fatto che il Comune disponeva di un Piano di Zona ex Legge n. 167/1962 approvato dalla Regione Lazio, valido ed operante, al cui interno erano disponibili lotti edificatori. L'intervento è stato ricompreso nell'ambito di quelli destinati “*all'assistenza abitativa*” previsti dalla legge regionale n. 12/1999 e quindi della cosiddetta Edilizia sovvenzionata, ovverosia a totale carico pubblico, tenuto conto che si trattava di famiglie particolarmente disagiate e socialmente ed economicamente deboli.

La scelta di ricorrere alla “*finanza di progetto*”, di cui all'art. 153 del D.lgs. 163/2006 è scaturita dalla necessità di non rinviare ulteriormente le richieste abitative da parte del Comune, ricercando e promuovendo soluzioni di impegno finanziario esterno alla Pubblica Amministrazione e prevedendo anche una partecipazione finanziaria pubblica, limitata e diluita nel tempo, conveniente oltre che compatibile con i livelli di impegno finanziario assumibile da ciascuno dei soggetti istituzionali interessati.

Con D.G.R.L. N. 13 marzo 2007, n. 157, è stato approvato lo schema di Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione nel Comune di Paliano di un programma di interventi di edilizia residenziale nell'ambito del vigente Piano di zona ex Legge n. 167/1962, per far fronte alle esigenze abitative tramite project financing.

L'Accordo di programma tra la Regione Lazio, l'ATER della provincia di Frosinone e il Comune di Paliano è stato firmato in data 28 gennaio 2008 ed è stato approvato con D.P.R.L. 7 aprile 2008, N. T0204.

L'intervento riguarda la realizzazione di complessivi n. 72 alloggi di cui n. 24 alloggi con caratteristiche tecniche e prestazionali proprie dell'edilizia pubblica sovvenzionata A.T.E.R., da destinare alle necessità abitative nel Comune di Paliano con l'intesa che essi diverranno di proprietà dell'A.T.E.R. di Frosinone all'atto della loro ultimazione; i restanti n. 48 alloggi di edilizia convenzionata privata secondo le disposizioni vigenti per l'attuazione dei Piani di Zona ex lege 167/1962; le opere di urbanizzazione secondo le vigenti normative sugli oneri concessori per interventi in Piano di Zona ex lege 167/1962/1999 e quindi di Edilizia sovvenzionata, vale a dire a totale carico pubblico.

Con **D.G.R.L. 5 agosto 2008, n. 606,** la Regione Lazio si è impegnata a partecipare all'intervento di 24 alloggi ERP con un finanziamento di € 3.480.000,00, capitolo E62104.

Le somme complessive da utilizzare sono articolate secondo il seguente schema:

IMPRESA PROMOTRICE	n. 48 alloggi	€ 5.099.116,32
	OO.UU.	€ 1.283.898,00
ATER FROSINONE	n. 24 alloggi	€ 3.480.000,00
	TOTALE	€ 9.863.014,32

Il Comune di Paliano, oltre al disbrigo delle pratiche tecnico-amministrative, si è impegnato a cedere all'ATER di Frosinone la proprietà della superficie in cui deve essere realizzato l'edificio ERP.

A novembre 2011 è in corso di esame il progetto esecutivo dell'intervento da parte del Collegio di vigilanza per l'attuazione dell'Accordo di Programma.

Sostenibilità energetico ambientale

Principali riferimenti normativi:

- Legge regionale 27 maggio 2008, n. 6 "Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e bioedilizia"

La legge regionale 6/2008 ha fornito i principi per promuovere le costruzioni di edifici "sostenibili", efficienti dal punto di vista energetico, più "sani" e "naturali", con ambienti qualitativamente più elevati, da realizzare con un impiego minore di risorse, sia materiali che energetiche, nel rispetto del protocollo di Kyoto, con una riduzione di emissioni di CO₂ da parte degli edifici, nonché dei relativi costi energetici.

I compiti che spettano alla Regione in base alla legge regionale n. 6/2008 possono riassumersi come segue.

- Individuazione di criteri e modalità di salvaguardia delle risorse idriche e del loro uso razionale, indicando specifiche procedure da rispettare negli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione edilizia ed urbanistica;
- Redazione del Protocollo regionale sulla bioedilizia, con le relative linee guida di utilizzo (il Protocollo è lo strumento necessario per verificare e certificare la sostenibilità degli interventi edilizi);
- Redazione del regolamento per stabilire le procedure e le modalità per la richiesta ed il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici, per l'effettuazione dei controlli, anche a campione, sugli interventi edilizi in fase di realizzazione e realizzati; il regolamento, inoltre, deve definire il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici, individuando i relativi requisiti professionali, in coerenza, relativamente alla certificazione energetica, con quanto stabilito dall'art. 4 del D.lgs. 192/2005. Infine, deve fissare i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi.
- Redazione di un Capitolato di tipo prestazionale per la realizzazione di interventi di bioedilizia, che comprenda l'utilizzo di materiali da costruzione con particolari requisiti di bioedilizia (utilizzo di materiali da costruzione, componenti per l'edilizia, impianti, elementi di finitura, arredi fissi e tecnologie costruttive selezionati tra quelli ecocompatibili, riciclati, ed altri previsti dalla normativa vigente);
- Istituzione nell'ambito del tariffario regionale dei prezzi per la realizzazione di opere, di una apposita sezione dedicata alla bioedilizia;
- Concessione di contributi economici specifici per la realizzazione di interventi conformi al protocollo regionale, nella misura massima del 50 % e del 20% del costo complessivo dell'intervento, rispettivamente per soggetti pubblici e per soggetti privati;
- Definizione delle modalità di controllo, anche a campione, sulla sussistenza dei requisiti professionali dei soggetti abilitati al rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici, nonché sull'attività certificatoria;
- Concessione di finanziamenti specifici a favore degli interventi di edilizia residenziale pubblica da realizzare in conformità al protocollo regionale, nella misura di una quota non inferiore al 60% delle risorse finanziarie disponibili, in relazione al punteggio attribuito dall'applicazione del Protocollo;
- Promuovere azione di diffusione e conoscenza dei principi della sostenibilità energetico ambientale nell'edilizia, anche attraverso la realizzazione sul proprio sito Internet di uno sportello informativo sull'architettura sostenibile e sulla bioedilizia.

La Regione per la stesura del Protocollo regionale sulla bioedilizia e del Regolamento si è avvalso della collaborazione con il Dipartimento CITERA e con l'Istituto ITACA, con i quali ha firmato un Accordo di Programma sottoscritto in data 10.12.2009, n. registrazione 12333 del 22.01.2010.

Per dette collaborazioni sono stati impegnati € 140.000,00 (€ 100.000,00 per ITACA, € 40.000,00 per CITERA) a valere sul Bilancio regionale E62519.

Il primo strumento elaborato per dare applicazione ai contenuti dei provvedimenti sopra elencati, attraverso il quale può essere stimato il livello di **qualità ambientale** di un edificio, è stato il **Protocollo ITACA Regione Lazio**, di cui all'art. 7 della LR n. 6/2008 (approvato con D.G.R.L. n. 5 marzo 2010, n. 133), che costituisce un articolato e puntuale sistema di certificazione a cui la legge stessa affida la promozione della sostenibilità in edilizia, sia nelle trasformazioni territoriali e urbane, sia nella realizzazione delle opere edilizie, soprattutto di quelle abitative.

Il Protocollo ITACA Regione Lazio consente di attribuire un punteggio dal punto di vista della sostenibilità energetico - ambientale, misurandone le **prestazioni** rispetto a **15 criteri** raggruppati in **10 categorie**, a loro volta aggregate nelle seguenti **5 aree** di valutazione:

1. qualità del sito;
2. consumo di risorse;
3. carichi ambientali;
4. qualità ambientale indoor;
5. qualità del servizio.

Il Protocollo può essere utilizzato sulla base del **Regolamento** di cui all'art. 9, comma 4 della LR 6/2008, adottato con la Proposta di Deliberazione n. 9880 del 06.05.2011 ("Adozione del Regolamento Regionale "Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico - ambientale degli interventi di bioedilizia e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico - ambientale", ai sensi della L. r. n. 6 del 27.05.2008, art. 9, comma 4), attualmente in discussione presso la competente commissione consiliare per l'acquisizione del necessario parere.

Il Regolamento è stato elaborato dagli Uffici dell'Assessorato "Politiche per la Casa, 3° Settore, Serv. Civile e Tutela dei Consumatori", sentiti anche gli Assessorati all'Urbanistica e all'Ambiente, con la collaborazione del Dipartimento "CITERA" dell'Università degli Studi Roma.

Con l'applicazione del Protocollo, in particolare, possono essere regolamentati gli incentivi "economici" che la Regione e/o le Province, possono destinare a soggetti pubblici e privati, rispettivamente nella misura massima, del 50 e del 20 per cento del costo complessivo dell'intervento. Peraltro, in base alla L. r. n. 6/2008, il 60% dei fondi destinati agli interventi di edilizia residenziale pubblica sono vincolati alla realizzazione di edifici costruiti in base al Protocollo sulla bioedilizia.

I Comuni, inoltre, per gli interventi edilizi conformi al protocollo regionale, possono prevedere la riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria e del costo di costruzione, in misura crescente in relazione al livello di sostenibilità energetico-ambientale e comunque fino ad un massimo del 50 per cento, ovvero possono adottare, in riferimento agli edifici a maggiori prestazioni energetico-ambientali, altre forme di incentivazione.

Come si rileva da quanto detto, la legge regionale n. 6/2008 basa la sua ossatura sull'utilizzo del Protocollo quale strumento innovativo per "qualificare" i fabbricati, in particolare quelli residenziali (a cui spetta una gran parte del consumo di energia primaria), in modo da promuovere la costruzione di edifici sempre a minor consumo durante la loro vita, a partire dalla produzione dei materiali che li costituiscono e alla loro applicazione. Allo scopo di indirizzare l'edilizia verso tale direzione, la legge contiene indicazioni specifiche sulle modalità costruttive delle parti che costituiscono l'edificio, l'involucro e gli impianti, nonché sul sistema di valutazione e di certificazione dell'edificio stesso.

I primi provvedimenti intrapresi dall'Assessorato in attuazione della LR n. 6/2008, riguardano le seguenti iniziative:

- **ENERGIA DAI TETTI;**
- **RECUPERO IMPIANTO SPORTIVO XXV Aprile (ex Alba Rossa) in Pietralata;**
- **BANDO DI CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE "PASS – PROGETTO PER ABITAZIONI SOCIALI E SOSTENIBILI"** per la riqualificazione del complesso immobiliare inserito nel PdZ 15 bis Tiburtino III, compreso tra via Grotta di Gregna e via Mozart.

ENERGIA DAI TETTI

Principali riferimenti normativi:

- **Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554**, "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109" e ss.mm.ii.;
- **Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192**, "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss.mm.ii.;

Il Programma, denominato "Energia dai Tetti", è scaturito dall'urgenza avanzata dalle A.T.E.R. del Lazio di disporre di finanziamenti per effettuare un programma di interventi di manutenzione straordinaria di risanamento delle coperture degli edifici ERP.

In rapporto ad una politica generale di risparmio energetico intrapresa dalla Regione Lazio ed in relazione alle nuove Norme nazionali in materia, in particolare al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii, ed alla L. r. 27 maggio 2008, n. 6 "Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia", è stata ravvisata l'opportunità di includere anche lavori di "efficientamento energetico" e l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile.

Al fine di ottimizzare la resa energetica degli impianti e di ridurre al minimo il consumo di energia primaria, il programma verrà sviluppato con il supporto tecnico-scientifico di una struttura universitaria competente in materia energetica, il "Dipartimento di Innovazione Tecnologica nell'Architettura e Cultura dell'Ambiente" "ITACA" dell'Università degli Studi di Roma "LA SAPIENZA", con sede in Roma, via Flaminia n. 70.

Con tale struttura è stato firmato un apposita Convenzione in data 22 gennaio 2010, registrata dall'Ufficiale Rogante al n. 12475 del 19.02.2010.

Per dette collaborazioni sono stati impegnati € 190.000,00, a valere sul Bilancio regionale, Capitolo E62519.

Inoltre, sempre al fine di ottimizzare i risultati, presso la Sede della Direzione Piani e Programmi di Edilizia Residenziale è stato istituito uno specifico Sportello con personale qualificato messo a disposizione da detto Dipartimento ITACA, a favore di tutte le ATER del Lazio, già a partire dalla fase preliminare delle progettazioni, che, a sua volta, si coordinerà con un apposito Tavolo Tecnico interassessorile regionale.

Con D.G.R.L. N. 831 del 03.11.2009, si è proceduto all'approvazione dello Schema dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio e le Aziende Territoriali per l'edilizia Residenziale delle Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e del Comprensorio di Civitavecchia - (Accordo di programma Regione Lazio - ITACA Università).

L'Accordo di programma è stato stipulato tra la Regione Lazio e le ATER del Lazio, esclusa quella del Comune di Roma, in data 27.11.2009 e registrato dall'Ufficiale Rogante al n. 12331 del 22.01.2010.

Nel medesimo accordo è stato stabilito che dei € 7.000.000,00 stanziati per l'installazione di pannelli fotovoltaici, venisse stanziata la somma di € 1.800.000,00 a favore dell'A.T.E.R. del Comune di Roma, avendo già essa avviato un programma di risanamento delle coperture finanziato con D.G.R.L. n. 558/2007.

Nello specifico le risorse finanziarie messe a disposizione, pari a 22 milioni di euro, comprendono:

- 15 milioni di euro messi a disposizione dall'Assessorato alle "Politiche per la casa, 3° Settore, Servizio Civile e Tutela dei Consumatori", per le opere di manutenzione straordinaria e di "efficientamento energetico", da ripartire tra tutte le A.T.E.R. del Lazio, esclusa quella del Comune di Roma, in quanto già beneficiaria di finanziamenti per le medesime finalità;
- 7 milioni di euro messi a disposizione dall'Assessorato "all'Ambiente e Sviluppo sostenibile", da utilizzare esclusivamente per l'installazione dei pannelli fotovoltaici, da ripartire tra tutte le A.T.E.R. del Lazio, compresa quella del Comune di Roma a cui spettano € 1.800.000,00.

La somma stanziata totale di **€ 22.000.000,00** è ripartita come segue:

€ 1.800.000,00	esclusivamente per l'installazione dei pannelli fotovoltaici, su edifici dell'A.T.E.R. del Comune di Roma,
€ 20.200.000,00	per tutte le A.T.E.R. del Lazio, esclusa quella del Comune di Roma, secondo le seguenti due fasi: <ul style="list-style-type: none"> - € 600.000,00 euro (circa il 3%) per redigere le progettazioni preliminari ed elaborare la documentazione di gara; - € 19.600.000 (circa il 97%) per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di "efficientamento energetico" delle coperture, e per l'installazione degli impianti fotovoltaici e la relativa gestione.

La somma di € 600.000,00 viene ripartita tra le A.T.E.R. secondo la seguente tabella:

A.T.E.R.	% di ripartizione	Importo in euro
Roma Provincia	38,18%	229.102,92
Frosinone	17,09%	102.550,25
Latina	21,27%	127.632,76
Rieti	9,09%	54.545,45
Viterbo	12,18%	73.087,31
Civitavecchia	2,18%	13.081,31
Totale	100%	600.000,00

La somma a disposizione, pari a € 19.600.000,00, verrà assegnata secondo la ripartizione di cui alla sottostante tabella, dopo che la Direzione Piani e Programmi di Edilizia Residenziale di concerto con la Direzione Ambiente e Cooperazione tre i Popoli a seguito dell'istruttoria del Tavolo Tecnico, avrà verificato l'ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati dalle singole A.T.E.R.:

A.T.E.R.	% Ripartizione	Finanziamento Totale	Quota parte Finanziamento per Manutenzione Efficientamento	Quota parte Finanziamento per Installazione Pannelli Fotovoltaici
Roma Provincia	38,18%	€ 7.484.028,28	€ 5.498.469,76	€ 1.985.558,52
Frosinone	17,09%	€ 3.349.975,27	€ 2.461.206,32	€ 888.768,95
Latina	21,27%	€ 4.169.336,86	€ 3.063.186,27	€ 1.106.150,60
Rieti	9,09%	€ 1.781.818,15	€ 1.309.090,89	€ 472.727,26
Viterbo	12,18%	€ 2.387.518,71	€ 1.754.095,38	€ 633.423,33
Civitavecchia	2,18%	€ 427.322,73	€ 313.951,39	€ 113.371,34
Totale	100%	€ 19.600.000,00	€ 14.400.000,00	€ 5.200.000,00

Da parte degli uffici regionali sono stati approvati i seguenti atti di impegno:

- Determinazione di impegno: B6843 29/12/2009 – **Capitolo E62104, Es. finanz. 2009** - € 15.000.000,00 – per l'efficientamento energetico di coperture di tutte le A.T.E.R. esclusa quella di Roma.
- Determinazione di impegno (Assessorato Ambiente): Capitolo B3716 14/08/2009 - E12510 2009 - € 7.000.000,00 – per applicazione pannelli fotovoltaici, compresa ATER Roma).

Rispetto a quanto previsto dall'Accordo di programma stipulato tra la Regione e le ATER di tutto il Lazio, escluso quella del Comune di Roma, sono stati compiute le seguenti fasi:

- E' stato attivato lo sportello di informazione da parte dell'Università degli Studi di Roma, dipartimento ITACA;
- Gli uffici competenti delle ATER, anche sulla base delle informazioni assunte nel corso degli incontri con i consulenti messi a disposizione dell'Università, hanno illustrato le varie proposte di intervento di efficientamento delle coperture, da scegliere in relazione ad una migliore resa di produzione di energia elettrica a mezzo dei pannelli fotovoltaici;
- La Regione Lazio ha attivato il Tavolo Tecnico, al fine di procedere, in collaborazione con l'Università, alla fase di scelta dei progetti da avviare alla fase successiva di progettazione preliminare e della documentazione necessaria per l'appalto in concessione, così come stabilito dall'Accordo di Collaborazione Regione Lazio - ATER.

A novembre 2011 sono in fase di elaborazione le proposte progettuali che tutte le ATER, compresa quella del Comune di Roma limitatamente all'applicazione dei pannelli fotovoltaici, devono sottoporre all'esame del Tavolo Tecnico, contenenti la identificazione degli interventi, la localizzazione, l'importo degli interventi e l'analisi costi benefici.

RECUPERO IMPIANTO SPORTIVO XXV Aprile (ex Alba Rossa) in Pietralata

Principali riferimenti normativi:

- **D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192**, "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss.mm.ii;
- **Legge Regionale 27 maggio 2008, n. 6**, "Disposizioni in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia";
- **D.P.R. 02 aprile 2009, n. 59**, "Attuazione dell'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del DLgs 19 agosto 2005, n. 192, e successive modificazioni, concernente attuazione della direttiva 2002/91/ce sul rendimento energetico in edilizia";
- **D.M. 26 giugno 2009**, "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- **D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163**, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii;

D.G.R.L. 07 agosto 2009 n. 634, *avente per oggetto "Approvazione dei criteri relativi al Protocollo regionale sulla bioedilizia di cui all'art. 7 della Lr 07 giugno 2008, n. 6 e definizione successivi adempimenti"*;

Con D.G.R.L. n. 900 del 27.11.2009 è stato concesso un finanziamento di € 250.000,00 per il recupero dell'impianto sportivo "XXV Aprile (ex Alba Rossa)" in Pietralata, con tecniche di bioedilizia, risparmio energetico ed inserimento di dispositivi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ai fini della sua fruizione come struttura di quartiere.

Con Determinazione B6840 29/12/2009 si è proceduto all'impegno di € 250.000,00 a valere sul Capitolo E62519 per l'anno 2009.

Il Programma è scaturito da una specifica richiesta avanzata dall'A.T.E.R. del Comune per il recupero dell'impianto sportivo "XXV Aprile (ex Alba Rossa) in Pietralata, con tecniche di bioedilizia, risparmio energetico ed inserimento di dispositivi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ai fini della fruizione come struttura di quartiere. La struttura sportiva, infatti, ricade all'interno di una zona in cui insistono numerosi edifici ERP e piuttosto degradata dal punto di vista di attrezzature di quartiere.

La Regione Lazio ha condiviso la proposta dell'ATER, ritenendo opportuno di realizzare l'opera alla condizione che venissero applicati principi, modalità e tecniche proprie dell'architettura sostenibile e della bioedilizia, compresi quelli tesi al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici in conformità a quanto stabilito dal DLgs 19 agosto 2005, n. 192 e alla legge regionale 27 maggio 2008, n. 6 "Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia",

La richiesta dell'ATER è stata meritevole di accoglimento sia per la tecnologia con la quale si intende realizzarla, sia, soprattutto, in quanto è stata intesa come punto di riferimento con valenza sociale a favore ed a vantaggio di tutto il quartiere, in particolare dei giovani che abitano gli alloggi E.R.P. che gravitano a ridosso dell'impianto medesimo;

A novembre 2011 il programma è nella fase progettuale presso gli uffici tecnici dell'ATER.

BANDO DI CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE "PASS - PROGETTO PER ABITAZIONI SOCIALI E SOSTENIBILI" per la riqualificazione del complesso immobiliare inserito nel PdZ 15 bis Tiburtino III, compreso tra via Grotta di Gregna e via Mozart.

Principali riferimenti normativi:

- **D.Lgs della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554**, "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109" e ss.mm.ii.;
- **D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192**, "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss.mm.ii.;
- **Legge regionale 27 maggio 2008, n. 6**, "Disposizioni in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia";
- **D.P.R. 2 aprile 2009, n. 59**, "Attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e successive modificazioni, concernente attuazione della direttiva 2002/91/ce sul rendimento energetico in edilizia";
- **D.M. 26 giugno 2009**, "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- **D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163**, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- **Legge regionale 11 agosto 2009, n. 21** avente per oggetto "Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale";
- D.G.R.L. 07 agosto 2009 n. 634 avente per oggetto "Approvazione dei criteri relativi al Protocollo regionale sulla bioedilizia di cui all'art. 7 della Lr 07 giugno 2008, n. 6 e definizione successivi adempimenti";

La Regione Lazio con D.G.R.L. 27/11/2009, n. 899, ha autorizzato l'ATER del Comune di Roma a bandire un concorso internazionale di progettazione (ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e seguenti del D.Lgs. 163/2006) "PASS - Progetto per abitazioni sociali e sostenibili" per la riqualificazione degli edifici di residenze pubbliche comprese nel Piano di Zona n. 15-bis Tiburtino III, lotti compresi tra via Grotta di Gregna e via Mozart.

Con il concorso, l'ATER ha inteso dare un primo esempio di applicazione delle disposizioni legislative dalla Regione Lazio di cui alla Legge Regionale n. 21 del 2009, con l'obiettivo di garantire il diritto all'abitare attraverso la riqualificazione del quartiere Tiburtino III e con l'obiettivo di riutilizzare a fini residenziali le superfici libere esistenti ("Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale" (CAPO III - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE, Art. 12 Edilizia residenziale sociale. Prime disposizioni per il diritto all'abitare)).

Con il concorso, inoltre, si è inteso sfruttare l'occasione per rendere operativi i principi, le modalità e le tecniche dell'architettura sostenibile e della bioedilizia, compresi quelli tesi al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici (DLgs 19 agosto 2005, n. 192 in attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia, L.R. 27 maggio 2008, n. 6 "Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia", e ss.mm.ii).

A tal fine, è stato disposto di progettare l'intervento in conformità al Protocollo Itaca Regione Lazio adottato con D.G.R.L. n.133 del 05/03/2010, nonché facendo riferimento a quanto indicato nella D.G.R.L. n. 72 del 05/02/2010, con la quale la Regione Lazio ha proceduto alla presa d'atto dello Schema di Regolamento "Sistema per la Certificazione di sostenibilità ambientale degli ambienti di bioedilizia e l'accreditamento dei soggetti certificatori" (attualmente è in fase di adozione il Regolamento definitivo)..

Gli interventi previsti dal concorso si inseriscono nell'ambito di un quadro programmatico generale che consente la trasformazione di alcuni edifici ERP attraverso l'utilizzo di loro parti non utilizzate o utilizzate in modo precario, attraverso

scelte progettuali adeguate mirate a rispondere all'emergenza abitativa del territorio, secondo le procedure semplificate previste dalla L.R. 21/09.

Nello stesso tempo, l'obiettivo della progettazione è quello di migliorare l'offerta di servizi e di spazi ed attrezzature per la collettività, con il principio di riqualificare tutta la zona in circostante.

L'obiettivo principale è quello di incrementare il patrimonio abitativo realizzando:

Nuovi alloggi	120 nuovi alloggi circa (di cui 40 nuovi alloggi (circa 3000 mq) attraverso il recupero dei piani porticati e 80 nuovi alloggi (circa 4200 mq) attraverso il recupero dei locali tecnici in copertura);
servizi di quartiere	circa 1200 mq
riqualificazione degli spazi pubblici	Zone adiacenti agli edifici
miglioramento del comportamento energetico di edifici esistenti	interventi integrati sugli edifici esistenti (costituiti da circa 450 alloggi).

Contestuali obiettivi rivolti agli edifici esistenti sono quelli di migliorare la qualità dell'abitare delle residenze, migliorare le prestazioni energetiche e rinnovare i sistemi impiantistici, il tutto nello spirito di rispetto delle leggi sopra indicate, in particolare della L. r. n. 6/2008.

Con la D.G.R.L. n. 899 del 27.11.2009 il concorso è stato finanziato per un importo complessivo di Euro 470.000,00.

La Giuria internazionale si è riunita in seduta riservata nei giorni 23, 24, 25 giugno 2010. Con Determinazione Direttoriale n. 190 del 08.07.2010 dell'ATER del Comune di Roma è stata approvata la graduatoria provvisoria del concorso, subordinandone l'efficacia alle verifiche del possesso dei requisiti prescritti dal bando, verifica ad oggi avvenuta. Il 20 settembre è stata approvata la graduatoria definitiva che conferma quella provvisoria.

	Codice	Punteggio	Graduatoria	Capogruppo
VINCITORE	RMA54	80	1	Carmen Epegel Alonso
SECONDO CLASSIFICATO	0A0I0	74	2	Giacomo Gajano Saffi (SMTstudio Architetti Associati)
TERZO CLASSIFICATO	17040	72	3	Juan Pablo Mores Molestina
MENZIONATI	PS007	69	4	Baldea Maja (PARASITE Studio)
	1111A	68	5	Andrea Sciolari (NEXT ARCHITETTI)
	A3958	67	6	Alfredo Ingletti (3TI Italia)

Attualmente è in fase di elaborazione il progetto definitivo da parte del Soggetto vincitore.

Fondo speciale di garanzia per la casa

Riferimenti normativi:

- Legge regionale n. 4 del 28 aprile 2006 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006” (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001 n. 25). Art. 75 (*Fondo speciale di garanzia per la casa*);
- Legge regionale 28 Dicembre 2007, n. 26 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2008 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25). Art. 71 (*Sostegno alle giovani coppie per l’acquisto della prima casa*).

La Regione con l’art. 75 della LR 4/2006 ha istituito un Fondo speciale di garanzia per la casa la cui gestione è stata affidata al Unionfidi Lazio S.p.a., società regionale di garanzia fidi costituita ai sensi dell’articolo 52 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 11, per il rilascio di garanzie a favore dei seguenti soggetti individuati come destinatari di politiche attive per la casa:

- a) soggetti che per età e/o attività lavorative atipiche o precarie non sono in grado di prestare le garanzie richieste dal sistema bancario per la concessione di mutui finalizzati all’acquisto di immobili come prima casa di abitazione e/o programmi di affitto ed individuati dalla Regione a seguito di proprie graduatorie o determinazioni;
- b) imprese e cooperative impegnate nella realizzazione di programmi di edilizia agevolata e/o convenzionata per il rilascio di polizze fideiussorie da parte di banche e/o compagnie di assicurazioni;
- c) altre categorie sociali ed imprenditoriali considerate meritevoli della prestazione di garanzie complementari a specifiche azioni di sostegno da parte della Regione .

La legge disponeva che La Unionfidi Lazio S.p.a. avrebbe coordinato gli interventi di rilascio di garanzie con l’Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio – Sviluppo Lazio S.p.a., soggetto gestore dei fondi speciali destinati alle politiche per la casa, sulla base delle direttive regionali.

L’art. 75 ha stabilito che il Fondo di garanzia è costituito da risorse iniziali pari a 32 milioni di euro di cui 2 milioni di euro sotto forma di risorse monetarie e 30 milioni di euro sotto forma di garanzie fideiussorie della Regione.

Successivamente la Regione con la legge regionale 28 dicembre 2007 n. 26, art. 71, ha esteso l’operatività del Fondo alle giovani coppie con un Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a 30 mila euro, per favorire l’acquisto della prima casa, incrementando la dotazione del Fondo con uno stanziamento aggiuntivo di 5 milioni di euro per l’esercizio finanziario 2008.

Pertanto lo stanziamento per la copertura delle suddette garanzie è pari a:

- **Euro 34 milioni** relativamente al “ Fondo speciale di garanzia per la casa” (Lr. n.4/06 art. 75) di cui all’Elenco n. 3 allegato al Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’anno finanziario 2010 relativo alle garanzie prestate dalla Regione ai sensi dell’art.46 della Lr. n.25/2001;
- **Euro 3 milioni** sul cap. C22526 dell’esercizio finanziario 2010.

Attuazione

A causa di difficoltà incontrate nella gestione della parte finanziaria soprattutto in relazione ai rapporti tra la Regione Lazio e gli Istituti bancari interessati, il fondo non è ancora stato utilizzato.

Fondo di solidarietà per i mutui

Riferimenti normativi:

- Legge regionale n. 31 del 24 dicembre 2008 “ Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2009” (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001 n. 25). Art.13 (*Fondo di solidarietà per i mutui*)

La Regione con l’art. 13 della LR 31/2008, al fine di ridurre e di compensare le situazioni di disagio economico a carico dei titolari di mutui fondiari e ipotecari per unità immobiliari adibite ad abitazione principale, cosiddetta “prima casa”, e quelle in essere in materia di edilizia agevolata e di autorecupero, ha istituito un fondo di solidarietà finalizzato a fornire agli individui in situazione di transitoria difficoltà, nell’adempimento dei propri impegni finanziari, un sostegno economico compatibile con il rispetto del buon funzionamento del mercato, ai sensi della normativa statale e comunitaria vigente anche in tema di concorrenza.

Gli interventi previsti sono rivolti al sostegno degli individui con un reddito ISEE fino a 25 mila euro che abbiano contratto un mutuo per l’acquisto, la costruzione o il recupero dell’abitazione principale.

La Regione con D.G.R.L. 07 aprile 2009, n. 238, ha demandato la gestione del suddetto Fondo a Sviluppo Lazio S.p.A. e ha definiti i requisiti soggettivi ed oggettivi e le modalità per l’accesso alle misure previste, contenuti nello schema denominato “*bando a sostegno dei titolari di mutui fondiari e ipotecari in difficoltà per il pagamento delle rate di mutuo per l’acquisto, il recupero o l’auto recupero della prima casa di abitazione*”;

Con D.G.R.L. 20 luglio 2009, n.554 la gestione del Fondo di solidarietà per i mutui è stata assegnata alla società regionale di garanzia fidi Unionfidi Lazio S.p.A..

Il “Fondo di solidarietà per i mutui” interviene per:

- a) favorire la sospensione dell’ammortamento per un periodo non superiore a diciotto mesi;
- b) favorire le procedure di rinegoziazione tra mutuatari e intermediari finanziari, anche attraverso il rilascio di garanzia a prima richiesta.

Per provvedere agli oneri derivanti dalla attuazione della legge, è stato istituito, nell’ambito dell’UPB C22, un apposito capitolo denominato “Fondo di solidarietà per i mutui”, con uno stanziamento, per ciascuna annualità del triennio 2009–2011, pari a **10 milioni di euro**.

Attuazione

A causa di difficoltà incontrate nella gestione della parte finanziaria soprattutto in relazione ai rapporti tra la Regione Lazio e gli Istituti bancari interessati, il Fondo non è stato ancora utilizzato.

Fondo per gli eventi imprevedibili e le calamità naturali

Riferimenti normativi:

- **Legge regionale 20 luglio 2006 n.8 “Disciplina per la concessione di contributi destinati al ripristino di fabbricati privati ad uso abitativo danneggiati a causa di eventi imprevedibili”.**

Con la Lr. n. 8 del 20 luglio 2006 la Regione interviene per sostenere situazioni di disagio economico e abitativo nelle quali si vengono a trovare i proprietari di immobili danneggiati a causa di eventi imprevedibili e calamità naturali.

Il Fondo, istituito per i Comuni il cui territorio è stato interessato dai suddetti eventi, è finalizzato alla concessione di contributi a favore di privati titolari di regolare titolo abitativo proprietari di

- immobili e loro pertinenze destinati a prima casa di abitazione;
- immobili destinati ad uso diverso da quello abitativo .

Possono essere ammessi a finanziamento gli interventi di cui al D.P.R.380/2001 art.3 e seguenti, relativi a

- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia.

Il Fondo si compone di contributi:

- in conto capitale, nella misura del 50% della spesa massima ammissibile e comunque non superiore a 50 mila euro
- in conto interessi, per gli immobili destinati ad uso diverso da quello abitativo, secondo modalità stabilite dalla Convenzione stipulata con gli Istituti di credito ai fini della concessione del contributo stesso.

Per accedere al Fondo il Comune colpito dall'evento calamitoso deve trasmettere, entro 180 giorni dall'accadimento, un provvedimento con il quale

- a) delimita le aree interessate
- b) individua gli immobili ed i fabbricati danneggiati con l'indicazione analitica dei relativi danni e la quantificazione degli stessi.

Con **la D.G.R.L. n.736/2008** è stato adottato il regolamento regionale concernente “Disciplina per la concessione di contributi destinati al ripristino di fabbricati privati ad uso abitativo danneggiati a causa di eventi imprevedibili: Lr 20 luglio 2006 n. 8” che nel dettaglio ha stabilito:

- a) le tipologie di eventi imprevedibili e di calamità naturali;
- b) le modalità per la presentazione ai comuni da parte dei privati delle richieste di contributo;
- c) le modalità per la redazione e la presentazione da parte dei comuni delle domande per accedere al fondo di cui all'art. 2 della Lr 8/2006;
- d) i criteri di ripartizione del fondo fra i comuni;
- e) i criteri di valutazione delle domande presentate dai privati;
- f) gli importi massimi di spesa da ammettere a contributo, la percentuale dei contributi concedibili nonché le modalità di erogazione;
- g) le modalità per l'effettuazione dei controlli sulla corretta utilizzazione dei contributi e sullo stato di attuazione delle iniziative nonché le cause di revoca dei contributi concessi e del recupero delle somme erogate.

Per lo svolgimento delle attività previste dal suddetto regolamento, la Regione riconosce al Comune una somma pari al 5% del contributo concesso dai privati

La disponibilità sul relativo capitolo di spesa E62514 è stata pari ad Euro:

	stanziamenti
2007	50.000,00
2008	500.000,00
2009	250.000,00
2010	0
2011	0

Allo stato attuale 27 Comuni hanno richiesto di accedere al Fondo presentando un totale di n. 352 domande per un importo complessivo di € 9.869.723,21.

A causa dell'indisponibilità economica della Regione non si è potuto dare seguito alle domande pervenute e pertanto nessun privato proprietario di immobile danneggiato ha ottenuto il finanziamento richiesto.

Si mette in evidenza che sia i Comuni che i privati cittadini si sono impegnati anche economicamente (soprattutto i privati) per predisporre la documentazione tecnica necessaria per la concessione del contributo.

Fondo di rotazione

Principali riferimenti normativi:

- **Legge regionale del 16 aprile 2002, n. 8** Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2002 (legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 articolo 11). Art. 82 –“*Fondo di rotazione per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata*”;

- **Legge regionale 07 Dicembre 2001, n. 32** Interventi a sostegno della famiglia. Art. 5 (*Benefici per la formazione di nuove famiglie*).

Con l'art. 82 della legge 8/2002 è stato istituito nel bilancio regionale un apposito un fondo di rotazione al fine di favorire la realizzazione di nuovi programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata.

Il fondo è destinato a favorire la concessione di mutui da parte del sistema bancario per la realizzazione di case di abitazione e per la locazione a tempo indeterminato o determinato, a soggetti aventi i requisiti previsti dalle leggi vigenti, nei Comuni ove si riscontri la deficienza di abitazioni in locazione, con priorità per i Comuni ad alta densità abitativa.

I mutui sono concessi a società cooperative edilizie ed imprese di costruzione e loro consorzi e a privati.

Il fondo di rotazione è assegnato in gestione all'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A, e un'apposita convenzione, D.G.R.L. 19 marzo 2004, n. 181, regolamenta in particolare:

- a) gli ambiti di applicazione dell'utilizzo del fondo;
- b) l'ammontare massimo dei mutui concedibili, il tasso della provvista agevolata, le condizioni generali della concessione dei mutui da parte delle banche convenzionate.

Una quota del fondo, sino al 25 % è stata destinata per l'acquisto della prima casa a favore di famiglie di nuova costituzione (LR 32/2001)

L'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. stipula apposite convenzioni con le banche, utilizzando il fondo di rotazione per il conferimento alle banche di provvista agevolata al fine di ridurre gli interessi di acquisizione dei mutui da parte dei beneficiari finali.

Con le deliberazioni sotto elencate sono stati indetti bandi e definite le risorse assegnate a ciascun bando:

- **D.G.R.L. 30 aprile 2004, n. 353** - Bando di concorso per la concessione di mutui agevolati per l'acquisto, come prima casa, di alloggi già in locazione posti in vendita da Enti privati o previdenziali il cui patrimonio immobiliare è oggetto di cartolarizzazione. € 12.500.000;

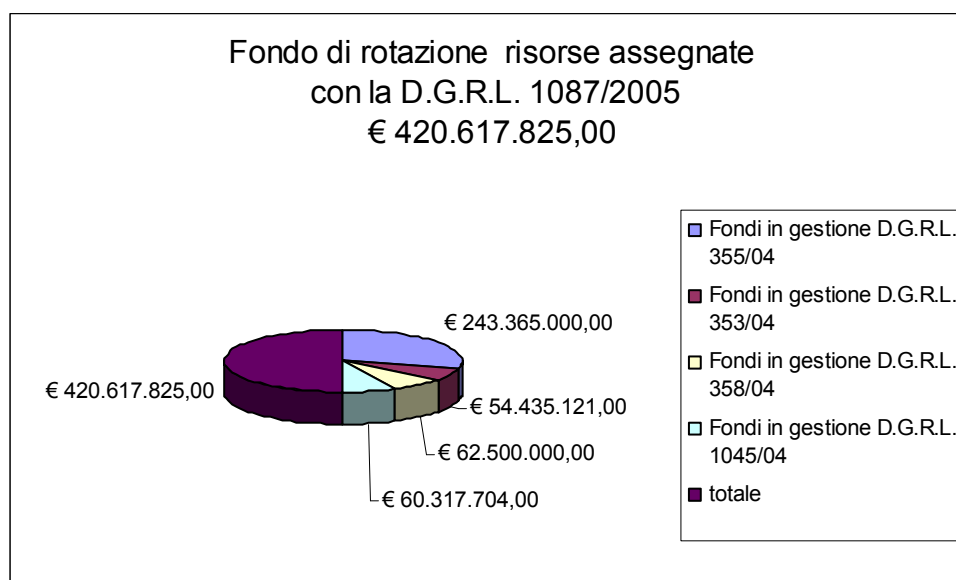
- **D.G.R.L. 30 aprile 2004, n. 358** - Bando di concorso per la concessione di benefici per l'acquisto della prima casa a favore di famiglie di nuova costituzione. € 62.500.000;

- **D.G.R.L. 30 aprile 2004, n. 355** è stato indetto un Bando di concorso per l'assegnazione di mutui agevolati per la costruzione di alloggi a favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie negli ambiti territoriali delle Province di Roma (escluso il Comune di Roma), Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo e per il Comune di Roma. € 175.000.000.

- **D.G.R.L. 12 novembre 2004 n.1045** -Avviso pubblico indetto sulla base della Legge Regionale 3 agosto 2004, n. 10 “Interventi straordinari a favore dei soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche” integrata con Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 art. 47 “Ulteriori interventi a favore di soci in difficoltà economiche”. Per lo stato di attuazione dell' Avviso pubblico si rinvia alla scheda n.24 “Edilizia Agevolata”

Con la **D.G.R.L. 6 dicembre 2005, n. 1087** sono stati assegnati alla Società Sviluppo Lazio SpA per la gestione i seguenti fondi:

Fondi in gestione D.G.R.L. 355/04 Mutui con provvista agevolata e contributi a fondo perduto per la costruzione di alloggi a favore delle imprese e delle cooperative edilizie"		Fondi in gestione D.G.R.L. 353/04 Mutui con provvista agevolata per l'acquisto come prima casa dell'alloggio già in locazione da enti privati o previdenziali"		Fondi in gestione D.G.R.L. 358/04 Mutui con provvista agevolata per l'acquisto prima casa in favore delle famiglie di nuova costituzione"		Fondi in gestione D.G.R.L. 1045/04 Contributi in c/capitale e mutui con provvista agevolata per interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche	
Stanziamiento iniziale per mutui agevolati D.G.R.L. 355/04	175.000.000,00	Stanziamiento iniziale D.G.R.L. 353/04	12.500.000,00	Stanziamiento per mutuo agevolato D.G.R.L. 358/04	62.500.000,00	Stanziamiento iniziale D.C.R. 182/04	50.000.000,00
Stanziamiento per contributi a fondo perduto coop e imprese nel Comune di Roma D.C.R. 182/04	18.765.000,00	Integrazione D.C.R. 182/04	41.935.121,00			Integrazione D.G.R.L. 136/05	10.317.704,00
Integrazione per mutui e contributi fondo perduto coop e imprese nel Comune di Roma D.G.R.L. 136/05	49.600.000,00						
totale	243.365.000,00	totale	54.435.121,00	totale	62.500.000,00	totale	60.317.704,00



Successivamente con la **D.G.R.L. 19 settembre 2008 n. 670** i fondi residui del bando approvato con deliberazioni di Giunta n. 353/2004 e n. 1087/2005 sono stati destinati a contributi su mutui agevolati per l'acquisto di alloggi di società ed enti oggetto di dismissione.

Il fondo è stato inoltre utilizzato per dare attuazione al programma di "Interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche".

A tal fine è stata adottata la **D.G.R.L. 8 maggio 2009, n 333** -Interventi di edilizia agevolata localizzati nel Comune di Roma – P.d.Z. Montestallonara – delle cooperative Vega e Veronese. Deroga alla disposizione di cui

all'allegato B punto 13 della D.G.R.L. n. 710/2005 – per consentire all'ATER del Comune di Roma di acquistare gli immobili di edilizia agevolata delle cooperative Vega e Veronese (in costruzione). Per lo stato di attuazione della D.G.R.L. 333/2009 si rinvia alla scheda EDILIZIA AGEVOLATA

Di seguito è descritta la situazione a novembre 2011 dei finanziamenti gestiti dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. relativi al Fondo di rotazione.

• **Acquisto come prima casa di alloggi già in locazione.**

Anno 2004

Con D.G.R.L. n. 353/04 è stato approvato il Bando di concorso rivolto agli inquilini assegnatari di alloggi posti in vendita da enti privati o previdenziali compresi quelli dell'ex INA, degli altri enti pubblici, nazionali e regionali, nonché delle società a partecipazione regionale, degli enti previdenziali privati, delle società assicuratrici e della comunione delle aziende unità sanitarie locali del Lazio (GEPR), il cui patrimonio immobiliare è oggetto di cartolarizzazione e/o dismissione che avevano già acquistato l'alloggio purché il contratto di compravendita fosse stipulato a partire dal 1 gennaio 2002 in poi.

Le domande presentate sono state 1.028.

Con D.G.R.L. 25 marzo 2005, n. 382 è stata approvata la graduatoria, rettificata con determinazione 22 giugno 2005 n. B2823, e 1.000 sono state ritenute ammissibili.

Sulla base della documentazione inviata, sono state ammesse al finanziamento n. 534 domande di cui soltanto n. 161 hanno completato la procedura di concessione di finanziamento con la stipula di contratti di mutuo con Istituti di credito convenzionati con la Società Sviluppo Lazio S.p.a. come indicato nella sottostante tabella.

Provincia	Domande pervenute		Domande Ammissibili		Domande Finziate	
	intera provincia	intera provincia	solo capoluogo	solo capoluogo	intera provincia	solo capoluogo
Frosinone	13	11	1	1	1	0
Latina	110	107	99	99	5	5
Rieti	21	20	16	16	0	0
Roma	879	858	787	787	155	147
Viterbo	5	4	2	2	0	0
Totale	1028	922	1000	905	161	152

Anno 2008

Con D.G.R.L. 19 settembre 2008, n. 670, la Regione Lazio ha stabilito la concessione di mutui agevolati a favore:

- dei singoli inquilini di alloggi in vendita facenti parte di complessi immobiliari residenziali, oggetto di dismissione da parte dei soggetti proprietari, come acquisto della prima casa per un importo massimo di € 100.000,00 ad alloggio (indipendentemente dalla sua consistenza) e in ogni caso non superiore al prezzo di acquisto
- delle ATER, per l'acquisto di alloggi facenti parte di complessi immobiliari residenziali oggetto di dismissione che non siano stati acquistati dagli inquilini, per gestirli in locazione a favore degli stessi locatari che li occupano alla data di acquisto, mantenendo le stesse condizioni vigenti in precedenza tra affittuari e proprietari. L'importo del mutuo concedibile può determinarsi anche fino alla copertura del prezzo di acquisto.

La suddetta Deliberazione ha dato priorità all'utilizzo del fondo di rotazione per l'acquisto degli immobili siti in Roma Via Pincherle n. 153 – 169 ed in Via Colli Portuensi n. 187.

I fondi da utilizzare erano:

- quelli residui del bando approvato con DD.GG.RR. n. 353/2004 e n. 1087/2005
- quelli stabiliti i con l'art. 1 comma 51 della Lr n. 14/2008, di modifica dell'art. 82 della Lr n. 8/2002, che nel consentire anche alle A.T.E.R. di procedere all'acquisto di alloggi, utilizzando i mutui agevolati regionali, e che a tale scopo stanziava la somma di euro 20 milioni per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010;

I fondi impegnati con Determinazione n. B 3526/2008 sul Capitolo C22102 sono stati pari a :

Anno	locatari	A.T.E.R.
2008	22.000.000,00	20.000.000,00
2009	0	20.000.000,00
2010	0	20.000.000,00
totale	22.000.000,00	60.000.000,00

Dai dati forniti dalla Società Sviluppo Lazio SpA il bando ha registrato, dalla sua apertura sino a tutto il 2010:

- n. 144 domande di inquilini locatari, di cui n. 121 ritenute ammissibili a seguito di istruttoria svolta da Sviluppo Lazio e, alla data del 31 dicembre 2010 sono state ricevute, attraverso gli Istituti di credito convenzionati, n. 71 richieste di erogazione a favore di privati;
- n. 3 richieste da parte di ATER Roma (per n. 127 unità residenziali residue in Via Pincherle n. 153 – 169 e per n. 27 unità immobiliari residue in Via Colli Portuensi n. 187).

Beneficiari	Domande pervenute	n. alloggi	Domande Ammissibili	Domande Finanziate	n. alloggi	Comune localizzazione alloggio	importo finanziato (euro)
Privati	144	144	121	71	71	Roma	4.761.820,25
ATER del Comune di Roma	3	154	3	3	154	Roma	24.307.254,33

• **Acquisto della prima casa a favore di famiglie di nuova costituzione.**

Con **D.G.R.L. n. 358/04** è stato approvato il Bando di concorso per la concessione di benefici per l'acquisto della prima casa a favore di famiglie di nuova costituzione che avessero contratto matrimonio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2002 e la data di scadenza del bando, la cui età non fosse superiore ai 40 anni per entrambi i componenti la coppia e fossero in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dalla normativa sull'edilizia agevolata.

Per tale attività sono state messe a disposizione le risorse finanziarie afferenti a:

- Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'articolo 46, comma 2 della legge 289/2002, per l'erogazione di contributi a fondo perduto (buono casa), per un ammontare pari a Euro 13.846.682 (contributo a famiglia di Euro 11.077,35);
- Fondo di rotazione di cui all'art. 82 della legge 8/2002, per l'erogazione di mutui a tasso agevolato per un ammontare pari a Euro 62.500.000;

Fondo di rotazione	Fondo politiche sociali
62.500.000	13.846.682

Le risorse complessive sono state ripartite tra i seguenti sei ambiti territoriali:

Ambito territoriale	totale importo mutuo	totale importo buoni	totali
Viterbo	3.685.182,43	816.440,79	4.501.623,22
Rieti	2.095.323,46	464.212,44	2.559.535,90
Roma(escluso Comune di Roma)	14.419.750,60	3.194.651,22	17.614.401,81
Comune di Roma	30.435.700,47	6.742.935,45	37.178.635,92
Latina	6.109.500,13	1.353.540,89	7.463.041,01
Frosinone	5.754.542,92	1.274.901,21	7.029.444,13
Totale Regione	62.500.000,00	13.846.682,00	76.346.682,00

Le domande presentate sono state 1.262.

Con D.G.R.L. 25 marzo 2005 , n. 388 è stata approvata la graduatoria che ha ritenuto ammissibili 1.090 domande.

Sulla base della documentazione inviata, sono state formalmente ammesse al finanziamento n. 370 domande, di cui soltanto n. 269 hanno completato la procedura di finanziamento con la stipula di contratti di mutuo con Istituti di credito convenzionati con la Società Sviluppo Lazio Spa.

Provincia	Domande pervenute		Domande Ammissibili		Domande Finanziate	
	intera provincia	solo capoluogo	intera provincia	solo capoluogo	intera provincia	solo capoluogo
Frosinone	155	21	138	18	23	1
Latina	157	55	135	50	31	5
Rieti	48	34	44	33	12	11
Roma	807	419	696	370	174	102
Viterbo	95	26	77	23	28	6
Totale Regione	1262	555	1090	494	269	125

Fondo di garanzia

Riferimenti normativi:

- Legge regionale n. 21 del 11 agosto 2009 “ Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l’edilizia residenziale sociale.”. Art. 14 (*Misure a sostegno dei soggetti che hanno contratto o contrarranno mutui per l’acquisto della prima casa e per l’autorecupero*)

La Regione con la LR 21/2009, art. 14, promuove misure di sostegno e garanzia per sostenere gli individui che hanno contratto o intendono contrarre un mutuo finalizzato all’acquisto, alla costruzione, all’autocostruzione anche associata, al recupero o all’autorecupero della prima casa.

A tal fine è stato istituito un fondo di garanzia a favore dei nuclei familiari con un reddito ISEE fino a 40 mila euro che non presentano sufficienti garanzie per l’accensione di mutui, finalizzato a consentire l’accesso al mutuo.

I soggetti destinatari non devono possedere altri immobili di proprietà nella regione Lazio e il mutuo da contrarre non può essere superiore a quindici volte il loro reddito ISEE.

Le misure sono rivolte anche alle cooperative di autorecupero di immobili pubblici.

Il fondo può essere anche utilizzato per l’accensione di mutui individuali o la trasformazione dei mutui intrapresi dalle cooperative di autorecupero in mutui individuali e comunque finalizzati all’autorecupero di immobili pubblici.

Le misure previste sono rivolte, altresì, ai soggetti che intendono realizzare interventi in autocostruzione anche associata.

Inoltre le risorse di cui al fondo di garanzia sono utilizzate, fino a un limite massimo del 25 per cento della disponibilità annuale, per la concessione di contributi a favore dei nuclei familiari, anche monoparentali, costituiti da persone ultrasessantacinquenni con reddito ISEE, riferito all’intero nucleo familiare, inferiore o uguale a 25 mila euro, per ristrutturare o adeguare gli immobili di proprietà, destinati a prima casa, al fine della messa in sicurezza e adeguamento degli impianti tecnologici ed igienici, dell’incremento del risparmio energetico, dell’eventuale abbattimento delle barriere architettoniche e dell’installazione di apparecchiature di telesoccorso e telecontrollo.

Con la D.G.R.L. 5 febbraio 2010, n. 74 sono stabiliti i requisiti per l’identificazione dei nuclei familiari interessati e le modalità di funzionamento del fondo di garanzia i criteri di concessione.

Le domande vanno presentate alla società Sviluppo Lazio S.p.A. o alla sua controllata, cui è affidata la gestione del Fondo.

La gestione del Fondo di garanzia per la parte relativa ai privati e alle cooperative di auto recupero è stata affidata dalla Società Sviluppo Lazio S.p.A. alla società controllata UNIONFIDI Lazio S.p.A.

La gestione dei contributi in conto capitale riferita ai nuclei familiari costituiti da persone ultrasessantacinquenni rimane in capo alla Società Sviluppo Lazio S.p.A.

Con Determinazione dirigenziale n. B0916 del 23 febbraio 2010 sono state stabilite le direttive e le istruzioni per l’attuazione della D.G.R.L. 74/2010.

Alla copertura delle spese relative ai contributi previsti ai commi 3 bis e 4 dell’art. 14, si provvede nei limiti degli stanziamenti disposti ai sensi dell’articolo 15, comma 5 bis, fino ad un importo stabilito annualmente con deliberazione della Giunta regionale; alla copertura delle ulteriori spese previste dal presente articolo si provvede con appositi fondi previsti dall’articolo 13 della l.r. 31/2008 e dall’articolo 75 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, relativo al fondo speciale di garanzia per la casa.

Attuazione

Il Fondo di garanzia:

- per la parte relativa ai privati e alle cooperative di autorecupero, a causa di difficoltà incontrate nella gestione della parte finanziaria soprattutto in relazione ai rapporti con gli Istituti bancari interpellati, **non è ancora stato utilizzato**.
- per la parte relativa alla concessione di contributi a fondo perduto a nuclei familiari anche monoparentali di persone ultrasessantacinquenni:

Con Determinazione 19 luglio 2011 n. A 7426 sono stati impegnati a favore di Sviluppo Lazio SpA:

- Euro 62.500,00 sul cap. C22526 del Bilancio della Regione Lazio per l’anno 2011;
- Euro 125.000,00 sul cap. C22542 del Bilancio della Regione Lazio per l’anno 2011.

A novembre 2011, da comunicazioni della Società Sviluppo Lazio S.p.A, le domande pervenute sono n. 6 di cui solo n. 3 finanziabili e n. 3 escluse. L’elenco delle domande è stato approvato nella succitata Det. n. A7426/2011.

Con richiesta di emissione di mandato n. 2011 / 0029491 è stato liquidato e ordinato il pagamento a favore di Sviluppo Lazio SpA della somma necessaria alla concessione dei contributi riconosciuti ai n. 3 nuclei familiari ammessi al finanziamento per un totale di **Euro 9.541,20**.

Interventi di edilizia agevolata

- **Legge 5 agosto 1978, n. 457** "Norme per l'edilizia residenziale";
- **Legge 17 febbraio 1992, n. 179**, "Norme per l'edilizia residenziale pubblica";
- **Legge 4 dicembre 1993, n. 493**, "Conversione in legge del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n.398 concernente disposizioni per l'accelerazione degli investimenti ed il sostegno dell'occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia.";
- **Legge Regionale 6 agosto 1999, n.12** "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica";
- **D.G.R.L. 4 agosto 2005, n. 710**, "Direzione ed indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale fruente dei contributi regionali da attuarsi da Cooperative edilizie, Imprese di costruzioni e relativi Consorzi, Modifica D.G.R.L. n. 3747 del 6 luglio 1999";
- **D.G.R.L. Regionale 30 gennaio 2001, n. 133**, "Direzione ed indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica fruente dei contributi previsti regionali dalla legge 493/93 art. 9 e dei programmi per la costruzione di alloggi per particolari categorie sociali, legge 179/92 art. 4, da attuarsi da cooperative edilizie, imprese di costruzione e relativi consorzi.";
- **D.G.R.L. 3 agosto 2006, n. 489**, "Direzione ed indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale fruente dei contributi regionali e dei contributi ministeriali di cui al decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 dicembre 2001 n. 2523 denominato "20.000 abitazioni in affitto" da attuarsi da cooperative edilizie, imprese di costruzioni e relativi consorzi, ds comuni e A.T.E.R.".

La Regione finanzia programmi di edilizia residenziale agevolata-convenzionata che sono realizzati con il concorso pubblico e privato attraverso la corresponsione di contributi in conto interesse (mutui agevolati) e/o in conto capitale (contributi a fondo perduto o provvista agevolata all'istituto di credito).

Gli interventi possono essere realizzati da cooperative edilizie a proprietà indivisa o individuale, da imprese di costruzioni e relativi consorzi, da enti e dai privati proprietari delle aree preventivamente espropriate e cedute in diritto di proprietà o concesse in diritto di superficie agli assegnatari. Le abitazioni realizzate sono destinate all'acquisto in proprietà, alla locazione a termine e alla locazione permanente.

L'edificazione deve avvenire conformemente al piano per l'edilizia economica e popolare (anche denominato piano di zona o piano 167, dal numero della legge che lo ha introdotto, nel 1962) e, nei comuni che non ne siano dotati (anche per averne esaurite le previsioni), nelle aree residenziali individuate nei programmi costruttivi specificamente previsti dall'art. 51 della L. 865/1971.

Per avere diritto all'acquisto o alla locazione di alloggi di edilizia agevolata-convenzionata i beneficiari devono essere in possesso di determinati requisiti soggettivi:

- cittadinanza italiana o di altro Stato aderente all'Unione Europea;
- di non essere, egli stesso e ciascuno dei componenti il nucleo familiare, proprietario né titolare dei diritti di usufrutto, uso ed abitazione su altro alloggio adeguato o idoneo alle esigenze del proprio nucleo familiare, ubicato nel Comune di residenza e/o in uno dei Comuni dell'ambito territoriale ove ha luogo l'intervento costruttivo per il quale viene richiesto il contributo;
- di avere la residenza o l'attività lavorativa ove ha luogo l'intervento costruttivo per il quale viene richiesto il contributo;
- di non avere, egli stesso e ciascuno dei componenti il nucleo familiare, mai usufruito in precedenza, per l'acquisto di una abitazione, di contributi pubblici né di aver ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il finanziamento agevolato concessi, in qualunque forma ed in qualunque luogo, dallo Stato, dalle Regioni o da altri Enti Pubblici;
- di avere un reddito complessivo (del nucleo familiare) lordo che non superi i limiti indicati dalle norme vigenti.

Di seguito si riportano i bandi indetti con deliberazioni di Giunta regionale nei vari anni.

• **D.G.R.L. 6 settembre 1994, n.7271**

Bando indetto sulla base della Legge 5 agosto 1978 n. 457, della Legge 17 febbraio 1992 n. 179 art. 4 e della Legge 4 dicembre 1993 n.493/93 art. 9.

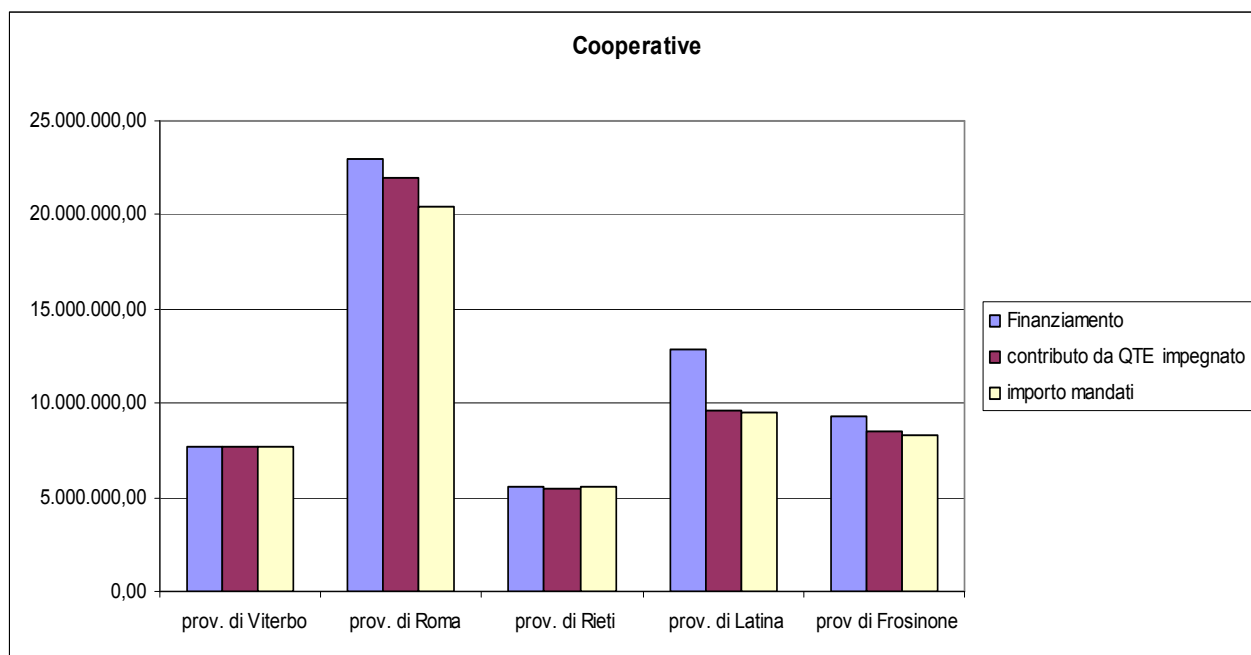
Oggetto: "Assegnazione di fondi di edilizia agevolata-convenzionata alle imprese di costruzione e loro consorzi e alle cooperative edilizie e loro consorzi".

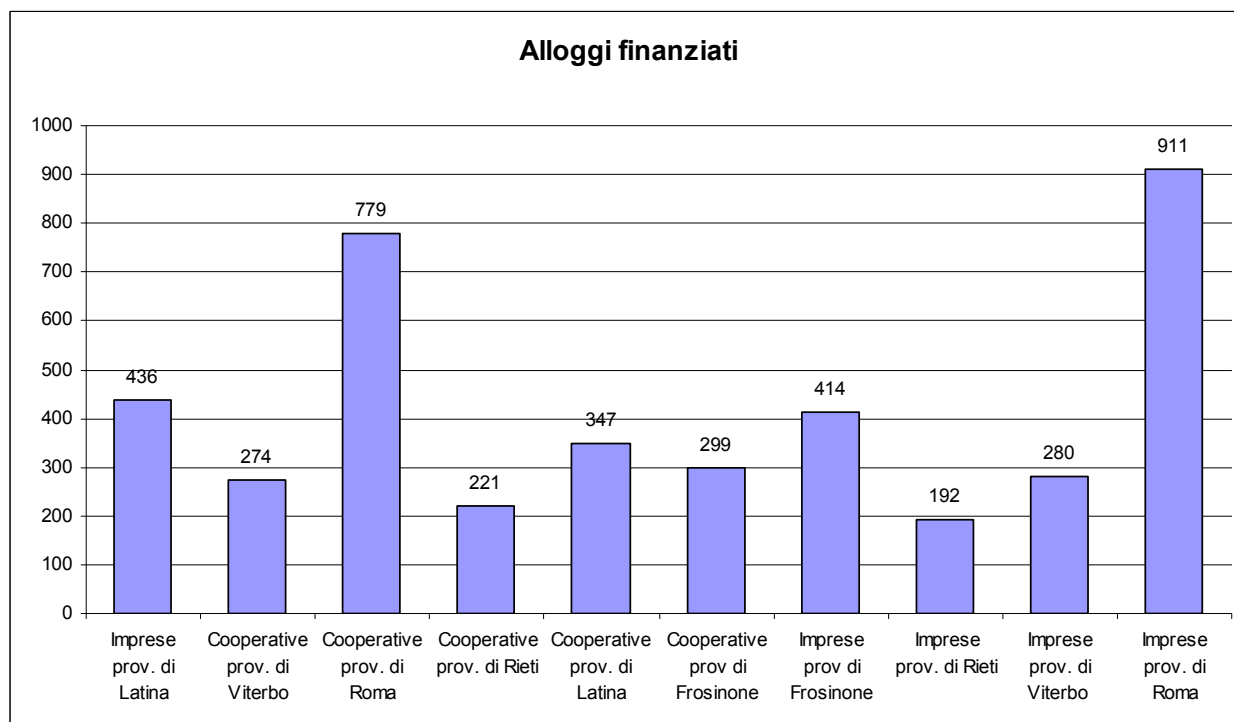
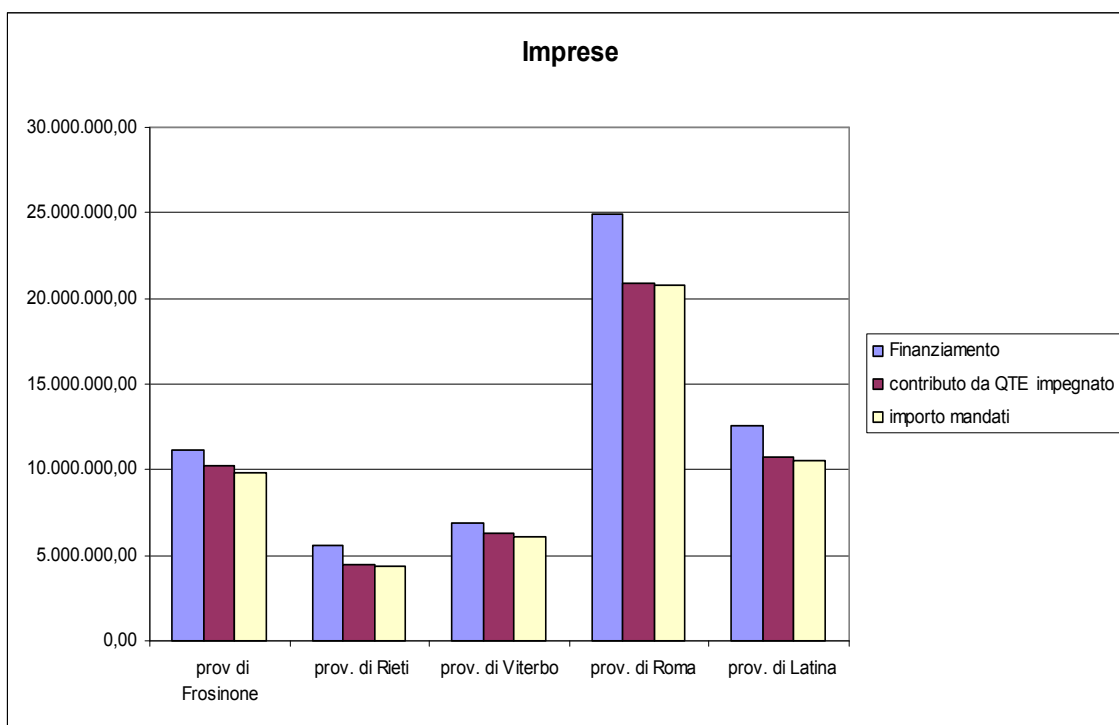
Finalità: Concessione di contributi regionali (in conto interessi su mutuo e/o in conto capitale) agli operatori (cooperative ed imprese) per la realizzazione di alloggi da cedere in proprietà a soggetti in possesso di requisiti soggettivi.

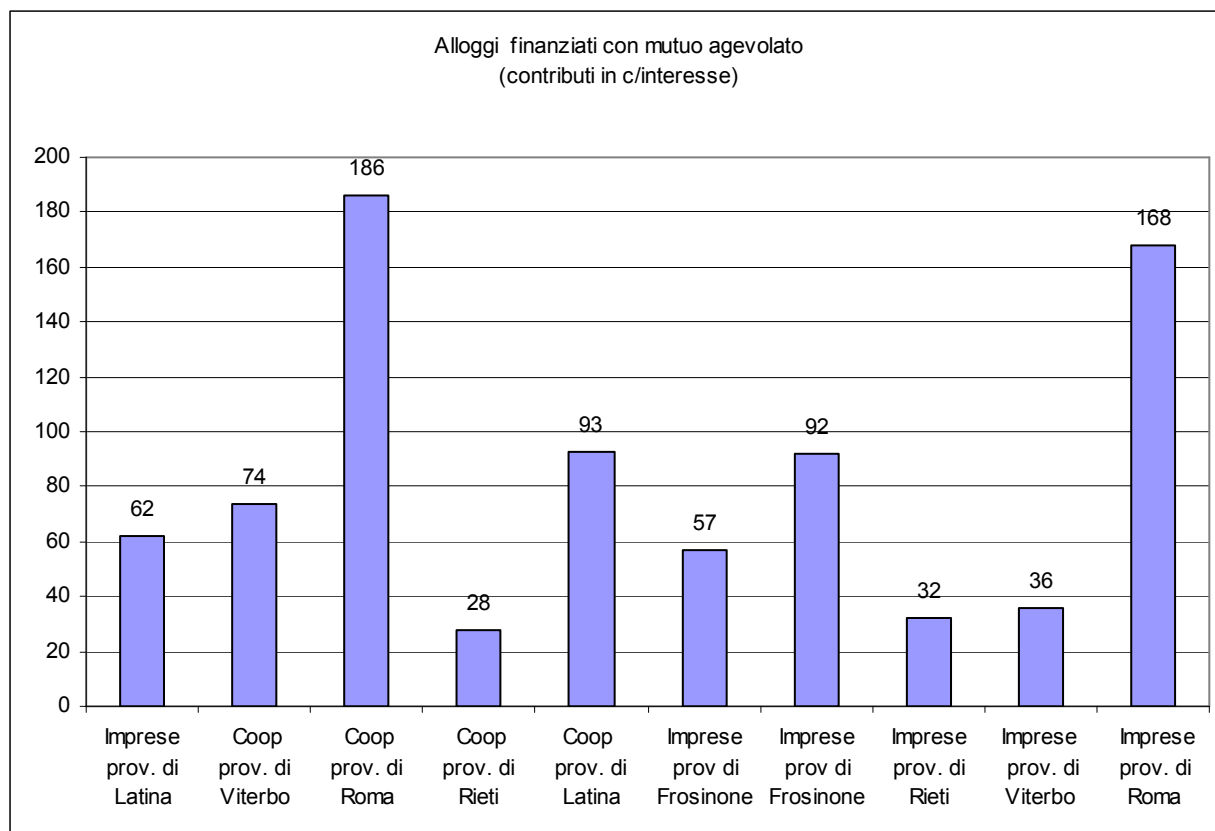
Capitolo di spesa: E62105 (Contributo in c/capitale).

Con deliberazioni di Giunta regionale del 24 marzo 2008 sono state approvate le graduatorie dei beneficiari e i relativi finanziamenti:

D.G.R.L. 24/03/98 finanziamenti	soggetti attuatori	superficie finanziata (mq)	alloggi realizzati	Finanziamento (euro)	% finanziamenti impegnati	contributo da QTE impegnato (euro)	importo mandati (euro)	% mandati erogati
n. 976	Imprese prov. di Latina	56.923,40	436	12.523.885,59	85,67	10.729.666,90	10.530.286,12	98,14
n. 977	Cooperative prov. di Viterbo	32.632,18	274	7.659.745,23	99,83	7.646.746,29	7.608.979,38	99,51
n. 978	Cooperative prov. di Roma	90.810,62	779	22.934.013,38	95,87	21.987.735,33	20.413.346,00	92,84
n. 979	Cooperative prov. di Rieti	23.524,50	221	5.521.897,90	99,68	5.504.297,32	5.487.508,95	99,69
n. 980	Cooperative prov. di Latina	58.463,40	347	12.862.569,99	74,42	9.571.965,88	9.534.058,17	99,60
n. 981	Coop. prov di Frosinone	36.858,38	299	9.308.492,60	90,82	8.454.023,32	8.343.008,09	98,69
n. 982	Imprese prov di Frosinone	44.051,75	414	11.125.081,22	91,88	10.221.338,45	9.809.030,87	95,97
n. 983	Imprese prov. di Rieti	23.790,00	192	5.584.218,63	80,32	4.485.323,83	4.376.846,02	97,58
n. 984	Imprese prov. di Viterbo	29.299,76	280	6.877.532,09	91,00	6.258.531,28	6.102.964,73	97,51
n. 985	Imprese prov. di Roma	98.701,90	911	24.926.869,71	83,92	20.919.858,75	20.801.314,38	99,43
	Totale	495.055,89	4.153	119.324.306,34	88,65	105.779.487,35	103.088.987,71	97,46







• **D.G.R.L. 20 febbraio 1996 n.788**

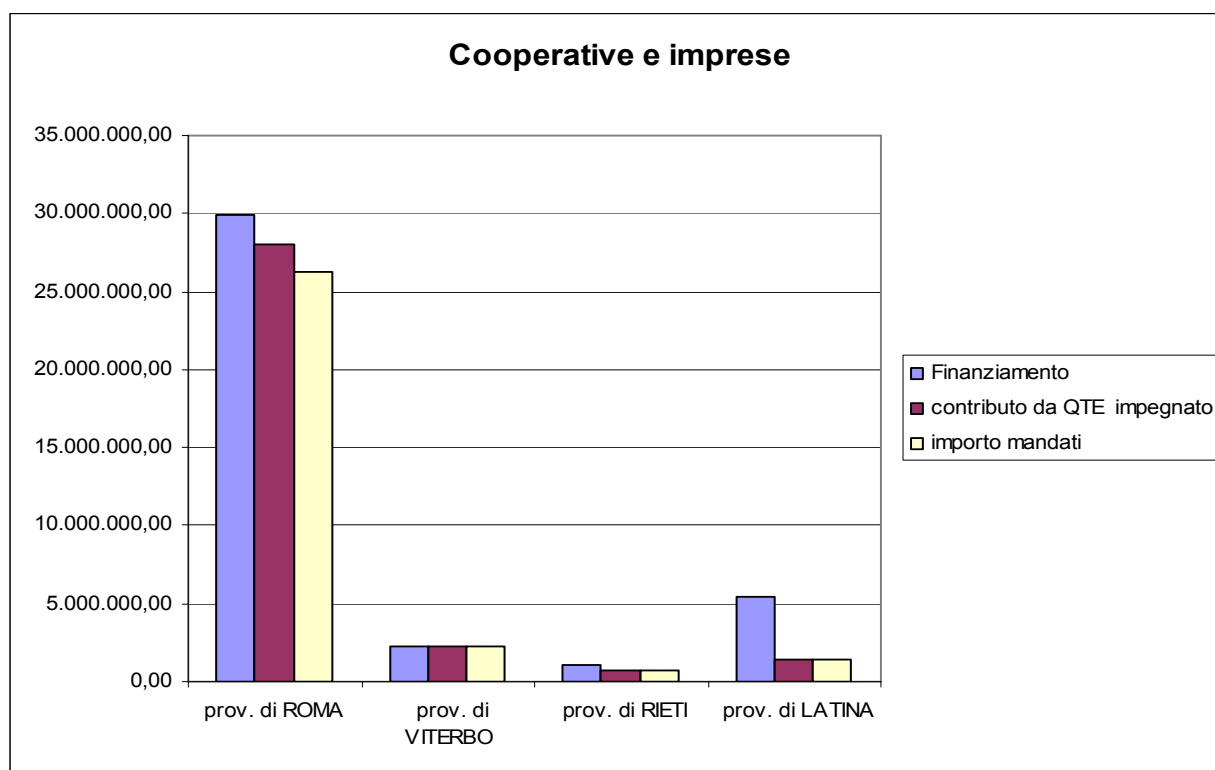
Bando indetto sulla base della Legge 17 febbraio 1992 n. 179 art. 4 e della Legge 4 dicembre n. 493 art. 9.

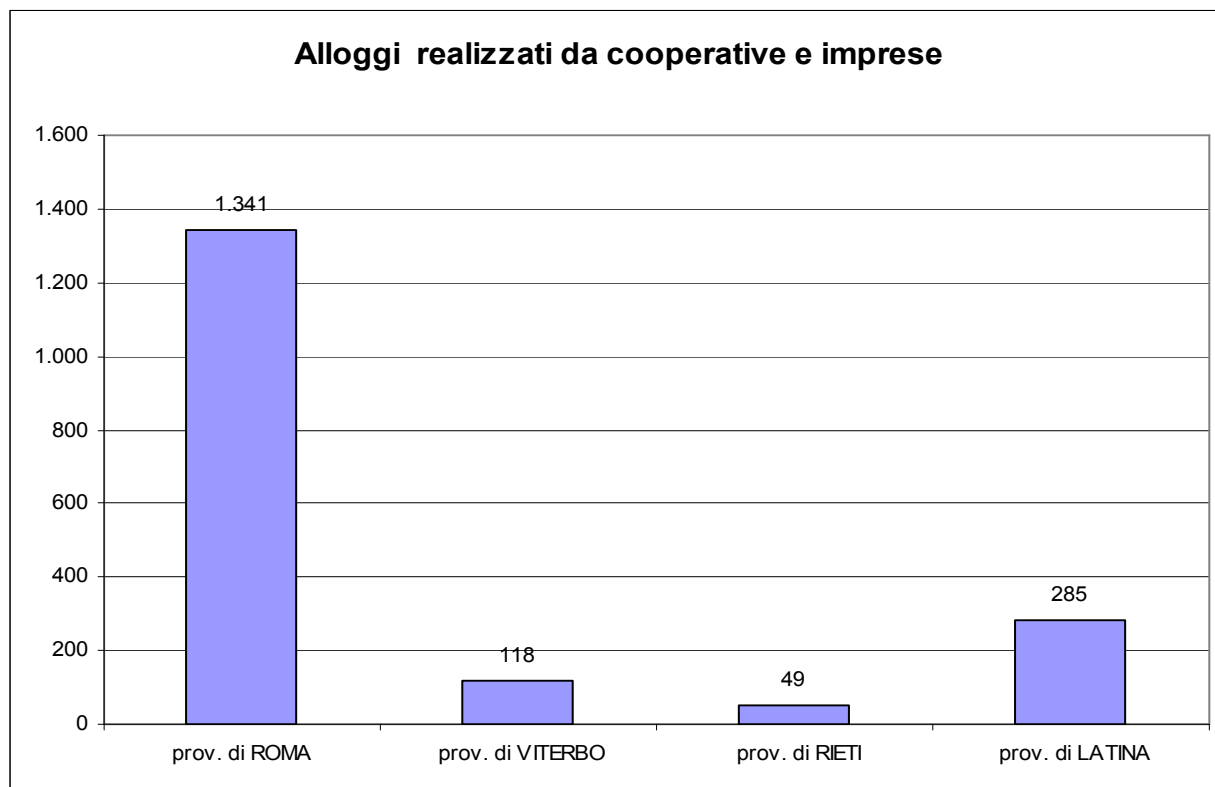
Oggetto: "Programmi per la costruzione di alloggi in locazione a lavoratori dipendenti (art. 9, legge n. 493/93) e costruzione alloggi per particolari categorie sociali (art. 4, legge n. 179/92). Localizzazione degli interventi ed individuazione dei soggetti attuatori"

Finalita': Concessione di contributi regionali (in conto interessi su mutuo e/o in conto capitale) agli operatori (cooperative ed imprese) per la realizzazione di alloggi da cedere in locazione a lavoratori dipendenti (art.9 L. 493/93) e per particolari categorie sociali (art. 4 L.179/92).

Capitolo di spesa: E62105

D.G.R.L. 24/03/98 di finanziamento	soggetti attuatori	superficie finanziata (mq)	alloggi realizzati	Finanziamento	contributo da QTE impegnato	importo mandati	% finanziamenti impegnati	% impegni erogati
n. 986	Coop. e imprese prov. di ROMA	125.978	1.341	29.963.397,27	27.987.289,28	26.261.765,42	93,40	93,83
	Coop. e imprese prov. di VITERBO	13.088	118	2.298.191,87	2.242.413,34	2.242.413,34	97,57	100
	Coop. e imprese prov. di RIETI	6.014	49	1.056.030,41	685.832,83	685.832,83	64,94	100
	Coop. e imprese prov. di LATINA	30.808	285	5.409.597,32	1.415.475,05	1.415.475,05	26,16	100
	Totale	175.888	1.793	38.727.216,87	32.331.010,50	30.605.486,64	83,48	91,78





• **D.G.R.L. 3 ottobre 2000 n.2036**

Bando indetto sulla base della Legge 5 agosto 1978 n. 457, della Legge 17 febbraio 1992 n. 179 art. 4 e della Legge 4 dicembre n. 493 art. 9.

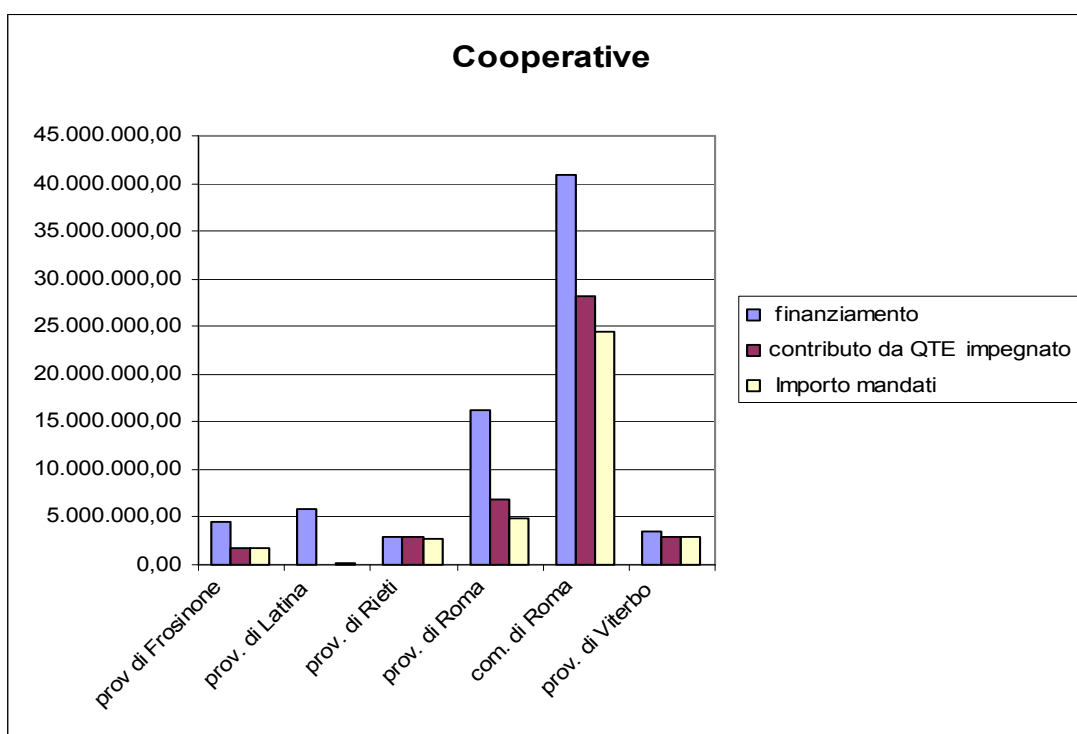
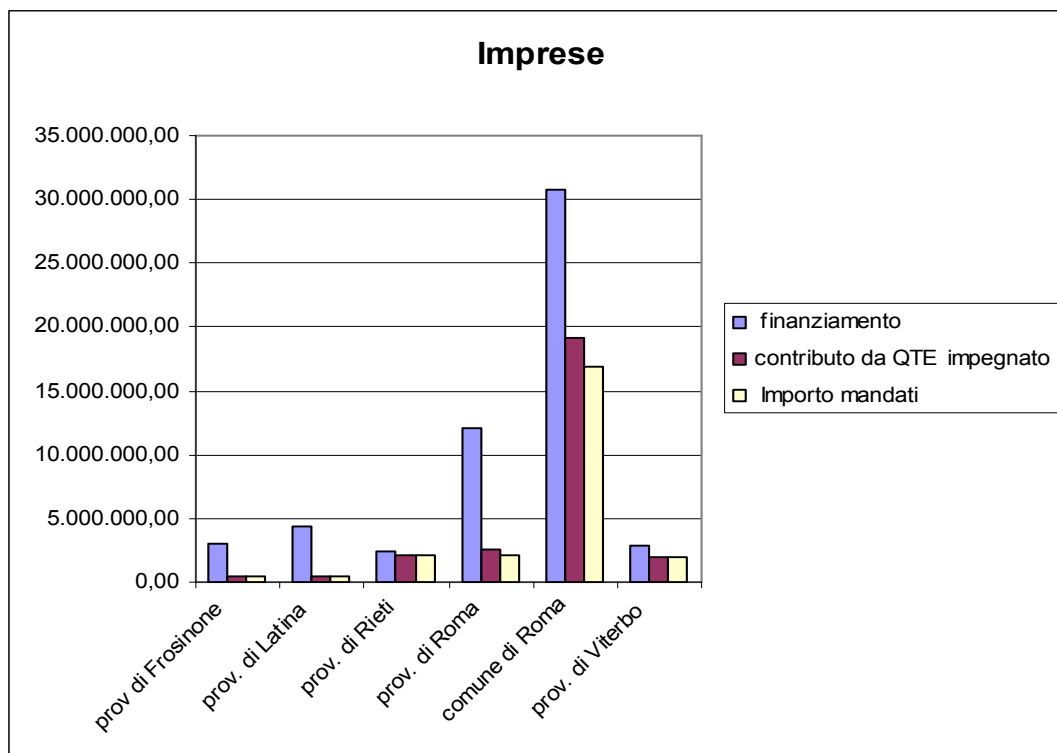
Oggetto: "Assegnazione di contributi per la costruzione di alloggi in locazione alle imprese di costruzione e loro consorzi e alle cooperative edilizie e loro consorzi".

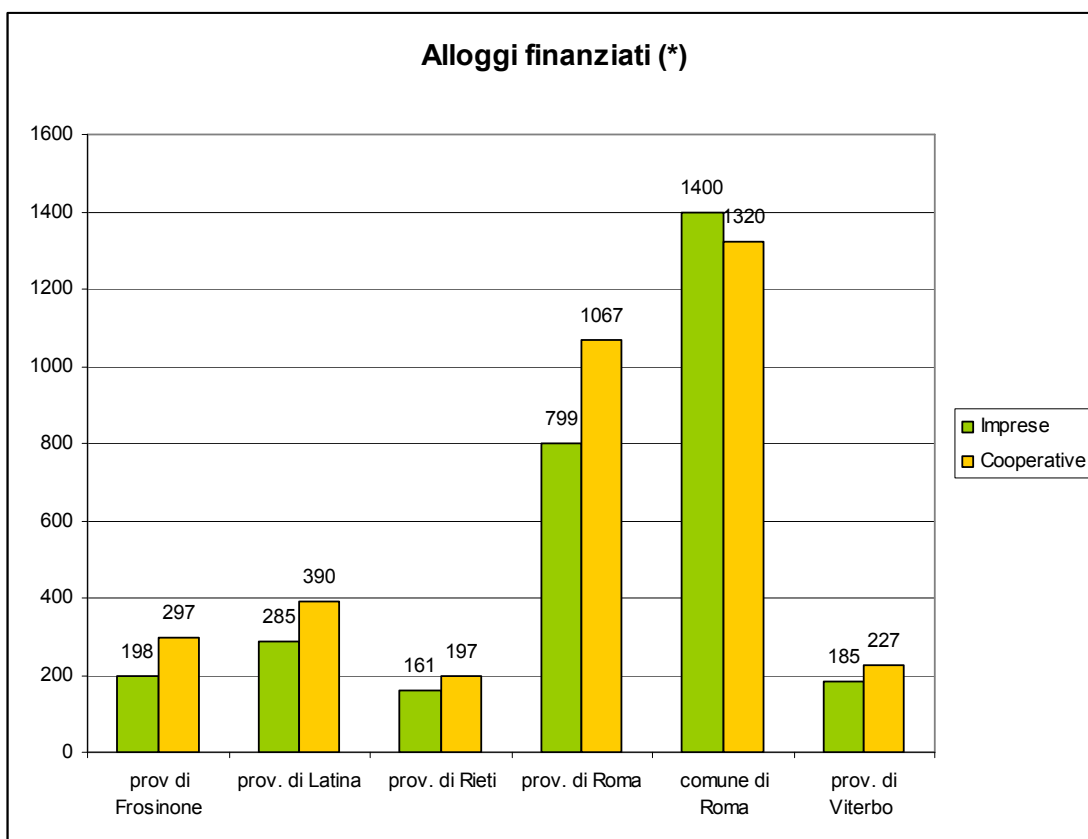
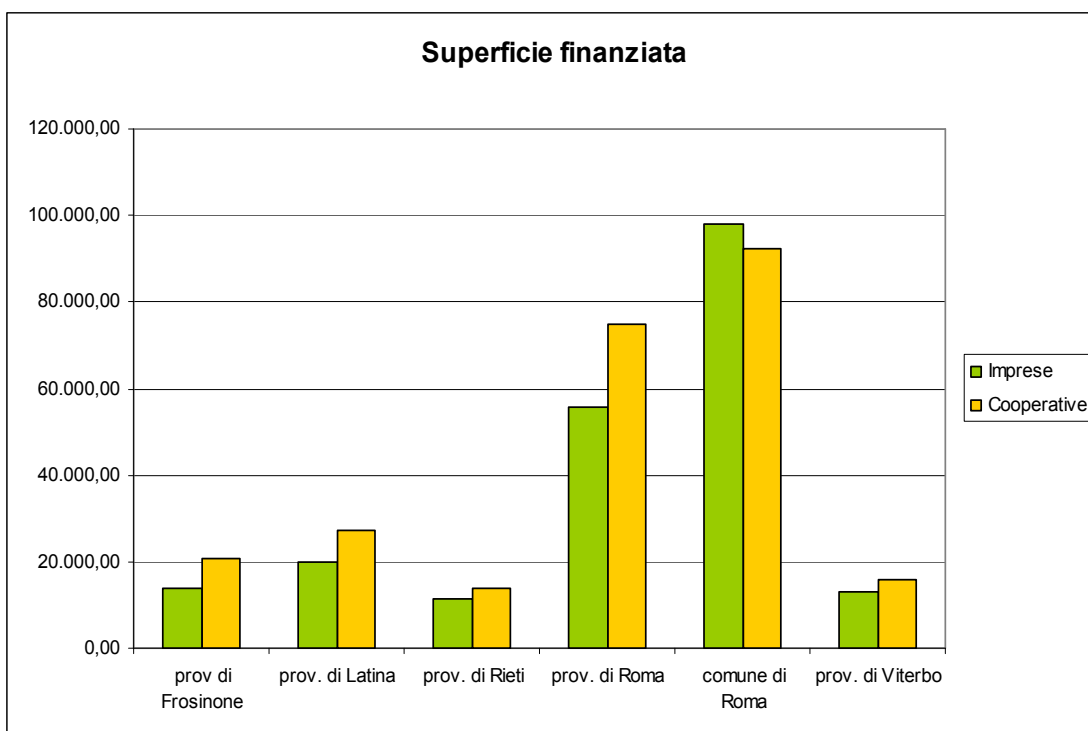
Finalita': Concessione di contributi regionali (in conto interessi su mutuo e/o in conto capitale) agli operatori (cooperative ed imprese) per la realizzazione di alloggi per la realizzazione di alloggi da cedere in locazione a lavoratori dipendenti (art.9 L. 493/93).

Capitolo di spesa: E62105

D.G.R.L. 20/6/03 di finanziamento	soggetti attuatori	superficie finanziata (mq)	n. alloggi (*)	finanziamento	contributo da QTE impegnato	Importo mandati	% finanziamenti impegnati	% impegni erogati
n. 515	Imprese prov di Frosinone	13.829,85	198	2.999.859,36	510.899,24	510.899,24	17,03	100
n. 516	Imprese prov. di Latina	19.977,37	285	4.333.326,79	435.096,58	435.096,58	10,04	100
n. 517	Imprese prov. di Rieti	11.272,13	161	2.445.057,21	2.059.736,32	2.059.736,32	84,24	100
n. 518	Imprese prov. di Roma	55.931,34	799	12.132.176,01	2.501.940,16	2.177.806,37	20,62	87,04
n. 519	Imprese com. di Roma	97.980,66	1400	30.803.998,28	19.219.735,00	16.901.902,10	62,39	87,94
n. 520	Imprese prov. di Viterbo	12.977,55	185	2.814.983,57	1.886.298,32	1.886.298,32	67,01	100
n. 521	Coop. prov di Frosinone	20.812,13	297	4.514.861,25	1.782.939,92	1.782.939,92	39,49	100
n. 522	Cooperative prov. di Latina	27.332,16	390	5.928.680,98	511.635,34	223.393,76	8,62	43,66
n. 523	Cooperative prov. di Rieti	13.777,00	197	2.988.402,14	2.988.402,14	2.693.316,88	100	90,13
n. 524	Cooperative prov. di Roma	74.706,43	1067	16.204.848,02	6.775.557,60	4.969.881,12	41,81	73,35
n. 525	Cooperative com. di Roma	92.412,74	1320	40.868.973,91	28.180.879,23	24.538.610,30	68,95	87,08
n. 526	Cooperative prov. di Viterbo	15.861,44	227	3.440.535,49	2.866.858,25	2.866.858,25	83,33	100
Totale		456.870,80	6.527	129.475.703,01	68.697.443,52	61.046.739,16	53,06	89,170

(*): n. alloggi stimato sulla base di una superficie media per alloggio di 70 mq.





(*): n. alloggi stimato sulla base di una superficie media per alloggio di 70 mq.

• **D.G.R.L. 30 giugno 2003 n.527**

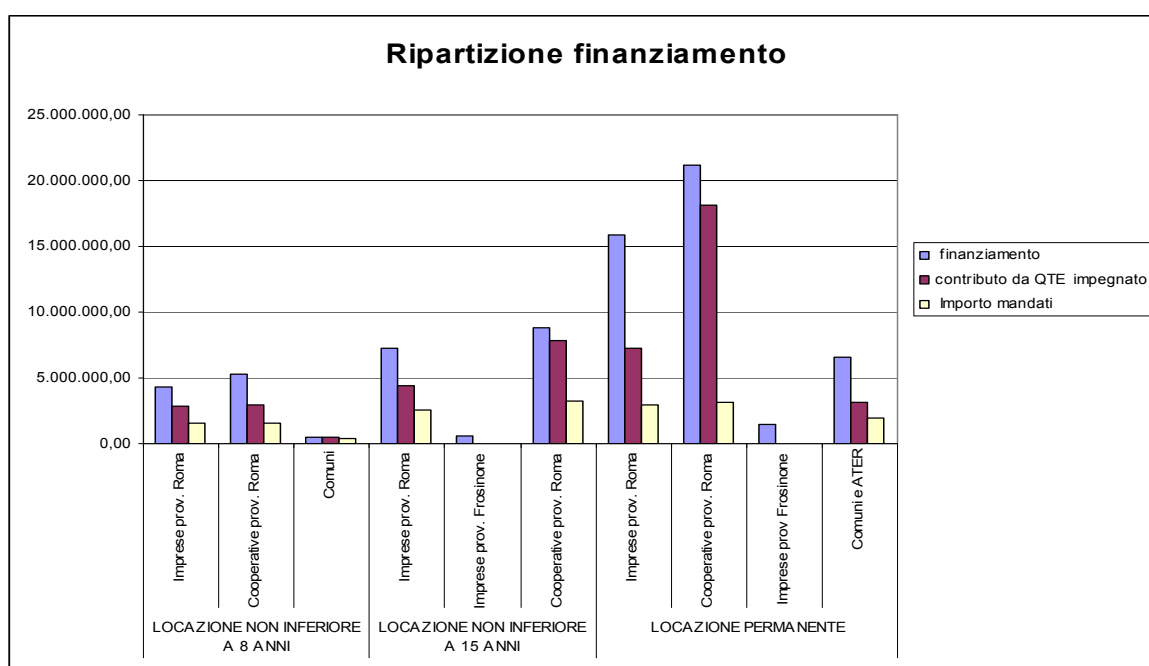
Bando indetto sulla base del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 2523 del 27 dicembre 2001

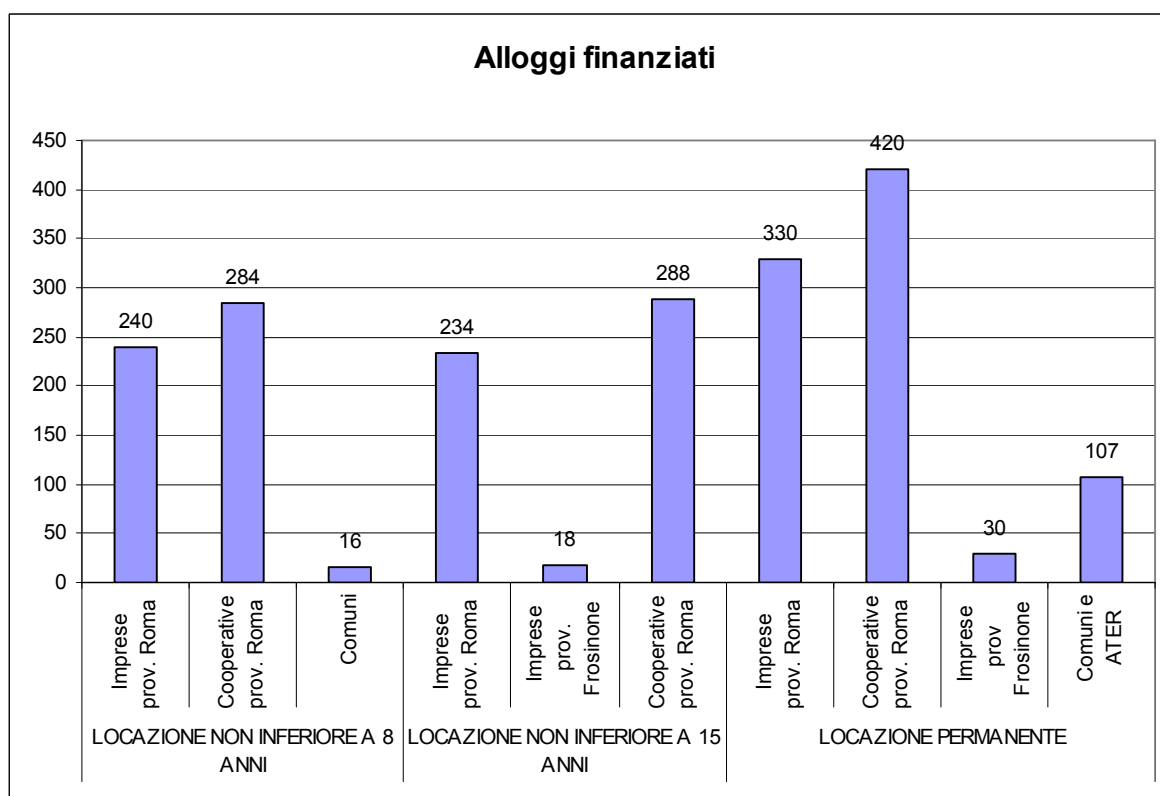
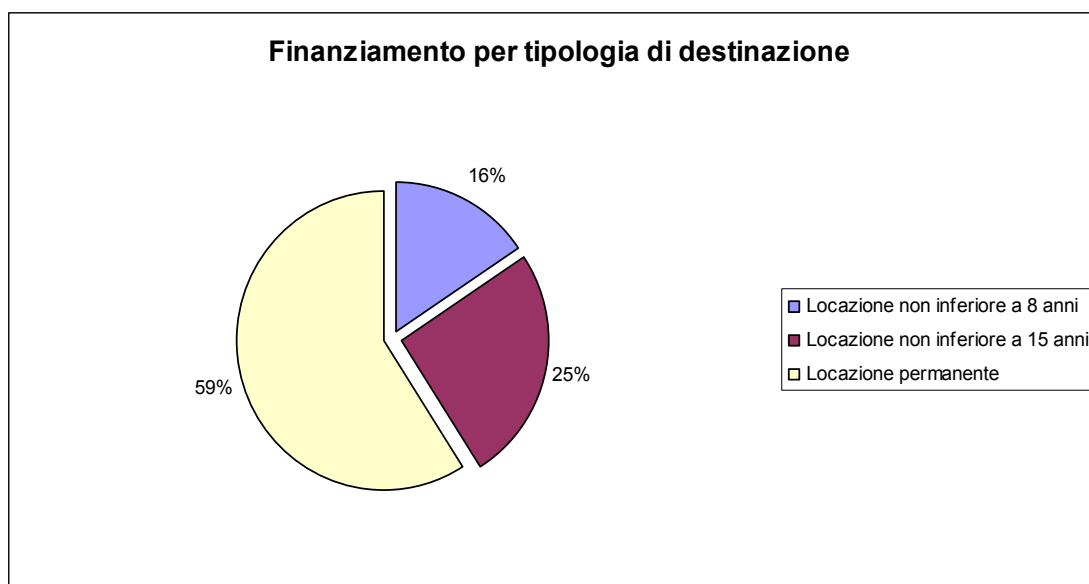
Oggetto: “Programma Sperimentale di Edilizia Residenziale denominato “20.000 Abitazioni in Affitto”.

Finalità: Contributi in conto capitale per la realizzazione di alloggi da parte di Operatori Pubblici (Comuni e ATER) e Operatori Privati (Cooperative ed Imprese) per incrementare l’offerta di alloggi in locazione.

Capitolo di spesa: E62105

D.G.R.L. di finanziamento n. 1012 del 29/10/04	soggetti attuatori	Superficie finanziata (mq)	alloggi realizzati	finanziamento	contributo da QTE impegnato	Importo mandati	% finanziamenti impegnati	% impegni erogati
LOCAZIONE NON INFERIORE A 8 ANNI	Imprese prov. Roma	19925,00	240	4.323.725,00	2.810.421,25	1.523.792,41	65	35,24
	Cooperative prov. Roma	24.352,80	284	5.284.556,00	2.906.492,73	1.572.141,91	54,99	29,74
	Comuni	2.340,80	16	507.953,60	507.953,60	406.362,88	100	80
LOCAZIONE NON INFERIORE A 15 ANNI	Imprese prov. Roma	22.139,00	234	7.206.224,74	4.434.596,84	2.522.176,51	61,53	34,99
	Imprese prov. Frosinone	1.703,00	18	554.324,98			0	0
	Cooperative prov. Roma	27.058,68	288	8.807.600,34	7.814.169,55	3.256.735,49	88,72	36,97
LOCAZIONE PERMANENTE	Imprese prov. Roma	29.223,37	330	15.853.694,34	7.205.951,49	2.953.642,22	45,45	18,63
	Cooperative prov. Roma	38.964,52	420	21.138.259,10	18.118.507,80	3.170.738,87	85,71	15
	Imprese prov. Frosinone	2.656,67	30	1.441.244,94			0	0
	Comuni e ATER	11.842,45	107	6.609.302,45	3.181.744,58	1.969.320,13	48,14	29,79
Totale		1949	178.503,29	71.172.560,51	46.979.837,84	17.374.910,42	66	24,41





• **D.G.R.L. 14 febbraio 2005 n.136**

Deliberazione di programmazione dei fondi di edilizia agevolata con diverse destinazioni, tra le quali:

- l'attuazione del programma sperimentale di realizzazione di alloggi in affitto per anziani, definito d'intesa con il Ministero Infrastrutture di cui alla D.G.R.L. 01 agosto 2003, n. 797
- l'attuazione di progetti di Centri residenziali con alloggi destinati a persone con ridotte capacità motorie e sensoriali, tenendo conto fra l'altro degli indirizzi di cui alle D.G.R.L. n. 428/2000, n. 424/2001 e n.1212/2002;

In attuazione della D.G.R.L.L 136/2005 sono state adottate le seguenti deliberazioni:

D.G.R.L. 25 marzo 2005 n. 383

Bando indetto sulla base del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 2521 del 27 dicembre 2001

Oggetto: "Programma Sperimentale di edilizia Residenziale denominato "Alloggi in Affitto per gli anziani degli anni 2000".

Finalita': Contributi in conto capitale per realizzazione di Alloggi da parte di Operatori Pubblici (Comune di Roma) per alloggi da concedere in locazione permanente a canone agevolato a utenti anziani.

D.G.R.L. 25 marzo 2005 n. 381

D.G.R.L. 1 aprile 2005 n. 459

D.G.R.L. 29 marzo 2008 n. 208

Bandi indetti sulla base della Legge 17 febbraio 1992 n. 179

Oggetto: "Programmi costruttivi da realizzare ai sensi dell'art. 4 della legge 179/1992 concernenti particolari categorie sociali".

Finalita': Contributi in conto capitale per consentire l'accesso al diritto all'abitare di particolari categorie individuate ai sensi dell'art. 4 della Legge 179/1992.

Capitolo di spesa: E62105

D.G.R.L. 25/03/05 di finanziamento	finanziamento	contributo da QTE impegnato	Importo mandati	% finanziamenti impegnati	% impegni erogati
n. 381	4.315.000,00				
n. 383	15.002.840,67	1.150.000,00		7,66	
D.G.R.L. 01/04/05 di finanziamento	finanziamento	contributo da QTE impegnato	Importo mandati	% finanziamenti impegnati	% impegni erogati
n. 459	4.810.000,00	636.000,00	575.000,00	13,22	90,41
D.G.R.L. 29/03/08 di finanziamento	finanziamento	contributo da QTE impegnato	Importo mandati	% finanziamenti impegnati	% impegni erogati
n. 208	463.000,00				
Totale	24.590.840,67	1.786.000,00	575.000,00	7,26	32,19

• **D.G.R.L. 29 novembre 2007 n.966**

Bando indetto sulla base della Delibera CIPE 35/2005 e Delibera CIPE 3/2006.

Oggetto: "Accordo di Programma Quadro (APQ9) Riqualificazione aree urbane".

Finalità: Valorizzazione complessiva del "Sistema Territorio" regionale attraverso il recupero, la riqualificazione e la sostenibilità delle aree urbane e dei centri storici.

Capitolo di spesa: E62105

Con la sottoscrizione di Accordo di Programma Quadro tra il Governo della Repubblica Italiana e la Giunta della Regione Lazio del 29/11/2007, con deliberazione di Giunta regionale 29 novembre 2007 n. 966 sono stati finanziati 22 progetti di riqualificazione urbana.

L'accordo rappresenta uno strumento prioritario per la programmazione delle risorse destinate alla riqualificazione delle aree urbane - localizzate nelle zone geografiche classificate dalla Regione come obiettivo 2 - allo sviluppo territoriale e ove in presenza di difficoltà strutturali, alla riconversione economica e sociale.

In particolare le risorse assegnate alla Regione Lazio sono state finalizzate all'obiettivo prioritario del recupero, della riqualificazione e della sostenibilità delle aree urbane degradate e dei Centri Storici. Ciò pone le basi per azioni di sviluppo interno ed esterno, per l'attrazione di nuovi flussi economici destinati al miglioramento della qualità insediativa e di vita, al rafforzamento della coesione sociale e culturale dei sistemi urbani, nonché alla promozione delle pari opportunità territoriali, al contrasto delle nuove povertà e delle nuove marginalità urbane.

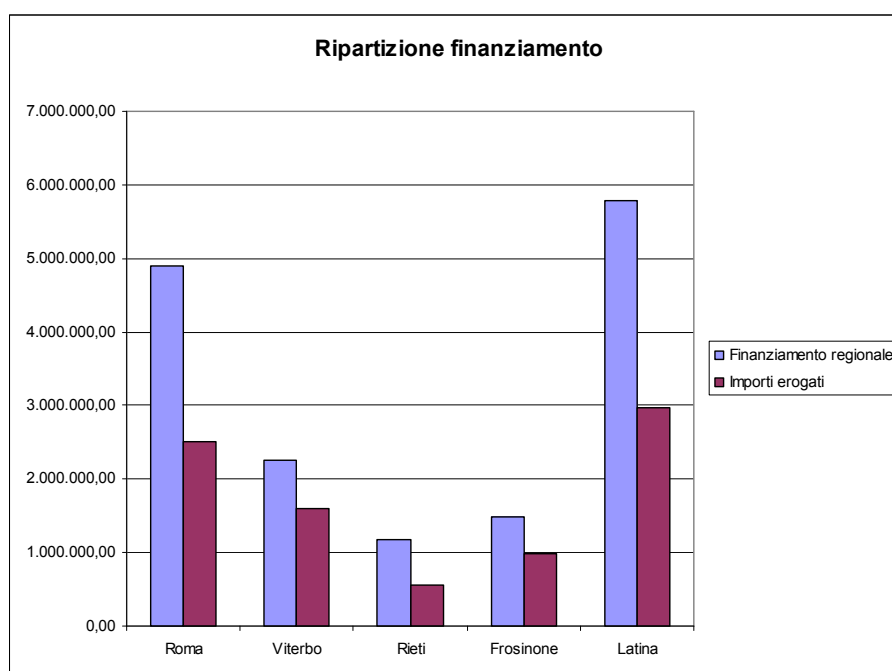
Gli interventi da finanziare sono stati individuati in base alla coerenza programmatica, all'avanzamento progettuale, alla conformità della pianificazione e alla presenza di vincoli giuridico amministrativi.

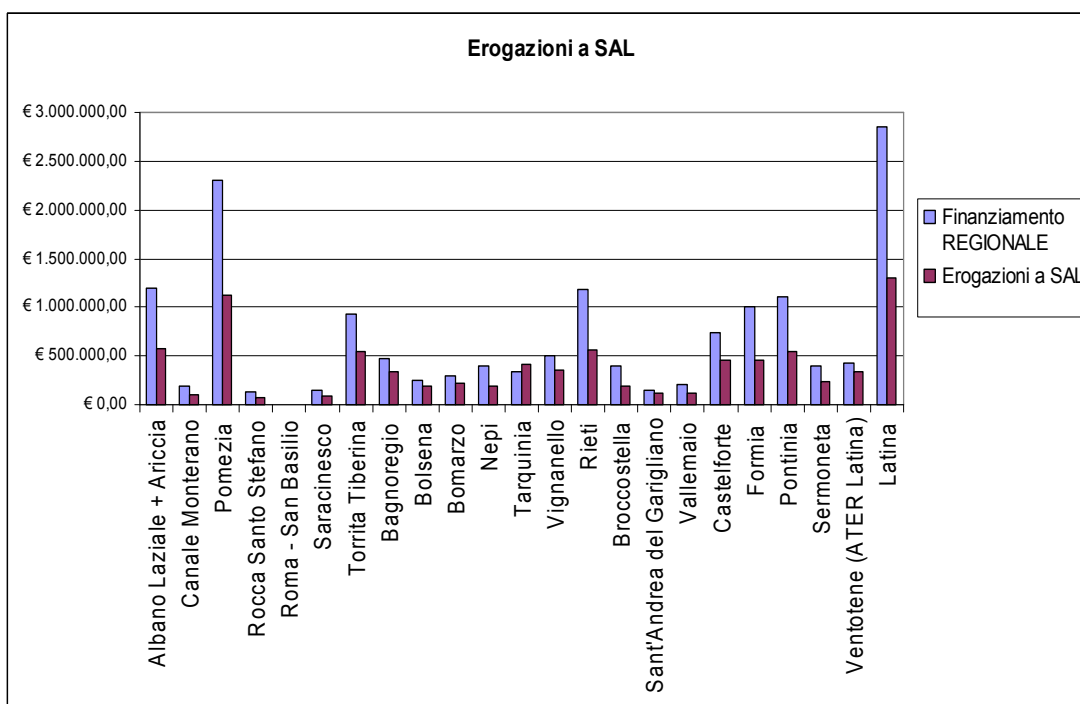
La Regione deve fornire al CIPE un monitoraggio semestrale dell'avanzamento dei lavori e le informazioni necessarie per quantificare progressivamente l'ammontare delle risorse utilizzate, nonché il rispetto dei crono programmi stabiliti in fase di Accordo. Sono previsti sistemi di definanziamento o premialità legati alla minore o maggiore efficienza nello svolgimento del programma.

n.	Comune	Pr.	Intervento	Importo complessivo
1	Albano Laziale + Ariccia	RM	Completamento infrastrutture del "Contratto di quartiere I" denominato "Due comuni un obiettivo comune"	1.500.000,00
2	Canale Monterano	RM	Intervento di riqualificazione arredo urbano- percorso e luogo di sosta in centro storico	193.671,00
3	Pomezia	RM	Completamento del programma innovativo in ambito urbano "Contratto di quartiere II" esecuzione di parco urbano e riqualificazione pendici dei fossi - riqualificazione aree a verde e collegamenti piste ciclabili	2.466.193,00
4	Rocca Santo Stefano	RM	Lavori di recupero e riqualificazione Corso della Libertà	133.939,00
5	Roma – San Basilio	RM		DEFINANZIATO - SOSPESO
6	Saracinesco	RM	Recupero e riqualificazione della strada comunale delle Roscelle	150.000,00
7	Torrita Tiberina	RM	Opere di riqualificazione aree urbane	978.800,00
8	Bagnoregio	VT	Recupero e riqualificazione quartiere Quarticciolo completamento residenza sanitaria - rsa "Porta di Valle" via Tiezza	500.000,00
9	Bolsena	VT	Recupero e rivitalizzazione del percorso interessante le abitazioni del centro storico	250.000,00
10	Bomarzo	VT	Recupero e valorizzazione dell'antico percorso pedonale di accesso al centro storico	298.000,00
11	Nepi	VT	Progetto per la riqualificazione urbana dell'area Galeotti - San Paolo	400.000,00
12	Tarquinia	VT	Miglioramento delle infrastrutture nelle zone di Tarquinia denominate peep1, peep2, peep3.	360.000,00
13	Vignanello	VT	Recupero e rivitalizzazione del percorso interessante le abitazioni del centro storico	500.000,00
14	Rieti	RI	Completamento lavori di realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo turistico del Terminillo	1.280.000,00
15	Broccostella	FR	Riqualificazione di area urbana degradata attraverso realizzazione delle infrastrutture annesse al centro polifunzionale	400.000,00
16	Sant'Andrea al Garigliano	FR	Realizzazione marciapiedi s.p. 'Via dei Santi' polifunzionale	150.000,00

17	Vallemaio	FR	Progetto di riqualificazione del centro urbano	200.000,00
18	Castelforte	FR	Sistemazione delle strade interne del centro storico di Castelforte	733.000,00
19	Formia	LT	Progetto per la riqualificazione delle aree urbane quartiere ex I. 167/62 localita Scacciagalline	1.064.000,00
20	Pontinia	LT	Recupero e riqualificazione urbanistica dell'area all'interno del centro storico in prossimita' del fiume Sisto "Piazza Roma 1934" - 1° stralcio	1.169.283,33
21	Sermoneta	LT	Piazza, centro civico e sociale in localita' Monticchio - 4° str. funzionale - realizzazione piazza	400.000,00
22	Ventotene (Ater Lt)	LT	Riqualificazione urbana e infrastrutture primarie e secondarie	425.000,00
23	Latina	LT	Realizzazione di un centro polifunzionale adibito a servizi (Is07) 2° stralcio	3.251.000,00
	Totale			€ 16.802.886,33

Ambito territoriale provinciale	Importo intervento	Finanziamento regionale	Cofinanziamento comunale	Finanziamento regionale impegnato	Importi erogati	% finanziamenti regionali impegnati	% impegni erogati
Roma	5.422.603,00	4.891.376,05	531.226,95	4.891.376,05	2.499.859,67	100	51,11
Viterbo	2.308.000,00	2.265.000,00	43.000,00	2.265.000,00	1.597.031,20	100	70,51
Rieti	1.280.000,00	1.180.000,00	100.000,00	1.180.000,00	567.908,41	100	48,13
Frosinone	1.483.000,00	1.483.000,00		1.483.000,00	979.417,32	100	66,04
Latina	6.309.283,33	5.793.819,16	515.464,17	5.793.819,16	2.971.020,10	100	51,28
Totale	16.802.886,33	15.613.195,21	1.189.691,12	15.613.195,21	8.615.236,70	100	55,18





• **D.G.R.L. 30 aprile 2004 n.355**

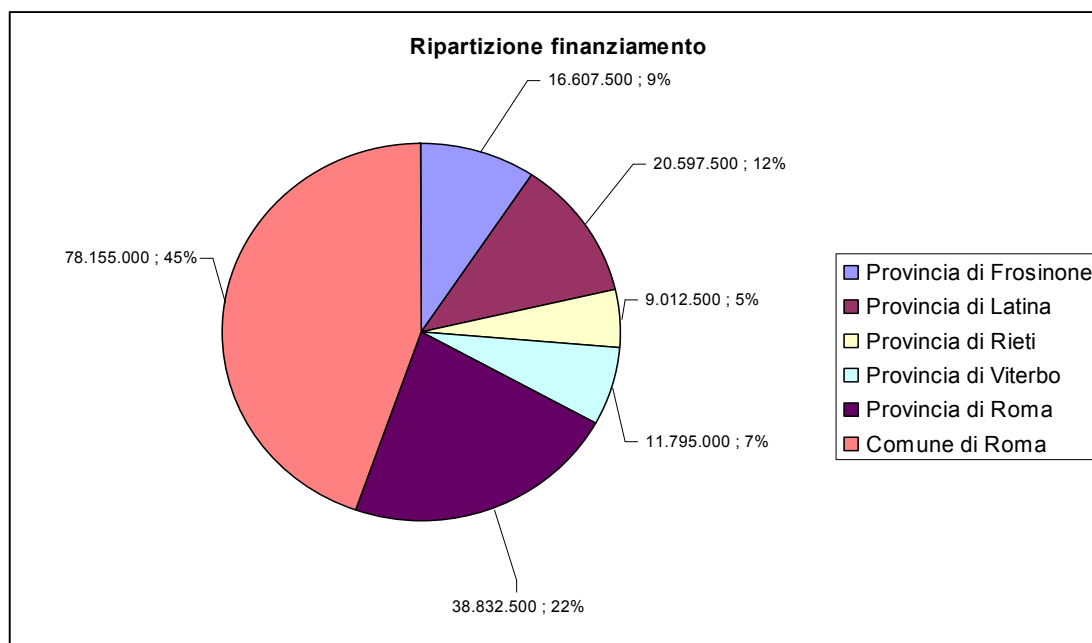
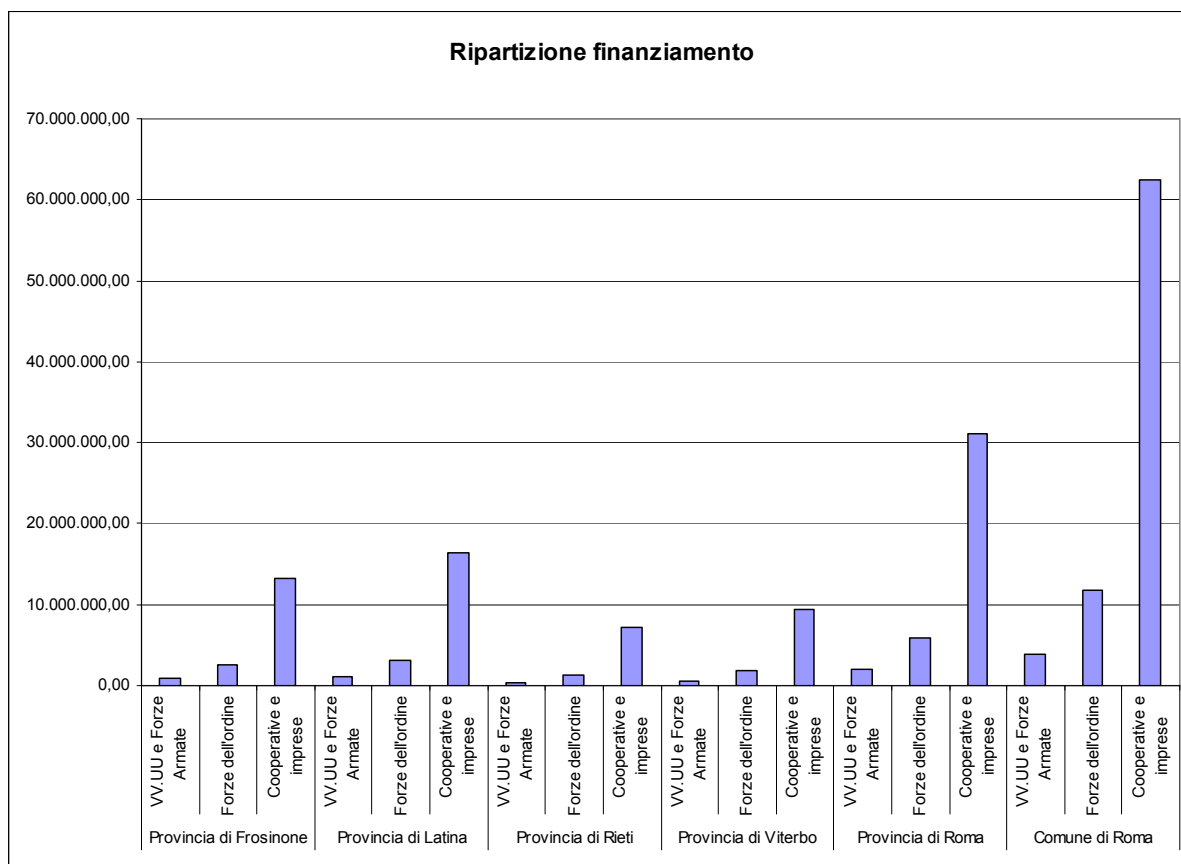
Bando indetto sulla base della Legge Regionale 16 aprile 2002 n.8 art. 82 (ex Fondo di rotazione)

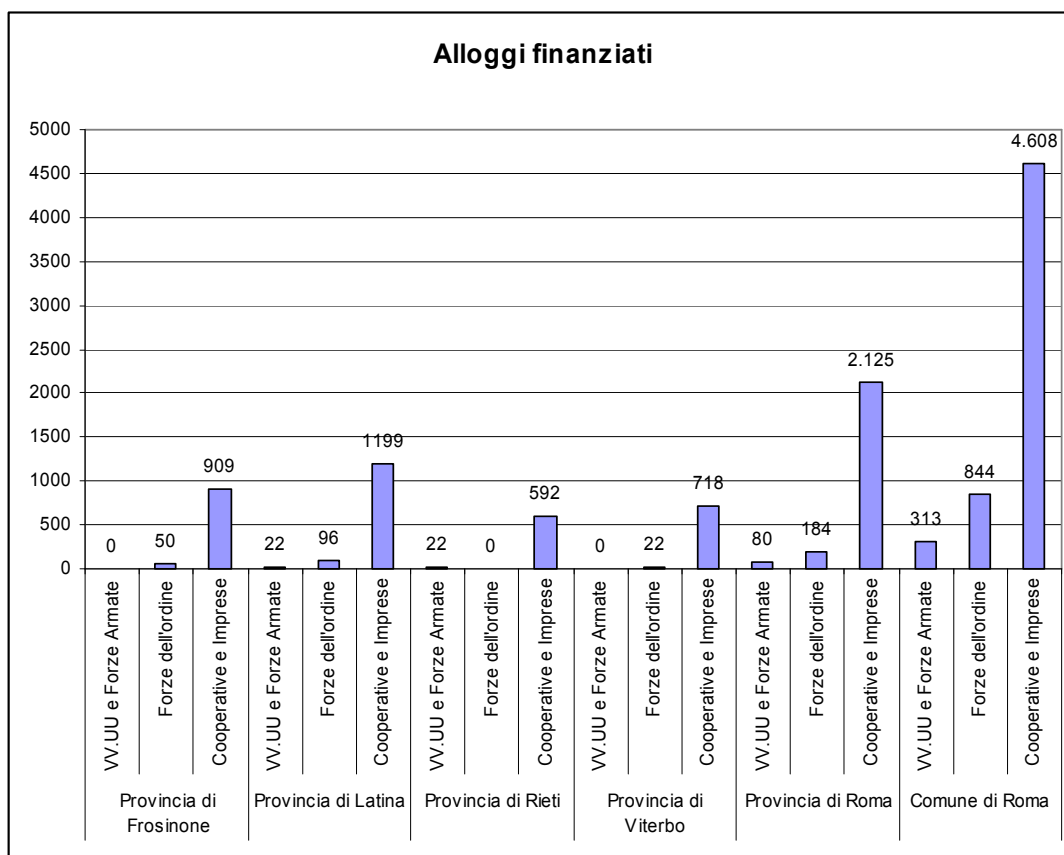
Oggetto: "Assegnazione di mutui agevolati per la costruzione di alloggi a favore di imprese di costruzione e loro consorzi e delle cooperative edilizie e loro consorzi".

Finalità: Incentivare la realizzazione di alloggi di edilizia agevolata da cedere in proprietà attraverso il finanziamento dei contributi in c/interesse sui mutui agevolati.

Capitolo di spesa: ex C22103 e E61405

D.G.R.L. approvazione finanziamento	ambito Territoriale	n. alloggi finanziati	% di riparto	Importo (euro)	ripartizione finanziamento		riparto per operatori	Importo (euro)
	Provincia di Frosinone		9,49	16.607.500,00	5% VV.UU e Forze Armate	830.375,00		830.375,00
		50			15% Forze dell'ordine	2.491.125,00		2.491.125,00
257/08 526/08		524			80% altri operatori	13.286.000,00	55% Cooperative	7.307.300,00
256/08 527/08		385					45% Imprese	5.978.700,00
255/08	Provincia di Latina	22	11,77	20.597.500,00	5% VV.UU e Forze Armate	1.029.875,00		1.029.875,00
255/08		96			15% Forze dell'ordine	3.089.625,00		3.089.625,00
255/08		668			80% altri operatori	16.478.000,00	55% Cooperative	9.062.900,00
254/08 528/08		531					45% Imprese	7.415.100,00
	Provincia di Rieti	22	5,15	9.012.500,00	5% VV.UU e Forze Armate	450.625,00		450.625,00
					15% Forze dell'ordine	1.351.875,00		1.351.875,00
253/08 529/09		310			80% altri operatori	7.210.000,00	55% Cooperative	3.965.500,00
252/08		282					45% Imprese	3.244.500,00
	Provincia di Viterbo		6,74	11.795.000,00	5% VV.UU e Forze Armate	589.750,00		589.750,00
249/08		22			15% Forze dell'ordine	1.769.250,00		1.769.250,00
249/08		404			80% altri operatori	9.436.000,00	55% Cooperative	5.189.800,00
248/08 531/08		314					45% Imprese	4.246.200,00
251/08	Provincia di Roma (escluso Comune di Roma)	80	22,19	38.832.500,00	5% VV.UU e Forze Armate	1.941.625,00		1.941.625,00
251/08		184			15% Forze dell'ordine	5.824.875,00		5.824.875,00
251/08		1.252			80% altri operatori	31.066.000,00	55% Cooperative	17.086.300,00
250/08		873					45% Imprese	13.979.700,00
166/09	Comune di Roma	313	44,66	78.155.000,00	5% VV.UU e Forze Armate	3.907.750,00		3.907.750,00
		844			15% Forze dell'ordine	11.723.250,00		11.723.250,00
164/09		2.530			80% altri operatori	62.524.000,00	55% Cooperative	34.388.200,00
165/09 530/08		2.078					45% Imprese	28.135.800,00
	Totale	11.784	100	175.000.000,00		175.000.000,00		175.000.000,00





Al fine di salvaguardare i finanziamenti è stata predisposta ed approvata dalla Giunta apposita D.G.R.L. 27 novembre 2009 n. 898 avente ad oggetto la conferma dei finanziamenti di cui al Bando 355/2004 ed una proroga generalizzata di 13 mesi, mentre per gli interventi che necessitavano di trasferimento e/o rilocazione, sono state applicate, in subordine le procedure di salvaguardia dell'art. 7 bis della legge regionale 6 agosto 1999 n. 12 consistenti in Conferenze di servizi finalizzate all'Accordo di programma.

Vista la difficoltà dei Comuni nel reperimento delle aree, con la D.G.R.L. 27 novembre 2009 n. 898 era stata concessa la proroga di 13 mesi per il termine di inizio lavori al 21 febbraio 2011, a cui è già seguita la deliberazione di un'ulteriore proroga al 30/09/2011 (D.G.R.L. n. 262 del 10/06/2011 di cui al comma 4 dell'art. 7 bis della L.R. 12/99).

Per quanto concerne il finanziamento è all'esame l'ipotesi di modifica delle modalità di concessione dello stesso da mutuo con provvista agevolata (ex Fondo di rotazione) a mutuo agevolato con contributo in c/interessi.

• **D.G.R.L. 12 novembre 2004 n.1045**

Avviso pubblico indetto sulla base della Legge Regionale 3 agosto 2004, n. 10 "Interventi straordinari a favore dei soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche" integrata con Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 art. 47 "Ulteriori interventi a favore di soci in difficoltà economiche"

D.G.R.L. 6 dicembre 2005 n. 1087 di assegnazione alla Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. della gestione dei contributi straordinari previsti dalla D.G.R.L. 12 novembre 2004, n.1045;

D.G.R.L. 14 febbraio 2005 n. 136 "Utilizzazione dei fondi disponibili di edilizia residenziale pubblica agevolata"

Oggetto: "Interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche".

Finalità: Erogazione di contributi su mutui e in c/capitale (fondo perduto) a favore di soci di cooperative edilizie che si sono trovate in situazione di difficoltà, per conseguire la piena titolarità del diritto inerente la prima casa, attraverso l'intervento straordinario regionale;

Capitolo di spesa: E62105 C22103

D.G.R.L. 16/05/06 graduatoria definitiva di ammissibilità al contributo	finanziamento	contributo impegnato	contributo a fondo perduto erogato	% finanziamenti impegnati	% impegni erogati
n. 284	60.317.704,84	14.800.000,00	9.650.000,00	24,53	65

L'intervento ha avuto adesione per quanto concerne il riconoscimento del contributo a fondo perduto da parte di 965 soci (10.000 euro a socio) ma non ha avuto riscontro per quanto concerne la possibilità di accendere nuovi mutui agevolati.

• **D.G.R.L. 8 maggio 2009, n 333**

Interventi di edilizia agevolata localizzati nel Comune di Roma – P.d.Z. Montestallona – delle cooperative Vega e Veronese. Deroga alla disposizione di cui all'allegato B punto 13 della D.G.R.L. n. 710/2005.

Oggetto: "Interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche".

Finalità: Consentire all'ATER di Roma di acquistare gli immobili di edilizia agevolata delle cooperative Vega e Veronese (in costruzione) attraverso l'utilizzo del Fondo di rotazione di cui alla l'art. 82 della Lr 16 aprile 2002, n. 8 e s. m. e i per le finalità di cui al comma 2, lettera a).

Gli alloggi devono essere dati in locazione non inferiore a 25 anni con priorità ai soci delle suddette cooperative ammessi ad usufruire del contributo straordinario regionale a fondo perduto di cui alla D.G.R.L. 284/06 ed elencati nelle determinazioni dirigenziali B2109 e B2110 del 2007.

Nella Convenzione con il Comune di Roma la destinazione degli alloggi è alla locazione non inferiore a 25 anni ed espressa detrazione dal prezzo di cessione dei contributi regionali a qualunque titolo già erogati e/o da erogare.

• **D.G.R.L. 22 luglio 2011, n.337**

Autorizzazione alla cessione del contributo agevolato spettante alle Cooperative edilizie VEGA s.c.a.r.l. e VERONESE s.c.a.r.l. a favore dell'A.T.E.R. del Comune di Roma per la definizione degli interventi nell'ambito del P.d.Z. Montestallona del Comune di Roma. Capitoli E62105 e C22103-Fondo di rotazione per l'edilizia agevolata.

Oggetto: "Interventi straordinari in favore di soci di cooperative edilizie in difficoltà economiche".

Finalità: erogare, previa cessione di credito, il contributo complessivo spettante alle cooperative edilizie VEGA s.c.a.r.l. e VERONESE s.c.a.r.l., direttamente a favore dell'ATER del Comune di Roma che provvederà al pagamento degli oneri di urbanizzazione dovuti dalle cooperative medesime al Comune di Roma.

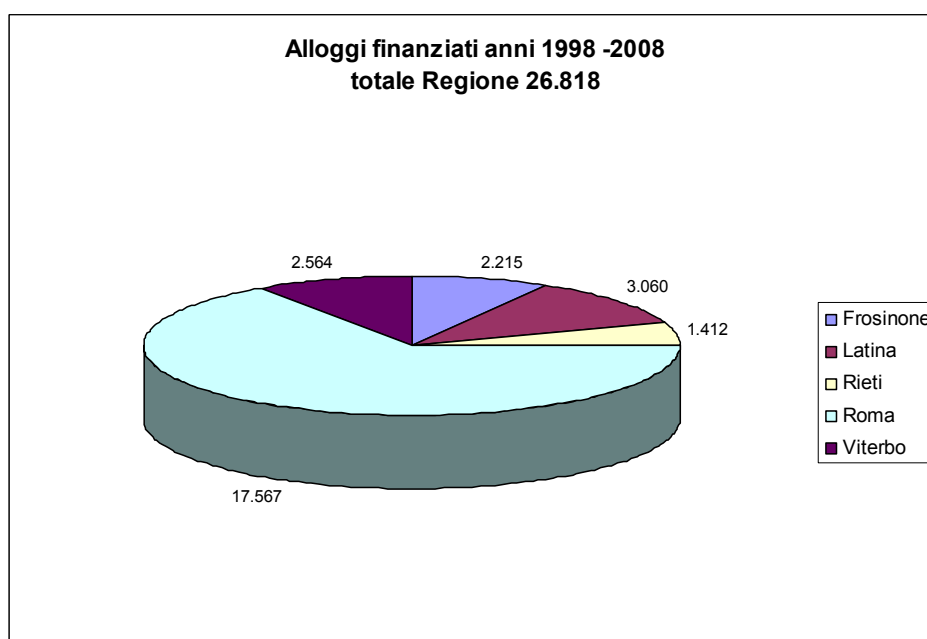
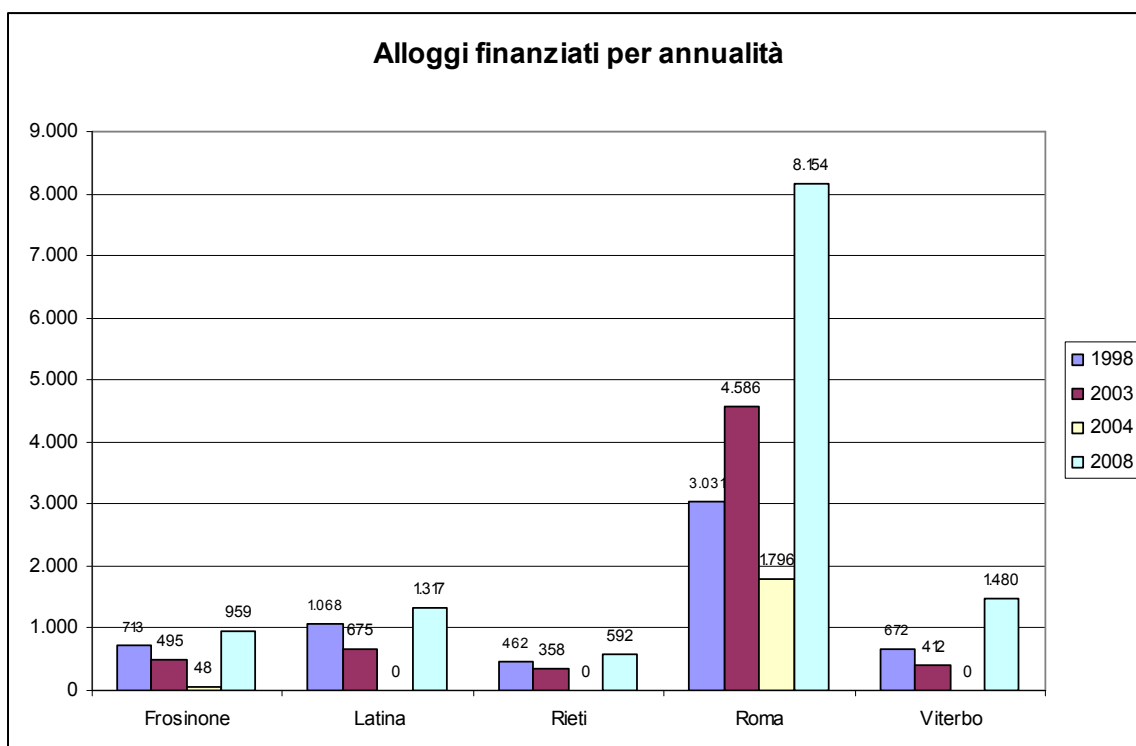
Concedere la provvista agevolata all'ATER del Comune di Roma per l'acquisto del complesso immobiliare costituito da n. 95 alloggi in P.d.Z. del Comune di Roma B/50 Monte Stallona, Comparto S;

D.G.R.L.	Capitolo	n. alloggi	finanziamento	contributo impegnato	Importo mandati
n. 337	E62105	95	6.399.985,54	6.399.985,54	0
n.337	C22103		13.044.681,67	13.044.681,67	3.024.019,15

Riepilogo generale

Tabelle riepilogative degli alloggi finanziati con i bandi indetti dal 1998 al 2008

Anno	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo
	Alloggi finanziati				
1998	713	1.068	462	3.031	672
2003	495	675	358	4.586	412
2004	48	0	0	1.796	0
2008	959	1.317	592	8.154	1.480
totale	2.215	3.060	1.412	17.567	2.564

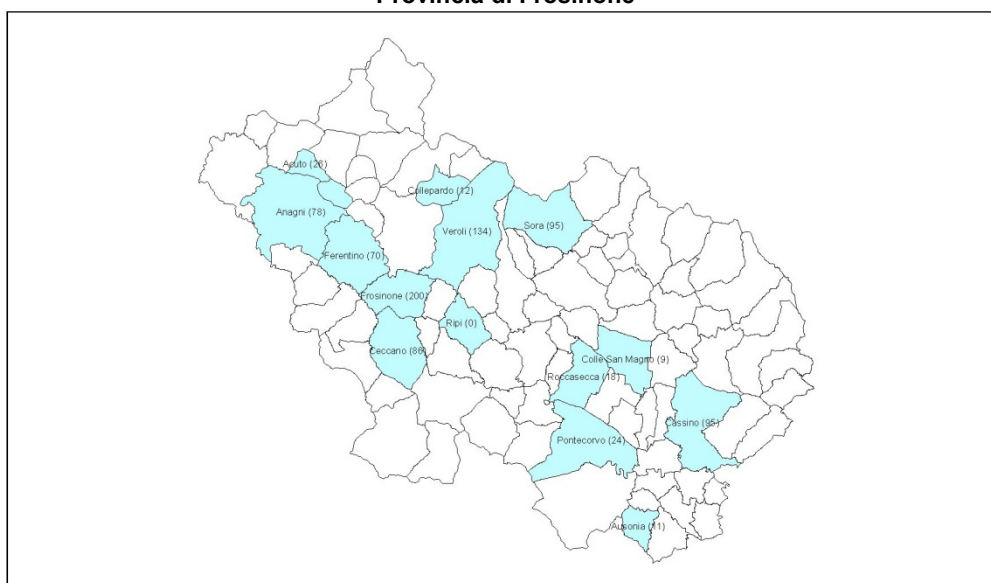


Provincia	n. Comuni	n. operatori	alloggi finanziati (*)	% di realizzazione(*)
Frosinone	15	68	1256,0	65,8
Latina	12	117	1.743	85,5
Rieti	6	52	820	97,3
Roma	35	701	9.413	69,2
Viterbo	12	62	1.084	99,5
Totale (*)	80	1000	14.316	83,0

(*): La percentuale di realizzazione fa riferimento ai bandi del periodo 1998-2007 in quanto per il bando del 2008 non sono stati avviati i lavori per ritardi nella assegnazione delle aree.

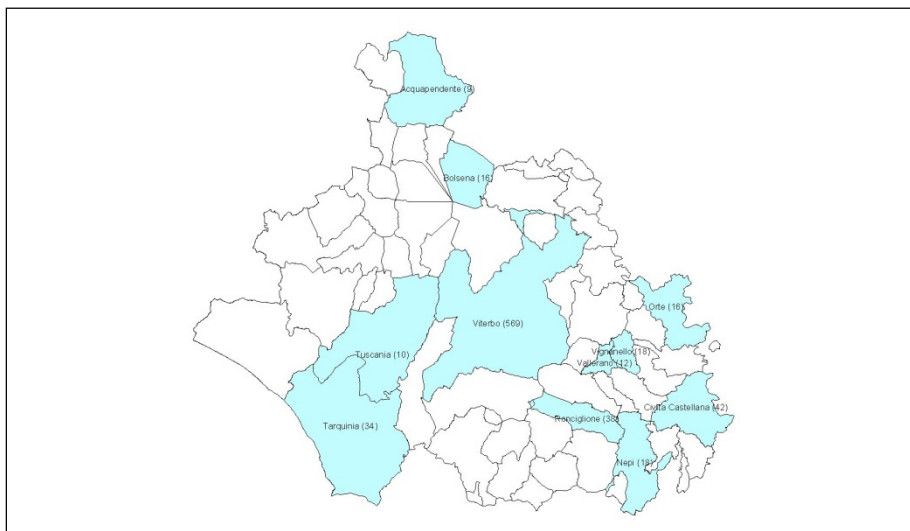
Le cartine che seguono mostrano la distribuzione territoriale degli interventi per le nuove costruzioni di edilizia sovvenzionata. I numeri tra parentesi indicano il numero di alloggi previsti nel Comune.

Provincia di Frosinone



Provincia di Latina

Provincia di Viterbo



Recupero e risanamento delle abitazioni nei centri storici minori nel Lazio

Principali riferimenti normativi:

- **Legge regionale 6 Agosto 1999, n. 12** “Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica”;

La Regione Lazio con D.G.R.L. 16 novembre 2001, n. 1694 ha avviato un progetto pilota con l'obiettivo di recuperare e di risanare porzioni significative dei Centri Storici dell'Alta Valle dell'Aniene come espressione di valenza storica, di identità locali e di identità dei luoghi.

L'iniziativa intendeva verificare un processo virtuoso di restauro dell'edilizia minore che prevedeva il ripristino di materiali e di tecniche tradizionali valorizzando nel contempo le tradizioni locali e proponendo un modello alternativo.

Il progetto pilota è stato condotto su 9 Comuni dell'Alto Aniene.

Visto lo straordinario successo raggiunto con il progetto pilota il Consiglio regionale si è posto l'obiettivo di estendere l'esperimento a tutti i Comuni del Lazio con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e a tale scopo dal 2000 con successive deliberazioni ha stanziato complessivamente Euro 115.679.277,23.

anno	deliberazione Consiglio Regionale	importo
2000	8 novembre 2000, n.27	9.805.013,83
2003	25 giugno 2003, n.141	43.874.263,40
2004	3 agosto 2004, n.182	62.000.000,00
		115.679.277,23

In attuazione delle suddette deliberazioni la Giunta regionale con atto n.354 del 30 aprile 2004 ha indetto un Bando di Concorso volto a riqualificare i Centri storici Minori del Lazio, rivolto ai Comuni ricompresi in due classi demografiche, quelli con popolazione residente fino a 2.000 abitanti e quelli con popolazione residente compresa tra 2001 e 9.999 abitanti.

Il finanziamento era finalizzato al recupero e risanamento delle parti comuni degli edifici, eliminazione delle superfetazioni delle parti comuni, eventuali opere di urbanizzazione, lavorazioni all'interno delle abitazioni, in favore dei proprietari, comproprietari, usufruttuari o titolari di altro diritto reale di godimento di unità immobiliari a condizione che le stesse siano all'interno della zona o zone individuata dal Comune con apposita deliberazione.

I progetti di recupero sono volti a dare riconoscibilità dell'identità storica dei luoghi che hanno storia e tradizione caratterizzando gli spazi urbani, luoghi ove si svolge la vita quotidiana e che comunque racchiudono il passato ricco di valori storici ed affettivi.

I soggetti attuatori ed assegnatari del finanziamento sono stati identificati nei Comuni che ricevono delega dai singoli privati, proprietari degli immobili, al fine di garantire interventi unitari e qualitativamente volti alla riqualificazione dei centri storici.

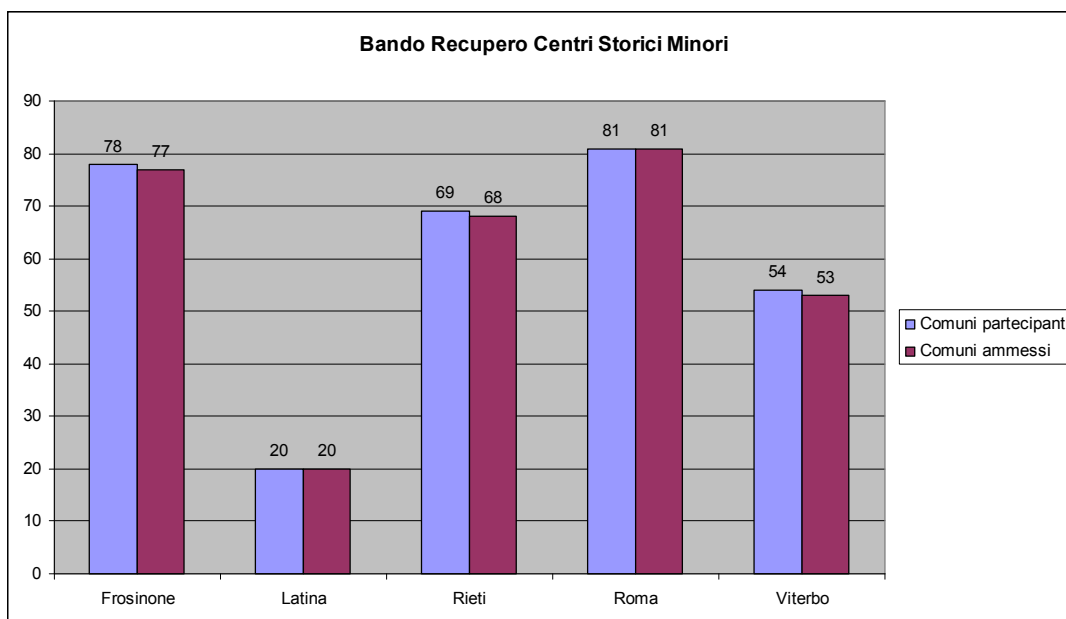
A seguito della pubblicazione del bando la risposta è stata consistente. Hanno presentato domande 302 Comuni, che rappresentano il 96 % dei Comuni del Lazio interessati, con richieste che, ricondotte all'importo massimo di contributo concedibile, ammontano complessivamente ad euro 348.838.912,10.

Con la D.G.R.L. dell' 11 luglio 2006, n. 419, la disponibilità finanziaria regionale complessiva di €115.679.005,23, è stata ripartita per ambiti territoriali (Province), tenendo presenti le richieste avanzate, il peso demografico dei singoli Comuni, l'importo massimo di finanziamento concedibile per ciascuna delle due classi di comuni.

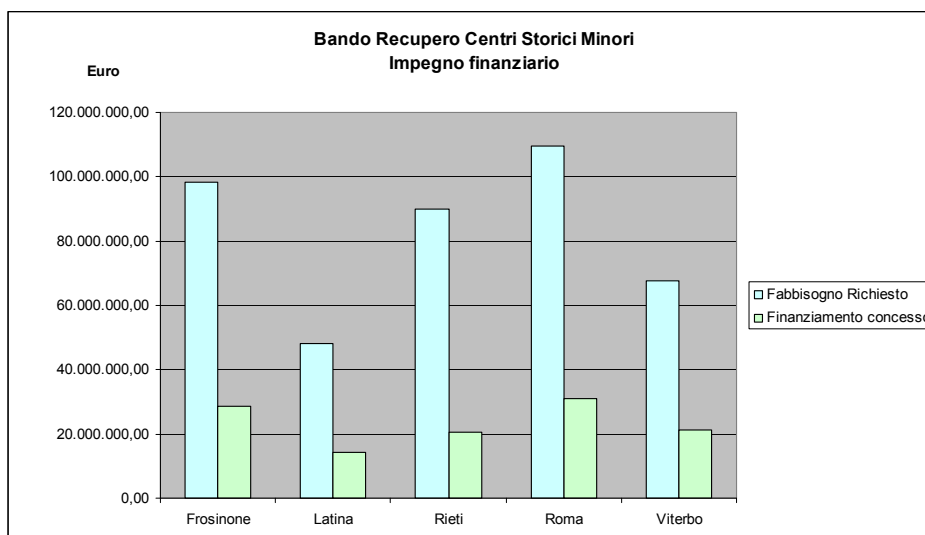
Ambito territoriale Provincia di:	Finanziamento (euro)	%
Frosinone	28.688.392,00	24,8%
Latina	14.459.875,00	12,5%
Rieti	20.475.188,23	17,7%
Roma	30.886.293,00	26,7%
Viterbo	21.169.257,00	18,3%
	115.679.005,23	100%

Con la D.G.R.L. del 20 febbraio 2006, n. 72 è stata approvata la graduatoria e sono stati ammessi a finanziamento n. 299 Comuni e soltanto le domande di 3 Comuni sono risultate inammissibili presentando difformità rispetto ai requisiti richiesti nel bando.

ambito territoriale provincia di:	n. comuni richiedenti fino a 2.000 abitanti	n. comuni oltre 2.000 fino a 9.999 abitanti	n. comuni con requisiti	n. comuni partecipanti bando	n. comuni non ammessi al bando	totale comuni ammessi al bando
Frosinone	36	44	80	78	1	77
Latina	6	14	20	20		20
Rieti	55	16	71	69	1	68
Roma	48	40	88	81		81
Viterbo	20	35	55	54	1	53
Totale	165	149	314	302	3	299



Ambito territoriale Provincia di:	comuni ammessi al bando	fabbisogno richiesto (euro)	totale finanziamento (euro)	fabbisogno soddisfatto %
Frosinone	77	98.346.186,37	28.688.392,00	29,17
Latina	20	48.130.347,96	14.459.875,00	30,04
Rieti	68	90.091.511,70	20.475.188,23	22,73
Roma	81	109.372.422,81	30.886.293,00	28,24
Viterbo	53	67.742.519,06	21.169.257,00	31,25
Totale	299	413.682.987,90	115.679.005,23	27,96



L'erogazione del contributo è associata a due diversi momenti del percorso di realizzazione degli interventi:

- il primo è relativo alla progettazione che viene distinto in tre fasi:

5%	<u>prima fase:</u> concerne la perimetrazione definitiva dell'area di intervento ammessa al finanziamento, mediante la verifica di fattibilità economica e della disponibilità dei soggetti interessati, concerne la predisposizione del rilievo dello stato ante operam e la predisposizione dei primi elaborati contenenti gli indirizzi di intervento;
5%	<u>seconda fase:</u> concerne il progetto definitivo ed esecutivo; <u>terza fase:</u> riguarda il reperimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi, il bando di gara e la relativa assegnazione all'impresa aggiudicatrice

- il secondo momento riguarda la fase di realizzazione degli interventi:

10%	alla comunicazione di inizio dei lavori
40%	allo stato di avanzamento lavori pari almeno al 60%
40%	entro tre mesi dalla data di comunicazione del direttore dei lavori della fine lavori

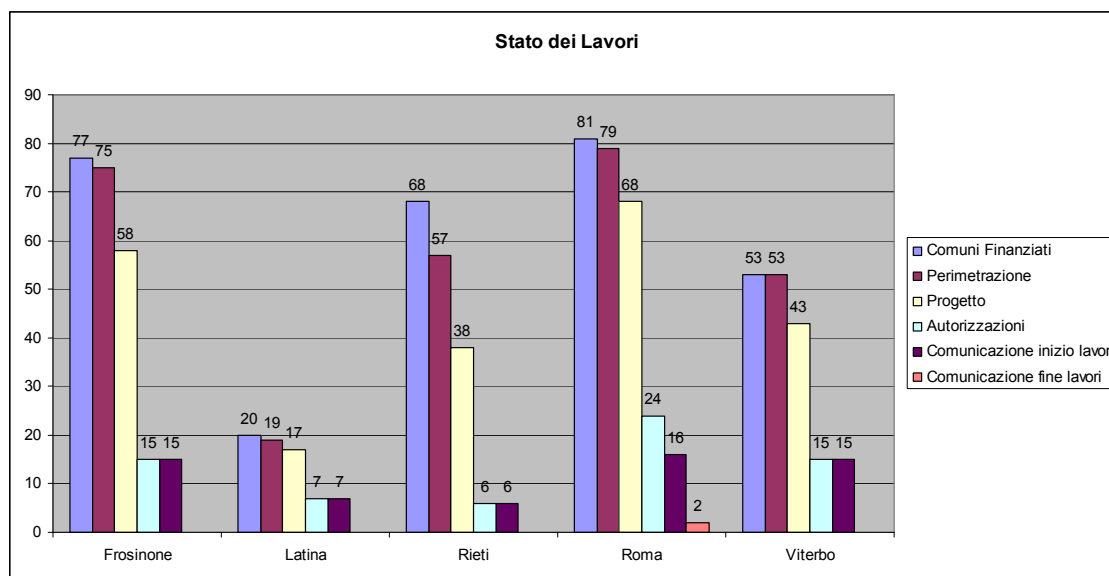
Dal monitoraggio a novembre 2011 risulta che su 299 Comuni sono fermi in prima fase n.22 Comuni, in seconda fase n. 59 comuni, sono in terza fase n.157 Comuni, n.61 Comuni hanno i cantieri aperti di cui soltanto 2 Comuni hanno ultimato i lavori.

Ambito territoriale Provincia di:	comuni finanziati	fermi in I fase perimetrazione	fermi in II fase progetto	fermi in III fase autorizzazioni
Frosinone	77	2	17	43
Latina	20	1	2	10
Rieti	68	11	19	32
Roma	81	8	11	44
Viterbo	53	0	10	28
Totale	299	22	59	157

Ambito territoriale Provincia di:	comuni finanziati	I fase perimetrazion e	II fase progetto	III fase autorizzazioni	comunicazione inizio lavori	Stato avanzamento	comunicazion e fine lavori
Frosinone	77	75	58	15	15		
Latina	20	19	17	7	7		
Rieti	68	57	38	6	6		
Roma	81	79	68	24	16	2	2
Viterbo	53	53	43	15	15		
Totale	299	22	59	157	59	2	2

Allo stato di avanzamento dell'intero percorso corrispondono le seguenti erogazioni

Ambito territoriale Provincia di:	comuni ammessi al bando	totale finanziamento (euro)	Mandati di pagamento emessi (euro)	% Mandati emessi
Frosinone	77	28.688.392,00	2.982.344,36	10,40%
Latina	20	14.459.875,00	1.539.987,50	10,65%
Rieti	68	20.475.188,23	1.734.264,02	8,47%
Roma	81	30.886.293,00	2.827.795,62	9,16%
Viterbo	53	21.169.257,00	2.472.466,04	11,68%
Totale	299	115.679.005,23	11.556.857,53	9,99%



La Direzione Regionale attualmente sta dando un forte impulso per avviare più cantieri possibili e per raggiungere un livello ottimale per tutti i Comuni che sono coinvolti.

I comuni stanno inoltrando numerosi solleciti di richiesta di pagamento ed alcuni di questi stanno inoltrando i verbali di sospensione dei lavori non avendo più risorse economiche a sufficienza per pagare le imprese esecutrici.

Emerge pertanto che la principale criticità è riferita all'aspetto economico, infatti tra l'emissione del mandato e il pagamento da parte del Bilancio Regionale decorre un intervallo di tempo molto ampio, ciò comporta un rallentamento sia nella fase di avvio dei lavori che nei vari stadi di avanzamento non avendo i Comuni le possibilità di anticipo economico alle imprese esecutrici dei lavori sui finanziamenti regionali.

SCHEDA N. 26

Indagine presso i Comuni

Con nota assessoriale del 3 febbraio 2011 prot. n. 104/SP sono state chieste a tutti i Comuni del Lazio informazioni riguardo al fabbisogno abitativo rilevato:

- n. degli sfratti in esecuzione nel Comune;
- graduatoria formata con le modalità previste dal R.R. 2/2000
- disponibilità di aree di proprietà comunale, di enti o privati da destinare ad edilizia residenziale e sociale,
- disponibilità di immobili sia pubblici che privati da acquistare e/o recuperare.

Al 30 novembre hanno risposto 34 Comuni su un totale di 378, pari a circa il 9%:

- 9 nella provincia di Frosinone, compreso il capoluogo (Cervaro Fiuggi Fontana Liri **Frosinone** Patrica Picinisco Piglio Sant'Ambrogio sul Garigliano Sora);
- 4 nella provincia di Latina, compreso il capoluogo: Campodimele, Formia, **Latina**, Sabaudia;
- 5 nella provincia di Rieti, compreso il capoluogo: Fara in Sabina, Micigliano, Morro Reatino, Paganico Sabino, **Rieti**;
- 12 nella provincia di Roma Castel Gandolfo, Cave, Colonna, Fonte Nuova, Frascati, Manziana, Marino, Monterotondo, Nettuno, Rocca Priora, Sambuci, Torrita Tiberina;
- 4 nella provincia di Viterbo: Canino, Faleria, Graffignano, Sutri

Non tutti i Comuni hanno fornito informazioni complete:

Comune	Comune ad alta tensione abitativa	PR	sfratti	graduatoria ERP	disponibilità aree	disponibilità immobili da acquistare e/o recuperare
Cervaro		FR	x	x	x	x
Fiuggi		FR		x		x
Fontana Liri		FR	x	x	x	x
Frosinone	X	FR		x		
Patrica		FR		x	x	x
Picinisco		FR	x	x	x	x
Piglio		FR		x	x	
Sant'ambrogio Sul Garigliano		FR			x	
Sora	X	FR	x	x	x	x
Campodimele		LT		x	x	
Formia	X	LT	x	x	x	x
Latina	X	LT	x	x	x	x
Sabaudia	X	LT				
Fara In Sabina	X	RI	x	x	x	x
Micigliano		RI		x		x
Morro Reatino		RI	x	x	x	
Paganico Sabino		RI	x	x	x	x
Rieti	X	RI	x	x		
Castel Gandolfo	X	RM	x	x	x	x
Cave		RM	x	x	x	x
Colonna	X	RM	x	x	x	x
Fonte Nuova	X	RM	x	x		x
Frascati	X	RM	x	x	x	x
Manziana		RM	x	x	x	x
Marino	X	RM		x		
Monterotondo	X	RM	x	x	x	
Nettuno	X	RM	x	x	x	x
Rocca Priora	X	RM				
Sambuci		RM			x	
Torrita Tiberina		RM				

Canino		VT	x	x	x	x
Faleria		VT	x	x	x	x
Graffignano		VT		x		x
Sutri		VT	x	x	x	x
			21	29	24	21

- Le notizie fornite relativamente a situazioni di sfratto e graduatoria ERP non contengono dati significativi da valutare.
- In merito alla disponibilità di aree sono state indicate le seguenti situazioni:
 - 1) **Comune di Fontana Liri**: ha aree di proprietà comunale destinate ad edilizia residenziale sociale
 - 2) **Comune di Piglio**: esistenza di area di proprietà privata ad uso pubblico di mq 18.040,00 in Area Nuova 1637;
 - 3) **Comune di Sora**: possibilità di disporre di aree di proprietà privata edificabili senza l'obbligo del ricorso a varianti urbanistiche;
 - 4) **Comune di Campodimele**: disponibilità di aree di proprietà comunale inserite in Piano 167;
 - 5) **Comune di Latina**:
 - 1) area di proprietà comunale ricadente nel Programma Integrato di Intervento denominato Porta Nord – Lotto A possibilità edificatorie di edilizia sovvenzionata di mc 10.000 pari a circa 30 alloggi.
 - 2) Housing sociale: Con delibera Commissariale n. 55/2010c sono state sciolte le riserve su alcune aree offerte da privati ed è stato avviato il procedimento per la redazione della pianificazione attuativa ai sensi della l. 167/62 in variante PRG .L'Amministrazione comunale Con nota scritta (prot. 105633 del 14/09/2010) ha chiesto a questa Direzione una proroga per la presentazione delle proposte di interventi di housing sociale da parte dei soggetti proponenti di cui all'art. 3 dello schema di avviso pubblico della determinazione regionale;
 - 6) **Comune di Castel Gandolfo**: ha reso disponibile un'area oggetto di convenzione con l'Ater (convenzione non ancora stipulata per la realizzazione di un intervento di 12 alloggi;
 - 7) **Comune di Cave**: possiede un area di proprietà comunale in via Felice Borghese di ca 700 mq, già zona ERP, oggetto di un programma di riqualificazione;
 - 8) **Comune di Frascati**: ha programmato un intervento per la realizzazione di 28 alloggi su un'area comunale. E' in corso di redazione il progetto definitivo;
 - 9) **Comune di Manziana**: ha individuato nel vigente PRG un comparto destinato all'ERP zona 167;
 - 10) **Comune di Sambuci**: ha individuato un intervento in località "Boschetto" a ridosso di "Villa Theodoli" e lungo la strada vicinale "Colli" . Aree classificate nel vigente PRG come F3 – Parco pubblico", in gran parte di proprietà comunale e per il resto in corso di acquisizione. Tenuto conto dell'ipotetico aumento demografico il pdZ è dimensionato ad accogliere 90 abitanti. Nella nota del Comune sono specificate in dettaglio le aree e gli interventi;
 - 11) **Comune di Canino**: ha disponibilità immediata di aree di proprietà comunale da destinare a edilizia sociale: n. 1 lotto di superficie di mq 10340 – PdZ loc. Vallone, cubatura realizzabile mc 3.324;
 - 12) **Comune di Sutri**: ha ampia disponibilità di aree di proprietà pubblica e privata da destinare ad edilizia residenziale sociale non meglio specificate.
- Relativamente alla disponibilità di immobili da acquistare e/o recuperare sono state fornite seguenti le indicazioni:
 - 1) **Comune di Fuggi**: il Comune in risposta al Bando per acquisto di unità immobiliari dell' ATER della Provincia di Frosinone ha proposto la vendita sei seguenti immobili:
 - 1) via Giovanni Giolitti: piena ed immediata disponibilità di un edificio, di proprietà comunale. su un lotto di mq 1980, superficie coperta mq 453 su tre piani per un totale di mq 1377. Stato: struttura portante in cemento armato allo stato rustico immediatamente cantierabile;
 - 2) via F. Verghetti 3/a: villino di 2 piani, di proprietà comunale, in medio stato di conservazione, occupa una superficie di mq 186;
 - 3) via A. Diaz: stabile di proprietà comunale, in medio stato di conservazione occupa una superficie di mq 70;
 - 4) via Vecchia Fuggi stabile di proprietà comunale;
 - 5) via Armando Diaz: stabile (ex caserma dei Carabinieri) di proprietà di privati di recente ceduto dalla Provincia di Frosinone, è occupato da persone che non hanno un'abitazione propria e versano in particolari condizioni socio-enomiche.
 - 2) **Comune di Fontana Liri**: ha immobili di proprietà comunale da acquistare e/o recuperare
 - 3) **Comune di Picinisco**: vi sono nel territorio comunale immobili privati da acquistare idonei all'edilizia residenziale
 - 4) **Comune di Sora**: ha disponibilità di immobili privati da acquistare e recuperare. Agli atti del Comune vi sono diverse proposte di cessione di unità immobiliari di recente realizzazione ultimate ed agibili;
 - 5) **Comune di Micigliano**: ha disponibilità di immobili privati non utilizzati da acquistare e recuperare;
 - 6) **Comune di Castel Gandolfo**: segnala un immobile posto sotto sequestro ed oggetto di provvedimenti giudiziari;
 - 7) **Comune di Cave** segnala un immobile da ristrutturare di proprietà privata in zona centrale del centro storico, fatiscente già oggetto di intervento da parte del Comune per la messa in sicurezza
 - 8) **Comune di Fonte Nuova**: ha un'elevata disponibilità di immobili da acquistare per ERP;
 - 9) **Comune di Frascati**: segnala la disponibilità dell'ex mattatoio di proprietà comunale inutilizzato, localizzato in zona residenziale, potrebbe essere recuperato e destinato a edilizia sociale per 12/16 abitazioni;

- 10) **Comune di Manziana:** segnala la disponibilità di un vetusto edificio sito in via IV Novembre da restaurare di proprietà dell'Università Agraria già destinato in origine ad ERP;
- 11) **Comune di Torrita Tiberina:** segnala due immobili degli anni '30 in via Trieste 11e 21, occupati da famiglie con particolari problemi socio economici, di proprietà demaniale poi acquistati dall'Ater della Provincia di Roma (L. 388/2000)
- 12) **Comune di Canino:** segnala la disponibilità di 20 alloggi non utilizzati di proprietà dell'ENEL
- 13) **Comune di Faleria:** segnala due immobili da recuperare: 1) Palazzo Baronale – 2) Palazzo Grosso (di proprietà privata ma inserito in un P.I.R. fra Comune, parte privata ed ATER)
- 14) **Comune di Graffignano:** segnala la disponibilità immobili, centro storico della Frazione di Spicciano di proprietà ATER di VT, in completo stato di abbandono per la sospensione dell'intervento di restauro e risanamento conservativo da parte dell'Azienda. Il Comune ha impugnato dinanzi al TAR Lazio la deliberazione ATER n. 11/2009
- 15) **Comune di Sutri:** assicura ampia disponibilità immediata nel territorio comunale di immobili, sia pubblici che privati da acquistare e/o recuperare.